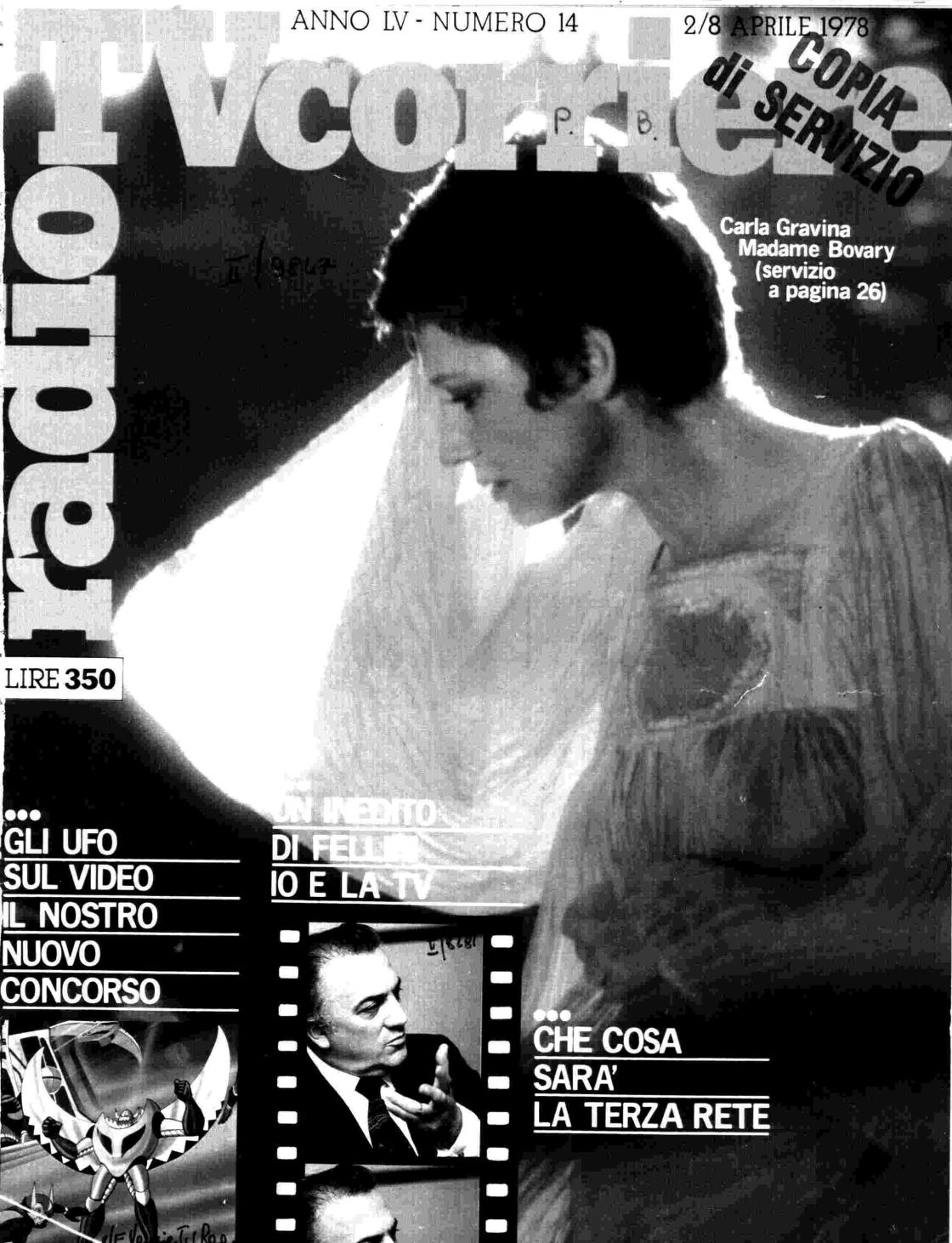


ANNO IV - NUMERO 14

2/8 APRILE 1978



# IL VIDEORETE

P. B.

**COPIA  
di SERVIZIO**  
Carla Gravina  
Madame Bovary  
(servizio  
a pagina 26)

LIRE 350

...  
**GLI UFO  
SUL VIDEO  
IL NOSTRO  
NUOVO  
CONCORSO**



UN INEDITO  
DI FELICE  
IO E LA TV



...  
**CHE COSA  
SARA'  
LA TERZA RETE**



IX/C

# SOMMARIO

## SERVIZI

- 14** Terza rete: come sarà  
di *Gianni Manzolini*
- 18** « A chi vuole fare un processo »  
di *Giovanni Di Capua*
- 22** Come si difendono gli altri  
di *Tito Cortese e Sandro Paternostro*
- 26** Buonasera Madame Bovary  
di *Gato Fratini, Paolo Cavallina, Ernesto Baldo, P. G. Martellini, Vittorio Cosimini*
- 34** Come si vince al quiz  
di *Mike Bongiorno, Pietro Squillero, Gianni De Chiara, Piero Fiume*
- 42** Fellini intervista Fellini  
di *Federico Fellini, Lello Bersani*
- 50** La capanna della zia Jane  
di *Carlo Scaringi*
- 52** Non ti Odeon più  
di *Lina Agostini*
- 55** Non sono un fenomeno da baraccone  
di *Enzo Caffarelli*
- 56** È nata l'orchestra europea  
di *Laura Padellaro*
- 62** Siete ufomani? dunque...  
di *Teresa Buongiorno*
- 66** Stavolta Noé ha due arche  
di *Corrado Biggi*
- 68** I nomi dei vincitori del concorso  
« Ho visto Lassie in TV »

## RUBRICHE

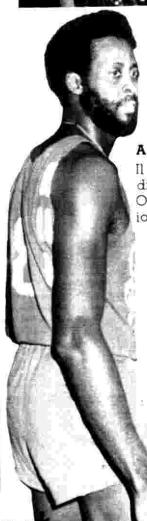
- 4** Vorrei, non vorrei
- 5** Editoriale e Lettere al direttore
- 8** Linea diretta di *Ernesto Baldo*
- 11** Pagina no di *Lina Agostini*
- 12** Pagina aperta
- 49** Corrado in... di *Corrado*
- 61** La TV dei ragazzi
- 74** Giovani
- 76** Dischi
- 78** Ottava nota di *Luigi Fair*
- 84** Bellezza
- 89** L'occhio e le ombre di *F. Di Giannattasio*
- 90** E' semplice
- 92** I libri di *P. Giorgio Martellini*
- 94** Onde e suoni di *Enzo Castelli*
- 98** Due parole di *P. Cremona*
- 100** Oroscopo di *Tommaso Palamidessi*
- 106** Cosa vedremo
- 111** Transistor di *Ernesto Baldo*

## GUIDA GIORNALIERA

**TV RETE 1:** Domenica pag. 109; lunedì pag. 113; martedì pag. 117; mercoledì pag. 121; giovedì pag. 125; venerdì pag. 129; sabato pag. 133 - **TV RETE 2:** Domenica pag. 111; lunedì pag. 115; martedì pag. 119; mercoledì pag. 123; giovedì pag. 127; venerdì pag. 131; sabato pag. 135 - **TV ESTERI:** da pag. 136 a pag. 139 - **RADIO:** Domenica pag. 142; lunedì pag. 144; martedì pag. 146; mercoledì pag. 148; giovedì pag. 150; venerdì pag. 152; sabato pag. 154 - **FILODIFUSIONE:** Domenica pag. 156; lunedì pag. 157; martedì pag. 158; mercoledì pag. 159; giovedì pag. 160; venerdì pag. 161; sabato pag. 162



A pag. 56  
L'orchestra  
dei giovani europei  
torna a Roma  
il primo concerto



A pag. 50  
Il campione  
di basket  
Otto Moore:  
io nero in America



A pag. 49  
Corrado incomincia  
la sua  
corrispondenza  
con i lettori



A pag. 34  
I grandi protagonisti  
di « Scommettiamo? »  
svelano i loro segreti



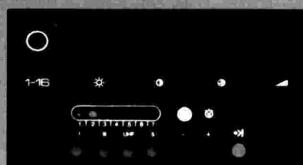
**LA SINTESI DEI  
PROGRAMMI TV  
È A PAG. 106**

# Telefunken, i Padroni del colore PALcolor è solo Telefunken



**PALcolor sceglie**  
PALcolor offre nuove  
funzionalità e memorizzazione  
del programma televisivo.  
Televisori PALcolor hanno  
una sintonia MFR da 10 watt per  
2 telecomandi.  
Telecomando a raggi infrarossi  
con soppressione momentanea  
del sonoro e tasto di ripristino  
delle regolazioni video-audio.

**La sintonia memorizzata: cerca per te il programma migliore,  
lo trova lo sintonizza perfettamente e se lo ricorda per sempre.**



Tu devi soltanto seguire la ricerca sullo schermo,  
o sull'apposito indicatore, e memorizzare il programma scelto,  
se lo troverai interessante  
(altrimenti PALcolor continua a cercare finché non sei soddisfatto).

La sintonia memorizzata non verrà più dimenticata:  
neppure se mancherà la corrente.

La funzionalità dei televisori PALcolor non si ferma qui.  
Conosci lo schermo 'high-light'?

## TELEFUNKEN

Il sistema PAL è nato in TELEFUNKEN

Gruppo AEG-TELEFUNKEN: dalle idee il progresso

# "vorrei"

## Più coraggio

Ma come, sappiamo di centinaia di film mai usciti sugli schermi per grettezza e mancanza di coraggio da parte dei distributori e degli esercenti e la TV ci propina, magari anche due o tre volte nello stesso anno, e sotto i più vari pretesti, le stesse medesime pellicole, estenuate dal tempo e svilite d'ogni mordente! Ma come, il Paese brulica di fatti e di misfatti fra i più sconvolgenti! Ma come, quando il patrimonio stesso facce statiche, ciniche e i medesimi fondalini edulcorati! Ma come, quando il patrimonio più importante d'un Paese perché cresca e prenda sempre più coscienza di sé, sono i documentari, la TV ne manda al macero quintali senza averli mai proiettati! Più coraggio, diamine. Ritagliamo anche un'ora sola, alla settimana, con licenza di verità assoluta, franca di censura. Un'ora autentica e in continua

ebollizione! (Carlo Villa, scritto - Roma).

## A noi le 17

Ma credono davvero quelli della TV che il pomeriggio bambini e ragazzi stiano buoni buoni davanti al televisore? Chi si siede davanti al televisore in cerca di un po' di svago, per riposarsi magari dopo cinque ore di ufficio, sono prima di tutte gli anziani e poi ci sono migliaia di casalinghe, impiegate, insegnanti, lavoratori, uomini e donne. Non si pensa poi alla gente dei piccoli paesi? Gente che al mattino deve alzarsi presto e siccome il meglio della TV va in onda tardi, se vogliono vederla, devono accontentarsi dei programmi pomeridiani. I bambini, i ragazzi, guardano poco e distrattamente la TV, perché hanno altri svaghi. In quanto agli anziani e a tutti gli altri cui ho accennato, ricchi o poveri che siano, in poltrona o

su una sedia sgangherata, chiedono tutti la stessa cosa: tanta, tanta prosa (quella che si faceva una volta), un bel film, un telegiornale, uno sceneggiato, una commedia. Ora poi che viene l'estate non ne parliamo. Ma lo sanno quelli della TV che ci sono migliaia di anziani che non vanno in vacanza e il loro unico svago è la TV il pomeriggio? (Anna Sassara - Napoli).

## Una proposta

E' soltanto una proposta e se non è possibile come non detto, lo sono un operaio in fonderia e noi facciamo i turni, cioè lavoriamo anche la notte perché i fornì funzionano ventiquattro ore su ventiquattro. Ecco, quando torno a casa ed è mattino per me la giornata è appena finita. Mangio e prima di andarmene a letto vorrei guardarmi un po' di televisione, come faccio quando ho il turno al mattino. E co-

me a me capita a tutti quelli che lavorano di notte e siamo anche più di quanti si pensa. Ma al mattino la televisione è muta. Allora io ho questa proposta. Perché non ritrasmettono uno di quei programmi che vanno in onda alla sera, il più importante, si capisce? E poi il Telegiornale della notte. Non dovrebbe essere difficile e farebbe molto piacere a tutti quelli nelle mie condizioni. (Giorgio Barretti - Genova).

## Altre rubriche

La TV non è soltanto « impegnò » e neppure soltanto « evasione ». Accanto a trasmissioni impegnate culturalmente e politicamente, e ad altre di puro divertimento, dovrebbero trovare posto rubriche per soddisfare le esigenze, ad esempio, di filateli (come me: e siamo milioni) con le novità, le rarità, le quotazioni; o di bibliofili e così via. (Aldo Vinciani - Alessandria).

## Basta con i dispetti

**Concorrenza fra le due reti TV?** E sia. Ma limitiamola all'informazione, alle trasmissioni giornalistiche. Lasciamo perdere, per amor di buon senso, certe dissennatezze che da qualche tempo infondono i programmi e mandano in bestia i telespettatori. L'ultima, quella per cui scrivo, ha luogo il sabato. Quelli della Rete 1 mettono in cartellone una felice inchiesta di Comencini, « I bambini e noi », aggiornata al '78. Contemporaneamente la Rete 2 parte con un ciclo di grande interesse su Antonioni. Conseguenza: o rinunci al film o all'inchiesta. Tu pensi: ci sono due reti, logico che tutti i giorni si presenti lo stesso problema. Nossignore: ci sono giorni in cui i programmi sembrano mediati all'ultimo momento, con telefilm di strapazo o repliche porose. Sull'una e sull'altra rete. Allora ti viene un sospetto: che qualcuno intenda la concorrenza così. Guarda cosa trasmettono quelli dell'altra rete: nulla d'importante? Allora ne approfittiamo per mandare in onda quel fondo di magazzino; una serie di grande richiamo? Facciamo lo stesso anche noi. Ma questo è

farsi dispetti, non concorrenza. (Egle Garrone - Torino).

## Povera musica

Non vorrei che la musica fosse la cenerentola in televisione. I concerti alle undici di sera o in altre ore di scarsissima partecipazione dei telespettatori non servono a nulla. E soprattutto non vorrei ascoltarle, come invece capita spesso, opere e concerti registrati male con cattive inquadrature e con pessima qualità di suono. Pazienza le brutte inquadrature, sarebbero il meno se il suono si salvasse. Se questo non è curato allora trasmettere la musica in TV è più un danno che un beneficio. A che serve sentire un violino se sembra un oboe o un cantante se sembra un sassofono? (Uto Ughi, violinista - Venezia).

## Perché i cacciatori?

Voglio esprimere il mio sdegno e la mia riprovazione per le scene di caccia contenute nella seconda puntata dello sceneggiato « Diario di un giudice ». Scene del tutto inutili dal punto di vista narrativo e altamente disedu-

cative anche per la presenza di bambini che mostravano la loro felicità per ogni colpo andato a segno; doppiamente colpevole la cosa nel contesto di uno sceneggiato coraggioso e con contenuti altamente sociali. Trovo che queste cose dovrebbero essere maggiormente curate da parte di un ente come la RAI. (Paolo Andreotti - Roma).

## Troppa grazia

Ma come ora l'opera lirica è in auge alla radio e alla TV. Collegamenti diretti, fittissimi, pregevolissimi recuperi, colore, monodisione... tutto a ritmo batente. C'è proprio da essere felici ma è anche il caso di fare una lamentela: non tanto nei contenuti quanto negli orari. A chi è venuta per esempio l'idea di programmare alla radio due opere liriche nel tardo pomeriggio della domenica spostando l'opera del sabato, che pure andava così bene, costituendo un'interessante alternativa alla banalità di *Noi... no?* Alla 17 s'inizia l'opera sul Terzo. Benissimo! Ma a chi è venuta l'idea di far iniziare l'opera sul Primo alle 19.50, cioè dieci minuti prima che termini quella sul Terzo? Che fare? Ri-

nuncio al finale sul Terzo o al suo inizio sul Primo? In ogni caso perdendo *Opera '78* sul Secondo alle 20.10. Posso chiedere che non si ripetano questi accavallamenti? (Luigi Croci - Udine).

## Occasioni perdute

Ci risiamo: la rivalità tra le reti ha fatto perdere un'altra occasione alla RAI. Parlo di Juventus-Ajax, incontro di quarti di finale della Coppa dei Campioni di calcio. No, non sono un tifoso arrabbiato, soltanto uno al quale piace il calcio internazionale. Ebbene, della partita di andata soltanto la differita parziale, e passi: al ritorno tutti sapevamo che la società torinese aveva dato il suo consenso alla diretta. E invece, per il tira-molla fra le reti, s'è arrivati a quell'assurdo pastrocchio dei tempi supplementari con rigori trasmessi in diretta, seguiti dai tempi regolamentari in differita: roba da ridere, come trasmettere il finale di un film e poi il resto della vicenda! E non mi si dica che da noi di sport se ne fa fin troppo: basta leggere i programmi di altre nazioni per constatare il contrario. (Adelmo Vecchietti - Reggio Emilia).

# non vorrei"

# IX/C Un augurio

*Il Radiocorriere TV*, exce, oggi, in veste nuova e con diverso impegno contenutistico. Suo intento è superare la funzione, già assolta, di puro servizio per la programmazione radiotelevisiva recuperando — come testata scritta della RAI — un proprio spazio critico, dialettico e positivo. Uno spazio che si allarga all'intreccio dei problemi dell'informazione e dello spettacolo, coerente ai mass-media, interessando un più largo pubblico.

L'impostazione del settimanale è nuova: non musona né meramente frivola o evasiva. Si lega al proposito di intervento contro il consumo passivo dei programmi, in modo da offrire, all'utente, un supporto critico chiaro ed accessibile del messaggio radio-televisivo.

Questo il senso vero dello slogan pubblicitario « Dalla parte dello spettatore », che accompagna l'uscita del nuovo Radiocorriere. E' la scelta di una collocazione diversa dal passato

e dichiarativa per il presente ed il futuro. Una posizione in piena armonia con lo spirito della legge di riforma della RAI.

L'inquieta stagione che viviamo chiede a tutti e in tutti i settori della vita sociale un supplemento di coscienza critica. La pura evasione non può aiutare il processo di elevazione culturale urgente e necessario per la nostra società in tumultuosa crescita; come certamente non può aiutarci ogni intellettuallismo fuorviante.

Abbiamo fatto appena un cenno alle punte aguzze dei problemi per misurare le difficoltà che dovranno affrontare la direzione e la redazione del Radiocorriere TV. Perciò, sul nastro di partenza, invio ad esse, a nome del Consiglio di Amministrazione della ERI, gli auguri più vivi e sinceri di buon lavoro con l'auspicio di un meritato successo.

GUIDO RUGGIERO  
Presidente ERI

## IX/C LETTERE AL DIRETTORE

### Sfogliamolo insieme

« Caro direttore, ho saputo dal "Telegiornale" (sabato 4 marzo, Rete 2) che il "Radiocorriere TV" sta per cambiare. D'accordo, talvolta può essere utile rinnovarsi, cercare un nuovo pubblico, ma non teme che una rivista trasformata disorienti i "vecchi" lettori, quelli che, come me, la seguono fedelmente da anni? » (Antonio Quinti, Milano).

Non sta per cambiare. E' cambiato. Ma niente paura: i « vecchi » lettori si troveranno benissimo. Forse la prima volta qualcuno resterà disorientato, agirandosi fra pagine così diverse. Un po' come trovarsi in una città sconosciuta. Ma basta una guida informata, un po' di buona volontà e tutto diventerà familiare. E allora si scopriranno i vantaggi, in particolare la collocazione, che riteniamo più logica, organica di articoli e programmi. Sfogliamolo dunque insieme questo sconosciuto *Radiocorriere TV*. Si comincia con una novità: una rubrica — qui accanto — scritta dai lettori, *Verrete... non vorrei*. E' una pagina vostra. Come questa, tradizionalmente riservata alle lettere al direttore. Poi ancora rubriche dai titoli già familiari: *Linea diretta*, ampliata per poter accogliere più notizie e foto-

grafie. *Pagina no* e *Pagina aperta*. Comincia adesso la parte del giornale riservata all'attualità e alle inchieste. E' divisa idealmente in blocchi: novità e servizi che interessano il mondo radiotelevisivo, una serie di articoli dedicati più genericamente allo spettacolo, interviste o testimonianze di personaggi famosi (in questo numero un importante inedito di Fellini) sui loro rapporti con il piccolo schermo, inchieste e servizi speciali. E qui il « vecchio » lettore comincerà a sentirsi a disagio. Era abituato a incampare nel blocco dei programmi, un gruppo di pagine a cui avrebbe dedicato la propria attenzione in un secondo momento e che spezzavano in due il *Radiocorriere TV*. Ora sono in coda al giornale. La lettura prosegue così senza interruzioni. C'è la *TV dei ragazzi*, notizie sulla settimana radiotelevisiva e, insieme, articoli e inchieste dedicate ai giovani. Più un nuovo concorso fantastico, anzi « fantascientifico », dotato di bellissimi premi, più di 1300. Lo trovate a pagina 65. Andiamo avanti. Alle rubriche dedicate alla musica, classica, leggera, pop, se ne aggiungono altre due: *Giovani firmata* da specialisti come Renzo Arbore, S. G. Biamonte e Mario Pogliotti, e *Transistor*, che si occuperà di novità radiofoniche. Ed eccoci finalmente ai programmi. Ancora più completi, illustrati da « locandini »

e fotografie e preceduti dal tabellone-sintesi della settimana. Non resta che accendere il televisore e scegliere, se volete, il personaggio del mese.

### Stonando e cantando

« Caro direttore, sono un ragazzo di 14 anni. Ho visto il "TG 2" di martedì 21 febbraio in cui si parlava di quell'associazione di Siena dove c'è un maestro che ha raccolto intorno a sé ragazzi un po' stonati

# IX/C caro lettore

Eccoci all'appuntamento. Dopo una lunga e onorata carriera (la data di nascita: 55 anni fa) *il Radiocorriere TV* aveva deciso di ringiovanire. Ora mantiene la promessa. Non che il nostro fosse un giornale vecchio e sofferente dei maiali della senilità — stanchezza, riflessi lenti, distrazione; i lettori che da tempo ci accompagnano, e ai quali va la nostra gratitudine, sanno che è stato sempre preciso, puntuale, vario, vivo.

Tuttavia è necessario che un giornale ripensi a se stesso e si adatti meglio alle mutate esigenze della società in cui svolge la sua funzione. E' necessario che rinnovi non soltanto la veste ma aggiorni i contenuti per aprirsi a zone più ampie di pubblico. Il *Radiocorriere TV* è un "giornale per la famiglia" ma oggi che la famiglia è cambiata nelle abitudini, nei rapporti, nella mentalità, anche il suo modo di rivolgersi alla famiglia doveva trasformarsi. Questa nuova formula mira a raggiungere in maniera diretta ragazzi e giovani senza togliere nulla, offrendo anzi molto di più, agli adulti.

Abbiamo modificato le rubriche cercando di stabilire un vero dialogo tra voi e noi: ponendoci come un tramite tra voi e la RAI.

Sapete che stretti legami ci uniscono alla RAI: li useremo per presentare le vostre opinioni, difendere i vostri desideri. Ma questi legami non devono impedirci di porre il *Radiocorriere TV* dalla parte vostra, di spettatori, più che dalla parte della RAI. Perciò troverete un giornale anche critico nei confronti dei programmi che la RAI fornisce giornalmente; un giornale che si propone di non nascondere nulla; e di essere il più informato, perché è nelle condizioni ideali di conoscere tutto ciò che avviene nel mondo radiotelevisivo. Le firme più note di questo mondo (giornalisti, autori, registi, attori) collaboreranno per rendere il *Radiocorriere TV* completo e unico nel suo genere.

Vogliamo infine assicurare che saremo tempestivi nel cogliere i fatti salienti dell'attualità e soprattutto nel mettere a nudo e nell'approfondire i problemi che toccano la radiotelevisione e i suoi rapporti con il pubblico, con la società, con voi.

Non resta altro da dire. Ci auguriamo di avervi tutti protagonisti del grande dialogo che andiamo avviando da oggi.

Grazie e arrivederci ogni settimana

GINO NEBIOLI

formando un coro che mi ha molto commosso perché ho capito che la sua intenzione è quella di dare a questi giovani la possibilità di stare insieme e cantare senza vergognarsi. Anch'io amo molto la musica e ho lo stesso problema. Insomma, sono stonato. E sarei felice se anche in Piemonte ci fosse un'associazione così » (Paolo di Moncalieri).

Di Paolo, che oltre a essere stonato si vergogna molto di questa sua limitazione, abbiamo l'indirizzo. Saremo lieti di fornirlo a chi è in grado di aiutarlo.

# Grandi novità Fiat



## 131 mirafiori "Lusso" e "Confort Lusso"



Tutto compreso di serie nell'allestimento "Confort Lusso". Originale plancia in materiale antiurto: cassetto illuminato con antine scorrevoli orizzontali. Volante monorazza ad inclinazione regolabile per una posizione di guida su misura. Volante e leva del cambio rivestiti in morbido materiale schiumato. Speciali bocchette di sbrinamento nelle portiere anteriori, alla base dei cristalli. Luci rosse antinebbia nei gruppi ottici posteriori. Ruote maggiorate da 5": più confort e tenuta di strada. Sedili con imbottitura e disegno "Confort Lusso", rivestiti di velluto a coste antimacchia o di similpelle pregiata. A richiesta anche: cambio a 5 marce o automatico, condizionatore d'aria, ruote in lega leggera, differenziale autobloccante, vernici metallizzate.

### Un nuovo traguardo di robustezza, di eleganza, di piacere di guida.

Con la 131 la Fiat aprì un capitolo nuovo sul "come dovevano essere" in futuro le sue automobili: più robuste delle altre, più rifinitate delle altre.

La 131 ha avuto successo perché rispondeva a questa nuova ricerca della qualità innanzitutto.

Abbiamo continuato a lavorare intorno ai vari aspetti della qualità "131" in un costante superamento di traguardi.

### Il risultato di questo lavoro sono le nuove 131 mirafiori: migliorate anche nei minimi particolari.

C'è una nuova eleganza nel frontale con fari rettangolari (unificato per i due allestimenti "L" e "CL") e nei "ritocchi" della linea esterna.

C'è una maggiore ricchezza di finiture negli interni: completamente nuovo quello della "Confort Lusso".

C'è ancora più confort: maggiore la silenziosità e la morbidezza del contatto-strada (adottate per tutte le 131 le ruote maggiorate da 5").

C'è ancora più robustezza nelle strutture: la scocca è stata unificata

per ricevere anche i più pesanti motori Diesel di 2000 cc.

C'è più protezione contro la rugine: è stato esteso l'impiego delle più preggiate lamiere "alluminiate" e "zincrometal".

C'è un'ulteriore riduzione del consumo: la 131 ha vinto la prova di categoria dell'ultima edizione internazionale del Mobil Economy Run con una percorrenza media di 15 km/litro.

C'è più scelta di colori: ora anche tinte nuovissime, espressione della più recente evoluzione del gusto.

# 1978: le nuove 131.



## 131 Supermirafiori "bialbero"



Per ogni particolare che interessa il confort e la sicurezza è stata scelta, di serie, la soluzione "super". 4 ap-poggiatesta incassati e regolabili. Bracciolo centrale posteriore. Volante monorazzo ad inclinazione regolabile. Cambio con 5a demoltiplicata per ottimizzare i consumi. Contagiri elettronico. Orologio al quarzo. Luci rosse antinebbia nei gruppi ottici posteriori. Lunotto termico. Fari allo iodio. Bocchette di sbrinamento nelle portiere anteriori, alla base dei cristalli. Bagagliaio rivestito di moquette. Speciali paraurti ad avvolgimento anche inferiore per proteggere dal pietrisco le estremità del sottoscocca. A richiesta anche: cambio automatico, condizionatore d'aria, ruote in lega leggera, differenziale autobloccante, vernici metallizzate, tetto apribile.

**Con la 131 Supermirafiori la Fiat torna in un settore che l'ha sempre vista protagonista: il settore delle macchine con superiori contenuti ed elevate prestazioni.**

Ci torna con sicurezza. Non è retorica parlare di "sicurezza", quando si è appena vinto il Campionato Mondiale Rally con una 131 "bialbero", la 131 Abarth.

Se ricordate le famose "bialbero" Fiat di ieri, possiamo dirvi che la 131 Supermirafiori è ancora meglio.

In questi anni, infatti, abbiamo lavorato molto al perfezionamento dei nostri motori a doppio albero a cam-

me in testa, collaudando soluzioni innovative che hanno ormai dimostrato la loro superiore validità sia nelle competizioni sportive, sia nella produzione di serie.

Ma la 131 Supermirafiori non è una versione "super" solo per i potenti motori "bialbero": lo è anche e in egual misura per il confort, gli interni e le finiture che abbiamo portato ad un livello mai prima raggiunto nella categoria delle 1300/1600.

Oggi la 131 Supermirafiori completa in alto la gamma 131 con quella ricchezza di contenuti tanto attesa dagli automobilisti più esigenti.

**I vantaggi del servizio  
"Ci pensa Fiat"**

Prezzo "chiavi in mano". Garanzia integrale di 12 mesi. Vettura sostitutiva gratuita quando una riparazione in garanzia richieda più di tre giorni. Garanzia di tre mesi sulle riparazioni a pagamento. Il "filo diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico.

Ed inoltre la facilitazione di pagamento con comode rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

**Fiat 131: brillantezza e robustezza da Campione del Mondo Rally. FIAT**

## Niente risate niente applausi

Niente risate, niente applausi di sottofondo: così ha deciso Eros Macchi, regista della commedia musicale in sette puntate, *"Settimo anno"*, che riporta sui teleschermi Lando Buzzanca. In quest'occasione il comico avrà come partner fissi Ivana Monti, Oreste Lionello e Luciana Turina. « Gli applausi e le risate », precisa il regista, « i telespettatori devono essere liberi di farli a casa: non voglio imporglieli io con la solita claque ».

Per la rentree televisiva di Lando Buzzanca, fissata per domenica 16 aprile, la *"Rete 2 TV"* ha mobilitato una schiera di vedette femminili: Nadia Cassini, Juliette Mayniel, Maria Baxia, Silvana Pampanini, Norma Jordan, Antonella Lualdi, Edwige Fenech, Gloria Guida, Gloria Paul, Beba Loncar, Sylva Kosciusko, Alice ed Ellen Kessler e Isabella Biagini. Per quanto riguarda gli ospiti maschili, infine, ne è previsto uno solo: Maurizio Merli.

## La sberla di "e... alloooora"

Enrico Beruschi, il grassoccio attore di cabaret la cui caratterizzazione è legata all'intercalare « e... alloooora », tornerà sui teleschermi quest'estate nel programma *"La sberla"* della Rete 1 TV, realizzato negli studi di Napoli.

La popolarità di Enrico Beruschi è esplosa con *Non stop*, tanto che il suo cachet è passato da 250 a 900 mila lire a serata, ed ora la figura dell'impiegato che cammina sulle punte è diventata un classico del repertorio comico degli ultimi tempi come lo è il *"Fantozzi"* di Paolo Villaggio.

Ne *"La sberla"* che debutterà sui teleschermi giovedì 15 settembre sarà impegnato anche un altro attore di cabaret: Gianfranco D'Angelo.

L'allestimento della nuova edizione di *Non stop* comincerà invece alla fine di settembre negli studi radiotelevisivi di Torino e sempre con Enzo Trapani come regista.

II 10161



## Un Cirano musicale

Daniele D'Anza, il regista di *"Madame Bovary"*, realizzerà in autunno per la *"Rete 2 TV"* una edizione musicale del *"Cirano di Bergerac"*, che Bernardino Zapponi (sceneggiatore di *Fellini*) sta scrivendo. Le musiche saranno di Domenico Modugno il quale interpreterà la parte di *"Cirano"*, mentre per il ruolo di Rossana il regista milanese vedrebbe Catherine Spaak. Le coreografie saranno firmate da Gianni Landi che come regista ha diretto recentemente *"La granduchessa e i camerieri"* e *"Ma che sera..."*.



## Lea Massari sorella di Volonté

Lea Massari sarà la sorella di Gian Maria Volonté nella trasposizione cinematografica e televisiva di *"Cristo si è fermato a Eboli"* che Francesco Rosi (il regista di *Cadaveri eccellenti*) si appresta a girare in Lucania. Rosi, unitamente a Tonino Guerra e a Raffaele La Capria sono gli sceneggiatori della riduzione del libro che Carlo Levi scrisse tra il dicembre del '43 e il luglio del '44 sui diciotto mesi di confino vissuti a Gagliano in Lucania. Con *"Cristo si è fermato a Eboli"* Levi si accostò per la prima volta alla letteratura dopo un'esperienza pittorica non priva di soddisfazioni. Nelle pagine del libro l'autore riversò le memorie dettate dalla conoscenza fatta con il mondo dei contadini lucani durante il confino a cui fu condannato per il suo antifascismo. Le riprese (direttore della fotografia Pasquale De Santis) avverranno negli stessi luoghi descritti da Levi, tuttavia Rosi per ricostruire la Gagliano di allora (località che dista 60 chilometri da Matera) dovrà mettere assieme squarci di paesini non ancora toccati dalla speculazione edilizia. La versione televisiva è prevista in quattro puntate di un'ora ciascuna ed il copione è scritto in modo da conciliare anche le esigenze cinematografiche poiché di quest'opera realizzata in co-produzione internazionale è previsto lo sfruttamento nelle sale pubbliche.

## Alberto Lupo riprende a lavorare con "Gran Varietà"

Torna per Alberto Lupo una domenica felice. L'appuntamento è per il 2 aprile. L'attore duramente colpito nel novembre scorso da una trombosi, farà la sua rentree radiofonica domenica in coincidenza con l'inizio del secondo ciclo '78 di *Gran Varietà*.

Questa rentree significa che Alberto Lupo ha riacquistato perfettamente la parola e che le sue condizioni gli consentono di intervenire nella trasmissione condotta da Johnny Dorelli (anche se deve continuare le cure fisio-chinerasiche di rieducazione degli arti rimasti semiparalizzati per molte settimane).

« Oggi Alberto Lupo può già lavorare normalmente alla radio, deve soltanto superare un certo complesso emotivo e lo sta già superando » ci ha detto il regista di *Gran Varietà*, Federico Sangigni.

Il timbro della voce non è affatto alterato, forse il tono è leggermente più debole. Oggi Alberto parla un po' di testa, condizionato dal fiato e dal timore di parlare lentamente. Ed allora accelera e in qualche attimo gli manca il fiato. Ma come ho detto è un fatto emotivo. È sopravveniente la padronanza del ragionamento.

Ritengo proprio che per lui la Radio, almeno per quest'anno, sia

il mezzo giusto per lavorare e per non sentirsi ammalato. Domenica nel collegamento con *Gran Varietà* dopo il saluto Alberto risponderà a delle lettere che gli sono pervenute in questi mesi.

Dice, per esempio, la lettera di una donna: « Che cosa prova Lupo, che ha avuto tanto successo, di fronte alla contrarietà che l'ha colpito? ».

Martedì 21 marzo è stata una giornata importante per l'attore. In gran segreto, nella sua stanza, al secondo piano dell'Istituto San Giovanni Battista alla Magliana, il regista di *Gran Varietà* l'ha sottoposto al provino radiofonico in vista di una sua eventuale utilizzazione. E l'esito, come abbiammo detto, è stato più che positivo.

Pur non potendo ancora raggiungere come gli altri scritturati gli studi di via Asiago, Alberto Lupo parteciperà alla popolare trasmissione di Radiodue per sedici settimane: le prime settimane via cavo; e poi si spera che con le puntate conclusive l'attore possa intervenire di persona in studio.

I più soddisfatti del provino erano la moglie dell'attore, Lyla Rocco e i medici curanti in quanto la rentree radiofonica può aiutare Alberto Lupo ad accelerare l'opera di rieducazione degli arti



## "Ieri e oggi"

Enrico Maria Salerno condurrà il ciclo '78 di *Ieri e oggi* che la Rete 2 TV programmerà alla fine di luglio. Di cinque delle dieci puntate si conoscono gli ospiti: Paola Borboni-Bobby Solo, Sarah Ferrati-Enrico Montesano, Don Lurio-Pino Calvi, Christian De Sica-Virna Lisi e Daniele D'Anza-Monica Vitti.

## Esordio italiano ai mondiali

La prima vittoria ai mondiali di calcio, in Argentina, l'ha ottenuta un italiano: Ennio Morricone, popolare e qualificato compositore di colonne sonore. E' infatti di Morricone la sigla dei mondiali: un brano di gusto raffinato che l'autore ha reso ballabile con un arrangiamento a tempo di marcia. Secondo fonti argentine la composizione italiana è prevalsa su altre 64 inviate da altrettanti autori di tutto il mondo. «Quest'ultima informazione», precisa Morricone, «mi ha colto di sorpresa poiché mi era stato assicurato che nessun altro autore era stato interpellato. Se avessi saputo che si trattava di un concorso internazionale non avrei partecipato poiché sono contrario a queste cose».



IV/F "Gran Varietà"



Martedì 21 marzo, ore 16.15 - Federico Sanguigni, regista di «Gran Varietà», si reca con la funzionaria Paola Tomassini e il sonorizzatore Emilio Cecca in clinica da Alberto Lupo per un provino. L'esito è positivo e l'attore può così tornare domenica 2 aprile ai microfoni di Radiodine

colpiti dalla trombosi.

L'attore genovese (54 anni) mancava da *Gran Varietà* dall'ottobre '73. Con Johnny Dorelli presentatore (continuerà a cantare *Che bestia*), il cast del nuovo ciclo di *Gran Varietà* si presenterà da domenica 2 aprile totalmente rinnovato. Oltre ad Alberto Lupo, ci saranno adesso Ugo Greghetti, Paolo Villaggio che proverà un suo mini show, Ornella Vanoni (settimanalmente impegnata in un duetto recitato con Dorelli) e Monica Vitti.

L'orchestra è sempre diretta da

Marcello De Martino. «La Vittoria», ci anticipa Paola Tomassini, funzionaria del programma, «impersonerà la parte "Suora Monica", una suora della campagna romana, modernissima, che conduce l'automobile, viaggia in aereo, dirige una squadra di calciatori, ma molto ingenua, per cui finisce con l'essere sempre coinvolta in situazioni che a lei sembrano irreali».

Quando la scippano, lei crede che vogliano aiutarla a portare la borsa? Un personaggio divertente che Monica Vitti sente molto!»



## Torna in TV la Bice di "Marco Visconti"

Dopo essere stata Bice in televisione nel *Marco Visconti* e Agnese in teatro nel *Campiello*, Pamela Villoresi sarà Vilia nella riduzione per il piccolo schermo del romanzo *La Vilia* che Bruno Cicognani scrisse negli anni Venti e che il regista Mario Ferrero (non Marco Ferreri) si accinge a realizzare in tre puntate per la Rete 2 TV. Da due anni, per la cronaca, l'attrice di Prato era stata «prenotata» per questo sceneggiato ambientato nella Firenze della fine Ottocento le cui riprese cominceranno in aprile negli Studi di Napoli (proseguiranno poi in esterni a Firenze). «E' la storia», sottolinea il regista Ferrero, «di una popolana fiorentina bella, ambiziosa, sensuale. Nella sette febbre di vita, senza cattiveria, ma dominata da un istinto vorace, egoista, vitale e mai sazio. Vilia conduce alla completa rovina un marito complessato, impotente e poi alcolizzato, la famiglia del marito, un amante ricco, molto più vecchio di lei e di diversa estrazione sociale, e infine rovinerà anche un giovane musicista del quale per la prima volta in vita sua s'innamora». Per la parte dell'amante ricco è stato scelto Franco Graziosi.

**Dr. Dralle risolve  
i problemi  
dei capelli  
con i rimedi  
della natura.**

Capelli delicati o sfibrati?

Dr. Dralle ti consiglia le proteine naturali, il rimedio della natura che è la base della sua linea speciale alle proteine per ridare elasticità e vigore ai capelli delicati, rovinati dalle decolorazioni, o con doppie punte.

**Shampoo Dr. Dralle  
alle proteine.**

Comincia il trattamento

Dr. Dralle con lo shampoo, arricchito da vitamine e sostanze detergenti naturali a base di olio di cocco, che preparano i capelli a ricevere le proteine di cui hanno bisogno.



**Balsamo e fissatore Dr. Dralle alle proteine.**

Completa il trattamento alle proteine con il balsamo che rende docili e morbidi i tuoi capelli, prolungando l'azione dello shampoo e col fissatore, se vuoi mantenere più a lungo la piega.



**CAPELLI  
NATURALI**

**Dr. Dralle**

La linea più completa basata sui rimedi della natura.

# pagina no

a cura di Lina Agostini

IX/C

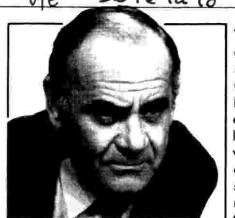
## Secondo noi

Ci dispiace che Mario Scaccia sia rimasto ipnotizzato soltanto il tempo di non fumare due sigarette: per convincere i telespettatori a smettere di fumare ci voleva almeno una sei giorni di Vittorio Gassman. Ma abbiamo lo stesso apprezzato la buona volontà. Più loro che nostra. Questa generosità è, fra tutti i meriti che ha la TV, il più fantastico.

Abbiamo diversi modelli di generosità televisiva: si va dall'intervento in studio del ministro Malfatti, che ci rassicura sul futuro degli evasori fiscali, alla colletta nazionale per ridare la casa al piccolo terremotato del Belice. Impossibile poi non tenere conto della tranquillità occulta che ci viene da questa TV amica.

Il commercio è in crisi? Niente paura. A Portobello un gallo con le corna viene venduto per diversi milioni e, anche se ci sembra eccessivo, è incoraggiante. La scuola non prepara la nuova classe dirigente? Calma, abbiamone Scommettiamo! che ha in serbo gettoni d'oro e cavallini per tutti i concorrenti studiosi.

Ci lamentiamo per certi problemi di carattere politico? E cosa dovrebbero dire i nostri vicini francesi che, nonostante le dolcezze di Biagi, ci hanno mostrato in diretta diversi dubbi elettorali? Toni rassicuranti ci vengono anche dai curatori dei cicli di film presentati in TV. Abbiamo qualche perplessità su Antonioni e sull'incomunicabilità? Possiamo stare tranquilli: dopo le spiegazioni forniteci da Lino Micciché i dubbi resteranno, ma non ci importerà più nulla. E la realtà, il dramma, la delusione? Tutto viene sfumato da questa ondata di generosità TV. Il compito di ammirorici è rimasto appannaggio ingratto di Giuseppe Fiori. «Lo sfascio avanza», dice. Per tranquillizzarci c'è il suo «buon pomeriggio». A chi basta.



## La settimana televisiva di Vittorio Caprioli

**TG1:** ho una leggera preferenza per il TG2, è più agile. **PINOCCHIO:** con quello che succede oggi nel nostro Paese, può sembrare anacronistico riproporre favole. Ma se poi fossero utili? **MAI DI SABATO, SIGNORA LISISTRATA:** è uno di quei programmi che voglio perdere. **TG 2 - DOSSIER:** superiore ai servizi giornalistici realizzati dalle televisioni estere che ho avuto modo di seguire. **DIETRO LA PORTA CHIUSA:** l'occhio del maestro Lang mi attira sempre. **BONTÀ' LORO:** continuo a vederlo, ma per abitudine. **YERMA:** quando vivevo in Francia, la prosa era lo spettacolo che seguivo più volentieri in TV. Purché sia fatta sul serio, come questo lavoro di Marco Ferreri. **TG2 - ODEON:** è difficile non sentire l'usura dopo tanti numeri. Parlo da spettatore, s'intende. Come uomo di spettacolo capisco le difficoltà di Giordani e Ravel. **CINEMA AMERICANO:** tutto, perché non siano le melensaggini alla Nick e Nora. Era un invito a uscire di casa. **MERCOLEDÌ SPORT:** sono tifoso della Lazio, frequento gli stadi e non mi perdo un solo minuto di sport in TV. **DOUCE FRANCE:** troppo dolce. **DOLLY:** evito di vedere programmi del genere. Sanno troppo di pubblicità. **COME MAI:** non so come mai, ma non l'ho mai vista. **MATT HELM:** perché non ce li facciamo in casa, anziché importarli? **PORTOBELLO:** a me delle compravendita non me ne importa niente. **SUD E MAGIA:** ho paura. **MA CHE SERA:** belle le coreografie di Landi, ma rimanere a casa per questo no. Troppo poco.

## Il dopo di "Mai di sabato signora Lisistrata"

I 10558



Milva, com'è questa signora Lisistrata sette anni dopo?

— Comunque sia, non la rivedo, le ripliche in TV non hanno senso. L'unico linguaggio che le si addice è quello dell'attualità.

Ma il tema di Lisistrata è ancora attuale, vi si parla di proto-feminismo...

— Il discorso è ancora valido, ma non per me. Sette anni sono lunghi, tutto cambia rapidamente, allora ero alle prime esperienze con la commedia musicale, oggi sono arrivata alla Piccola Scala. Allora ero una donna stanca, oggi sono serene. Allora ero più grassa, oggi sono magra.

Rifarebbe la commedia musicale?

— Non rifarei Mai di sabato, signora Lisistrata.

## Pronto chi spara su "Un amore di Dostoevskij"

La Stampa (vice)

— La prima puntata dello sceneggiato è apparsa, come d'uso, un poco didascalica... ».

Il Messaggero (Angelo Gargiulo)

— ...eccessiva la lentezza con cui è stato introdotto il racconto, il compiacimento con cui si è attardati nella descrizione di certi particolari... ».

l'Unità (Felice Laudadio)

— Un fantasma si aggira per le TV europee: quello degli amori, grandi o piccoli, provvisori o duraturi, intellettualmente gelidi o passionalmente focosi, dei grandi scrittori d'ogni tempo... ».

Il Mattino (dib.)

— Lo sceneggiato, come sempre accade (sì direbbe inevitabile) quando il soggetto è di estrazione letteraria, indulge nella battuta sentenziante... ».

## Indice di ascolto

PORTEBELLO	27 milioni
SCOMMETTIAMO?	26,7 milioni
MA CHE SERA	23,8 milioni
SONO INNOCENTE	22,1 milioni
SU E GIÙ PER LE SCALE	15,4 milioni
DIARIO DI UN GIUDICE	14,5 milioni
ODEON	14,5 milioni
NICK E NORA (L'uomo ombra)	12,8 mil.
BONTÀ' LORO	12,3 milioni
ALMANACCO DEL GIORNO	12,1 mil.
DOUCE FRANCE	11,8 milioni
LA FAMIGLIA PARTRIDGE	11,1 milioni
IL GRANDE AMORE DI BALZAC	10,1 mil.
DISCO RING	9 milioni
DOMENICA IN...	8,8 milioni
IO TE TU IO	7,9 milioni
LA DOMENICA SPORTIVA	7,3 milioni
BUONI POMERIGGIO CON I CETRA	6,8 mil.
LA SIGNORA SENZA CAMELIE	6,1 mil.
PICCOLO SLAM	5,1 milioni
LA CITTADELLA	4,5 milioni
TRIBUNA POLITICA	4,1 milioni
APPUNTAMENTO IN NERO	3,6 milioni
PRETORI D'ASSALTO	2,9 milioni
L'ALTRA DOMENICA	2,2 milioni

## Il controcritico dice che...

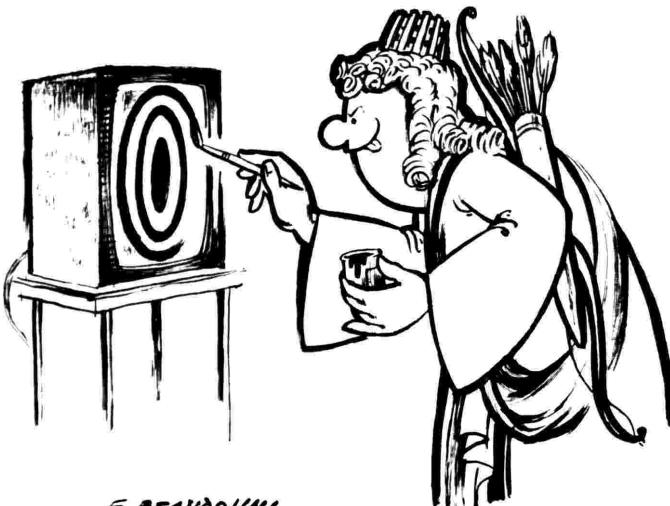
...che secondo - Dribbling - Sara Simeoni è una rondine che ha bisogno di spazio per volare ...

...che per Gianni Minà il puzzle Rocco Mattioli è arrivato al campionato del mondo grazie - alla sua sensibilità ...

# pagina aperta

parlano i critici

IX/C



E. BRANDOLINI

ix/c

## DE CERESA: LA PAROLA ALLA PERIFERIA

### IL SECOLO XIX

**M**i sono sempre domandato come fanno i critici televisivi a vedere tutto dei programmi. Perché da come scrivono di tutto, su tutto e per tutti, sapendo esattamente esprimere su ognuno degli argomenti giudizi precisi, perenni, è chiaro che sono documentatissimi. Come il mio professore di matematica che sulle equazioni di secondo grado era inesorabile: non ammetteva dubbi, incertezze, tentennamenti.

E sono così bravi da saper addirittura suggerire la ricetta, il consiglio amichevole, l'ovvia considerazione.

Io ci ho provato, spinto dal mio editore, che voleva comprarmi un secondo videocolor, per poter seguire in redazione i programmi contemporaneamente. Dopo qualche tentativo il mostro ha fatto tilt. Anche perché i colleghi della notte, senza tanti complimenti, in mia assenza mi accendono il video sull'unico programma per loro decoroso: lo spogliarello notturno di una TV privata.

Il filosofo della redazione (tutte le redazioni hanno un filosofo, un generale e uno specialista del giornale parlato) aveva dato un

prezioso suggerimento: «Fai come i critici cinematografici. Vedono un pezzetto d'un film, un venti minuti dell'altro, una capatina dal terzo e poi stendono delle recensioni magistrali. Caro mio, è questione di esperienza». Già e se questo sistema prende piede addio istituto di previdenza. Le liste di disoccupazione si allungherebbero. Pensate al direttore che suggerisce: «Vai alla parita, ne vedi un pezzetto, passi dagli spogliatoi, poi corri in palestra e mi segui, un tantino, le gare di scherma. Di ritorno fai un salto in piscina e poi mi riempì la pagina».

Ma allora come fanno i colleghi critici? Hanno un video portatile che tengono acceso anche sotto la doccia o meno nobilmente sul water? Dopotutto un celebre direttore di settimanale imposta il giornale seduto sul trono tra le 7,30 e le 8,15. Oppure hanno informatori in famiglia? La zia, la nonna, i nipoti, in una sorta di specializzazione televisiva che poi filtrata, interpretata, rivisitata, consente di afferrare le chiave.

Non lo capirò mai. Sono dei mostri pure loro e li ammirevo. Ma mi tengo un po' in disparte.

un passo indietro, leggermente a sinistra come gli attenderà. E come loro prendo la parola solo se interpellato. E a domanda rispondo.

La televisione che cos'è?

Quella cosa che quando schiacci il tasto di stop fai un «ahhh» liberatorio. Soprattutto quando la diva di turno, nel chilometrico sceneggiato della settimana, dopo duemila pause e scambi di sguardi si decide a pronunciare la fatidica parola dei film americani: «Capisco». E cala la tela. Oppure quando, scoccato di dover aspettare la fine delle interminabili sigle di apertura e chiusura programmi, decidi di cambiare stazione emittente. In cerca di cose?

Già, cosa vogliamo dalla televisione? Un western gonfio di sparatorie per scaricare la quota parte di aggressività? Una partita di calcio ma che sia di coppa altrimenti non c'è gusto? Un giallo per verificare se siamo bravi a scoprire l'assassino prima della sigla di chiusura? Uno special intelligente, fantasioso, fastoso, spumeggiante, ricco di grossi nomi (ma che costi poco per carità, noi siamo cittadini, pardon critici, parsimoniosi) per distrarci? Macché. Non è vero niente.

Il popolo italiano ambisce essere istruito, «nella misura in cui la TV possa portare avanti un certo tipo di discorso che, partito a monte della riforma, possa concretizzarsi in una piattaforma che coaguli il pluralismo di voci e discorsi di tipo nuovo» ecc. ecc.

E avanti con indigestioni di inchieste, lavori di gruppo sui problemi di quartiere di Rocca-cannuccia (che diamine è il decentramento culturale) o sull'asilo nido proposto, suggerito, dal collettivo femminile che chiede di farlo e ben si guarda dall'organizzarlo (lavoro di équipe).

Certo anche queste cose ci vogliono. Come ci vogliono il western, il giallo, lo sceneggiato (magari accorciato di due dita), lo special, lo show, i fumetti, i cartoni animati, gli splendidi documentari sulla natura (complimenti, non annoiano mai), l'inchiesta, il dibattito. La misura, l'alchimia del peso, della calibrazione, deve tener conto di tali e tante esigenze per accontentare il più possibile di utenti (o meglio per scontentarne il meno possibile) che neanche un critico televisivo dotato di accessa fantasia può lontanamente immaginare.

Ma chiedere che si cambino tono e stile e linguaggio, sì. Eccoli. Certi tagli giornalistici, nervosi, serrati, rendono interessanti servizi apparentemente noiosi. A dimostrazione che ci sono, al di là della barricata, uomini che hanno compreso che cosa sono una telecamera e un microfono. E allora via: spalanchiamo le porte della televisione e diamo ali alla fantasia. Ma soprattutto spalanchiamo le finestre delle tante sedi provinciali, di centri di produzione inattivi perché ancora si respira la paura di dar loro vita. L'Italia non è Roma soltanto, come non è Milano e poche grandi città. La dimensione umana la si ritrova nella provincia che, piaccia o no, costituisce numericamente la grande maggioranza della popolazione. Rispetto ai suoi abitanti i cittadini delle grandi città appaiono come marziani. Che sanno tutto quello che vogliono gli altri ma che di fronte al dilemma: Costanzo o Corrado? Mike o Arbasino? scelgono il cinema sotto casa dove danno un vecchio filmetto che fa tanto evasione.

# Sicer, per stirare meglio

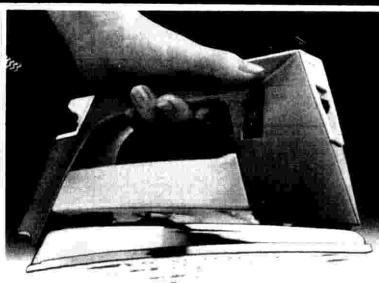
## (con un solo ferro, tre diversi tipi di stiratura)



### a secco

Per la stiratura a secco è sufficiente mantenere il comando secco/vapore verso il basso. Durante la stiratura a secco non è necessario ruotare il serbatoio se questo contiene l'acqua.

**Termostato selezionatore:**  
per stirare alla temperatura ideale - a secco, a vapore e a supervapore - qualsiasi tipo di tessuto.

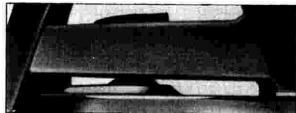


### a vapore

Per la stiratura a vapore è sufficiente spostare il comando secco/vapore verso l'alto.

**Piastra radiante:**  
con ben 32 fori, distribuiti su tutta la superficie, diversamente orientati per consentire una uniforme vaporizzazione.

**Serbatoio trasparente:**  
per controllare costantemente il livello dell'acqua; contiene una grande quantità d'acqua, non richiede lo svuotamento a fine stiratura; è nettamente separato dalla piastra.



### a SUPERVAPORE

un potente getto di vapore  
a pressione, di 50 cm.,  
utile per 'spianare' o 'fissare'  
qualsiasi piega di qualsiasi tipo.

**Pulsante per supervapore e per spruzzatore spray:**  
in un unico comando due importanti funzioni:  
**SUPERVAPORE** - per ottenere un getto di vapore a pressione utilissimo per "spianare" o "fissare" qualsiasi piega;  
**SPRUZZATORE SPRAY** - per innumidire durante la stiratura, sia a secco che a vapore.

# sicer

tecnica d'avanguardia  
per una gamma completa  
di piccoli elettrodomestici

Sicer Italiana S.p.A. 10143 Torino/Lungo Dora Liguria, 72



# TERZA RETE L'ANTEPRIMA

di GIANNI MANZOLINI

Napoli, marzo

**E** da un po' che si parla di questa Terza Rete. Forse una decina d'anni, da quando anche le istituzioni, tutte, più o meno, furono investite dalla grande ondata che chiedeva partecipazione, possibilità di esser chiamati a discutere, a decidere. Si disse, allora, che occorreva decentrare, ed era giusto per uno Stato che con grande ritardo poneva mano all'attuazione di quell'ordinamento regionale, pure solennemente sancito dalla nostra Costituzione.

In questa esigenza, prima ancora che nelle leggi di riforma della RAI, che la istituiscé, è la Terza Rete. Di questa Rete si sa poco.

Nasce per legge, dunque, la n. 103 del 14 aprile del 1975. Un paio di anni più tardi, siamo al giugno del '77, un gruppo di lavoro, sotto la direzione di Fabiano Fabiani, nominato dal Consiglio di Amministrazione della RAI, presenta uno specifico documento che della Terza Rete, allo stato delle cose, traccia il profilo più nitido, costituisce il dato più concreto. Ma siamo pur sempre ai documenti, alle cose sulla carta; possono essere i necessari punti di partenza, o restar tali per sempre.

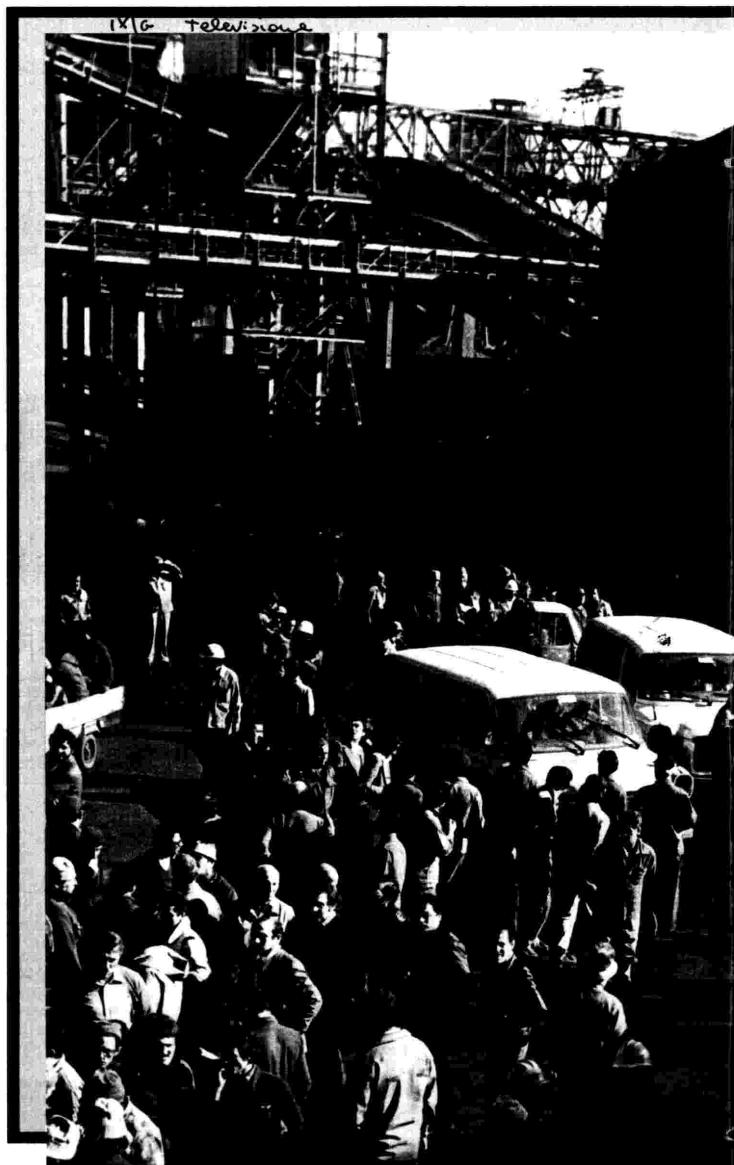
La Terza Rete, ad ogni modo come le altre già esistenti, si articola in due distinte direzioni, una per i programmi veri e propri, l'altra per l'informazione regionale.

Cerchiamo di chiarire cosa dovrebbero poter fare.

Circa tre ore quotidiane di trasmissione, dal tardo pomeriggio alla prima serata, compreso un telegiornale regionale, il TG Regioni. Programmi e TG dovranno essere prodotti ed irradiati dalle sedi regionali della RAI, non più da Roma, come accade per la stragrande maggioranza della produzione televisiva delle due reti già in attività. Caratteristiche e finalità dei programmi e dei TG sono, tuttavia, assai differenti, appartengono a due ben distinti filoni e come tali li tratteremo.

Con Biagio Agnes, direttore dell'informazione regionale e Sandro Curzi, condirettore, abbiamo tentato nella redazione di Napoli, una sorta di esperimento campione: preparare sulla carta un numero di prova del TG Regioni. Se ne è discusso con i giornalisti della sede di Napoli, una discussione collegiale, a volte anche acesa.

Non era in esame solamente uno schema formale, una scatola vuota, ma soprattutto il tentativo di trovare una dimensione nuova dell'informazione televisiva, una strada diversa da quelle già note e collaudate, e anche il rifiuto di cedere alla facile tentazione di porsi come punto di riferi-





## IPOTESI PER UN TG DELLE REGIONI

**Si apre così:**

### 2 minuti per notizie di carattere nazionale

**2'** Francia: con aiuto di foto, i risultati delle elezioni politiche del primo turno. Data la rilevanza dell'avvenimento, la notizia di apertura viene dall'estero, mentre normalmente il notiziario ha soltanto notizie italiane.

**Interni:** foto nuovo governo: giuramento dei ministri. Si è conclusa la lunga crisi. Il notiziario prosegue con altre foto e notizie italiane lette da un giornalista in studio a Roma. Rilievo all'assassinio del maresciallo Berardi a Torino ad opera delle Brigate Rosse.

### 8 minuti per notizie di carattere interregionale

Dallo studio centrale linea a Milano.

**1'30"** Milano: crisi della Giunta regionale lombarda. La sede di Milano entra in diffusione nazionale e spiega i motivi della crisi. La linea ritorna a Roma.

**0'30"** Roma: lo studio centrale presenta con l'aiuto di un pannello il panorama delle regioni in cui sono in crisi le Giunte.



**IX G Telenazione**  
**Sede regionale della Calabria:** vengono illustrati i motivi della crisi alla Regione Calabria, e lo stato delle trattative tra i partiti. Linea alla Sicilia.

**1'30"** **a Napoli.** **Sede regionale siciliana:** vengono illustrati i motivi della crisi alla Regione Siciliana e lo stato delle trattative tra i partiti. Linea alla Sicilia.

**2'** **Napoli:** collegamento in diretta con l'Italsider di Bagnoli (a cui si riferisce la nostra foto a sinistra), dove oggi è stato proclamato uno sciopero. Il telecronista illustra i motivi dello sciopero e le conseguenze sull'area napoletana. Linea alla Puglia.

**Sede regionale della Puglia:** vengono illustrate le connessioni tra lo sciopero all'Italsider di Bagnoli e il centro siderurgico di Taranto.

Terminata la prima parte, quella a diffusione nazionale, il TG Regioni passa all'esame dei fatti di ciascuna regione. Oggi siamo a Napoli ed il notiziario prosegue con notizie dalla Campania. Contemporaneamente accadrà la

**Un esperimento  
del «Radiocorriere TV»  
in Campania:  
che cosa vedremo sul  
nuovo canale  
televisivo regionale**

**IX | G televisione**

stessa cosa per tutti gli altri capoluoghi di regione che cessano da questo momento di essere collegati in rete nazionale e trasmettono in un ambito regionale.

### 20 minuti per il notiziario campano

**3'** **Napoli:** servizio filmato sull'umento del prezzo del pane (foto qui accanto). Da un episodio analogo ebbero inizio gli incidenti che precedettero l'epidemia di colera.

**3'** **Napoli:** il sindaco della città ed il capogruppo dell'opposizione in Consiglio comunale vengono posti a confronto, faccia a faccia, sulle ipotesi di una larga intesa fra tutte le forze politiche al Comune. Si insiste da parte della redazione perché in questa fase il giornalista presente in studio non intervenga nel dibattito per lasciare la massima libertà e vivacità di espressione. Si tende, insomma, a cancellare la figura del «moderatore».

**2'** **Un servizio filmato da New York** per la tournée di Mario Merola che porta in America la «sceneggiata», una rappresentazione teatrale popolare tipica.

**3'** **Notizie in breve dalla regione** con filmati e foto.

**Servizio filmato da Sorrento** per i funerali di Francesco Vanacore, l'edile sindacalista ucciso. La notizia e il punto sulle indagini sarebbero andati nella parte a diffusione nazionale se non vi fossero già in circolazione notizie e voci che consentono di escludere il movente politico nell'omicidio.

**Servizio filmato sul sequestro di** una nave contrabbandiera.

**Inchiesta filmata:** progetto di parco naturale che dovrebbe venire istituito in Campania su un'area assai vasta: interesserà quattro province e due comunità montane.

**Brevi di cronaca dalla regione.** Servizio filmato sulla scoperta archeologica di Pompei (nella foto in alto nella pagina).

# IPOTESI DI PROGRAMMI REGIONALI

Mezzi tecnici, disponibilità di personale. Lo stesso problema per molti versi ingigantito per la produzione dei programmi veri e propri che dovrebbero avere una durata quotidiana di circa due ore; non è moltissimo, se le rapportiamo alla quantità dei programmi prodotti dalle altre due Reti.

Le difficoltà, tuttavia, vanno molto al di là di questo dato e derivano dalla stessa « filosofia » della Terza Rete, che nella qualità e nella finalità dei propri programmi vuole differenziarsi da quanto fatto finora.

Uno schema di programma quotidiano, anche una semplice ipotesi, non è per il momento possibile. E questo non soltanto perché l'organizzazione è ancora in fase embrionale, ma per le caratteristiche stesse del tipo di programmazione che si tenta di varare.

La prima, facile, tentazione era quella di dar vita a venti piccole televisioni, venti Rai in miniatura, una per regione, ciascuna preoccupata di un ristretto ambito territoriale, fatalmente risucchiata verso una dimensione provinciale nella trattazione dei temi, nella stessa loro scelta.

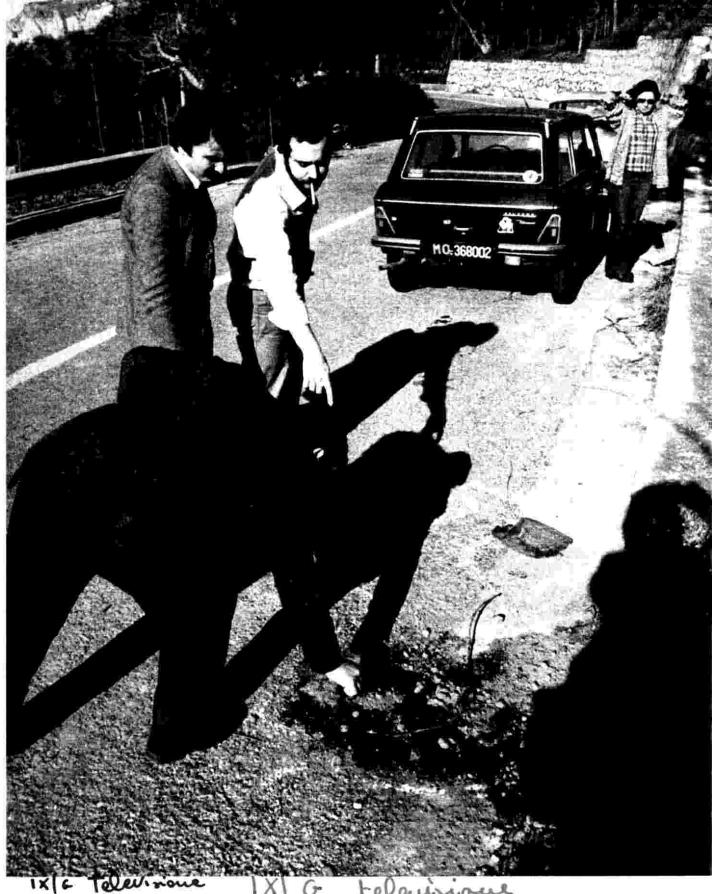
Si è scelta la strada più impegnativa, anche se più difficile: la Terza Rete sarà regionale nel senso che i programmi verranno prodotti ed irradiati dalle Sedi regionali, ma lo saranno in tutto il territorio nazionale, sull'intera rete. Difficile, quindi, in questa fase prevedere una gabbia assai rigida, uno schema immutabile nel quale collocare appuntamenti fissi.

Sarà ciascuna sede regionale ad ideare e produrre quei programmi, che la direzione centrale provvederà a collocare in una programmazione d'assieme.

Nelle nostre conversazioni abbiamo raccolto, quindi, soprattutto una serie di indicazioni complessive, di principi generali. Si vuole soprattutto che la cultura regionale possa guardarsi allo specchio, che si stabilisca un rapporto nuovo tra la regione, tra quanto in essa è di più vitale, e la Rai, intesa come servizio pubblico. Si punta ad un linguaggio assai aggiornato, ad un uso molto svelto del mezzo televisivo con una netta preferenza per la diretta, o quanto meno per la differita.

L'influenza della nebulosa tumultuante delle TV private è certamente avvertita, soprattutto nel senso di una ricerca costante della partecipazione popolare, anche se è assai netta ed esplicita la presa di distanza dall'abbassamento del livello culturale che si riscontra in gran parte dei programmi messi in onda dai privati.

La Terza Rete non vuole mancare l'occasione per decentrare nel senso più completo il modo di fare televisione, rifiuta di porsi in cattedra, giura guerra agli stereotipi, vuole che sia l'Italia delle regioni, e non quella del folclore, a riconoscere nei suoi programmi.



## IX/6 televisione IX/6 televisione IX/6 televisione

# TERZA RETE ANTEPRIMA

mento, come puro coagulo del malcontento, pur se giustificato, che si registra nella Regione. Fare un giornale di denuncia, oggi a Napoli, è troppo facile, osservano: non vogliamo chiudere gli occhi, ma sappiamo che il successo di un giornale come quello che tentiamo di fare sta soprattutto nel saper suscitare l'interesse dell'ascoltatore.

Cominciamo allora dallo schema: come sarà questo TG Regioni? Il notiziario andrà in onda tutti i giorni, per trenta minuti, e dovrebbe essere trasmesso nella fascia pre-serale. Si dividerà in tre parti: una prima, della durata di un paio di minuti, con una rapida elencazione delle principali notizie di interesse nazionale. Niente più che titoli e foto, precisa Agnes, notizie assai secche. Poi ancora otto minuti durante i quali svilupperemo argomenti che meritano una trattazione più ampia di quella locale, che hanno cioè un rilievo ed una dimensione interregionale. Per questa prima par-

te, infatti, il notiziario verrà diffuso su tutta la rete, non solamente nell'ambito di una unica regione, con il coordinamento di un giornalista in studio della redazione centrale di Roma.

Dopo questi primi dieci minuti trasmessi sull'intera rete, per i venti minuti successivi la diffusione del notiziario avverrà nell'ambito regionale e le notizie avranno carattere regionale. Ci si occuperà cioè solamente di fatti di rilievo locale, che ciascuna redazione (una per capoluogo di Regione) avrà curato e che diffonderà limitatamente alla propria regione.

Qualche differenza, rispetto a questo schema, alla domenica: per lasciare spazio alle notizie dello sport, soprattutto a quelle discipline un po' trascurate dai notiziari nazionali, un notiziario limitato a 15 minuti. Sempre per lo sport 45 minuti di informazioni, alla domenica, ed un settimanale della durata di trenta minuti, al lunedì.

L'informazione regionale tuttavia non vuole rinunciare ai cosiddetti « momenti di riflessione », alla possibilità quindi di affrontare argomenti di particolare importanza con servizi di maggior respiro. Ecco, dunque, il settimanale televisivo regionale del giovedì; 45 minuti con dirette, filmati,



### IX | G Televisione

La riunione redazionale organizzata per l'esperimento proposto dal nostro giornale: Biagio Agnes, Luigi Buccico, Franco Ammendola, Carlo Franco e Sandro Curzi. Hanno partecipato anche lo scrittore Luigi Compagnone e Baldò Fiorentino, che nella foto non compaiono. Due temi del «TG regioni»: l'assassinio del sindacalista a Sorrento (a sinistra, la foto del luogo del delitto) e qui a fianco, Mario Merola in America con la « sceneggiata »

incontri, per approfondire i temi della settimana, ed un secondo settimanale, al sabato, entrambi in collaborazione con la rete. Esaurita la discussione sui temi generali abbiamo chiesto di vedere in concreto che tipo di TG quel giorno si sarebbe messo in onda se la Terza Rete fosse già stata in funzione. Alle 11 di lunedì 13 marzo è nato lo schema di telegiornale che vi abbiamo presentato nelle prime pagine.

Le notizie che compongono questo telegiornale sono il frutto di una scelta che ha investito collegialmente la redazione di Napoli. La cernita è stata fatta sulle notizie diffuse dalle agenzie di stampa, dai collaboratori esterni, dalla rete degli informatori. Un impegno consistente, che prevede un grande potenziamento degli uomini e dei mezzi. Ci auguriamo, dice Agnes, che la RAI vorrà accogliere le nostre proposte, che sono quelle di tutte le redazioni regionali per dare strutture adeguate ad ogni sede regionale. Saranno infatti proprio le redazioni regionali, con le intelligenze che esprimono e con i mezzi di cui saranno dotate, a dare alla Terza Rete un telegiornale che non vuole essere anomalo, ma espressione della realtà delle regioni.

GIANNI MANZOLINI



# Il rifiuto della violenza nella testimonianza di Aldo Moro

III

IV | 10 | 03

**U**n maestro di non-violenza in ostaggio di violenti: questa la condizione di **Aldo Moro**, dopo l'eccidio di via Fani, a Roma. La RAI ha colto, nelle cronache della tragica vicenda cominciata il 16 marzo e nelle ricostruzioni delle storie dei diversi protagonisti, il senso vero del messaggio di Moro: un continuo invito alla fratellanza, a ritrovarsi su ciò che unisce anziché su ciò che distingue. E la rubrica « Tam tam » ha riproposto alcuni dei giudizi più significativi espressi da Moro sul clima di violenza e di dissociazione pubblica che caratterizza tristemente il nostro Paese oggi.

Qui sottolineiamo alcune riflessioni di Aldo Moro sulle idee ed i comportamenti concreti per scongiurare un capovolgimento del sistema di libertà e l'affermazione di un regime di intolleranza che non posseggono neppure il segno dell'originalità. Ne risulta un ritratto morale di Aldo Moro più efficace di una pur significativa rievocazione dell'intera sua esperienza politica. Quelle che qui appaiono « massime », sono in realtà motivazioni di più ampie valutazioni da Moro svolte in ordine a questioni e momenti delicati o difficili della nostra storia recente. Le parole di Moro contro la violenza sono insomma lo strumento per persuadere a non stravolgere valori di libertà e di convivenza pacifica, ed anzi a consolidarli per dare sfogo e soddisfazione alla tumultuosa domanda di cambiamento delle nuove generazioni.

Un insegnamento, quello di Moro, che richiama il Thomas Moore dall'inflexibile fede e il Gandhi dall'inesauribile predicazione, ambedue travalicanti i confini della parte nella quale essi erano schierati. E che ammonisce a non disperdere il seme della libertà.

GIOVANNI DI CAPUA

# "A chiunque voglia fare un processo"

Proviamo a rileggere alcuni giudizi espressi dall'uomo politico in televisione, alla Camera e nei suoi scritti

« La saggezza dei cittadini, dei partiti, delle forze sociali non mancherà ancora una volta di trarre — con la forza esclusiva del consenso — dalle tensioni, dai conflitti, dalle insoddisfazioni di oggi un assetto ordinato e giusto, riconducibile ai valori della Costituzione, i quali sono patrimonio inalienabile della nostra civiltà. Benché l'orizzonte sia scuro di nubi, ci sorregge la fiducia nell'avvenire di libertà del popolo italiano ».

(**Intervista al TG 1, 20 dicembre 1977**)

« Quando la persona e la vita vengono sacrificate a danno di chicchessia, è naturalmente soprattutto di coloro che sono dalla parte della giustizia, i cittadini, pur nella varietà delle ispirazioni e degli ideali, trovano concordanza nell'esaltare questi valori e nel deprecare che essi siano compromessi in modo così grave e frequente. E questo è il segno confortante di un comune riconoscimento: è un ritrovarci tra noi. È indispensabile però non fermarsi

all'emozione di un momento, ma meditare a fondo sulle leggi della vita e su ciò che vi contraddice. Su questo punto può esservi convergenza, pur partendo da punti di vista diversi. La democrazia infatti è accettata, e costituisce il tessuto connettivo del Paese, proprio come espressione del valore della persona, della partecipazione e della solidarietà. Non dobbiamo andare quindi molto lontano, ma solo approfondiere il nostro modo di vita. Si tratta di trarre tutte le conseguenze dalle cose nelle quali crediamo e che sono fondamento della nostra società ».

(**IL GIORNO, 17 febbraio 1977**)

« Non pensiamo di uscire da questa stretta che contrappone l'uomo all'uomo rendendo impotente e in certo senso impossibile lo Stato, senza la più grande riforma che si compie nell'intimo della nostra coscienza ».

(**IL GIORNO, 17 febbraio 1977**)



Estate 1977: una manifestazione a Roma (foto sopra) contro la violenza. In primo piano, a sinistra con gli occhiali, il figlio di Aldo Moro, Giovanni.

Marzo 1978: la grande manifestazione in Piazza San Giovanni a Roma, il giorno del rapimento di Moro (foto a destra)

## "A chiunque voglia fare un processo"

Si tratta, non lo si dimentichi, d'in-  
cassare molti colpi, conservando la calma e il controllo di sé. Ma si tratta di continuare a credere nel valore delle istituzioni, mentre esse sono sottoposte a dura prova e ne risulta obbiettivamente messa in gioco la funzione che è di contrastare con forza, con successo, qualsiasi arbitrio e di assicurare la pace sociale. Questa guerra di logoramento è dura a combattere. Io non dubito dell'esito finale, ma certo sento viva la preoccupazione per l'alto costo che un tale stato di cose comporta e per le distorsioni, sia pure temporanee, che possono prodursi sul piano psicologico e politico. Bisogna rispondere con vigore, con ponderazione e soprattutto con quella concordia che è naturale e doverosa, quando viene così gravemente messo in forse lo stesso fondamento della convivenza civile».

(IL GIORNO, 27 maggio 1977)

In verità, la democrazia, quando rispetti veramente le sue leggi, ha svolgimenti e risultati ineccepibili. Contrapporvi, soggettivamente, la violenza, significa sostituirla con la forza l'unico principio razionale secondo il quale si compie l'esperienza sociale. Non si può mettere in discussione la democrazia, che è autentica espressione della volontà di tutti e strumento vivente per il rispetto dell'uomo».

(IL GIORNO, 27 maggio 1977)



## DA UN SERVIZIO DI "TAM TAM"

Il settimanale televisivo « Tam tam », ha dedicato il suo numero di venerdì 17 marzo alla impresa criminale delle Brigate Rosse. Un servizio tra gli altri ha proposto immagini di Aldo Moro e della manifestazione popolare che si è svolta a Roma il giorno del rapimento. Immagini commentate dagli scritti dello statista. Ecco uno stralcio del testo trasmesso:

« Non posso nascondere la mia apprensione per il logoramento cui sono sottoposte le istituzioni e le stesse grandi correnti ideali che credono nella democrazia. Mi rendo conto che la vistosa premessa della contestazione arbitraria (che non è naturalmente il dissenso costruttivo) di fronte alla regola pacificatrice non è facile da rimuovere. E tuttavia si insinua così il dubbio che non solo il male sia presente, ma che domini il mondo. Un dubbio che infaccia chiese di energie morali e politiche che si indirizzano fiduciosamente, pur con una difficile base di partenza, alla redenzione dell'uomo. Una più equilibrata visione della realtà, della realtà vera, è non solo e non tanto rasserenante, ma anche stimolante all'adempimento di quei doveri di rinnovamento interiore e di adeguamento sociale che costituiscono il nostro compito nel mondo.

In verità, la democrazia, quando rispetti veramente le sue leggi, ha svolgimenti e risultati ineccepibili. Contrapporvi, soggettivamente, la violenza, significa sostituirla con la forza l'unico principio razionale secondo il quale si compie l'esperienza sociale. Non si può mettere in discussione la democrazia, che è autentica espressione della volontà di tutti e strumento vivente per il rispetto dell'uomo ».

« Dobbiamo riconoscere che oggi il tessuto sociale è largamente lacerato, le istituzioni sono squilibrate, non coordinate e sovente impotenti. La violenza è così paurosamente presente da mettere a repentaglio l'ordinato svolgimento della vita di relazione... C'è dunque la realtà del Paese che esige la nostra coraggiosa iniziativa, ad evitare che siano resi vani gli sforzi coraggiosi di generazioni di democratici per creare un'Italia libera, moderna e civile ».

(Camera dei deputati, 9 marzo 1977)

« A chiunque voglia travolgere globalmente la nostra esperienza, a chiunque voglia fare un processo, morale e politico, da celebrare, come si è detto cincinati, nelle piazze, noi rispondiamo con la più ferma reazione e con l'appello all'opinione

II 10103

pubblica che non ha riconosciuto in noi una colpa storica e non ha voluto che la nostra forza fosse diminuita ».

(Camera dei deputati, 9 marzo 1977)

« Come frutto, come si dice, del regime, c'è la più alta e la più ampia esperienza di libertà che l'Italia abbia mai vissuto nella sua storia; una esperienza di libertà capace di comprendere e valorizzare, sempre che non si ricorra alla violenza, qualsiasi fermento critico, qualsiasi vitale ragione di contestazione, i quali possano far nascere e verificare la nostra società. Non si dica che queste cose ci sono state strappate. Noi le abbiamo rese, con una nostra decisione, possibili ed in certo senso garantite ».

(Camera dei deputati, 9 marzo 1977)

« Abbiamo indicato i limiti che la prudenza ci impone, ma entro questi limiti coglieremo con attenzione e senso di responsabilità tutte le occasioni per valorizzare quella concordia nella diversità che appare l'alternativa, speriamo vincente, alla dissoluzione del tessuto sociale ed alla disaggregazione dell'ordine politico che ci minacciano ».

(Bologna, 12 dicembre 1977)

# President Brut

## metodo classico champenois



dorme  
tanti anni  
per vivere solo  
una gran sera

È un destino riservato solo a pochissimi grandi.

Angelo Riccadonna ha concesso questo privilegio al suo President Brut "Réserve Privée". President Brut dorme nella profonda oscurità delle cantine Riccadonna. Ma non è solo. Esperti maestri cantinieri lo vegliano mentre sta avvenendo nel cuore della sua bottiglia una lenta fermentazione durante la quale prendono corpo il profumo, il sapore e si origina il caratteristico "perlage".



La bottiglia viene poi delicatamente adagiata sulle "Pupitres" dove avviene l'operazione del "Remuage" che consiste nel far scivolare verso l'alto il sedimento accumulatosi durante la rifermentazione e l'invecchiamento in bottiglia. È il momento del "Dégorgement": mani esperte estraiono, insieme al tappo originario, il sedimento della fermentazione e immediatamente sostituiscono il vecchio tappo di cantina con un tappo nuovo... il tappo da gran sera!

Il grande destino di President Brut Metodo Classico Champenois sta per compiersi: e così, in una flessiosa esplosione, fra un innanmare di brindisi, si conclude il grande destino di President Brut.

Riserva Privata  
ANGELO  
RICCADONNA

**IL TG SCRITTO**



# Come si difendono gli altri

Bonn  
(Germania Federale)  
due agenti  
dell'antiterrorismo  
presidiano, con  
le armi in pugno,  
la sede  
del Parlamento



L'antiterrorismo  
nella Germania Federale  
e in Gran Bretagna:  
efficienza,  
preparazione, ombre,  
anche fallimenti

## BONN: NON BASTA L'EFFICIENZA

di TITO CORTESE

Bonn, marzo

C'è un'ammirazione antica — in Italia, e non soltanto in Italia — per l'efficienza dei sistemi organizzativi tedeschi. Spesso è giustificata, almeno altrettanto spesso non lo è affatto. Molti si stupirebbero, fuori della Germania, nello scoprire, per esempio, la pesantezza e la lentezza dell'apparato burocratico tedesco.

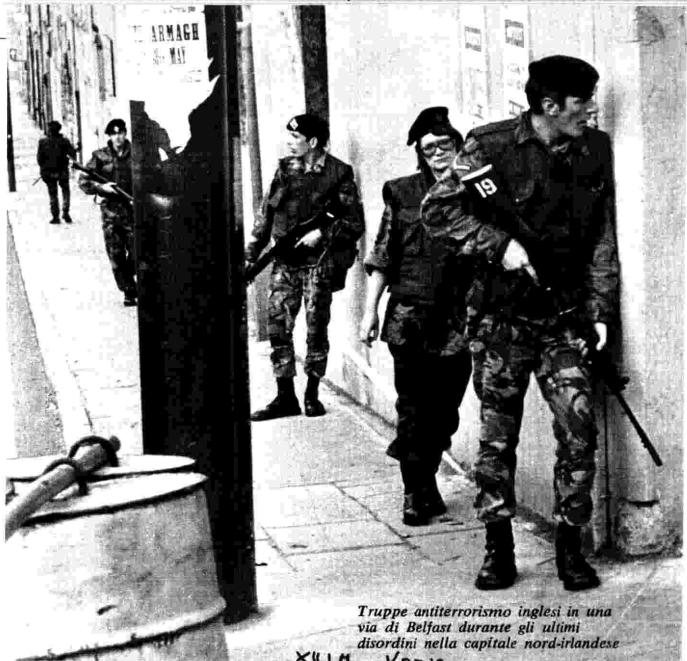
Riferita all'efficienza dei servizi di sicurezza nella prevenzione e nella repressione del terrorismo nella Germania federale, quest'antica ammirazione può portare — e ha già portato — a valutazioni sbagliate. La soddisfazione con cui è stata accolta nella nostra opinione pubblica (a giudicare, almeno, dal rilievo trovato nei giornali) la notizia che alcuni specialisti del «Bundeskriminalamt» sono giunti in Italia nei giorni successivi al rapimento dell'on. Moro, sembra dovuta in realtà più a questa concezione un po' mitica dell'efficientismo tedesco che ad un corretto apprezzamento delle possibilità fornite, anche in questo campo, da una costruttiva collaborazione internazionale.

Ma guardiamo un po' i fatti come stanno. Nessuno ha certamente dimenticato che quando fu rapito in pieno centro di Colonia, nel pomeriggio del 5 settembre scorso, il presidente degli industriali tedeschi Hans Martin Schleyer era scortato da uomini armati dei servizi di sicurezza, su due automobili, esattamente come l'onorevole Moro; e che l'intera scorta fu massacrata senza poter reagire, proprio come il 16 marzo a Roma. Così come, nell'aprile precedente, la presenza della scorta armata non aveva potuto evitare l'assassinio del procuratore federale Buback, a Karlsruhe; esattamente come nel caso dell'assassinio del procuratore della Repubblica Coco, a Genova.

I rapitori e assassini di Schleyer, com'è noto, sono tuttora in libertà, nonostante l'eccezionale spiegamento di forze messo in atto dalla polizia tedesca e dai servizi se-

greti. Ugualemente liberi, alla macchia, sono gli autori di tutta una lunghissima serie di precedenti atti terroristici compiuti nella Repubblica federale. Cosa significa, questo? Che la polizia e i servizi segreti tedesco-occidentali non sanno fare il proprio mestiere? Certamente no. Ma neppure che la loro azione è sempre più efficace che altrove, come qualcuno tende a credere.

Dopo anni di pratica del «terrorismo in Germania, in Italia, in altri Paesi europei, non c'è davvero molto da scoprire in tema di sistemi di prevenzione, di pronto intervento, di repressione. Nel senso che questi sistemi si sono di fatto unificati nei diversi Paesi, con l'adozione delle tecniche più sofisticate e la scelta di alcune procedure comuni. Certo, nell'uso di queste tecniche e nell'applicazione di queste scelte ci può essere poi maggiore o minore abilità ed efficienza, soprattutto nelle operazioni di tipo militare, ed anche maggiore o minore fortuna: e si ha così (per restare ai tedeschi) il fallimento dell'aeroporto di Monaco nell'agosto del '72 e il successo di Mogadiscio nell'ottobre scorso; e anche, all'estero, il successo degli israeliani ad Entebbe e il fallimento degli egiziani a Cipro. Ma la base dell'azione «antiterrorismo», così come si svolge nei diversi Paesi secondo criteri che non possono non essere gli stessi, è la raccolta delle informazioni. In Germania si è puntato e si punta sulla massima estensione e capillarità della rete informa-



Troop anti-terrorismo inglese  
via di Belfast durante gli ultimi  
disordini nella capitale nord-irlandese

XII M Varie

XII M Varie

## LONDRA: CON LICENZA DI UCCIDERE

di SANDRO PATERNOSTRO

Londra, marzo

**L**'invio di due esperti di «antiterrorismo» scelti nei quadri dello «Special Air Service» (SAS) britannico da parte del governo laburista, allo scopo di affiancare le competenti autorità italiane nel corso delle operazioni dirette a liberare l'on. Aldo Moro, non costituiva certo una novità. Analoghi esperti erano stati affiancati da Londra ai reparti della Germania federale in occasione della clamorosa e temeraria «operazione Mogadiscio» che tutti ricordano.

I nuclei SAS costituiscono forse il più misterioso ed il più temuto dei corpi specializzati delle forze armate inglesi. La consistenza numerica del SAS è un segreto di Stato. Il termine di «Regiment», di solito usato per qualificarlo, può trarre in inganno. In realtà il «Regiment» SAS in servizio attivo contiene meno gente di un regolare reggimento. Si tratta di tre o quattrocento tra ufficiali, sottufficiali ed effettivi i quali compiono un turno di rotazione di tre anni presso il «Regiment», poi ritornano al corpo ed al reparto di origine. E' un po' quello che accade agli «incursori» della marina militare italiana. Attualmente SAS in servizio in tutto il Regno Unito ne saranno un migliaio poiché la delicata situazione dell'Irlanda del Nord ha richiesto il «reimpiego» nell'Ulster di per-

sone che nel passato avevano già ricevuto l'addestramento SAS. Facendo i calcoli, dal 1946 a oggi dal SAS saranno usciti, o vi saranno entrati, attraverso la rotazione triennale, almeno tremila e cinquecento ma non più di quattromila e cinquecento «incursori» altamente qualificati. Per quanto paradossale possa sembrare, tenere la contabilità del SAS è un'impresa difficile per lo stesso dicastero della Difesa dal quale il SAS dipende amministrativamente.

I membri del SAS sono uomini senza volto e con licenza di uccidere. Ciò spiega perché più di una volta vengano «distaccati» per una determinata missione presso la centrale operativa dell'uno o dell'altro dei due principali servizi segreti, il SIS (Secret Intelligence Service) nota anche sotto la sigla di MI6, il quale è amministrato dal Foreign Office cioè dal ministero degli Esteri, oppure il controspionaggio che invece viene gestito dal ministero degli Interni. A missione ultimata l'uomo «senza faccia» magari sotto nuove generalità fa la sua comparsa nell'Ulster quale cameriere o barista di un «pub» frequentato da attivisti dell'IRA o si camuffa da minatore nei pozzi carboniferi del Galles per carpire in tempo ad una frazione dinamitarda del nazionalismo locale i piani di un prossimo attentato.

Per meglio capire le funzioni del SAS in termini nostrani immaginate che in seno all'Arma dei carabinieri vi sia un corpo speciale di «commandos» addestrati ad

essere paracadutisti, accolitori, sabotatori, radiotelegrafisti, informatori, killers con mini-armi discrete e silenziose, intermediari fra guerriglieri e autorità costituite, addestratori di agenti di polizia specializzati di altri Paesi.

I nuclei SAS nacquero nel mezzo della seconda guerra mondiale e trovarono un prezioso impiego dietro le linee della Wehrmacht di Hitler in funzione essenzialmente di guastatori e di fiancheggiatori delle attività dei movimenti di resistenza in Italia, in Francia, nel Belgio ed in Olanda. Nell'immediato dopoguerra nelle giungle della Birmania e della Malesia le operazioni anti-guerriglia dei SAS sono considerate un autentico modello da molti strategi. Fra coloro che riconobbero subito l'importanza dei SAS fu sir Robert Thompson che guidò dal 1961 al 1965 la missione speciale di consulenza politico-militare britannica nel Vietnam. Thompson elargiva i suoi consigli in particolare al generale americano F. Lonsdale incaricato dal Pentagono di addestrare i «berretti verdi» cioè l'equivalente statunitense dei SAS. Thompson e Lonsdale non avevano tuttavia previsto che i «berretti verdi» avrebbero dovuto affrontare quelli che essi stessi giudicarono i migliori guerriglieri del mondo, i vietcong del fronte nazionale di liberazione vietnamita. Lonsdale ammise un giorno con amarezza: «Se non c'è un ideale patriottico guerriglieri e antiguerriglieri valgono ben poco». ●

# SOLADO:

tutto il profumo e il gusto  
della natura siciliana



Un gusto originale può nascere da sistemi di lavorazione e da ingredienti che la natura elargisce da sempre.

Ne è una prova Solado — Gran Mandarino di Sicilia a 40 gradi —, il nuovo liquore dell'Averna che tanto successo sta riscuotendo nei bar e sulle tavole degli italiani. Il merito di Solado sta innanzitutto nella sua ricetta, praticamente la stessa che generazioni di famiglie siciliane si sono tramandate gelosamente fino ad oggi di padre in figlio.

Una ricetta semplice e, quel che più conta, naturale: estratto di mandarino, zucchero finissimo ed alcool di prima scelta. Niente coloranti, niente conservanti. Il segreto del gusto pieno, eppure così delicato, di Solado è tutto nell'eccezionale qualità degli ingredienti: gli imitabili mandarini siciliani e il forte sole che li matura.

Ottimo liscio, Solado è anche particolarmente indicato per la preparazione di cocktails e long-drinks. Molti barman italiani lo hanno provato in anteprima ed hanno creato decine di cocktails ad esso ispirati. Gusto e versatilità quindi. Ma anche eleganza: Solado è presentato infatti in una splendida confezione accompagnato da un'utile guida ai cocktails e long-drinks. Un idea utile in più per i prossimi regali.

Offrire Solado sarà come donare un po' della intatta natura siciliana, un invito a gustare il « sapore del sole », come dice giustamente lo slogan pubblicitario che sta facendo conoscere il nuovo liquore in tutta Italia.

## IL TG SCRITTO

XII M Varie

# Come si difendono gli altri

tiva e sulla elaborazione elettronica, centralizzata, dei dati ottenuti. L'impiego dei mezzi elettronici in questo campo è largamente diffuso in tutti i Paesi. Quello che appare, piuttosto, un elemento caratteristico dell'azione antiterroristica nella Germania federale è il più vasto e massiccio coinvolgimento dei cittadini nella rete informativa.

E' questo un elemento interessante, per le considerazioni che suggerisce, in positivo e in negativo. Quando c'è un atto terroristico, nella Germania federale, il cittadino è sollecitato in tutti i modi (e direi sollecitato è forse poco) a collaborare con le autorità. C'è un tambureggiamento continuo in questo senso, per giorni e giorni: radio, televisione, giornali, manifesti affissi ovunque. I risultati sono talvolta efficaci (alcuni dei

momento, nella stessa città di Colonia: e che quando si arrivò a poter vagliare anche « quella » segnalazione, tra le migliaia di altre inutili o fantasiose, era troppo tardi, perché rapitori e vittima erano già già avviate).

Ancora qualche parola sul possente apparato di mezzi che certamente c'è in Germania per combattere e isolare il terrorismo. e che da noi suscita quel certo tipo di ammirazione emotiva di cui si diceva all'inizio. Prendiamo un esempio, il carcere-modello di Stammheim a Stoccarda, con l'annesso tribunale-bunker, un complesso costato milioni e milioni di marchi al contribuente tedesco. Ebbene, è proprio in questo carcere, in cui ogni passaggio di persone e di cose è sottoposto alla più fitta serie di controlli e verifiche che si possa

*Colonia (Germania federale). Ecco come si presentava la scena dopo il sanguinoso sequestro del dirigente industriale tedesco Hans-Martin Schleyer, rapito nel settembre dell'anno scorso dai terroristi della « Frizione dell'Armata Rossa »*



presunti autori dell'assassinio di Buback furono individuati in un tranquillo paesino sul lago di Costanza grazie alla segnalazione di una vecchietta, che era stata praticamente « arruolata » nei servizi di sicurezza come altri 60 milioni di connazionali).

Ma spesso sono di sconcertante inutilità: basti pensare che questo formidabile « battaglie » non riuscì a impedire ad alcuni terroristi di piazzare tranquillamente un infernale congegno di razzi alla finestra di una casa di fronte all'ufficio del procuratore federale, a Karlsruhe, in un'area cittadina che è forse la più sorvegliata fra tutte quelle delle sorvegliatissime città tedesche.

Infine, i risultati sono in certi casi francamente deludenti, perché ne deriva un intralcio anziché un contributo alle ricerche dei terroristi. Quando le segnalazioni che arrivavano dai cittadini, sottoposti a questo martellamento di sollecitazioni, sono decine di migliaia in poche ore, vagliarle tutte, per ricercare tra esse quella che può avere qualche utilità, diventa un'impresa difficilissima, richiede dei tempi che escludono la possibilità di un intervento tempestivo.

Non è un mistero che, tra le segnalazioni arrivate alla polizia dopo il rapimento di Schleyer, ce n'era una che conteneva l'indicazione esatta dell'alloggio nel quale l'ostaggio era stato portato in un primo

immaginare, è proprio in questo monumento dell'efficienza che si sono introdotte — se si vuole prestar fede alle versioni ufficiali — le armi che hanno ucciso i capi superstiti del gruppo Baader-Meinhof. Una dimostrazione di più, se ce n'era bisogno, che non sempre l'efficienza è legata alla potenza degli apparati.

Forse, in questo sistema di sicurezza che in Germania sopporta l'urto durissimo di un terrorismo disperato, c'è un elemento di debolezza: ed è la mancanza di una vera mobilitazione popolare, che è altra cosa, beninteso, dal reclutamento di un'intera popolazione in una sorta di controspionaggio auxiliario. Notava il collega Emanuele Rocca, nel riferire da Montecitorio, nel *TG 2 Studio aperto*, la sera del rapimento di Moro, che davanti al Parlamento italiano non c'erano gli sbarramenti di filo spinato, come attorno al Bundestag a Bonn, ma c'era il popolo, sceso spontaneamente in piazza alla prima notizia di questa aggressione allo Stato democratico. Ecco, nella necessaria, doverosa ricerca dei mezzi più idonei per battere il terrorismo, per garantire contro chiunque la difesa della legalità repubblicana, sarà bene ricordarsi sempre che i mezzi più possenti e le tecniche più sofisticate, da sole, non bastano.

TITO CORTESE

**solo i fagioli De Rica  
sono quelli della  
cucina leggera.**



Cara De Rica,  
con il tuo ricettario della  
cucina leggera del fagiolo  
ora posso preparare anche  
ogni giorno piatti sempre diversi  
e gustosi e soprattutto leggeri.  
Sì, perché i fagioli De Rica  
sono davvero leggeri.

Il Ricettario può riceverà la cucina leggera dei fagioli De Rica.

Dominio  
Città  
Nome  
Via

DRAMMA IN SETTE PUNTATE

## BUONASERA

di GAIO FRATINI

Roma, marzo

L'appuntamento è in una trattoria di Sacrofano, in piena campagna romana. L'Esterina di vent'anni fa (Lizzani) abita da queste parti, indipendente, sola, con la figlia Giovanna concepita quando lei era Giulietta, all'Arena di Verona, e Romeo Gian Maria Volonté. Nel suo viso risplende ancora una luce fresca e istintiva, come ai tempi di *Amore e chiacchiere* (Blasetti) e, qualche anno dopo a teatro, in un'indimenticabile edizione strehleriana delle *Baruffe chiozzotte*. Ha un fascino aggressivo, un incedere stravagante col suo giubbetto di cuoio e i suoi stivali da classico film western. Carla Gravina: uno-prima ciak! L'intervista comincia:

— Carla, fatico a pensarti negli abiti di *Madame Bovary*...

— Prego, la fatica è tutta mia. Io non mi sono mai sposata e non sono stata nemmeno dalle Orsoline, come l'eroina di Flaubert. A 15 anni avevo già addosso l'occhio di quel voyeur di lolite che si chiama Lattuada. Dovevo fare *Guendalina*, ma la Sassard ebbe un guizzo in più.

— Sei puntate tutte sul dramma d'una borghese di campagna che consuma la sua esistenza in adulteri e sogni impossibili di emancipazione. Quell'antifeminista di Flaubert la punisce al punto di farle bere la stricnina. Tu sei entrata nel personaggio?

— Credo benissimo. E proprio perché non ho nulla di quella povera e appassionata signora che s'indebita per comprare abiti e intraprendere una vita di lusso. Non potrei mai dire alla Corte come Flaubert: « *Madame Bovary c'est moi* ». E malgrado sia vestita come un-cow-boy, ho una paura matta di salire a cavallo...

— Ah, già. Il brutale Rodolphe la possiede nel bosco, dopo una gita a cavallo. C'è la scena, no?, nel lavoro di D'Anza.

— Altro che! L'abbiamo girata in Normandia, nei luoghi descritti nel romanzo, precisamente a Ry. Fu affittata per me il ronzino più tranquillo di questa terra. Ma per la galoppata, prima della seduzione, il regista si è valso d'una contrifigura.

— Tu poi il marito lo tradisci con quel notaio apprendista che si chiama Léon Depuis...

— Sì, c'incontriamo a Rouen, nella cattedrale. Già, perché Emma, anche per via di tutto quel convento che aveva fatto, cominciava a soffrire di crisi religiose. In questa scena sono vestita splendidamente,

Parte il teleromanzo tratto da Flaubert. Carla Gravina: « Sono entrata subito nella parte. Forse perché non ho nulla di quella povera signora »



## II/S Da un fatto di cronaca nera

La vicenda di « *Madame Bovary* » nasce dalla cronaca nera d'un villaggio francese dell'Ottocento. Furono due amici di Flaubert, Bouilhet e Du Camp, a suggerirgli la scelta: dopo aver letto la prima « Tentazione di san'Antonio », pensarono che il solo modo per frenare la sua irresistibile tendenza al lirismo esperato fosse d'imprigionarlo entro i limiti d'una storia « terra terra », una storia d'umane e concrete miserie. Ed era quella d'una adultera di provincia, una certa Delphine Couturier che, dopo aver ripetutamente tradito il marito, il medico Eugène Delamare, verso il quale provava un profondo disprezzo, aveva finito con Puccidersi. Il fatto era accaduto a Ry, in Normandia: e, a parte i due protagonisti, altri personaggi del romanzo hanno i tratti di gente realmente vissuta in quel villaggio.

Emma Rouault, figlia d'un ricco agricoltore, va sposa a Charles Bovary, mediocre e mediocre, già vedovo, che l'ama devotamente. Educata in convento, la fantasia nutrita di sogni e di illusioni romantiche, Emma non tarda a sentire il peso e i limiti della vita coniugale: neppu-

## Mada



II/S

Da un fatto di cronaca nera

re la nascita d'un figlia riesce a mitigare la sua insoddisfazione. Dapprima è tentata dalle attenzioni di Léon, giovane di studio presso un notaio: gli resiste, pur con qualche rimpianto quand'egli rinuncia. Cede invece a Rodolphe: è l'amore vagheggiato nei sogni di collegiale, a contrasto con la noia del rapporto con Charles; è l'illusione di evadere dalla grigia realtà della vita di provincia. Emma progetta la fuga con l'amante ma questi, spaventato, l'abbandona. È una crisi profonda che si tinge addirittura, per qualche tempo, di mysticismo. Poi il casuale nuovo incontro con Léon: nasce quasi subito una relazione, tutta di sensi, che vive tra menzogne ed espidenti per ingannare il marito. Smaniosa d'eleganza, di lusso, Emma contrae debiti con un usuraio: quando questi pretende d'essere pagato, né Léon né Rodolphe — è la disillusion finale — le danno aiuto. Chiussa nella sua disperazione, Emma si avvelena; e il marito, conoscendo infine le colpe della donna di cui è ancora perdutamente innamorato, la perdonà e muore a sua volta.

P. GIORGIO MARTELLINI

# me BOVARY

Il 1565 (s)



*Invitata al Castello della Vaubyessard insieme con il marito Charles, giovane medico senza ambizioni, Emma Bovary (interprete Carla Gravina) conosce finalmente il gran mondo che ha sempre sognato. Nella scena qui sopra, che fa parte della prima puntata, un momento della quadriglia.*  
*In alto: ancora Emma Bovary*

TV 2 ore 20,40  
venerdì 7 aprile

II S II

da peccatrice come si deve, che ha i suoi problemi di coscienza e vuol conciliare l'acqua santa col diavolo. Molte adultere di oggi potranno identificarsi in questa situazione. Ecco, i due lasciano la cattedrale e salgono in una carrozza, dopo alcune resistenze di Emma. Ma Leon non fa che dire che l'amore in carrozza è l'ultimo grido di Parigi... Bien, la chute a lieu dans le fiacre!

— **Parli la lingua di Flaubert, ora?**

— Seusa, mi sono identificata nel personaggio...

— **So che ti rifiutavi di accettare e che D'Anza ti ha costretta con la forza...**

— Quale forza? Nessuno m'ha imposto un bel niente. Ho un carattere tutto spigoli e mischio la superbia all'insicurezza, l'istinto e la buona fede a un'improvvisa diffidenza. Come i gatti so fare le fusa ma anche graffiare.

— **Ma tu chi vorresti essere?**

— Una che sogna di sembrare Carla Gravina e non ci riesce! ●

## Daniele D'Anza racconta i retroscena

di ERNESTO BALDO

Roma, marzo

**E**vitato uno scontro di « primedonne » sui teleschermi. La Juventus, la « madama » degli sportivi, ha condizionato infatti la programmazione di *Madame Bovary*. L'avvio dello sceneggiato tratto dal celebre romanzo di Gustave Flaubert, già fissato per il 22 febbraio, è stato spostato al 7 aprile, venerdì, nella collocazione di *Portobello*, perché al mercoledì sera si rischiava la concorrenza con le partite della Juventus impegnata nella Coppa dei Campioni.

Dopo quelle di Jean Renoir (1933) e di Vincente Minnelli (1946) questa di Daniele D'Anza si può considerare la terza trasposizione cinematografica — anche se realizzata per il piccolo schermo — del romanzo. « Bisogna fare le corna », dice Daniele D'Anza. « Finora in cinema le vicende di Emma Bovary non hanno avuto fortuna. L'edizione di Renoir, che per gusto e talento era il regista ideale per questo genere di storie, è stata massacrata dai produttori perché durava quattro ore. Oggi la *Bovary* di Renoir non è neppure reperibile nella cineteca francese. Il film di Minnelli non l'ho visto ma per capire di cosa si

*Qui sotto: all'albergo Leon d'Oro di Yonville. Mentre Emma, vicino al camino, chiacchiera con il giovane Léon (Carlo Simoni), il marito Charles (Paolo Bonacelli) ascolta il farmacista Homais (in piedi, Renzo Giovampietro). Sempre sotto, al centro: i comizi agricoli. In basso: Homais con la moglie (Giuliana Calandra) e la vedova Lefrançois (Marisa Bartoli) mentre si reca ai comizi. Nella foto grande, una scena del matrimonio di Emma e Charles*

trattava mi è bastato vedere le fotografie della protagonista: Jennifer Jones ».

Le riprese della *Bovary* televisiva sono terminate pressappoco otto mesi fa in Normandia dopo che gli « interni » erano stati ricostruiti a Cinecittà. Gli « esterni », invece, sono ambientati a Ry, un villaggio di un migliaio di abitanti della campagna normanna (a 28 km da Rouen, dove Emma Bovary con il pretesto di prendere lezioni di pianoforte si incontrava con Léon), località che Flaubert ha ribattezzato Yonville. Oggi Ry vive di luce riflessa: la farmacia si chiama Bovary, la brasserie si chiama Bovary, tutto si chiama Bovary.

L'incontro di D'Anza con Flaubert è stato casuale: ad offrirgli l'occasione di realizzare questo sceneggiato in sette puntate sono stati i responsabili della Rete 2 TV. « Rileggendo a più di vent'anni di distanza il romanzo di Flaubert », confessa il regista, « ho avuto il senso ingenuo di una rivelazione. O l'avevo letto male allora, o l'ho scoperto e capito soltanto ora. Risultato: un amore a seconda vista. Un amore completo ».

Non altrettanto casuale è stata la scelta di Carla Gravina per la parte di Emma in quanto l'attrice aveva in passato già avu-

to altre esperienze di lavoro con D'Anza. « Per me », precisa il regista, « ci sono pochissime attrici in Italia vere e moderne, e tra queste la Gravina. Dal punto di vista esteriore », aggiunge, « Carla Gravina può non rappresentare il personaggio descritto da Flaubert, ma ha un temperamento eccezionale. Nonostante l'entusiasmo ha faticato all'inizio ad inserirsi nel personaggio. C'è stato un momento in cui quasi voleva abbandonare, poi si è ripresa ed è entrata così bene nella parte che alla fine non avrebbe più voluto svestire i panni di Emma ».

E gli uomini della *Bovary*?

« Qui », sostiene D'Anza, « c'è stato un matrimonio perfetto di Paolo Bonacelli con il personaggio di Charles Bovary, una tenerezza, una pigrizia eccezionale; Ugo Pagliai (Rodolphe) come play-boy di paese sembra quasi che nello sceneggiato ironizzi sui personaggi che ha finora interpretato e Carlo Simoni, nel ruolo di Léon, il giovane assenteista notaio, passa molto bene dalla fase dell'innamoramento platonico a quella dell'innamorato intraprendente che coincide con il suo ritorno a Rouen dopo la parentesi parigina ».



II | 1565 | 5

*Emma Bovary con i suoi tre uomini.*  
*A sinistra, Leon (Carlo Simoni),*  
*giovane di studio presso un notaio.*  
*E' il primo amore ma non il primo amante.*  
*Sotto: il marito Charles (Paolo Bonacelli).*  
*Emma l'ha sposato per lasciare la campagna.*  
*Dal loro amore nascerà una bambina, Berthe.*  
*In basso: Rodolphe Boulanger (Ugo Pagliai).*  
*Riuscirà a conquistarla con una corte*  
*tanto serata quanto piena di luoghi comuni.*  
*Alla fine l'abbandonerà*



II | 1565 | 5



II | 1565 | 5



## Sedotta e abbandonata da Pagliai

di PAOLO CAVALLINA

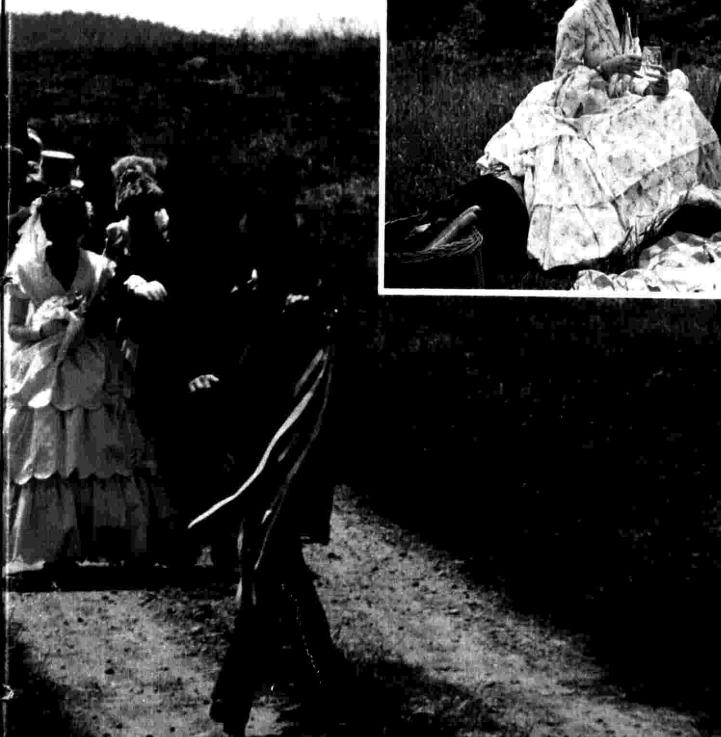
Roma, marzo

Ugo Pagliai mi dà appuntamento all'oratorio. Mi spiega dov'è. Ciò mi spiega quale strada devo fare per arrivarci, o meglio quella che fa comunemente lui che sta dalla parte opposta alla mia. Comunque all'ora dell'appuntamento siamo tutti e due davanti all'oratorio, in un viale angusto, in salita, con cancelli d'edera e grandi cipressi. Il luogo suscita pensieri romantici.

Gli chiedo: « La Pistoiese si salva? ». « Speriamo. E la Fiorentina? ». « Mah! ».

Così ci siamo subito messi tutti e due in mutande e il discorso si fa più facile: spero che abbia capito, e mi pare di sì, che gli

II | 1565 | 5



ho gettato la ciambella di salvataggio, che le mie intenzioni sono buone: un fiorentino altrimenti evita di parlare di Pistoia.

Pagliai è un uomo alto ma non altissimo, magro ma non magrissimo, con gli occhi chiari, i capelli di rame scuro, una voce calda, una pronuncia perfetta, una educazione da collegio di Eton anche se ha studiato all'Istituto tecnico per ragionieri di Pistoia. Per questi motivi piace alle donne. E' piaciuto anche a Paola Gassman che gli ha dato un figlio, Tommaso, e gli ha portato una parentela di attori illustri o famosi. Nora Ricci, la mamma, Vittorio Gassman, il padre, Renzo Ricci ed Eva Magni, i nonni. Ermete e Ines Zaccioni, i bisnonni: con una famiglia così dotata di antenati mattatori, Ugo Pagliai trova tutte



# con NELSEN piatti li vuole lavare lui



Nelsen piatti è velocissimo  
è concentrato ne basta poco  
c'è tanto tanto limone  
piatti puliti brillanti  
sgrassatissimi in un attimo  
e le mani sempre belle  
è un prodotto



# BUONASERA MADAME BOVARY

le sere, a tavola, l'ombra di Banco e sa che non gli permetterebbe mai di abbandonare il teatro. Ma non è per questa paura che seguita a farlo; confessò di averlo nel sangue, di essere nato attore.

La sua fama gli deriva soprattutto dalla televisione; dapprima nella parte affascinante di Lawrence d'Arabia nel telegiornale *L'aviere Rosy* e, poi, nel misterioso ruolo del protagonista del *Segno del comando* che turbava i sogni irrequieti delle fanciulle. Al cinema no: non ha i produttori dalla sua anche se fra i suoi film ci fu quella *Ragazza dalla pelle di luna* che ebbe un buon successo. La TV ce lo ripresenta ora nella parte del fortunato primo amante di Madame Bovary: e finalmente il pubblico femminile potrà vedere il colore dei suoi occhi che la grande Carolina avrebbe definito, credo, « pervinca ».

Ora, in quest'oratorio dove mi ha dato l'appuntamento, sta concludendo le prove di *Anonimo veneziano* con la regia dell'autore che è Giuseppe Berto, una commedia difficile che appartiene al teatro di parola, due soli personaggi, lui e una giovane attrice, Lorenza Guerrieri.

Abbiamo passeggiato su e giù: Pagliai deve avere problemi di linea e il moto gli fa bene; io non ho questi problemi: voglio

dire che li ho superati da un pezzo. Mi dice: « Ti posso offrire un caffè? ». E scendiamo al bar dell'oratorio. Poi passiamo nella sala del teatro. Stanno montando la scena, un angolo di Venezia, ma ancora Berto non è arrivato e ci sediamo. La sala è semibluia, Pagliai mi sembra pensieroso.

« No, no. Penso che dopo devo andare a prendere Tommaso che è a lezione di judo. È piccolo. Ha quattro anni ».

« Scusa, ma non ci potrebbe andare invece la mamma? », azzardo senza metterci

l'intenzione di alcuna polemica antifeminista.

« Paola è in Canada. Da suo padre ». Arriva Berto, ciao, ciao. Cominciano le prove. Vedo Pagliai che sale sul palcoscenico seguito dalla sua compagnia di lavoro ed ho la sensazione, del tutto ingiustificata, che sia solo, con tante parole da ricordarsi, con lo sgomento che procura un'avventura teatrale ancora da battezzare: glielo vorrei dire, ma come si fa? Almeno — penso — se la Pistoiese restasse in B.



## Flaubert e il suo tempo

**Q**uando il 7 febbraio 1857 il tribunale parigino pronunciò la sentenza di assoluzione, il bravissimo avvocato Senart, la cui arringa aveva demolito le accuse contenute nella denuncia, non ebbe troppa soddisfazione dal suo assistito, lo scrittore Gustave Flaubert. Era questi troppo ammirato per aver dovuto subire un processo di quel genere, sotto l'accusa di offese alla pubblica morale ed alla religione: tale accusa gli era stata fatta dall'autoritaria amministrazione del II Impero, a proposito del suo romanzo « *Madame Bovary* » apparso a puntate sulla « *Revue de Paris* » nel corso del 1856, quando Flaubert aveva 35 anni. In aula la pubblica accusa, nella persona del procuratore generale Pinard, aveva chiesto per lo scrittore la massima severità.

In effetti in tutto il libro si poteva trovare una sola espressione blasfema vera e propria (la dice il povero Charles, appena rimasto vedovo di Emma, rivolto al parroco don Bournisien che cerca di consolarlo). Così come, per quanto riguarda la pretesa audacia di certi passi, una sola volta nel romanzo si fa riferimento preciso ad Emma che febbrilmente « si slaccia il corsetto e si getta sul petto » dell'amante.

Comunque sia, il processo fu clamoroso e, ovvia conseguenza, quando nell'aprile 1857 il romanzo uscì in volume, presso l'editore Levy, conobbe subito uno straordinario successo: in pochi giorni se ne vendettero cinquemila copie.

« *Madame Bovary* » è la storia di una donna che disperatamente vuole uscire dalla propria condizione di piccolo-borghese nella « profonda » provincia contadina della Francia della Restaurazione. Dominata da una natura sensuale e sognatrice, « acculturata » dai tanti romanzi d'amore e di passione digeriti nella noia della vita di campagna, Emma Bovary come Don Chisciotte vuol trasferire nella propria vita quotidiana le romantiche creazioni della fantasia. Ma mentre Don Chisciotte è pura metafora culturale e moralistica, Emma è creatura storica e la sua vicenda si chiude in tragedia.

Pieno di pungente ironia e mai moralista, finissimo nel disegnare differenti psicologie, specialista nell'oggettivare il suo racconto, Flaubert è romanziere modernissimo. Il personaggio immortale di Emma Bovary assume oggi addirittura nuovi significati di rappresentazione sociale, ove si guardi alla sua vita come ad una oscura ribellione, pur culturalmente « sprecata », nei confronti di un ruolo femminile pesantemente schiacciato e classicisticamente oppresso: quando è incinta ella vuole un maschio, poiché « un uomo è libero: può percorrere le passioni e i paesi... ma una donna ne è continuamente impedita... ». VITTORIO COSIMINI



La signora Homais (Giuliana Calandra), moglie del farmacista, e la vedova Lefrançois (Marisa Bartoli) ai comizi agricoli. In alto, Madame Bovary corteggiata da Rodolphe (Ugo Pagliai)



## TECNOLOGIA GOODYEAR IN CORSA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. I campioni contribuiscono con attente osservazioni a tutto questo, e i campioni scelgono Goodyear perché possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia. Una tecnologia che inoltre dimostra la sua assoluta superiorità proprio perché si accompagna alla costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo. La risposta si chiama: "salda presa".



## TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma pér la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra. Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia. La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

**GOOD**  **YEAR**

V/B  
Tre campioni  
di «Scommettiamo?», uno  
di appena ieri e due di oggi,  
vi rivelano i segreti del  
loro successo, perché  
sono stati ammessi al gioco  
e come ci si prepara  
nelle materie del tabellone

Seduta d'esame a «Scommettiamo?».  
Gli aspiranti concorrenti attendono nel  
corridoio il loro turno per essere  
interrogati da Mike (foto piccola).  
Fra i membri della «commissione»  
si riconosce Ludovico Peregrini



# COME SI VINCE AL QUIZ

V/B

**Mike: per  
prima cosa vi  
consiglio di...**

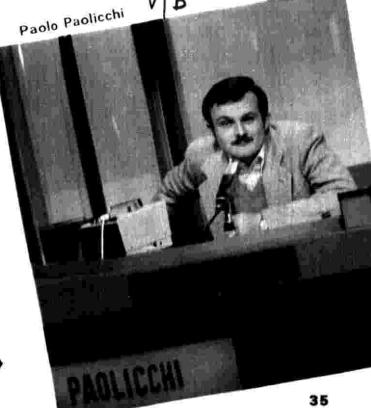
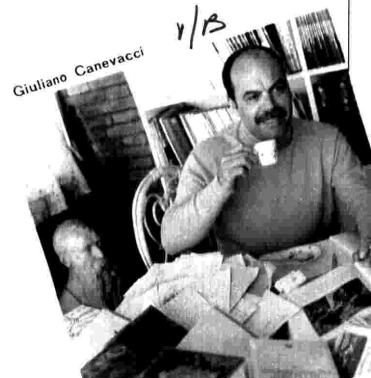
**C**i sono concorrenti bravi, preparati che non diventeranno mai campioni», dice Mike Bongiorno. «Lo capisci subito, appena entrano in studio per quello che noi chiamiamo provino, ed è il primo contatto diretto con il quiz. E poi capita il personaggio che magari alle selezioni è passato inosservato, guardi come si muove davanti alle telecamere, come risponde e dice: ecco il campione. In genere è un tipo estroverso: parla con facilità, qualche volta straparla. Ma i chiacchieroni si possono tremare; più difficile è far parlare chi non è capace. Certo bisogna aiutarlo a venir fuori. E questa è la mia dote, forse l'unica. Faccio la solita brutta figura, la gente ride, intanto scopre che il concorrente è simpatico e pensa: però, mi piacerebbe che vincesse!».

**Così nasce un campione.**

«Non sempre, perché il gioco ha le sue regole. E anche questo è bello. Vent'anni fa, erano i tempi di *Lascia o raddoppia?*, avevo trovato un personaggio eccezionale. Pensate: un ragazzo di 16 anni che per studiare si sedeva di notte sotto un lampione, in piazza, con una coperta sulle ginocchia, perché in casa non aveva luce. Ed era preparatissimo. Lo presento in trasmissione: ed ecco a voi Felice Mannarelli, e mi accorgo che ho visto giusto: gli spettatori si commuovono, tutti sperano che vinca. Deve vincere. E invece sbaglia la domanda in cabina. L'ho incontrato poco tempo fa. A lui è andato tutto bene. Si è laureato. Ha fallito soltanto una prova, quella di *Lascia o raddoppia?*, che poi era quella che interessava me!».

**Come si fa a riconoscere un campione?**

«Dipende. Intanto i campioni di *Lascia o raddoppia?* sono diversi da quelli di *Scommettiamo?* Allora faceva spettacolo la cultura. Il quiz era un po' un esame di Stato. Oggi i criteri sono cambiati. È diventato più importante saper giocare. Un concorrente che abbia capito il meccanismo del quiz può superare senza danni anche



TV 1 ore 20,40  
giovedì 6 aprile

argomenti su cui non è preparato. Certo i tempi del nozionismo sono finiti. Non basta aver studiato a memoria un libro. Occorre una cultura di base, solida. E poi ci vuole la novità».

#### **La novità?**

«Sì. Che è un modo diverso di essere personaggio. La Bolognani, per esempio. Tutta scuola e partite di calcio. Chi avrebbe mai pensato allora che una ragazza conoscesse così bene la storia della Nazionale, meglio degli stessi esperti? E la Garoppo, potentemente intossicata dalla tragedia greca, come scrivevano certi giornalisti. Ancora oggi mi chiedono di lei. E Marianini, che si presentò ai telespettatori con core esultante et animo mosso da magno dilettoamento? Nessuno, prima di vederlo sul video, avrebbe mai immaginato che a Torino esistesse un personaggio così».

IL 6300

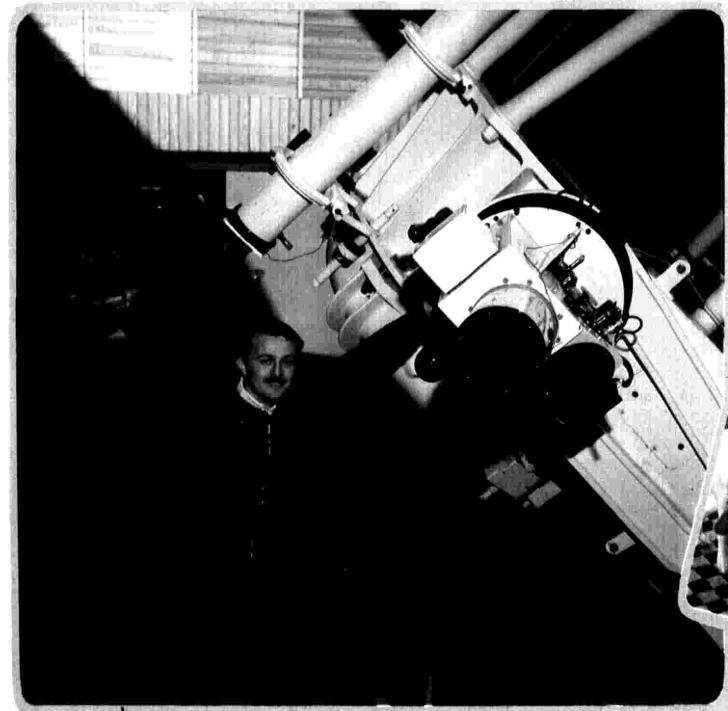


«Lascia o raddoppia?», un lungo romanzo con quasi trecento interpreti. E poi?

«Poi è arrivato *Rischiatutto* e il regno di Inardi. Per lui abbiamo dovuto inventare le palette antilepatiche. Ma Inardi non è stato il solo personaggio. Ci fu Latini, il tabaccaio di Monteporzio Catone. Fabbricatore, il farmacista che sapeva tutto di geografia, e Giuliana Longari che vinse poco ma rimase campionessa per oltre due mesi».

#### **Esattamente undici settimane.**

«Un record, lo penso che la media giusta sia 5-6 settimane. Poi il pubblico si stanca. La Longari è stata un'eccezione. Ma il gioco è gioco. Alla fine chi più di tutti desiderava perdere il titolo era proprio lei. Perché, signori, partecipare a un quiz televisivo non è facile, logora i nervi, ti sottopone a uno stress continuo. Io li vedo quelli che la notte stanno su per ripassare la materia e poi sono da buttare via. Qualche volta non finisco nemmeno le prove. Li mando subito a riposo. Ecco, se posso dare un consiglio a chi vuole diventare campione, è proprio questo: non bisogna distrarsi. Se uno vuol far bella figura a *Scommettiamo?* deve pensare soltanto a *Scommettiamo?*, arrivare in trasmissione con grinta, insomma con la voglia di vincere.



## **V/6 Canevacci: ecco la trappola da evitare**

**G**iuliano Canevacci, 43 anni, romano, funzionario di una compagnia aerea, campione per la civiltà Maya a *Scommettiamo?* per otto settimane. Giovedì 2 giugno 1977, il « grande gesto »: imbattuto, Canevacci « lascia » perché stanco. L'ex cantante di night-club porta a casa la somma di 47 milioni e 250 mila lire in gettoni d'oro e la simpatia del pubblico ».

— Signor Canevacci, qual è il segreto per diventare campioni?

« Possedere una buona, anzi buonissima dose di fortuna, a parte, naturalmente una onesta preparazione di base ».

— Potrebbe consigliare a un ipotetico concorrente un sistema di studio, il modo più giusto, insomma, per vincere al telegioco?

« Io credo che ognuno di noi si differenzia dagli altri anche per il modo di studiare. A scuola come all'università non tutti si preparano allo stesso modo. Per quanto mi riguarda, posso dire che sulla civiltà Maya sin da ragazzo ho letto tutto ciò che era possibile. Appena ho potuto, poi, ho fatto viaggi per approfondire le mie cognizioni, le mie esperienze. Ma per vincere ad un quiz in TV non basta conoscere

soltanto la propria materia. A *Scommettiamo?* ad esempio, ogni settimana bisognava rispondere su altri otto argomenti ».

— Lei come si è regolato?

« Io mi comportavo più o meno così: il mercoledì, quando registravamo la puntata, veniva anche comunicato il gruppo di materie che dovevamo preparare per la settimana successiva. Già il giovedì pomeriggio cominciava il mio « forcing ». Mi recavo alla Biblioteca Nazionale e spesso mi trovavo sul tavolo volumi di molte centinaia di pagine. Di primo acchito venivo preso dal panico ma poi mi calmavo e procedevo con ordine. Individuavo i capitoli principali e li riportavo su enormi block-notes. A casa ripetavo questo lavoro una, due, tre volte; così facendo imparavo (capendo) quasi a memoria ciò che scrivevo. Ma attenzione: una cosa è trovarsi sui banchi di scuola, un'altra in una cabina per quiz. Ritengo sia sciocco mandare a memoria pedisistemate pagine su pagine: l'emozione spesso gioca brutti scherzi e una parola che sfugge in quel momento dalla mente, può da sola vanificare la fatica di mesi o anche d'anni di applicazione ».

— Quante ore dedicava allo studio?

« Anche otto ore. In quel periodo, per forza di cose, ho dovuto rallentare il mio ritmo di lavoro e questo è stato possibile grazie alla comprensione dimostratemi dai responsabili del mio ufficio; non consiglierei, in ogni caso « maratone di studio »: si corre il rischio di arrivare alla trasmissione senza un briciolo di energia e di lucidità ».

# COME SI VINCE AL QUIZ



Canevacci, a fianco, con i suoi cani; sotto: Galani in vacanza a Roma; nell'altra pagina: Paolicchi all'Osservatorio di Merate



V/B "Giamettiamo!"

V/B

— Un concorrente deve anche guadagnarsi la simpatia del pubblico; lei vi è riuscito.

« Io sono andato a *Scommettiamo?* senza mai dimenticare che si trattava di un gioco e basta. Ho visto concorrenti tesi, emozionati, lividi, incupiti, quasi che si stessero giocando il loro futuro e ciò mi rendeva assai perplesso. Questo atteggiamento in un modo o nell'altro si paga: primo perché si perde quella serenità che è necessaria per poter rispondere con esattezza anche alle domande più insidiose, secondo perché con questo stato d'animo si è maggiormente portati a commettere errori che il pubblico non perdonava ».

— E cioè?

« Quello di riprendere, per esempio, gli avversari quando sbagliano, mostrare soddisfazione quando si trovano in difficoltà, assumere con tracotanza il ruolo del primo della classe. Io ho cercato quanto più era possibile di non cadere in queste "trappole": e spero di esservi riuscito. Per finire, mi permetto di dare un'altra utile informazione: se ve lo siete dimenticato, sapiate che il personaggio principale della trasmissione è Mike Bongiorno. Anche i concorrenti devono fare spettacolo, ma è certamente un errore credere di essere diventati dei divi soltanto perché si è dinanzi ad una telecamera: state normali, state soprattutto voi stessi e lasciate che Bongiorno faccia il suo mestiere. A ciascuno il suo ».

GIANNI DE CHIARA

## Paolicchi: io ho iniziato dalle foto

**C**'è chi arriva a *Scommettiamo?* perché è simpatico e chi perché ha trovato la materia giusta; chi per preparazione e chi per fortuna. Paolo Paolicchi, 28 anni, ricercatore astronomico all'Osservatorio di Merate, perché è intelligente. Sia chiaro: non lo dice lui, che tra l'altro ha preoccupazioni più serie, come lo studio dei processi di logica fisica che presiedono alla formazione dei sistemi complessi planetari. Lo hanno stabilito i suoi amici che si sono anche domandati: ma perché non sfruttare un cervello così nel telegioco di Bongiorno? E hanno spedito la domanda di partecipazione. La materia? Nessun problema: letteratura russa. Ma potevano andar bene altri argomenti. Che so? La letteratura francese, o Kafka.

Kafka appunto. Paolicchi è stato convocato a Milano per comunicargli che la scelta era caduta proprio su questo autore. Scelta per che cosa? Ma per *Scommettiamo?* naturalmente. « Soltanto allora ho avuto la certezza che lo scherzo annunciato dai miei amici era vero. Ma non sapevo ancora se accettare. Sono tornato a casa

# COME SI VINCE AL QUIZ

riservandomi una risposta: volevo pensarci con calma. Ragionare. Kafka non mi preoccupava: era un vecchio amore. Avrei dovuto rileggere qualcosa e sarebbe stato anche piacevole. Il resto, in fondo, era un gioco. Con un po' di spirito d'avventura... ».

E lo spirito d'avventura? « E' arrivato. Mi sono accorto che il mondo della TV, o per lo meno quello che stavo per conoscere, mi interessava. Mi incuriosivano i meccanismi del quiz, i criteri logici della trasmissione, i personaggi. Non ho nemmeno provato emozioni particolari quando mi sono trovato davanti alle telecamere. Dare esami è molto più impegnativo. Piuttosto mi ha sconcertato l'entità della vincita. Non pensavo che si potessero guadagnare tanti soldi in una serata, quasi il mio stipendio di un anno. Ecco, questo è un lato piacevole che ho scoperto dopo. Quando ho deciso di partecipare pensavo soprattutto a come avrei dovuto prepararmi ».

Che criterio ha seguito? « Televideo, è chiaro. Per esempio, quando si è trattato di studiare le piante medicinali ho cominciato dalle fotografie. Ricordo che mi ha colpito il fiore del cappero. Uno pensa al fiore di una pianta medicinale e immagina qualcosa di anonimo, dai colori discreti. Invece questo era bellissimo, elegante. Ecco, ero convinto che avrebbe fatto una bellissima figura sui teleschermi e, quindi, chi sarebbe stato l'argomento di una domanda. Ho avuto ragione. Altro esempio: le poesie del Pascoli. Ho cercato i versi che potevano trarre in inganno, cioè essere attribuiti a un'altra poesia. E li ho studiati a memoria. Meglio sarebbe dire: ripassati ».

Un ripasso lungo? « Sì. Non mi piace improvvisare. Ho pianificato la preparazione. Venerdì mi comunicavano gli argomenti. Sabato cominciai ad organizzare la materia. Andavo in biblioteca, telefonavo agli amici, mi procuravo il materiale. Domenica era il primo vero giorno di studio. Cercavo di ficcarmi in testa il maggior numero di informazioni. Lunedì, martedì, mercoledì restavo in casa: ferie. Ho consumato quindici giorni, per fortuna erano dell'anno scorso. Il lunedì comunque non combinavo niente. Era un giorno no ».

E quante ore studiava? « Non ho regole fisse. Dipende da come carburò. Smettevo alle 23, sempre, e non cominciavo prima delle 6. Il sonno è importantissimo. Qualche volta mi è capitato di svegliarmi con una domanda per la testa. Mi alzavo, cercavo la risposta tra i libri e mi rimettevo a letto. Ero obbligato, altrimenti sarei rimasto con gli occhi aperti per il resto della notte. Forse era anche colpa dei caffè. Di solito ne prendo uno al giorno e non sempre. Durante *Scommettiamo?* ero salito a due, anche tre. Una follia. Altro periodo riservato al riposo era fra le 11 e le 15 ».

Il lunedì no. E il martedì? « Martedì era il giorno migliore. Ormai avevo organizzato la materia in schemi precisi. Io ho bisogno per ricordare di associazioni mentali, di quadri logici entro cui incasellare

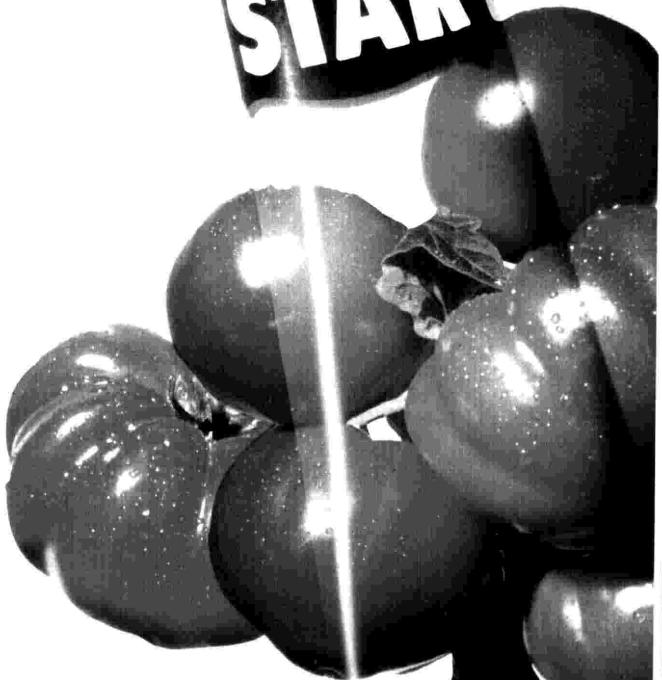


**circa 900 gr. di pomodori  
entrano concentrati in ogni tubetto  
di pomodoro Star**



**DOPPIO  
CONCENTRATO  
I POMODORO**

**STAR**



**concentrato Star**

**STAR** la più grande industria  
alimentare italiana

VIB

le informazioni. Rileggevo e prendevo appunti. Se trovo la chiave giusta mi basta una mattinata per imparare un centinaio di nomi. E martedì questo capitava quasi sempre. Ma anche mercoledì era una buona giornata. Prima, durante e dopo le prove. Mercoledì completavo le mie schede, scioglievo gli ultimi dubbi.

E' un metodo faticoso. « Non più di altri. Piuttosto è diventato sempre più faticoso preparare Kafka. Sapevo che di settimana in settimana le domande sarebbero diventate più difficili, particolari. E cercavo di prevederle. C'ero riuscito anche l'ultima volta, quando sono caduto. Mi hanno tradito i numeri: avevo trascurato quelli sotto la decina perché troppo facili. Ma doveva succedere: si trattava soltanto di stabilire la data. Nelle mie previsioni sarei dovuto cadere già due giovedì prima ».

Nessun rimpianto allora? « Si e no nello stesso tempo. E' stata un'esperienza interessante e quindi mi dispiace che sia finita. Ma anche un'esperienza con dei limiti ben precisi e quindi sono contento di esserne uscito. Mi ha fatto piacere la popolarità, anche se riussirò benissimo a farne a meno. E mi faranno molto comodo i soldi che ho vinto. Non li consumerò certo in una notte di follia: ho in programma delle belle vacanze e qualcosa terrò da parte... ».

Un consiglio per i nuovi concorrenti? « Non dimenticare mai che è una trasmissione televisiva. E poi prepararsi con buon senso. Lasciar da parte gli amici, i pranzi luculliani, le sbornie. Ci sarà tempo dopo ».

PIERO FIUME

## **Gaiani: questa la giornata - tipo del concorrente**

Alla Marguttiiana di corso Palladio, a Vicenza, il suo ritratto sorride tra il rosa pastello d'una ragazza e quello vinoso d'un cantiniere. Ha la muta da sub e le mani sostengono un grongo e un sarago « reinterpretati » da Gueri da Santomio, l'autore del quadro. Di là dalla barba arruffata si scorge un tratto di spiaggia deserta, la « sua isola ». « Ecco », dice ammirandosi compiaciuto, « i greci mi conoscono così. Per loro sono Gheorghios o italios ». A Vicenza e per i telespettatori è Giorgio Secondo Gaiani, 43 anni, impiegato alle ferrovie ed esperto in etnologia.

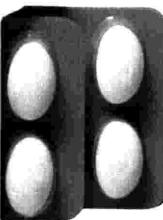
Allora, Gaiani, come si diventa campioni a *Scommettiamo!* « Conoscendo una materia che faccia spettacolo. Io nella domanda avevo messo anche la preistoria, ma è stata scartata subito. Invece l'etnologia è piaciuta e così mi hanno chiamato. Poi bisogna essere padroni dell'argomento. Da sempre; amarlo. Io l'etnologia l'ho scoperta a 11 anni, in un vecchio libro che aveva disegni improbabili ma affascinanti ».

E l'hanno convocata a Milano. « A Venezia, per un colloquio preliminare. Oltre alla materia bisogna che sia televisivo anche il concorrente. Io sono un tipo estroverso, curioso, un bambino mai cresciuto. La persona giusta. E' piaciuto anche il motivo per cui volevo partecipare. Vincere 100 mila drachme (2 milioni e mezzo) per comprare



# Vai sereno!

Con neoBorocillina  
non è più così facile prendersi  
il mal di gola.



Seguire attentamente  
le avvertenze e le modalità d'uso



È una linea SCHIAPPARELLI

## COME SI VINCE AL QUIZ

VIB

l'isola greca dove vado in vacanza da sette anni, un mese ogni anno».

Ha presentato un testo? «Quattro: oltre settemila pagine. Da *Razze e popoli della Terra* edito dalla Utet a *Antropologia strutturale* di Lévi-Strauss. Non è stato un problema perché, come ho detto, mi interessa di etnologia da sempre, ma ai selezionatori queste settemila pagine hanno fatto ottima impressione. I concorrenti si possono dividere in due categorie: gli amatori, i poeti, insomma i filodrammatici della cultura, e i professionisti: i furbi che anatomizzano duecentocinquanta pagine e, in uno-due anni, riescono a memorizzarle. A *Scommettiamo?* preferiscono il primo tipo».

E così è arrivato davanti a Mike. «La prima volta ero emozionato, ma è passata in fretta. Gheorghios, mi sono detto, i soldi per l'isola li hai vinti, il resto è grasso checola. Via l'emozione è però arrivato lo stress. Io ho interessi diversi: il figlio, la fidanzata, sto per avere il divorzio, gli amici. Dimenticare tutti e occuparmi solo di *Scommettiamo?* era un tormento».

A causa delle materie che doveva studiare? «No, a causa della trasmissione. Lo studio è faticosa ma meno di quanto ci ereda. Almeno a *Scommettiamo?* Io, per esempio, non ho utilizzato nemmeno un giorno di ferie. Venerdì mi comunicavano le materie del tabellone. Sabato e domenica ero allo sportello informazioni della stazione. Come sempre. Lunedì cominciavo a prepararmi. Martedì sera ero a Milano pronto per le domande. C'era anche il tempo per una bella cena e qualche chiacchierata davanti a un bicchiere di grappa».

E come si preparava? «Lunedì sveglia alle 5. Ricerca tra i miei libri delle fonti d'informazione. Colazione alle 8.30. Bacio alla mamma, una santa donna che sa essere ninfie senza essere invadente. Insomma non mi inseguiva con la maglietta di lana, 9-12 in biblioteca, 12-14 foraggiamento, cioè una buona mangiata, 14-22 ancora in biblioteca, facendo diventare pazzi tutti gli impiegati. Ma dopo la prima puntata erano diventati dei collaboratori».

Con quale criterio studiava? «Bisogna vedere la materia secondo una ratio televisiva: il massimo di spettacolarità unito al massimo d'interesse. Deve cioè trattarsi di un argomento che piaccia a tutti o quasi a tutti e di cui la TV abbia in archivio un documento spettacolarmente valido. Fotografie, anche, ma soprattutto filmati. Comunque, quando sono caduto, ho tirato un respiro di sollievo».

Anche la popolarità stancava. «No, anzi. Mi ha sempre fatto piacere. Mi fa piacere. Qui, in provincia, gli eroi durano più a lungo. Allora sportello dell'ufficio informazioni mi chiedono ancora più notizie su *Scommettiamo?* che sull'orario dei treni. Mi aveva stancato la routine, anche se è stata un'esperienza bellissima».

Un consiglio ai concorrenti di domani?

«Come dicono a Napoli: o sei guapo o cantatore. Davanti alle telecamere bisogna essere come si è nella vita di tutti i giorni».

PIETRO SQUILLERO

Un camion al lavoro in un cantiere. Un camion che attraversa un continente. Un autobus che trasporta turisti, gente al lavoro, scolari. Veicoli che si chiamano Fiat. OM. Lancia. Unic. Magirus-Deutz. Questo è il mondo della Iveco.

**Iveco: un'esperienza varia come il mondo.**



Industrial Vehicles  
Corporation

# Fellini intervista



● Parla di televisione:  
Questo occhio di animale  
extraterrestre mi ha sempre  
affascinato. Un giorno  
ho voluto provare (*I Clowns*) ma...

● Intanto non è vero che  
stabilisci un rapporto più intimo  
col pubblico. Entrare nelle  
case toglie alla comunicazione  
il suo carattere,  
diciamo così, religioso

● Nel cinema la luce è ideologia,  
sentimento, colore, tono,  
racconto. Il film si scrive con  
la luce, lo stile si esprime  
con la luce. In TV invece...

## QUATTRO CARTELLI NASCOSTE IN UN CASSETTO

Qualche giorno fa Lello Bersani è andato a trovare Fellini. Non parliamo, dice il «maestro», ti do io una cosa che ho sentito il bisogno di scrivere

di LELLO BERSANI

Riuscire a raggiungere Federico Fellini è sempre stato molto difficile. Raggiungerlo per una intervista radiofonica era più facile. Poi meno facile quando si trattò della televisione. Quello che è più difficile è farlo parlare. Non ne ha voglia. Specialmente quando Fellini ha in gestazione un suo nuovo film che non sa mai se riuscirà a fare o meno. E non per colpa sua o, forse, solo per colpa sua. Rimane un mistero che ancora non è possibile svelare del tutto.

Dopo alcune decine di telefonate e una settimana di rinvii, eccomi nel suo studio privatissimo in una strada di un quartiere centrale di Roma.

— Questo studio te lo devi dimenticare. E non dare a nessuno l'indirizzo o il numero telefonico.

— D'accordo — dico io...

— Ciao Lellino te li porti bene gli anni. Sei sempre ugual!

— Anche tu Federico...

Mi ha chiamato sempre così fin dai tempi dello Scenico bianco quando fu presentato alla Mo-

stra del cinema di Venezia. E' passato qualche anno.

— Il film non lo faccio più!

— « La città delle donne »?

— « La città delle donne ». Vorrei essere un film femminista... ci sono di mezzo gli avvocati... è meglio che non ne parliamo; diciamo che il film è rinvinto. Sono in un momento di pessimismo e perciò tutto quello che dico riflette il mio stato d'animo.

— Mi sbaglio oppure ogni volta che devi fare un film ti trovi nella stessa situazione?

— Sempre, ma ogni volta è peggio, perché va tutto sempre peggio.

— Ho capito: allora parliamo della televisione.

— Per carità, non la vedo mai; dunque non ne posso parlare.

— Ma sai dirmi come è possibile farti una intervista?

— Se facessi il film, se ci fosse l'occasione giornalistica, l'avvenimento — come dite voi — ti farei fare tutto anche con le telecamere e non solo per il Radiocorriere TV ma vedi, in questo

momento è meglio che non dica niente.

— Insomma c'è la solita crisi come quella del regista e dell'uomo Fellini che anni fa generò quel capolavoro di 8 e mezzo.

Il regista si schermisce con un largo gesto della mano. Tiro fuori una sigaretta.

— Ti sarei grato, Lellino, se non fumassi!

— D'accordo, anzi, ti ringrazio perché fumo troppo.

— Senti — fa improvvisamente — ho qui nel cassetto alcune cartelle dattiloscritte che forse...

Fellini si alza dalla poltrona, va al cassetto di un grande tavolo scrivania. Fruga un po', tira fuori le cartelle, cancella alcune righe con una mattonella verde.

— Ecco, una volta sull'argomento televisione mi sono fatto una intervista da solo. Se vuoi ti autorizzo a farla pubblicare dal Radiocorriere TV. Ma guarda che il mio giudizio è del tutto negativo.

— Ma allora la guardi la televisione?!

— Sì, confesso, ma raramente.

— Ti ringrazio. Allora posso pubblicarli questi tuoi inediti?

— Sì. Ci sono anche le domande. Ho scritto queste cose perché ne sentivo il bisogno e se non eri tu sarebbero rimaste nel cassetto per chi sa quanto tempo: d' ora che questo è un giudizio di un uomo di cinema, di un animale cinematografico che adora il cinema: la televisione è tutta un'altra cosa!

— Grazie Federico. Ti verrà ad intervistare per gli Oscar, questo anno è il cinquantenario dei Premi. Quanti ne hai avuti?

— Non te ne ricordi? Cinque: come migliore film straniero *La strada*, Le notti di Cabiria, La dolce vita, 8 e mezzo e Amarcord. E poi tanti altri per le varie categorie, i costumi, per esempio, o le musiche o la scenografia.

— Allora verrà con le telecamere... o meglio, scusa, con la macchina da presa, i riflettori e un microfono. Proprio come si fa quando si gira un film!

— Non sfottermi! Ciao. E non fumare, mi raccomando, che fa male!!



# Fellini un inedito del grande regista

II | 8281 | 2

Fellini ha realizzato per la TV americana Block-notes di un regista e per la nostra TV I Clowns (qui un'immagine) nel '70



**F**ellini, lei ha lavorato in passato per la televisione; in che rapporto si è trovato con questo mezzo per lei non usuale? Insomma come lo vede?

Risposta: Pur non vedendo quasi mai gli spettacoli della TV la presenza di questo occhio grigiastra spalancato sulla casa, l'occhio di un animale extraterrestre, mi ha sempre affascinato. Ho voluto provare. Un giorno un americano, un certo Peter Goldfarb, ha insistito perché io prendessi l'impegno di farmi intervistare in una trasmissione intitolata *Sperimental hour*, un programma messo a disposizione di personalità della cultura e dello spettacolo perché si sbizzarrissero a fare ciò che volevano. Picasso aveva disegnato cartoni: un successo enorme. Stravinsky aveva diretto le prove di un concerto, suonato, chiacchierato. Goldfarb mi sollecitava con varie proposte: tu puoi stare per 55 minuti in silenzio: immagina, i tuoi



II | 8281

# Fellini intervista Fellini

## II

occhi fermi, immobili che guardano il pubblico... Se ti stanchi possiamo mettere al tuo posto anche una fotografia. Ho firmato. Così realizzai *Block-notes di un regista*; con grande disinvolta per la verità, come una cosa che volevo levarmi di torno. Ma quell'approssimazione in senso buono, quella frettola, quella leggerezza mi avevano condotto a uno stato d'animo di letizia. Mi era parso di camminare più spedito, senza valigie.

Vidi, in altre parole, la possibilità di un'esperienza nuova.

### D.: Nuova in che modo, in che senso?

R.: Il carattere del mezzo televisivo, un rapporto più intimo col pubblico e in pari tempo il ricordo di quell'esperienza spensierata, mi suggerirono di saggire le mie possibilità di testimone, rinunciando a proiettare sulle cose nostalgie e presentimenti. Mi sembrava che la TV ti chiamasse a guardare la realtà così com'è, senza tentare di rendere visibile l'invisibile. Purtroppo un tipo come me, quando tenta di programmarsi dall'esterno, commette sempre un errore.

### D.: Perché un errore? Come la giudica quella esperienza in TV?

R.: Deludente e singolarmente mediocre; da una parte la televisione ti preclude di fare del cinema o perlomeno ne riduce notevolmente le possibilità sia espressive sia produttive e di organizzazione; dall'altra ti si offre come un mezzo dai connotati e dalle finalità indistinti, esitanti, imprecisi, per cui l'esperimento non ha neanche la seduzione e l'interesse della novità, di una qualsiasi ricerca. Ora che ho realizzato il *Block-notes* e i *Clowns*, mi accorgo che, in passato, non avevo riflettuto abbastanza su questa domanda: cos'è la televisione? In un primo tempo pensavo che potesse essere molto stimolare, per un autore, tentare un rapporto più intimo col suo pubblico; infatti arrivò nella casa di quello spettatore lì, parlò proprio a lui, e te lo immaginai magari a letto, quindi il rapporto è ancora più privato, segreto, e questa condizione potrebbe assicurare alla comunicazione una sua straordinaria suggestione... in realtà non è affatto vero che le cose stiano così, questa è letteratura; non è vero che si giunga ad un rapporto così diretto, così amichevole.

Prima di tutto il fatto di entrare nelle case toglie alla comunicazione il suo carattere, diciamo così, religioso. Voglio dire che quando un certo numero di persone si raccolgono in un sol luogo dove, alzandosi un sipario o illuminandosi uno schermo, appare

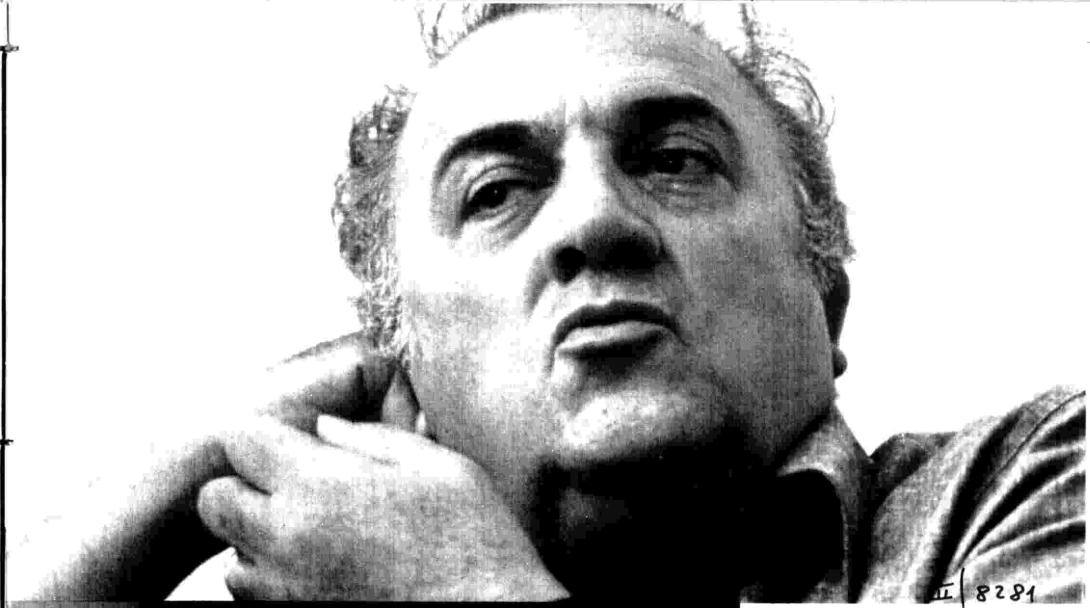


qualcuno che racconta una storia, avviene di fatto la comunicazione di un messaggio.

A teatro o al cinema questo rituale più o meno scattamente ha la possibilità di verificarsi; in altre parole il «luogo di raccolta» diventa una chiesa, un luogo adatto per accoglierli la comunicazione, il messaggio.

Questa condizione non esiste in televisione. Non può esistere, quindi viene a mancare l'aspetto sacrale dello spettacolo.

Intanto non è che il pubblico si muova da casa e venga da te. Sei tu che vai da loro: già questo ti mette in una condizione d'inferiorità. In primo luogo c'è a vincere l'atteggiamento padronale dello spettatore. Chi ha la televisione è il padrone della televisione. Ciò non accade né in teatro né in cinema: dove lo spettatore non si sente padrone del teatro o del cinema. Anzi, deve uscire di casa, deve fare la fila, deve pagare il biglietto, deve entrare al buio, sedersi,



Federico Fellini ha compiuto il 20 gennaio scorso 58 anni. Il suo primo film fu *Luci del varietà* (1951). *L'ultimo tango a Parigi* (qui accanto) è col protagonista, l'attore Donald Sutherland. Ma il circo è i clown: un'altra pagina di sinistri rappresentanti uno dei suoi temi preferiti. Siava per realizzare *La città delle donne*; rinviato, ha detto a Bersani



dev'essere vestito completamente e non in mutande o in vestaglia. C'è insomma un clima di rispetto che dovrebbe predisporre a un certo tipo di ascolto. Alla televisione no. Lì sei tu che devi entrare con molta educazione, subito obbligato a interessare o divertire la gente. Tu autore non puoi ignorare questo fatto perché questo pubblico, questo padrone, poiché ti ha comprato, se non lo diverti subito, ti chiude, o cambia programma, ti spegne. Tieni inoltre presente che devi parlare, raccontare le tue storie segrete a gente che, proprio perché si trova in casa propria, ha il pieno diritto di fare tutti i commenti che vuole ad alta voce, e persino di insultarti o peggio di ignorarti. Allora come è possibile rimanere se stessi, essere fedeli al proprio mondo, ai propri «stilemi», in una situazione simile: sapendo cioè che devi fare del chiasso per attirare l'attenzione, che sei costretto a dire le cose più divertenti subito, che non devi perdere tempo, ecc.? Io non credo che sia possibile. Ecco quindi che colui che si accinge a parlare per televisione deve tener conto di questo clima, di questa morfologia della comunicazione. Ciò, mancanza del necessario rituale e prevaricazione a rovescio da parte del pubblico.

Ci sono poi gli aspetti tecnici. Per esempio il piccolo formato, quindi l'impossibilità dei campi lunghi o di scene nelle quali

# Attenta!

Per i capi delicati in lavatrice  
ci vuole un detersivo speciale.

# lip lavatrici. E basta!

Per lavare in lavatrice  
tutti i capi delicati.  
Delicatamente.



con le figurine della grande raccolta

MIRALANZA





## Fellini intervista Fellini

II

II 82-81

i personaggi diventino troppo piccoli. Di qui nasce un'altra sintassi, un altro modo di raccontare, molto più semplificato, come una serie di quadri.

Questi quadri, a loro volta, non debbono nemmeno trovare un eccessivo legame perché se uno di questi spettatori in vestaglia si distrae o parla col vicino, con la moglie ecc., tu devi tener conto che ogni quadro deve essere introdotto in un ritmo prolissso, stanco, iterativo, allungato, in modo che siano permesse tutte le possibili distrazioni. Ciò non è il ritmo cinematografico, nervoso, dove un'immagine scivola dentro l'altra, chiamandola; dove le immagini sono prodotte le une dalle altre. In televisione, no: questo non si può fare. Inoltre, occorre ricordarsi, specialmente per i filmati, del fatto che la televisione mangia due fotogrammi al secondo, quindi bisognerebbe concordare tutte le azioni con una cadenza più lenta, per poterle riproporre con un ritmo che dia loro la parvenza del movimento normale.

Infine per chi fa cinema, cioè per chi ritiene di doversi e potersi esprimere soltanto con immagini, esistono precisi problemi espressivi. Per me, infatti, il cinema è l'immagine e la luce ne è il fattore fondamentale. Nel cinema la luce è ideologia, sentimento, colore, tono, profondità, atmosfera racconto. Il film si scrive con la luce, lo stile si esprime con la luce. Ebbene in televisione quest'operazione della luce, per me fondamentale, non è il cuore dell'operazione stessa perché non vi esiste la possibilità di illuminare i volti e gli oggetti nel senso pittorico o psicologico o come diavolo tu autore ritieni giusto per esprimerti.

L'operazione squisitamente espressiva di cui parlavo, fondamentale per il cinema, in televisione non è richiesta non è possibile, non scrive. Quindi l'immagine in televisione ha una qualità illustrativa. È una illustrazione, non è un'espressione.

Aveva ragione Rossellini quando diceva che la televisione ha una funzione didascalica, perciò passando facilmente dalla didascalia al momento didattico per fare un'operazione culturale, al livello dell'informazione. Ma chi, come me, crede nell'espressione e non nell'informazione (oppure nell'informazione che nasca dall'espressione) la televisione pare che abbia limiti troppo imprigionati.

In conclusione avevo pensato alla televisione nel senso che ho detto qui sopra. L'esperienza fattane mi ha invece insegnato che essa è una cosa completamente diversa dal cinema.

FEDERICO FELLINI





**Chinamartini calda.  
Dopo-caccia, dopo-passeggiata,  
dopo-pranzo, dopo-partita,  
dopo-sci, dopo-tv, dopo...**

**La china fa la differenza.**

Anche calda Chinamartini vi dà i benefici salutari della corteccia di china Calissaria, la più preziosa.

IV/14/94

IX/C

*Scrivere è cortesia  
rispondere è obbligo*

# Corrado in...

**H**o deciso. O meglio abbiamo deciso: il *RadioCorriere TV* ed io. Dal prossimo numero compirò su queste colonne una rubrica nuova, originalissima, un autentico colpo giornalistico che segnerà una tappa gloriosa nella storia della carta stampata. Io ne sono il promotore, lo affermo a testa alta, senza ipocrisia immodesta. Il *RadioCorriere TV* ha intuito immediatamente l'affare e mi ha concesso ipso facto lo spazio necessario. Non avrà da pentirsi.

Dal prossimo numero, dunque, inizierò la Rubrica del Successo. Di questa, si ricordano confusamente alcuni scabbi tentativi offerti al pubblico sotto i più disparati titoli, come « Piccola posta », « Il direttore risponde », « Parliamo tra noi », perfino un famigerato *Corrado* fermo similia, io, di questa mia rubrica, intendo esaltare la nobiltà della missione in essa contenuta, rispondendo niente-popolino che io stesso alle domande che mi verranno rivolte. Nessuno, dico nessuno, avrebbe il coraggio di cimentarsi ancora una volta in una rubrica siffatta.

L'occhiello, lo avete letto, è: *Scrivere è cortesia, rispondere è obbligo*. E già per se stesse confine l'Affermazione che valica i confini delle consuetudini, che supera ogni Dubbio sulla reciprocità dei rapporti umani. Insomma, scusate l'immodestia, credo di aver trovato, con un titolo simile, la pietra filosofale che trasformerà in oro zecchino tutto quello che uscirà dalla mia penna. No? Non vi passa manco per la capoccia di credere? Be', allora come non detto. Questa magniloquente sproloquo doveva servirmi soltanto per farmi coraggio, ma, così come sono abituato ad immaginarmi le facce dei miei ascoltatori lontani quando in *Domenica in...* mi scappa una battuta rettina, così non faccio il minimo sforzo per immaginare l'ironia che traspare dal volto dei miei sconcertati lettori.

E allora, punto e basta con gli scherzi e diciamo le cose come sono.

Dalla prossima settimana in poi, ospite umilissimo di questo Corriere dello scibile radio-televideo, cercherò di rispondere su queste colonne a tutti quegli amici che, bontà loro, mi scrivono da ogni regione d'Italia, rivolgendomi le domande più ovvie e più assurde. Be', naturalmente, risponderò più volentieri a questi che possano interessare un po' tutti. Anche perché sarebbe impresa immane se dovesse smaltire i vagoni di corrispondenza che... sì, insomma, faccio per dire, forse vagoni è esagerato, diciamo pure camion... o meglio ancora camioncini... anzi, per essere più esatti, tricicli da trasporto a pedali... insomma, se dovesse smaltire quei pacchetti di corrispon-

denza che mi arrivano quasi quotidianamente, sarebbe un lavoro oltremodo pesante. Comunque, lo ripeto ancora, dal prossimo numero di questo giornale... come si dice: se un dubbio vi tormenta oppure no, qualche consiglio amabile di darvi tenerò. Quindi, confidando nel profondo significato di questi versi da capogiro, scrivetemi.

Fatemi domande d'ogni genere e non direttamente che dove possa fallire la mia sapienza e la mia proverbiale saggezza, ho un esercito di esperti a mia disposizione, pronti ad abbandonare famiglia, averi ed occupazioni, pur di obbedire ai miei ordini, anzi ai vostri ordini. Perché voi lo meritate. Meritate sempre che io vi risponda, anche se qualcuno, come il signor Aldo S. di Asti, tempo fa mi ha scritto chiedendomi se esiste un sistema sicuro per conservare le formiche morte a tempo indeterminato.

Non è una battuta, credetemi, è una domanda autentica contenuta nella lettera serissima che il signor Aldo ha avuto la bontà di inviarci.

Ora io dico: con i mezzi moderni di inibernazione non credo sia un gran problema mantenere a lungo le formiche morte. Quello che mi sa di allucinante è « perché » il mio amico astigiano ci tenga tanto alla conservazione delle formiche. Cosa deve farci? E soprattutto cosa ci farebbe dopo un lungo periodo di conservazione? Mah! Misteri di formicologo! Comunque ho voluto citarvi questo esempio, proprio perché non ricalchiate mai questi del genere. Non fosse altro per il fatto che l'imbalsamazione delle formiche non credo tormenti le coscienze di molti cittadini. Rivolgetemi piuttosto domande, confidenze, problemi, consigli, che possano destare l'interesse di chi legge. D'accordo? Come penso che forse, a qualcuno che ha scritto per chiedere quanto ci sia di vero nella possibile sostituzione del sottoscritto nella possibile conduzione di una possibile ripresa, la prossima stagione invernale, di una possibile *Domenica in...*, quanto ci sia di vero, dicevo... be', risponderò anche su questo possibilmente nel prossimo numero... Allora occhio alla penna e al foglio con busta. Sono qui in spasmoidica attesa delle vostre lettere che dovrete indirizzare a « Corrado in... » - *RadioCorriere TV*.

Grazie anticipati e... arrivederci.

*Roma*

**mai una musica così  
mai una radio così  
in auto**



**209**  
automatic radiorecorder

**magnetofoni  
castelli**

REMCOR ITALIA S.p.A.  
20060  
Vigoreggio di Vignate  
Milano  
Tel (02) 956041 2 3

**Sei alla ricerca  
di un lavoro?**

In ogni regione troverai centinaia di Società che sono alla ricerca di personale per lavori a tempo pieno, part-time, domicilio. Offrono

**300 / 500 mila mensili**

Contattatevi ordinando il periodico legalmente autorizzato « TUTTOLAVORO » esclusivamente a:

**EDIPOSTAL - Via Stradivari, 1  
20131 Milano**

Unica sede in Italia

**AMICIZIA E INCONTRI  
NEL BASKET**



I giocatori del Cinzano e della Perugina Jeans, rivali in campionato, protagonisti sotto canestro, hanno dimostrato di essere buoni amici e colleghi una volta lontani dai Palazzetti. Questa foto lo dimostra. Ecco infatti Dave Sorenson (Perugina Jeans) in compagnia di Lars Hansen e Mike Silvester (Cinzano) durante una visita allo stabilimento Perugina di San Sisto (Perugia).



"Jane Pittman" <sup>I 13826/s</sup>  
storia del profondo Sud

TV 1 ore 20,40  
martedì  
4 aprile  
I/s

# La capanna di zia Jane

di CARLO SCARINGI

di J. Koty

L'assassinio di Martin Luther King, avvenuto a Memphis giusto dieci anni fa, il 4 aprile del '68, ha segnato l'ultimo drammatico atto della lunga e coraggiosa battaglia sostenuta dai neri per conquistare il diritto a venir riconosciuti come uomini e cittadini degli Stati Uniti, con pari diritti e dignità dei bianchi. Da allora i dieci anni trascorsi hanno visto altre lotte ma anche la fine — tranne sporadici episodi in alcuni Stati del « profondo Sud » — di quella discriminazione razziale contro cui si era coraggiosamente e pacificamente battuto Martin Luther King, premio Nobel per la pace, e artefice di molte importanti conquiste strappate dal movimento nero al « potere bianco ».

E' una storia lunga tre secoli e mezzo, quella dei neri

d'America, che cominciò nel 1619 quando il primo nero sbarcò, in catene, da una nave da guerra olandese. Fu il primo di una lunga teoria di schiavi che con il loro sudore, con la loro fatica, con la loro vita hanno contribuito a fare grande l'America. Per molti anni ai neri fu persino negato il battesimo: solo nel 1667 una legge della Virginia sbloccava questo « voto », precisando comunque che il battesimo non avrebbe in alcun modo influito sulla condizione di schiavo. Il nero era nato schiavo e tale sarebbe rimasto, battezzato o meno. Fino alla guerra civile questa situazione non sarebbe stata modificata, ma dopo il 1865, con l'abolizione della schiavitù, sanctificata ufficialmente nel tredicesimo emendamento della Costituzione americana (« Né schiavitù né servitù involontaria »).



L'attrice americana Cicely Tyson nel personaggio di Jane Pittman: giovinetta (nella foto in alto) e vecchia (nella foto grande).

La Pittman visse fino all'età di 110 anni, e fu protagonista di tutte le fasi della persecuzione razzista e delle sofferenze dei neri americani. Nella foto piccola il giocatore di basket della Perugina Jeans Otto Moore, che ci ha fornito una testimonianza diretta sulla realtà di un nero, oggi



II/13826/

I/S

**La Rete 1 manderà  
in onda un film,  
in due puntate, sulla  
vita della Pittman.  
Una testimonianza  
diretta delle lotte  
dei neri americani**

ria potranno sussistere negli Stati Uniti o in luogo alcuno soggetto alla loro giurisdizione), la situazione cominciò a modificarsi.

Ma sarebbero stati necessari altri cento anni perché la discriminazione razziale potesse essere definitivamente sconfitta. Cento anni di lotte violente e di battaglie pacifiche, di scontri sanguinosi e di marce disarmate, di sacrifici e di rabbia. Un secolo, come la vita di Jane Pittman, una donna nera vissuta fino all'età di 110 anni e che ha attraversato tutte le fasi del lungo cammino del suo popolo per la conquista di una dignità umana, dalla schiavitù alla libertà.

A questo personaggio è dedicato un film di produzione americana, realizzato espressamente per la TV; il primo che abbia affrontato il problema nero dall'interno, e che ora la Rete 1 si appresta a mandare in onda diviso in due sezioni: *L'autobiografia di Jane Pittman*. Ripercorre un secolo di storia americana visto attraverso le vicende, più dolorose che liete, di cui è punteggiata la travagliata esistenza di Jane Pittman (nel film questo personaggio è impersonato da Cecily Tyson, estremamente credibile nelle varie età della protagonista, dalla gioventù alla vecchiaia). Il film si trasforma così in una sorta di affresco — ma con il taglio di una testimonianza diretta — delle lotte e delle sofferenze dei neri degli Stati Uniti per la conquista dei diritti civili. La guerra di secessione, l'abolizione della schiavitù, la persecuzione dei razzisti del Ku Klux Klan, il lavoro nelle fattorie del Sud, i momenti felici e drammatici nell'ambito della famiglia e la venerazione dei giovani per questa sorta di «patriarche in gonnella» sono le tappe che punteggiano il film, che è un contributo importante per la conoscenza della storia di un popolo, emarginato e perseguitato (e la battaglia non è ancora finita) a causa del colore della pelle.



x116 Pallacanestro

## Essere negro oggi negli Stati Uniti

Abbiamo rivolto qualche domanda a Otto Moore, campione di basket venuto in Italia per giocare nella squadra romana della Pergina Jeans. Ecco la sua testimonianza.

*carasimo*

« Si conosco il film e soprattutto il personaggio », ci dice Otto Moore, « Jane Pittman è una donna molto forte, molto popolare e molto importante per i neri d'America ». Ma quello che ci interessa conoscere, a parte la singolarità del nome insolito per un nero della Florida (« mia madre aveva un'amica il cui marito si chiamava Otto e riuscì a convincerlo a dare questo nome tedesco al figlio che sarebbe nato, cioè a me »), è la realtà di un nero di oggi. « Essere nero », ci dice Moore, « è sempre un problema, soprattutto in America, ma anche in Italia, se non altro perché la gente ti nota sempre e fa la figura di un "diverso" ». In verità a Roma non ho avuto problemi: i compagni di squadra sono tutti amici ». E negli Stati Uniti? Negli anni della « rivolta nera »? « In quel periodo », risponde, « andavo ancora a scuola, e anche se li non ci sono stati grossi problemi di integrazione, ho vissuto di riflesso le battaglie che altri neri hanno sostenuto per farsi ammettere nelle università: sia pure non implicato direttamente, non potevo certo non sentirmi solida con le loro rivendicazioni. Essere nero è sempre difficile », aggiunge « anche oggi, come mi ha scritto un amico dal Mississippi: sei bravo, se "sfondi" in qualche campo, nel basket per esempio, i problemi scompaiono. Ma per gli altri, per la massa dei ghetti urbani o delle campagne del Sud, la vita resta difficile. Non è cambiata molto... ».

## Le tappe di una lunga battaglia

- |  |   |
|--|---|
| 1948 Truman abolisce la discriminazione razziale nell'esercito.  | 1963 Kennedy chiede il voto di una nuova legge sui diritti civili dei neri - Imponente « marcia su Washington » dei neri per sollecitare la legge.  |
| 1954 La Corte Suprema dichiara l'inconstituzionalità della discriminazione razziale nelle scuole.  | 1964 Johnson promulga la legge sui diritti civili - Martin Luther King riceve il Premio Nobel per la pace.  |
| 1957 Il Senato vota una legge contro la segregazione. Eisenhower invia l'esercito a Little Rock per permettere agli studenti di colore di accedere alle scuole pubbliche, come era stato stabilito nel 1954. | 1965 Viene arrestato Martin Luther King nel corso di una manifestazione antisegregazionista - Assassinio di Malcolm X, capo dei « Musulmani neri ». |
| 1960 Il Congresso approva definitivamente la legge che concede il diritto di voto ai neri.   | 1966 Robert C. Weaver è il primo ministro nero negli Stati Uniti.   |
| 1963 Manifestazioni di protesta per il rifiuto di ammettere lo studente di colore James Meredith all'università di Oxford.   | 1967 Disordini e violenze nei ghetti neri.  |
|  | 1968 Viene assassinato Martin Luther King.  |

*VIC 102*

Ecco la storia segreta  
d'un programma amato da  
molti, odiato  
da qualcuno,  
a cui molti volevano  
partecipare e di cui  
qualcuno aveva terrore

**E**spresso: che una sigla musicale, *Odeon Rag*, personalissimo arrangiamento di una canzone del '26 suonato al piano da Keith Emerson; una ragazza che strizza l'occhio e si dimena su un tavolo da gioco; tre o quattro servizi veloci e gradevoli di cinema, teatro, musica e curiosità varie per un totale di cinquanta minuti, da due anni facciano parlare di sé.

Succede ancora: che qualcuno non l'abbia capito; che il democristiano torinese Costamagna non coltivi più velleità censorie, ma forse soltanto perché siamo ormai all'ultima puntata; che i critici parlino di « stanchezza » e di « crisi ».

Continua a succedere: che l'indice di ascolto passi da una media di sedici milioni a puntata alla vetta di diciotto milioni di telespettatori e che le venticinque puntate di questa seconda serie siano prolungate.

Dunque, « ora si va a terminare ». Gli unici che sono soddisfatti di questa chiusura del programma (provvisoria? definitiva?) in fondo sono proprio loro, i due curatori: Brando Giordanini ed Emilio Ravel. Non ne potevano più. Erano arrivati (insieme ad altri due « nomi » della trasmissione: Paolo Giaccio ed Enrico Messina) a risolvere l'angoscioso dilemma se rispondere ai fans o invece preparare la pun-

# Non ti

di LINA AGOSTINI

tata successiva, facendosi prestampare su tante cartoline risposte di forma.

Parliamo, allora, di *Odeon*. Come è stato, e come un giorno potrebbe ritornare ad essere. Il nome, intanto, era familiare. Un po' meno familiare, invece, l'idea: lo spettacolo dello spettacolo, con dentro di tutto: sport, cinema, musica, teatro, costume, pagliacci, le belve feroci e perfino qualche domatore. Uno spettacolo sempre ad altissimo livello. Un linguaggio immediato, ad effetto. Ecco il segreto del loro successo: un vasto e ribollente calderone, fatto però tutto di stelle, di primatisti. Ma anche di tempo, mode, frustrazioni, rabbie e sogni di chi sta dall'altra parte del video, a guardare. E, soprattutto, immagini belle. Tante immagini. Lontane ma possibili. In un crescendo di illusioni, si passa dallo skateboard, fatto come non riesce quasi nessuno ma tutti vorrebbero, alla canoa che discende l'Everest per torrentelli; dalle pazze passeggiate sui sigari volanti ai silenzi del delfinario; dai brividi delle più grandi « montagne russe » ai venti minuti di applausi per Bernstein, riservati ai pochi intimi della Scala.

Sempre una gran ricerca di desideri, preferibilmente giovanili; e molto affiorare di consolazioni, di compiacimenti e di emozioni. Senza sarcasmo, senza giudizi morali, senza pre-

sunzione di psicanalisi: i critici, anzi, dicono perfino troppo stile da messaggio pubblicitario. Anche perché, se i servizi erano quattro, tu ne vedevi otto: i « prossimamente » della puntata successiva.

Tanti nomi, tanti protagonisti. Fellini si confessa ancora una volta di più (perché a lui piace) e rivela i segreti del suo *Casanova*. Bergman, non lei, ma Ingmar, ci racconta, ancora prima

*Odeon si è occupato anche di loro.  
Qui a fianco, gli aspiranti attori di *Risi* e *Ornella Muti* (senza stelline perché ha detto no).  
Sotto le fanciulle di *Lattuada*, *Amanda Lear* e *David Bowie**



*VIC TG2 - Odeon*



# odeon più

VIC TG2

che possiamo vederlo, il suo *Uovo del serpente*. Firmano anche Dino Risi, Mauro Bolognini, Ugo Gregoretti e Dario Argento. Firma anche Alberto Lattuada, 62 anni, 33 film e un'invincibile vocazione a scoprire giovani debuttanti, purché sufficientemente svestite. Le sveste anche sul teleschermo. La ripresa delle fanciulle in fiore del pigmalione Lattuada fa parte dell'aneddotica di *Odeon*. La prima volta, tutte

in uno studio, e macchinisti, comparse, addetti ai servizi vari, vicini di studio, tutti ad accalciarsi ad una parete, per cercare di cogliere qualche frammento di quel «misterioso affacciarsi alla vita», diciamo un centimetro quadrato di fresca pelle in più. E una parete divi-

soria crollò sotto la spinta dei curiosi. Cambio di studio, uno più sicuro, che insomma reggesse all'assalto. All'indomani, ricordate le vecchie cabine di spiaggia? tutto un gruvieria di buchi e bucherelli, per far posto a un occhio, almeno ad uno soltanto.

Ancora fanciulle in fiore per *Odeon*. Ce le mostra David Hamilton, 44 anni, uno dei fotografi più famosi del mondo. Ce lo mostrano a Saint-Tropez, e veniamo a sapere che lavora una o due ore al giorno, non usa filtri o esofisso, raggiunge certi effetti — almeno lui racconta — appannando l'obiettivo con il fiamto. « Abbiamo voluto dare un'immagine della bellezza femminile nelle sue varie espressioni », dice Ravel. Un'immagine che passa attraverso vie luminose, con la Fenech, e qualche volta prende le scorciatoie. Servizi sulla bellezza di colore, ballerine nude del Crazy Horse che la prima puntata ha mostrato senza veli, e l'ultima con la biancheria della donna. « Abbiamo spogliato le facce e rivestito i sederi », dice uno dei curatori. Può essere il viatico per l'archivio di una polemica cominciata con « Nudon », un soprannome azzecchiato.

Ma c'è anche chi lo spigliarello non accetta. Specie quello psicologico. Tre del cinema che hanno rifiutato l'invito: Alberto Sordi, Nino Manfredi, Ornella Muti; « prima hanno detto sì, poi ci hanno ripensato », spiega Giordani. Hanno avuto paura d'apparire diversi da come il pubblico se li immagina. Anche un cantautore ha detto no: Lucio Battisti. Mentre tanti altri, pur di « odenizzi », erano quasi disponibili a sborsare di tasca propria. I più famosi che sono passati: Francesco Guccini, fiasco di vino ai piedi; Edoardo Bennato, il nostro Bob Dylan; Stefano Rosso, quello dello « spinello »; Adriano Celentano, Antonello Venditti e Alan Sorrenti. Anche dall'estero nomi di quelli grossi: Amanda Lear, David Bowie, Alice Cooper, Elton John, Arlo Guthrie.

Per finire, anche qualche incontro ravvicinato di strano tipo: Paolo Villaggio che dopo mesi di trattative con l'IRI ritorna per *Odeon* a fare l'impiegato nella sua vecchia azienda; il vegliardo Giacomo Lauri-Volpi che lancia il suo « do » di sfida a tutti i tenori del mondo. Si passa dalla Scala al teatro di Eduardo, al mercato degli stracci di Prato. E se da una parte ti fanno uno sceneggiato su Ligabue, ecco che questi « mascalzoni » ti mettono in onda il loro Ligabue, che è quello vero e che è ancora più dolce di come lo sapevamo.

Tutto questo è successo a *Odeon*. Era cominciato senza troppe velleità: una sigla musicale vecchissima: una « ragazzinaccia » senza troppo talento; tre o quattro servizi tra il disimpegnato e l'accattivante. A Ravel e Giordani, forse, la trasmissione gli è cresciuta in mano. Succede.

I/c TG2 - Odeon

8/13795



I/D.N.M.

TV 2 ore 20,40  
martedì  
4 aprile



Diverso.  
Secco.  
Leggero.  
Profumato.  
Raffinato.  
Perché fatto  
solo con uve  
Pinot bianche  
colte in un preciso  
momento della  
maturazione.



**Blanc de Blancs Principe di Piemonte,  
lo spumante fatto solo con uve bianche.  
Ecco perché è così diverso.**

**Cinzano**  
per non sbagliare.

# ZERO

RENATO

di ENZO CAFFARELLI

Renato Fiacchini il vero nome, nato a Roma 28 anni fa. A 14 si esibiva in localini presso la stazione Termini, 500 lire per 4 ore di palco, poi al Pipe club degli anni d'oro. Nel '65 il primo disco, largamente rinnegato. Poi i musical, da *Hair ad Orfeo 9*, il teatro con Squarzina e il cinema con Fellini. Il primo LP nel '73, «No mamma no», quello di maggiore successo l'anno scorso, «Zerofobia». In programma un'etichetta discografica e un tendone che si chiameranno Zerolandia, più un nuovo spettacolo in settembre.

In «Zerofobia» appare vestito da Pierrot. Il disco cui è più affezionato si chiama «Trapezio». Fossi nato in un circo, quale mestiere avresti fatto?

— Il clown. Il trapezista. Anche il leone. Il circo è entusiasmante, c'è l'umanità, c'è la disponibilità a rischiare la propria pelle, non solo fisicamente, ma anche nel senso più intimo, quello di bruciarsi, di annientarsi.

Ti ha influenzato Federico Fellini?

— Ho fatto solo la comparsa in Roma, nel *Satyricon* e nel *Casanova*. Ma quando parli di circo è inevitabile riferirsi al regista. Credo che il circo consista nel far interessare e partecipare chiunque lavori ad uno spettacolo in modo diverso dalla paga. Questo avviene nei film di Fellini come nei miei show.

**Renato Zero, romano, 28 anni, è il protagonista di uno speciale TV. Detesta il punk, strizza l'occhio alla disco-music**



# Non sono un fenomeno da baraccone

Sono tutte maschere quelle che indossi?

— E' troppo facile avvicinare il mio problema, se problema esiste, al travestimento. Non sono un fenomeno da baraccone. La mia è una ricerca del teatro attraverso la strada, le espressioni della vita quotidiana. Per anni sono vissuto un po' ai margini. Ma il successo odierno non è una sfida, non vuol essere una rivincita. Questo è il momento più delicato della mia carriera e della mia vita, è il più rischioso per i rapporti tra me e me. Renato Zero lo conoscono tutti; ma Renato Fiacchini, invece, chi?

L'amarezza del camerino è la stessa della strada senza luci e colori della borgata?

— La solitudine è sempre quella, anche se pubblico e amici fanno di tutto per farmi sentire meno solo. Oggi almeno riesco a raccontare che sono solo. E l'appello viene recepito, perché in fondo arriva a gente solta come me. Anche la paura è rimasta, però i giovani sono cambiati rispetto a quando, oltre a non essere nessuno, dovevo beccarmi gli additamenti pesanti e gli scherni quotidiani. Responsabilità? Sono sempre in buona fede. Solo se arrivi al successo isterico, per una rivincita, è pericoloso.

Cosa significa per te innocenza?

— Il limbo non mi attira. In paradiso ci vai se prima sei stato all'inferno. In questo senso non sono affatto innocente. Per tornare al circo, meglio fingersi acrobati che restare nani.

Renato vive oggi con la sua ragazza in un elegante residence. Ama Cat Stevens e l'Electric Light Orchestra. Detesta il punk, perché dice di averlo vissuto all'epoca dei Rolling Stones e

dei Rokes. Strizza l'occhio alla disco-music. Prende dal rock quanto basta per dar energia al suo personale sound. E' convinto che si debba tornare a discorsi più semplici e sinceri, meno artificiosi. Dice che il musicista può, anzi deve, affrontare i problemi più delicati della società, specialmente dei giovani.

— Le speranze che ho non riguardano neanche un po' la mia persona. Sono per un mondo vivibile, senza lager né squallore. Dobbiamo trovare qualcosa per sostituire ciò che si è demolito, dare nuovo valore alla famiglia, alla religione. Se i giovani soffrono la solitudine è perché non sono stati messi in grado di rimpiazzare il vecchio. Sono crollati i tabù, ma è rimasta l'infelicità di essere costretti a vivere alla giornata. Dopo «Zerofobia» avevo promesso di star buono, che avrei scritto cose meno arrabbiate. Sto tentando, ma è molto più difficile comunicare in termini di speranza.

Cosa ti è rimasto più impresso dello spettacolo «Zerofobia»?

— La soddisfazione di averlo messo in scena nonostante tutto.

Alla fine del concerto, nello speciale per la TV, Renato trova un manichino dietro il palco. — E' il manichino della coscienza, che non vuole tornare con me. Alla fine accetta il compromesso. Io ascolto la coscienza ma, come tutti, a volte è facile dimenticarsene. Però quando ti ricordi di possederla, diventa più facile il rapporto sia con il mondo sia con la musica.

I/D.N.M.

TV 2 ore 22,20  
sabato 8 aprile

# I Per la prima volta insieme 137 strumentisti di nove Paesi

di LAURA PADELLARO

*Orchestra dei Giovani della  
Comunità Europea*

Dopo il debutto ad Amsterdam, l'Ecyo (così si chiama il complesso) si esibisce a Milano e a Roma. Per il primo brano in programma il direttore artistico Claudio Abbado lascia la bacchetta all'ex Premier inglese Heath

**I**mportante! Ricordate di portare con voi un asciugamano e il sapone! Non dimenticate il passaporto! Limitate il vostro bagaglio a una sola valigia!». Centotrentasette ragazzi di nove Paesi europei hanno ricevuto da Londra, molti mesi fa, un foglio con queste precise, perentorie istruzioni. Sono i ragazzi dell'Ecyo, la nuova orchestra sinfonica che in questi giorni è in Italia. La sigla è quella dell'«European Community Youth Orchestra», cioè dell'«Orchestra della Gioventù della CEE».

Un singolare complesso di strumentisti che, per gli scopi da cui nasce, rappresenta una novità stimolante nel mondo della musica. Singolare anche perché ha come presidente l'ex Premier inglese Edward Heath che addirittura dirigerà il primo pezzo in programma: il «Preludio» dai Mestri Cantori di Wagner. Claudio Abbado, direttore artistico della nuova orchestra, prenderà invece la bacchetta per la Sesta sinfonia di Mahler. Un Premier che dirige: cose queste che capitano in Inghilterra ma che in Italia,

(foto di Galliano Passerini)



# E' nata l'orchestra Europea

II

per via del secolare distacco della musica dalla nostra cultura, sono davvero impensabili. I concerti si svolgeranno al Conservatorio «Verdi» di Milano e all'Opera di Roma.

In Italia l'iniziativa è stata annunciata alla stampa in una conferenza alla RAI, in viale Mazzini a Roma, il 14 novembre scorso quando Joy Bryer, segretaria generale dell'Ecyo, tuffandosi in una rapinosa corrente di parole e di gesti che rendevano superflua l'interprete (come notò argutamente in quell'occasione Paolo Grassi) illustra-

ai giornalisti l'interessante progetto. Spiega che l'orchestra verrà istituita ogni anno mediante una previa selezione dei migliori giovani musicisti di ciascuna nazione della CEE, sotto gli auspici della Fondazione Britannica del Festival Internazionale delle «Orchestre della Gioventù» e sotto l'alto patronato della Comunità Europea. Durante le vacanze di Natale e di Pasqua, nelle ferie estive, l'orchestra si riunirà per poi dare concerti nei nove Paesi del MEC. La proposta, nata dalla stessa Fondazione Britannica, fu accolta dal Parlamento europeo

Sul tipico sfondo della campagna olandese il gruppo italiano dei componenti dell'Orchestra europea Ecyo





previsto e deciso con minuzia inglese. Nel foglio inviato dall'Ecyo oltre alle istruzioni c'erano numerosissime informazioni, come questa per esempio: « Abbiamo il piacere di annunciare che la "designer" Laura Ashley di Londra, di fama internazionale, è stata incaricata di fornire alle ragazze lunghi abiti stampati appositamente per l'occasione (blu marino con fiocchini blu e verdi). Miss Ashley provvederà anche le sottovesti in tinta, gli scialli e le cappe mentre le ragazze dovranno portare un paio di comode scarpe blu scuro adatte per sera e una borsa dello stesso colore ». O come l'altra in cui si rassicurano i musicisti e i loro genitori che nel personale dell'orchestra oltre agli



## Ieri no alle donne in orchestra

Come si entrava in orchestra, ieri? Lo chiediamo a una veterana, la violinista Giuseppina Matteucci. Ottant'anni, compiuti il 19 marzo scorso, e una lungissima carriera alle spalle. Il suo amore alla musica, dopo cinquantacinque anni di professione, è inalterato (« Se rinascessi suonerei ancora il violino e ritornerei in orchestra »).

La Matteucci iniziò la carriera al « Costanzi » di Roma, oggi Teatro dell'Opera. « Entrai in orchestra », dice, « con una paga di 5 lire al giorno che poi salirono a 9. Il contratto ci veniva rinnovato ogni anno. Si lavorava cinque mesi, si andava spesso in "tournée" in America. Ma c'era il guaio del tempo in cui si restava senza lavoro. Decisi allora di tentare il concorso alla RAI, come violinista dell'orchestra sinfonica di Roma. In quest'orchestra sono stata ventotto anni, dal '27 al '55. Dopo il pensionamento ho suonato spesso nell'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia e sono andata in vari Paesi, Inghilterra, Germania, Libano. Ricordo che alla RAI non volevano assolutamente donne in orchestra. Ma io e una mia collega ci impuntammo fino a che ci consentirono di partecipare al concorso, ben decisi però a non ammetterci. Per fortuna il presidente della commissione d'esame era allora Umberto Giordano, il grande autore di "Chénier" e di "Fedora". Fu lui a imporsi: le donne, disse, hanno suonato meglio degli uomini. Debbono entrare in orchestra. Gli serbo tanta gratitudine e anzi gli devo spesso qualche "Requiem aeternam" ».

di Strasburgo con una maggioranza, dice Miss Bryer, schiacciatrice. Il 22 aprile 1976 la CEE confermava ufficialmente il proprio appoggio alla nuova orchestra riconoscendone l'importante funzione della musica « come vincolo fra i popoli ».

Bellissime parole, non c'è dubbio, intenzioni di cui può essere lastriato soltanto il paradiso. L'orchestra vivrà con gli « aiuti » di privati, di industrie, con le sovvenzioni dei ministeri dei vari Paesi (il nostro governo offre tra l'altro l'ospitalità in Italia). Sedici i ragazzi italiani selezionati dalla RAI, provenienti da tutte le città, da Trento e da Palermo, da Genova e da Parma, da Roma e da Livorno; cinque violinisti, quattro violoncelli, due flauti, due oboi, due fagotti, un'arpa. Certo l'Ecyo per i ragazzi stranieri significa la possibilità di studiare, di maturarsi in un clima fervido sotto la guida di celebri direttori d'orchestra (ogni anno saranno invitati tre artisti europei). Ma per i nostri significa molto di più: sappiamo tutti che cosa vuol dire abbracciare la carriera del musicista in orchestra se non si ha la fortuna di chiamarsi Ascilia o Ceccarossi.

Il primo concerto, ad Amsterdam il 27 marzo, ha avuto un successo trionfale. Questi pulcini, a quanto pare, la fanno in barba a molte orchestre togate. Precisi e dotati di senso pratico come tutti i musicisti i quali, avendo a che fare con l'inaffidabile, debbono avere per forza le idee chiare, i ragazzi dell'Ecyo si sono comportati con perfetta disciplina. Tutto d'altronde, era stato

assistenti musicali, ci sono lo « chaperon », l'infermiera, il bibliotecario eccetera.

I ragazzi suoneranno, oltre al « Preludio » wagneriano, la sinfonia più densa di Mahler; una pagina in cui l'angoscia esistenziale del nostro secolo ha avuto la sua profezia. Una pagina ricca di suggestioni timbriche, dove compaiono strumenti eteri come la celesta, accanto ad altri cupi o trionfanti.

Ci vuole molta bravura a eseguire la *Sesta*: ma si sa, i giovani hanno il senso del tragico e dell'apocalittico. Capiscono, senza bisogno d'intermediari, come la disperazione possa risolversi nelle visioni trasfiguranti di un Mahler.

LAURA PADELLARO



# Quale spazio per un giovane musicista

Ventun anni e il servizio militare finito da un mese appena: questo il primo ritratto di un cornista, Stefano Aprile, che vediamo impegnato come « altro primo corno » nei concerti dell'orchestra sinfonica di Roma della RAI.

Il suo strumento è fra i più difficili, diaabolico, insidioso sempre: anche per chi ha un'esperienza maturata in anni di leggio. Gli « a solo » del coro, lo sanno i frequentatori di sale da concerto e di teatri, fanno tremare non solo l'esecutore ma il direttore d'orchestra che teme a ogni istante lo « scrocco » del corno.

Nato a Roma, Stefano Aprile è entrato al Conservatorio di Santa Cecilia dopo le scuole medie e si è diplomato sotto la guida del grande Domenico Ceccarossi, nel 1971. Dopo aver assolto agli obblighi di leva, primi concerti importanti, « Ho avuto la passione per la musica fino da piccolissimo, ma non provengo da una famiglia di musicisti. Galeotto, nel mio caso, è stato un giradischi regalatomi da mio padre.

Fra i miei più recenti concerti, quello in cui ho suonato alla RAI di Napoli, sotto la direzione del maestro Pierluigi Urbini, il primo « Concerto per corno » di Richard Strauss. Ora sono in attesa che sia bandito

Durante le prove  
dell'orchestra (a sinistra)  
il maestro Claudio Abbado.  
Nelle altre immagini,  
in alto, la fuga dei corni e qui  
il suonatore di trombone

Il concorso per entrare stabilmente in orchestra, alla RAI di Roma. Per adesso lavoro con un contratto a termine».

Ecco il problema professionale di molti giovani strumentisti italiani, anche di quelli che non hanno tante frecce al proprio arco quante Stefano Aprile, considerato dagli esperti uno dei più valorosi giovani cornisti italiani. I « ragazzi » sono pronti, ma attendono che gli sia dato lo spazio di cui hanno bisogno.

I 13835

E nata l'orchestra Europea

Finalmente una lacca diversa

**soffio**

al "natural-balsam"



Un "soffio"...



...e i tuoi capelli sono liberi... morbidi... naturali...



...come piace a te. Come piace a lui.

Riscopri la morbidezza naturale  
dei tuoi capelli con Soffio,  
la prima lacca al "natural-balsam"

Pensa a quanto di più soffice, leggero, libero c'è nella natura.

Da oggi, anche i tuoi capelli sono così soffici, così leggeri,  
così liberi. Con Soffio, l'unica lacca con "natural-balsam," l'ingrediente  
esclusivo che lascia nei tuoi capelli tutta quella morbidezza naturale che  
finora hai sempre cercato in una lacca.  
Per questo, Soffio è una lacca diversa.  
È la lacca della morbidezza naturale.  
In tre tipi di fissaggio: normale, forte  
e per capelli grassi.

**soffio**  
al "natural-balsam"



## Indietro di 200 anni

LE ISOLE PERDUTE ore 19,20 R1

I 5 giovani naufraghi dei nuovi telegiornali americani della sera hanno iniziato la settimana scorsa la loro avventura. Nell'isola dove si sono rifugiati devono difendersi dai Q, un popolo feroci al 1700 e ostile alla civiltà moderna. Li salverà l'amicizia con tre fratelli indigeni (il più piccolo è nella foto) sempre pronti a ribellarsi al regime.



## Superman

Buonasera con  
18,45 R2 (tranne dom. e lun.)

Proveniente dal pianeta Krypton in procinto di disintegrarsi il neonato Kal-El viaggia nello spazio, trasportato da una navicella. Apprenderà alla terra, via crescere, sotto sembianze umane, prenderà il nome di Clark Kent, farà il giornalista, e imparerà piano piano a controllare i superpoteri che gli derivano dalla sua origine cosmica: è Superman, noto anche come Nemo Kid, per la prima volta in cartone animato in *Buonasera con e abbinata a una nuovissima serie di cartoni animati fantascientifici giapponesi, quelli di *Atlas Ufo-Robot* di cui vi parliamo alle pag. 62 e 63.*

Il martedì, il giovedì e il sabato *Superman e Atlas Ufo-Robot* convivono.

Al mercoledì lo spazio è tutto per le guerre stellari giapponesi.

Presenta Maria Giovanna Elmi.

## Rassegna stampa

TRENTAMINUTI GIOVANI  
mart. ore 17,10 R2

*Trentamini giovani - ogni settimana, da spazio a una rubrica di Marco Dane: «Prima Pagina». In essa un gruppo di ragazzi delle medie inferiori e superiori vi danno il panorama delle notizie più interessanti pubblicate dai quotidiani nel corso della settimana. Quanti quotidiani leggono? Circa 15 al giorno. E Marco cosa fa? Fa da moderatore.*

V/F Varieté TV Rag.



Il simbolo  
della trasmissione

## Due detective un po' sbandati

Fratelli Plem-Plem  
(Prossimamente sulla Rete 1)

Uno è alto alto e magro magro, l'altro il suo contrario: quello che perde in altezza lo recupera in larghezza. Sono i fratelli Plem-Plem (nati in Germania dal disegnatore Gottfried Hensel e successivamente animati da Georg Kern) che la televisione ha scelto per una serie di programmi pomeridiani. I Plem-Plem sono un po' stravaganti. Hanno la fortuna di arrivare ovunque al momento giusto, proprio quando sta accadendo qualcosa di poco pulito e...

V/F Varieté TV Rag.

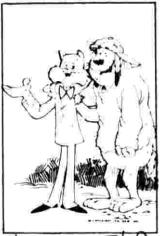
senza il minimo sforzo, riescono a cogliere di sorpresa loschi figurini che si allontanano con pesanti bottini. E, nonostante tutto, non si danno da fare nemmeno un po' per sfruttare le occasioni che gli si presentano, sempre intenti a risolvere i loro problemi personali. Ma il destino li insegna: sempre per caso riescono a risolvere le più intricate storie in cui sono implicati. L'appuntamento con questi strani detective è al venerdì, almeno per otto settimane; ma altre cinque puntate sono già in preparazione.



## Dal cinema al cartone

L'incredibile coppia  
domenica ore 12,30, R2

Questi cartoni animati, firmati Hanna & Barbera, si ispirano a una commedia brillante del cinema, *La strana coppia* (con Jack Lemmon e Walter Matthau). Ancora una volta protagonisti Spiffy il gatto ordinatissimo e l'impatitato cane Pulcione.



V/F Varieté TV Rag.

## Il vostro giudizio

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO ore 20,40 dom.

Anche nel '72 Pinocchio (in replica da tre settimane) andò in onda di sera. Per gli adulti fu un successo (21,3 milioni di ascoltatori con un gradimento di 78). Niente si sa invece delle impressioni dei ragazzi di allora. Però anche adesso molti di voi saranno rimasti alzati un po' di più per vederlo. Perché non ci scrivete se Pinocchio vi è piaciuto, se vi sentite uguali a lui o no e, soprattutto, se di solito vedete anche i programmi della sera? Noi vi segnaliamo sempre tutto quello che può interessarvi, anche se non è fatto esclusivamente per voi.

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica IV.

Per incominciare riportiamo qui di seguito un pezzo scritto dai ragazzi della scuola elementare a tempo pieno di Ponte Ronca (Bo). Da molti anni hanno il loro giornale, scritto, illustrato e immaginato dai ragazzi stessi, con il limografo, il cincioletto economico. Il giornale è mensile, ha circa 200 copie di tiratura e si chiama *Il cerchio dell'amicizia*:

• Da vedere subito: *Sesamo Apriti*. Sono nati a New York, lanciati nel 1969 dal *Children Television Workshop* che è un Ente costituito con lo scopo di studiare dei programmi educativi per i bambini dai 3 ai 7 anni. Dimostrano, con le loro storie, che con un po' di buona volontà possono farcela anche i più infelici; piacciono, sembra, proprio per questo. Stiamo parlando dei *Muppets*, i protagonisti di *Sesamo Apriti*, la trasmissione che la Rete 2 della Televisione Italiana mette in onda tre volte alla settimana alle ore 17. Sono golosi, pasticcioni, brutti e paurosi, non sono intelligenti e nemmeno abili. (...) Hanno avuto premi: il più importante lo vinsero nel 1970 ed era il *Jeunesse International* di Monaco di Baviera, in Germania. (...).

Il problema principale dei *Muppets* era di riuscire ad attrarre l'attenzione dei più piccini, già viziati dai caroselli pubblicitari e dai film di violenza. Se nei bambini reagiscono come i bambini degli altri Paesi, è probabile che, col passare del tempo, anche noi ci esprimiamo con un nuovo linguaggio più preciso. Sono proprio simpaticissimi ma la cosa che ci incuriosisce di più è seppure come vengono manovrati. (Barbara Mingotti - Maria Grazia di Marco - 5<sup>a</sup> A).

caroselli pubblicitari e dai film di violenza. Se nei bambini reagiscono come i bambini degli altri Paesi, è probabile che, col passare del tempo, anche noi ci esprimiamo con un nuovo linguaggio più preciso. Sono proprio simpaticissimi ma la cosa che ci incuriosisce di più è seppure come vengono manovrati. (Barbara Mingotti - Maria Grazia di Marco - 5<sup>a</sup> A).

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVVISIVA A: RADIO CORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Mentre si fa la fila per film come «Guerre stellari» e «Incontri ravvicinati» arriva sul video (Rete 2) una serie di telefilm «Atlas Ufo-Robot» abbinata ai cartoni animati di un eroe polarissimo, Superman (Nembo Kid).



## Una voce da Arecibo

Questo è il primo radiomessaggio partito dalla Terra (il 16 novembre 1974) e diretto agli extraterrestri. È costituito da 1679 segnali in codice binario (quello usato in elettronica) ideato e realizzato dallo staff di scienziati e tecnici dell'osservatorio di Arecibo. Esso comprende i numeri dall'1 al 10, una rappresentazione numerica degli elementi più diffusi nell'universo (idrogeno carbonio azoto ossigeno fosforo), la rappresentazione grafica della composizione chimica del DNA (l'acido desossiribonucleico da cui dipen-

de la vita sulla Terra) e il numero di unità da cui è composto (4 miliardi), una stilizzazione dell'uomo, il numero degli abitanti della Terra (ancora 4 miliardi), i numeri e la lunghezza d'onda del messaggio, la raffigurazione del sistema solare e quella dell'apparecchiatura usata per trasmettere il messaggio. Quando l'ultimo segnale lasciava l'antenna il primo aveva già raggiunto Marte. Dopo 35 minuti toccava Giove, dopo 71 Saturno. In cinque ore ha lasciato il sistema solare puntando verso M 13: vi giungerà tra 22.000 anni.



# Siete ufomani? Dunque...

di TERESA BUONGIORNO  
foto di GASTONE BOSIO



Dunque leggete qui e nella pagina  
seguente, perché dietro  
l'angolo televisivo il nostro giornale vi fa  
trovare un nuovo concorso,  
un concorso-bomba con 1313 premi

**L**'ultimo vascello spaziale atterrato sul pianeta Terra si chiama Atlas Ufo-Robot. L'ultimo in senso figurato poiché vive solo in quella dimensione fantastica che va sotto il nome di fantascienza da noi, e in inglese è science-fiction, un vocabolo più calzante dal momento che le sue anticipazioni si sono avverate in misura superiore di quanto non sia accaduto per le previsioni scientifiche. Le vicende legate all'atterraggio di Atlas Ufo-Robot ce le raccontano i giapponesi in un cartone animato prodotto dalla TOEI nel 1977, che arriva pressoché contemporaneamente sulla nostra Rete 2 e sull'Antenna Due della televisione francese. Nicoletta Artom e Sergio Trincheri ce le propongono abbinandole ai cartoni animati, anch'essi inediti, di *Superman* in un *Buonasera con in onda* a partire dal 4 aprile.

L'Ufo-Robot atterra sui teleschermi mentre si fa la fila al botteghino di *Incontri ravvicinati del terzo tipo* di Spielberg e *Guerre stellari* di Lucas è in testa alle classifiche cinematografiche: siamo in piena ufomania. Il fatto è che, fantascientifico o meno, gli *Extra-terrestri* ce li aspettiamo dietro l'angolo, come direbbe Costanzo, e non siamo affatto sicuri che non esistano davvero. La parola stessa, *Ufo*, non è inventata, è semplicemente la sigla costituita dalle iniziali delle parole inglesi che indicano gli oggetti volanti non identificati. Unidentified flying object. Le prime apparizioni risalgono al 1947-1948, ma fu l'astronomo giapponese Sizuo Mayeda addirittura nel 1937 a osservare su Marte qualcosa come un'esplosione atomica. La NASA (National Aeronautic and Space Administration), dopo una caccia ventennale e dieci

anni di cauto riserbo, sembra stia varando un progetto Seti (Search for extraterrestrial intelligence) per la ricerca delle intelligenze extraterrestri. Ma già dal 1974 viaggia per gli spazi interplanetari un nostro biglietto da visita via radio. Corre alla velocità della luce verso l'ammassostellare M 13: ci metterà 22 mila anni a raggiungerlo. E dal 1972 cammina più lentamente col Pioneer 10 una placca di alluminio con la raffigurazione di un uomo, una donna e delle pulsar più vicine a noi. Solo tra 8 milioni di anni raggiungerà la costellazione del Toro.

In attesa di ricevere risposta, vi dirò che *Atlas Ufo-Robot* è una storia simile a quella raccontata in *Superman*: in ambedue un ragazzo, scampato alla distruzione del suo pianeta, raggiungeva con una navicella spaziale la Terra e vive sotto sembianze umane. Superman nei panni del giornalista Clark Kent; Actarus (il passeggero di Atlas che ha un Ufo-Robot incorporato e dà il titolo alla serie giapponese) come ranchero, poco distante da un laboratorio interplanetario, quello del prof. Proctor. Per ora posso solo aggiungere che il padrone del ranch si chiama Rigel ed ha una graziosissima figlia, Venusina. E che un giorno il loro tranquillo mondo viene sconvolto: la Terra è attaccata da extraterrestri malvagi guidati dalle brame di Hydrgors. Actarus col suo Ufo-Robot (ha anche un nome: Goldrak) li combatterà con tutte le forze.

Puntata per puntata Maria Giovanna Elmì vi condurrà per mano tra i meandri della fantascienza. A questo programma è abbinato un nostro concorso: ve ne parliamo a pagina 65. •

*Ufo-Robot difende la Terra contro gli extraterrestri Vega. In alto: Atlas, la navicella che lo ha portato sul nostro pianeta*

**TV 2 ore 18,45  
Dal martedì  
al sabato**

"Bevo  
Jägermeister  
perché mi fa  
sentire fresco  
come una rosa.."



Jägermeister. La natura in 56 erbe.

Karl Schmid  
merano

# Un nuovo concorso!

# ATLAS UFO ROBOT

1313 premi per voi

## L'concorso UFO - ROBOT

L'**UFO-ROBOT** arriva dallo spazio portando ben 1313 premi per voi: abbinato al programma partirà infatti dal prossimo numero del **RADIOCORRIERE TV** un nuovo concorso, a cui potranno partecipare tutti i ragazzi di età inferiore ai 17 anni.

Non è difficile vincere perché non si tratta di possedere particolari abilità, basta la fortuna. Le schede che noi pubblicheremo e voi spedirete saranno infatti sorteggiati. L'unica cosa che potete fare per forzare la mano al caso è di mandarne il più possibile, così aumenteranno le probabilità di vincere. Trovate le schede sui n. 15 e sul n. 17 del **RADIOCORRIERE TV**: ma attenzione! Ognuna di esse, per essere in regola, dovrà essere completata con un bollino che sarà pubblicato sui n. 16 e 18. Quindi non affrettatevi a spedire la scheda appena acquistata il giornale, non sarebbe valida. Mettetela da parte e aspettate il numero successivo, per avere il bollino da attaccare sullo spazio apposito. Non dimenticate di scrivere nome, cognome e indirizzo e di rispondere alle domande che troverete sulla scheda.

Niente paura: saranno domande sui vostri interessi televisivi e le risposte non avranno alcuna influenza sull'esito del concorso. Se due schede vi sembrano poche non avete che da guardarci intorno: tra i vostri conoscimenti ci saranno certo molti lettori del **RADIOCORRIERE TV** maggiorenni che quindi non potranno partecipare al concorso: i nonni, tanto per incominciare, ma non solo loro. Non avete che da farvi regalare la scheda! Ma i premi? Eccoli, sono più che fantastici, sono fantascientifici, proprio come **UFO-Robot**.

## ELENCO DEI PREMI

- 25 Viaggi a Roma, permanenza di tre giorni (è previsto un accompagnatore adulto per ogni vincitore), ospiti della RAI, per visitare: Telespazio, il più importante centro di telecomunicazioni del mondo (vi porteremo alla stazione spaziale del Fucino, foto 2, che controlla diversi satelliti, ed ha anche uno straordinario cinelab, metà della nave Elettra, quella su cui Guglielmo Marconi faceva i suoi esperimenti); il Museo Storico dell'Aeronautica di Bracciano; uno dei centri nucleari del CNEL, il Sincrotron di Frascati; l'Osservatorio astronomico di Monte Mario, e infine gli Studi Televisioni della RAI.
- 25 giochi elettronici televisivi (foto 5)
- 83 ricevrammenti portatili (foto 1)
- 500 libri di fantascienza (foto 3)
- 680 scatole di modellismo spaziale (foto 4)



Maria Giovanna Elm presenta alcuni dei premi in palio. Qui prova un esemplare dei giochi elettronici televisivi



# Stavolta Noè ha due arche

Oltre allo zoo  
navigante,  
che accompagna  
le sue  
avventure  
musicali a  
cartoni animati,  
troverà  
negli studi TV  
una barcata  
di animali veri

V/F Varie TV Rag.

*'Speciale Teer'*

di CORRADO BIGGI

**L**a Terra si era corrotta ed era piena di « violenza », così comincia quello che si potrebbe chiamare oggi il più grande disastro ecologico della storia della Terra: il diluvio universale. Che fosse universale, cioè interessasse tutto il mondo, non è dimostrabile: ma certamente in Mesopotamia, luogo biblico per eccellenza, alcuni scavi hanno rilevato depositi pluviali tra depositi di terreni coltivati.

Ma non scomodiamo troppo la Bibbia e le prove archeologiche per affermare che questo avvenimento, favola e storia nello stesso tempo, nasconde allegorie questa volta veramente universali. Tanto universali che *Aggiungi un posto a tavola* tiene banco da mesi e mesi e racconta su per giù la storia di Noè e della sua Arca. Anche il com-



Capitan Noè: prima di arrivare  
da noi ha riscosso grande  
successo nei teatri di tutto  
il mondo e alla TV inglese

V/F Varie TV Rag.



positore Joseph Horovitz, insieme a Michael Flanders, aveva capito quale successo avrebbe avuto uno spettacolo musicale basato sul racconto biblico e scrisse e rappresentò un *Capitan Noè e il suo zoo nivigante*.

Per molti anni lo spettacolo fece il giro del mondo (almeno quello di lingua inglese): poi l'Arca di Horovitz approdò presso uno studio di cartoni animati, dove Brian Cosgrove e Mark Hall la trasformarono in un piacevole telefilm d'animazione, lasciando intatta la base musicale, pur con qualche taglio dovuto alla lunghezza dell'opera originale (il film dura mezz'ora).

E' abbastanza frequente che uno spettacolo musicale venga riproposto attraverso un'edizione filmata, o addirittura venga trasformato in un vero e proprio film (come insegnò *Jesus Christ*), ma fino ad oggi era poco probabile una versione in cartoni animati (anche se Walt Disney aveva tentato una impresa simile con il famosissimo *Fantasia*). Ora questo Capitan Noè, quasi un ammiraglio, getta le ancora alla TV. Trattandosi di un cartone animato, qualcuno ha pensato che fosse adatto al pubblico dei ragazzi, ma quando sono iniziate le prove per il doppiaggio in italiano (perché tutto è stato tradotto e il programma è cantato e recitato nella nostra lingua) ci si è accorti che si trattava di una vera e propria opera musicale: sono presenti le forme più tradi-

zionali del musical-USA, dal jazz al blues, alle corali caratteristiche delle folies di Broadway... mentre sullo schermo passano i personaggi dell'Arca, della città del piacere, uomini, donne e animali di ogni specie. E poiché le scene diciamo così « campestri » sono frequenti non poteva mancare il più recente « country ».

Quindi un'operetta con tutte le carte in regola anche per i « grandi ». Ma per rendere più appetibile l'avventura dell'Arca, il cartone è inserito in un altro programma, dal titolo *Attori, mimi, pesci, alberi, animali, neve, sole e cantanti*, insomma una seconda arca ricreata in uno studio TV, che si popola, in circa un'ora, di personaggi, grandi e piccoli, di complessi (i Daniel Sennacrus e la Schola Cantorum), del Coro dell'Antoniano, e ancora di una quarantina di uccelli dalle forme più strane, di cuccioli di animali, cani, gatti, scimmiette, due o tre serpenti, pesci tropicali in vasche trasparenti... e piante, fiori, alberi, palmizi... come se un mago facesse apparire di volta in volta un mondo di favola, su per giù quello di Capitan Noè, quando l'arcobaleno segnò la fine della prova del diluvio e riconciliò gli uomini al buon Dio. La storia di Capitan Noè, nostromo dell'Arca, segue bordeggiando lo spettacolo televisivo, offrendo uno spazio di colore alle avventure dello studio TV. ●

TV 1 ore 17.05  
lunedì  
3 aprile

# Tom Boy, il nuovo cioccolato da bere.

Si è un nuovo liquore al cioccolato, fatto secondo un'antica ricetta del profondo Sud americano e riproposto dalla Gambarotta.

Latte, uova, marsala, zucchero... viene subito in mente il vecchio, delizioso zabaione della nonna.

Solo che Tom Boy ha tanto buon cacao in più e un tocco di brandy profumato.



Per questo piace davvero a tutti. Ai golosi perché sa proprio di cioccolato, agli uomini perché non è poi così dolce, alle donne perché in fondo un po' di spirito ci vuole, ai giovani perché è divertente e diverso.

Tom Boy, oltre tutto, ha di buono che si può bere dalle 8 di mattina a mezzanotte.

A fine pranzo come all'ora del tè, per prepararsi a una dura giornata di lavoro come per concludere in dolcezza una serata.

Da solo è già perfetto. Aggiunto alla macedonia, al gelato, alle torte, può rendere irresistibile anche un dessert preparato all'ultimo minuto.



ALL'UOVO  
**TOM  
BOY**  
LIQUORE  
AL CACAO

# LASSIE: I VINCITORI

**V/P**  
**I**l nostro concorso «Ho visto Lassie in TV»: 2612 vincitori. Nei numeri scorsi abbiamo pubblicato i nomi dei tre vincitori assoluti (uno per ciascuna categoria concorrente: prescolare, scuola elementare, scuola media) a cui è andato un televisore a colori; e inoltre gli elenchi completi dei vincitori per le categorie «prescolare» (1004) e «scuola elementare» (804). Questa settimana iniziamo la pubblicazione dei nomi degli 804 vincitori per la categoria «scuola media inferiore».

Ricordiamo innanzitutto che ha vinto il televisore a colori  
**PIERCARLO DEL MASTRO**, via Passo Buole, Torino.

Vincono invece un cane della razza «Collie»:  
**AGOSTINO ROMANDO**, via Cortevieccia 16, Boiano (CB);  
**MONICA COMPAGNARI**, via Marchiauolo Medole, Mantova;  
**RUBEN DABOVE**, via La Fontaine 4, Chevrot (AO).

Di questi tre neo-proprietari di un Lassie pubblichiamo anche i disegni.

Ecco dunque gli altri vincitori della categoria «scuola media»:

## Trecento scatole per modellismo

**Costanza Cigni**, via Niccolò degli Aranci 1, Pisa; **Luigi Palmieri**, via Fabbriani 15, Misano Adriatico; **Giovanni Carbini**, via Nicola Titi 4, Brindisi; **Giancarlo Poletti**, via de Giani Carlo, Veleno; **Pasquino Clemente**, via S. Lorenzo 255, Modredona; **Barbara Salbrich**, via Borsig 3, Montebello del Tronto; **Alessandra Collini**, via Genova 31, Pinzolo; **Giovanna Foresti**, via Azzano 39/B, Bergamo; **Dario Martini**, via delle Gardine 5, Milano; **Domenico Palmieri**, via dei Cedri 7, Potenza; **Gian Luca Campi**, via Formica 10, Vicenza; **Fabio Tessi**, via Roma, Montapone; **Adelio Loppi**, via S. Pietro, Serrano nel Cimino; **Serafina Agosta**, via C. Coste 58, Fischino; **Danieli Colzi**, via Maiano 201, Capale; **Paolo Bettiga**, via Lovanio 3, Monza; **Giuliano Moretti**, via Loreto, Cascina; **Massimo Caccia**, via Chiesa 1, Assergi; **Michele Alibrizio**, via Marco Volpe 21, Udine; **Antonio Cambieri**, via Partigiani 5, Bereguardo; **Marzia Todero**, via Solteri 9, Trento; **Francesco Guiducci**, via Leonardo da Vinci 64, Rimini; **Monica Sili**, via Gianan 1, Grado; **Margherita Bersano**, Melles, Centallo; **Roberto Cocciari**, via Ramello 3, Bagnerola; **Rosa Montesano**, via Marinella 61, Sapi; **Giancarlo Tattoni**, via Torino 3, Nola; **Massimo Camillo**, via Giovanna, Fattori 18, Torino; **Massimo Altobelli**, via dei Mulinini 77, Benevento; **Francesco Cristini**, via Giuseppe di Tullio, Filetto; **Dona della Carapa**, via Cirvoi 131, Belluno; **Roberto Di Stefano**, via S. Giovanni 193, Rivolta sul Monte; **Virginia Polonato**, via Calciuta 11, Vidor; **Elena Toftolio**, via Elena 10, S. Elena di Silea; **Paola Bissoli**, via Scuole dell'Anconetta 28, Rome; **Gennaro Cozzolino**, via Luigi Palmieri, Ercolano; **Monica Acciari**, via Cavaglia; **Carlo Cassacchini**, via Reno; **Marco Bisioli**, via Madassi 4, Adrara S. Martino; **Pier Luigi Porcu**, via Santa Daria 13, Sindia; **Silentina Principe**, via Marcon 15, Montcalieri; **Daniela Castelli**, via Tommaso Grossi, Abbiategrasso; **Lorenzo Manzoni**, via Milano 5, Ognissanti; **Alessandra Vignati**, via Graziano 28, Roma; **Alessandra Gandolfi**, via Goito 50, Casale Monferrato; **Piergiorgio Ciaramicoli**, via Vittime Ebraiche 15, Roma; **Fabio Zerbini**, via Sternpetti 1, Montelupo; **Nicola Galli**, via Amendola 14, Sermida; **Giorgio Marchetti**, via Arginevicio 24, Lido di Camaiore; **M. Cristina Bartolini**, via Nicola Ricciotti 9, Roma; **Mirella Cattelan**, via Mortise 22, Lugo

di Vicenza; **Lorenzo Ferraresi**, via Padovano Roveri 8, Busto Arsizio; **Rosella Calza**, via Giacomo Matteotti, Casale sul Sile; **Alberto Carpenteri**, via Vado Canale 63, Bellagio; **Michela Del Giudice**, via Caperra 21, Udine; **Lucia Angelotti**, via Montecchio 163, Torino; **Valentino Filippo Corridoni**, 7, Pregiana Milanese; **Emmanuela Bonaveri**, via Bandi 24, Bolzaneto; **Rosa Sapio**, via Girolamo Santacroce 19, Napoli; **Nista Primiana**, via Principe di Piemonte 117, Lesina; **Samuele Sartori**, via S. Giorgio 10, Vicenza; **Genesio Sarginho**, via Castellano 2504, Sant'Elpidio a Mare; **Fabrizio Bonolo**, via Casal Sile 354, Roma; **Claudio Regnato**, via Mulin 32, Roncaglia; **Simona Miegge**, via Carducci 20/A, Zingone; **Valeria Sestini**, via Sestini 119, Vigliano; **Vittorio Vitaliani**, via Milano 1, Gassino; **Elisabetta Besai**, via Matte 1, Villongo; **S. Filestro**, via Ciccione, via Boccea 262, Roma; **Sandra Silvestri**, via Roma 95, Borgoricco; **Francesca Mazzoni**, via Montebello, Tome 8, Roma; **Elisabetta Venanzi**, via delle Lucane 78, Roma; **Monica Saracco**, via Abbazia San Gaudenzio 8, S. Stefano Belbo; **Loris Sbabo**, via Caldanzano 7, Crespi Vittorio, Russello 7, via Pozzo 16, Vignole; **Nicola Giardini**, via F. Finetti 7, Mantova; **Antonella Siciliano**, via Chianda 12, Larciano; **Paola Passigato**, Castiglionone Mantovano Roberbera; **Angela Ronchi**, via Cartesio 2, Montebello; **Roberto Saccoccia**, via Santa Lucia 66, Bastia; **Dario Gilberti**, via Roma 43, Bornato; **Giacinta Valentini**, via la Fabbrica Bassano Arno Tione; **Serena Fontanot**, via Divisioni Iulii 15, Ronchi dei Legionari; **Anna Lucia Cristofari**, via Elisa 57, Montebello; **Huberto**, via A. Baglioni 27, Mezzate; **Rosa Conti**, via Fonticelle, Riofreddo; **Ambrogio Mortarino**, via Giovanni da Milano 7, Milano; **Modesto Vigorito**, via Plebiscito 8, Corleto Monforte; **Tarcisio Carta**, via Piatore 2, S. Sisto; **Michèle Segato**, con San Gottardo 12, Milano; **Pietro Camarda**, via S. Francesco, Costanze delle Furie; **Michèle Segato**, via Giovanni XXXIII 21, Limena; **Giuseppe Bazzara**, via G. Rossini 3, Cologno Monzese; **Francesca Fortolini**, via Sermide 5, Schio; **Fausto Roda**, via Forni 206, Pitoligiano; **Monica Martini**, via Roma 4, Pozzolengo; **Luigi Carmosini**, via Amatrice 50, Roma; **Sonya Beretta**, via Nazionale 62, Colma; **Claudio Peyronel**,

### V/P "Lassie"

#### CONCORSO "HO VISTO LASSIE IN TV"

— *Agostino Romando — Boiano (CB) — 1004*  
 — *Ruben Dabove — Chevrot (AO) — 804*  
 — *Disegni inviati da diversi lettori che non presentano bisogno di essere pubblicati*

#### IL MIO DISEGNO A COLORI



Il disegno di Agostino Romando che domanda segnato con una crocetta. Il disegno di Ruben Dabove che non presenta bisogno di essere pubblicato.

Per ogni voto, occorre portare una volta dal Lassie:  disegno  scrittura  disegno e scrittura  scrittura e disegno  disegno e scrittura e disegno e scrittura

È utile che sia chiaro, in genere, chi sono i vincitori?

sì  no  non so  non so

sì  no  non so  non so</

# PER LA SCUOLA MEDIA

via Roma 27, Perosa Argentina; Gianluca Giammaitoni, via Fiesole Biselli 16, Nocera Umbra.

Fausto Bacigalupi, viale Dante 127, Piacenza; Antonella Di Giovanni, via dei Sanniti 12, Chieti; Ercolio Iorio, via Lago Tana 16, Romano Alessandrino; De Paoli, via Quattro Torri, Emilio Grillo, via Prospere Richelmi 25, Torino; **Francesco Savuglio**, via IV Novembre, Valle di Savore; Riccardo Vola, corso Massimo d'Azeglio 38/B, Ivrea; Marco Pozzi, S. Bartolomeo, via Trieste 10, Cuneo; Giacomo Sestini, via Lanza, via Lodovico Ariosto 10, Cazzago di Pianiga; Giovanni Bordogna, via Giuliano Marconi 25, Roncole; Antonello Nicodemo, via Veziano Emilia 32, Isolabona; **Antonella Di Pasquale**, corso Umberto 16, Cuneo; **Giulio Raffo**, via Campania 7/B, Pordenone; Rossella Tortone, corso Giacomo Matteotti 96, Valenza; **Polo Clorinda Borlutta**, via Francesco Giarrusso 20, Francofonte; Anna Temporal, via Ugo Foscolo 6, Ferriere; **Francesco Puccini**, via Saluzzo Sestieri Berardinini, Case Sparse Calcinio 798, Cortona; Marisa Minto, via Miranese 79, Mirano; Mario Gradižić, via Matteotti 27, Villadossola; Alfredo Margutti, via Dante 23, Bellusca; Monica Salvatico, via XX Settembre 10, Andrea Giuntoli, via Francesco 80; S. Alessio; Alberto Benatti, via Massa 29, Ceneselli; Massimo Librani, via S. Nicola 91, Asquarsa; Marco Zorzini, piazza Libertà 1, Cervignano Friuli; **Francesco Oriente**, via Codiverdura Vigona; **Giandomenico Guerrini**, via Traversagno 78, Voltana; Antonella Zerla, via Sancarlo 22, Ossimo Superiore; Fabrizio Lodigiani, via Mattonelle 26, Vercelli; **Alberto Del Cioppo**, via Giacomo Leopardi 1, Bagni di Tivoli; **Andrea Della Canveva**, via Cuijada 108, Mugnai di Felte; Stefano Pedullà, via Cristoforo Colombo 44, Roma; Enzo De Rosa, via San Vincenzo 514, Parcivalle di Nola; Maria Rita Angelillo, corso Vittorio Emanuele 135, Torino; Maurizio Pisicelli, corso Urbe 268, Casalnuovo; Claudia Faccio, via Soprana 60, Baltigatti; Mario Bove, via Don Minzoni 2, Ivrea; Pino Testari, via Schiavonesca 84, Riese Pio X; Marco Sestini, via Margon 10, Pavia; Alessandro Boera, via Prado 78, Pavia; Alessandro Montini, via Fratelli Succari 1, Ancona; **Pasquale D'ostilio**, strada Vecchia Fontanelle 39, Pescara; Angelo Tasca, via Mercato 22, Teramo; **Francesco Rosati**, via Nigra 1, Albenga 22; **Cirigliano**, Calabro; Lorenzo Bruzzone, via Rossi 8, Allassio; **Cosetta Crasnich**, via La Loggia 24/24, Vinovo; Marco Melia, via Valstrona 1/A, Omegna; Carmela Pellegrini, via Bianchi 28/A, Toscano Molassino.

Alberto Sassetti, via Pisa 3, Ascoli Piceno; Maurizio Mozzaja, via Carlo Villa 3, Cinisello Balsamo; **Monica Mazza**, via N. Bixio 8, Botticino; **Marilena Bacchella**, via Merello 54, Lupia; **Alberto Calligaris**, via Don Minzoni 2, Ivrea; Maurizio D'Auria, via Giuseppe Alamonti 79, Selento; Danilo Grassi, via dei Fabbrini 1, Nirim; **Fabio Atzori**, via Satta 26, Cagliari; **Daniela Evangelista**, via Capo d'Africa 15, Roma; **Antonella Gradi**, piazza Pantaleo 3, Roma; **Francesco Cicali**, via Genova 9, Bari; **Salvatore Zangari**, via Pace, Statteletti; **Gianfranco Ganio**, Ghavio, via Vecchiolino 19, Chiaverano; **Anne De Donno**, via F. Baracca 61/63, Maglie; **Simone Pedron**, via G. Marconi 15, Albignese; **Federico Vittorio Malabia**, via Vezzolano 9, Torino; **Letizia Bellini**, via Serradifalco 1, Vercelli; **Rosario G.** Michelini Martini, via Ponte 59, Casellina Scandicci; **Maria Pia Grasso**, via Romeo 10, Acireale; **Caterina Cavaliere**, viale Benedicenti 39; **Roberta Fabbri**, via Bastia 18, S. Agata sul Santuario; **Daniela Castellani**, via Aris 2, Varese; **Roberto Pecchi**, via Trieste 2, S. Biagio; **Carlo G. Walter Pissinisi**, via Parrocchia, Moncrivello; **Patrizia Mosconi**, via San Giorgio, Matelica; **Gianni Dalle Molle**, via Pozzera, Malungra - Valli del Pasubio;

**Patrizia Rusben**, via IV Novembre 19, Covadone; Luigi Vaccaretta, via Castaneda 70, Uzzignano; **Daniela Diana**, via Forde 15, Morlupo; **Fabrizio Pierini**, viale degli Ammiragli 69, Roma; **Anna Maria Lamponica**, via S. Anna 6, Piraino; **Anna Maria Camerota**, Frascati; **Massimo Sestieri**, via Adriana De Vecchio, via Monte Cucco Lot. 12/C/1, Roma; **Antonino Marino**, via Messina 23, Pantelleria; **Paolo Longhi**, via Giardino 31, Melegnano; **Brian Norrie**, viale di Porta Vergellina 4, Milano; **Francesco Sestieri**, viale della Lombardia 2, Milano; **Silvia Ruffino**, via Tomati 41, Tagliavani; **Maria Rosa Loi**, via del Partigiano 4, Volterra; **Andrea Guerzoni**, via Dona Clarini 17, Ravenna; **Antonia Loparco**, via Vomero 20, Salerno; **Giuliano Cristoforo**, via Val Chisone 93, Vibo; **Marco Rizzioli**, via Marzobatto 15, Cadibosco Sopra; **Lorella Ferrari**, piazza Cisterza 7, Biella; **Stefano Billotti**, via S. Cipolla 21, Varese; **Domenico Lavezzi**, via Orefici 31, Asti; **Giuliano Panfilio**, via Cascina Corsa 96, Milazzo; **Roberto Severi**, via Leone Magno 56, Roma; **Anna Maria Casaretto**, via Brandolini 115, Solighetto; **Massimo Di Trani**,

via Riccotto 7, Matera; **Donatella Pistone**, via Buffa 6/4, Nichelino; **Andrea Maimone**, via Pietra del Pescce, Maratea; **Giovanni Paris**, John Kennedy, Villongo 5/F, Bruno e Bruna Essebi, via Castoro 51, Rimini; **Roberto Gambalunga**, via Oliva 1, Pisa; **François Paoli**, via Caso Bassa 33, Roma; **Rosanna Centurioni**, via del Colle 17, San Felice Circeo; **Anna Maria Floravanti**, via Isonzo 32, S. Fiori; **Priolo**; **Alessandra Ravilo**, via Bracco, Vicenza; **Lucia Monaco**, via Antola 2, Curtatone; **Giuliano Alzola**, via G. Cerbone 26, Napoli; **Rosella Iannelli**, via Giovanni Segantini 9, Vigo di Ton; **Alessandra Petralia**, via Piacenza 5/11, Genova; **Simona Bechetto**, via Speranza Nord, Cervazzano 142, Torino; **Fabio Bazzola**, piazza S. Andrea, Serre di Rapolano; **Patrizia Pucci**, via della Resistenza 26, Aulla; **Giorgio Ceolato**, via G. Cracco 31, Valdagno; **Elena Mazzoni**, via Carlo Cipolla 98, Genova; **Roberto Priore**, piazza Velasca 5, Milano; **Francesco Polito**, via Aristostasio 21, Barletta; **Paolo Profeta**, via degli Alpini 85, Maser; **Mario Pozzi**, via Manzoni 5, Caccivio;

**Fiorella Ferrini**, via Don Primo Mazzolari 2, Città di Castello; **Luigi Tavernesi**, via G. Carducci 8, Riongano Solvay; **Franco Zezza**, via Risorgimento 5, Palmirraggi; **Roberto Focarini**, piazza del Duomo 6, Cappone Colborgh, via G. Cesare 19, Valsesia; **Vasco**, 10, Gallarate; **Anna Maria Zamboni**, via XXV aprile 59, Erba; **Francesca Pardò**, via Terrassa 23, Arona; **Giuseppina Mazzoni**, via delle Antiche 11/B, Portomaggiore; **Francesco Cambria**, via Corsica 15, Caltanissetta; **Renato Franco**, via Saluzzo 113, Spina; **Savigliano**; **Lucia Romano**, Istituto Gaudium, via San Rocco, Perdignano; **Giulio Petruccia**, via Molto 4, Castel San Giovanni; **Claudio Landi**, via Sabbioni 2, Imola; **Tiziana Come**, via La Grenade, Sarre; **Rossella Lombardo**, via Versari 7, Rimini; **Gianluca Delane**, via Roma 17, Anticoli; **Antonino Cicali**, via Ardenna 9, Roccapietra; **Adriano Zecca**, Caso Oragnina, Pieve Fissiraga; **Alfio Boldrighini**, via Fornci 2, Marina di Montemarciano; **Antonio Delli Bergoli**, via C. Battisti 93, Manfredonia; **Salvatore**

## LUI PREFERISCE I GATTI

**P**referisce i gatti, non ama particolarmente il disegno (anche se se ne dilettava con sufficiente bravura) ha dodici anni, frequenta la 2<sup>a</sup> media alla scuola Jovine di Torino, un fratello sedicenne (Gianni), padre operario (caposquadra alla Fiat) e madre casalinga.

Piercarlo Delmastro, vincitore assoluto per la categoria scuole media del concorso «Ho visto Lassie in TV», Lassie non l'ha disegnato per niente: «Un po' perché avevo paura di non riuscire bene, un po' perché ho pensato di fare una cosa diversa dagli altri». Ed ecco svelato il piccolo mistero del suo disegno (alcuni lettori ci hanno telefonato per sapere cosa rappresentava): «Ho voluto ritrarre una puntata della serie, quella in cui Lassie libera delle lontra prese in gabbia da cacciatori di frodo».

Siamo andati a trovare Piercarlo nella sua casa alla periferia di Torino. Ci attendeva con la mamma, la signora Mariuccia, e con il fratello maggiore Gianni.

«Signora, pensava che suo figlio potesse vincere?».

«Non ci speravo proprio, con tutta quella valanga di disegni che è arrivata».

«Quale premio sceglierà tra il televisore a colori e il buono acquisto?».

«Penso il televisore, sa mio figlio guarda la TV molto volentieri».

«Cosa ha pensato quando ha saputo che aveva vinto?».

«Dapprima non ci ho creduto, poi mi sono chiesta come mai



Piercarlo Delmastro insieme con la mamma nella sua abitazione di Torino. Ha vinto il primo premio per la categoria scuole medie

avevano scelto proprio lui tra tanti concorrenti».

La buona notizia l'ha portata a casa Piercarlo stesso, dopo che gliela avevano comunicata gli amici dell'oratorio, dove si recava tutti i pomeriggi per praticare il gioco che più gli piace: il calcetto. Per altre discipline più movimentate non ha grande interesse anche se a scuola fa frequenti un corso di judo, «ma più per curiosità che per passione».

«Come ti è venuto in mente di partecipare al concorso?».

«In classe alcuni miei compagni avevano già fatto il disegno, tutti guardavamo le avventure di

Lassie, e così mi sono deciso anch'io».

«Cosa ti hanno detto gli amici quando hanno saputo che avevi vinto?».

«Mi hanno chiesto di fare una festa con tutti loro».

«Sei contento del premio?».

«Sì, molto... certo che anche un bel cane...», «no, per carità», intervieno la mamma, «dove lo avremmo messo?».

Ma Piercarlo per un «Lassie», pur preferendo i gatti, avrebbe fatto una eccezione.

PAOLO GIROLA

# LASSIE: I VINCITORI PER LA SCUOLA MEDIA

**Tessera:** via Carducci 13, Nichelino; **Emanuela Carnacina Lazzeri**, via Romeo Rodriguez Pereira 116, Roma; **Antonio Archetti**, Pescchia Montesilasio; **Raffaele Cattaneo**, via S. Ambrogio 1, Trescore Balneario; **Andrea Battaglini**, via G. Verri 10, Firenze; **Maria Pia Simeoni**, via Borgo Furese, Valdibidine; **Alberto Saccani**, via Levata 24, S. Silvestro; **Daniele Viale**, via Adda 15, Cusano Milanino; **Bartola Attinasi**, via Selinunte 10, Palermo; **Luca Scilla**, via Garibaldi 33, Castellammare del Golfo; **Rosanna Pellegrini**, corso Rosselli 105, int. 11, Torino; **Rosanna Nardelli**, via Aeroporto 69, Gardolo; **Angela Cazzaniga**, via Alberto da Giussano 4; **Bianconi, Danieli Corbelli**, via Basterzo 1, Fidenza; **Marilena Magoni**, via Vittorio Emanuele 13, Villassummo; **Antonio Genesca**, via dell'Uva 70, Trapani; **Edoardo Mazzoleni**, via Alfonso Lamarmora 6, Trisito Mediglio; **Sorrentino Giuseppe**, via Parrocchia 1, Sestola; **Carlo Veneri**; **Nora Panacciucco**, via S. Bartolomeo del Fosso 109/1, Genova; **Alessandra Fugli**, via Badia 43, Foglianise; **Laura Brasciani**, via XXV Aprile 34, Pietrasanta; **Maria Mantuano**, via Alessandro Manzoni 5, via Poerat 1, Carlo Molinari, via Borghi Sanesi 8; **Francesco Di Cesimo**, in Colle; **Giancarlo Espositi**, piazzale C. Nigra 4, Milano; **Stefano Bertocco**, via Ciardi 14, Zelarino; **Mauro Marcantonio**, via Indaco 18, Montebelluna; **Enzo Di Stefano**, via Comunione 3/1, via Villanova, Bitti; **Giulia Bazzanese**, Casellechio di Reno; **Daniela Di Croce**, via Nazionale 470, Roseto degli Abruzzi; **Cristina Boncioni**, via G. De Marchi 7, Biella; **Roberto Vindio**, via Aurelia Casa Autonoma 1, int. 10, Biella; **Pietro Parietti**, Ruffinatto, strada del Nogotto, Cumiana; **Piero Comis**, piazza Dante 3, Cividale del Friuli; **Carlo Megna**, via Pietà 9, Piancavice; **Giulia Damilano**, via Genova 19, Torino; **Danièle Vanni**, via San Pellegrino 10, via Stretto; **Stefano Frapparti**, via Abetone 84, Rovereto; **Vincenzo Poggi**, via A. Manzoni 28, Casellechio di Reno; **Ramieri Giovanni**, via Tranquillo Cremona 6, Bologna; **Maria Matilde Biancoffore**, via A. De Gasperi 10, via S. Giacomo 1, Bologna; **Luisa Fanti**, via Lungo Tenna 49/50, Bolzaneto; **Alessandro Politi**, via Felice Istram 7/6, Cogoleto; **Giuseppe Spano**, via Verdi 13, Lurate Caccivio; **Ciro La Volta**, via Padre Mario Vergara 130, Frattamaggiore; **Senada Bura**, via S. Giacomo d'Aosta 1/3a, Frattamaggiore; **Paolo Bassani**, via Luigi Bocconi 10, Monticello; **Adele Spina**, via Ticino 11, Torino; **Claudia Antinori**, via Enrico Craverio 20, Roma; **Donatella Burighel**,

via Genova 2, Tencarola; **Domenico Vele**, via IV Novembre 218, Nicotera; **Massimo Pellecelli**, viale Trastevere 246, Roma; **Ivan Pierobon**, via Cao del Mondo, Campompietro; **Antonella Tomasoni**, Ponte Cocompoli 52, Massa; **Bruno Campana**, via Appennino 7, Milano; **Elena Fiorito**, corso Siracusa 7,

Ortano 19, Roma; **Dario Colombo**, via Dosso Faiti 18, Mariano Comense; **Andrea Camà**, via G. Giovanni 94, Roma; **Loredana Polato**, via Wagner 12, Paderno D. G. **Gina Bisanti**, via Pericoli 28, Salve; **Giuliano Fenzi**, via Reiss Romilli 15, Vicenza; **Alberto De Donato**, via Rione Pini 14, Maglie; **Maria Ce-**

**Partigiani** 58, Lecco; **Mauro Biccari**, via Garibaldi 11, Aspeccio; **Giorgio Boniolo**, via A. Gramsci 25, Stanghele; **Francesca Chiavetta**, corso Vittorio Emanuele 56, C. S. Angelo; **Francesca Bernardino**, via Val Seriana 10, Roma; **Nadia Zambino**, via Piero Götsche 10, Busto Arsizio; **François**, via Sant'Antonio Merici 90, Roma; **Angelo Licita**, viale Enrico Thovez 6, Torino; **Claudia Cordella**, via Scalzi 45, Adria; **Pamela Branciarighe**, via Marche 48, Macerata; **Vittorio Marceresse**, Belvedere Vh.; **Tommaso Ranzani**, via Ranzani, via S. Giacomo 1, Recanati; **Lucio Mariottini**, via Vallerio 73, Siena; **Martorana Provvidenza**, via Nazionale 7, Portofino di Mare; **Roberta Villa**, via Gentile Bellini 1, Milano; **Claudia Mugnai**, via Fratelli Bandiera 34, Grosseto; **Silvia Stradi**, via Aquilia 19, Modena.

**Giovanni Colla**, via Valle 83, Trecale; **Domenico Ricupero**, via Caldaro, Pal. B/12, Bari; **Giovanni Sotocornola**, via Verdi 13, Darago; **Salvatore Bongiorno**, via S. Giacomo 1, Cagliari; **Francesco Artiffo**, via Turano 24, Torino; **Anna Ilisa Rocca**, via Prov. Nord 16, Cazzago Piangia; **Davide Sabeddu**, viale V. C. Bracelli 12/19, Genova; **Giuseppe Lavenziano**, via Martucci Progetto di Piuro; **Giordano Michel Zanini**, via S. Giacomo 19, Trieste; **David Cucchiatti**, via San Matteo 7, Curone di Verghiate; **Mauro Oliva**, via Rimini 27, Ladispoli; **Mauro Gallizzi**, via Nazionale, S. Teresa di Gallura; **Emanuele Velli**, via Francesco Albani 1, Milano; **Antonio Cicali**, via Roma 3; **Stefano Fabris Asimani**, via Pericolosi 3, Falconara Marittima; **Lucia Bonfanti**, via Piero Cavalli 28, Villa di Serio; **Nicola Raqua**, via Nasca 41, Ribera; **Stefania Francia**, via Morichello 1, Cagliari; **Francesco Saccoccia**, via Pier Vettori 31, Roma; **Roberta Bonaiuti**, strada della Cicala 3, Br. Frazione Bandito; **Arturio Giampaoli**, via Aurelio 40, Porto Potenza Picena; **Angela Iacutti**, via Emilia 61, Cassino Rozzano; **Massimo Sestini**, via S. Giacomo 1, Cannitello; **Maria Pierpaoli**, via Roma; **Valerio Mansans**, via Grieco 5, Mirandola; **Bisagno Parisi**, via Roma, Parco Clivia 136, Frattamaggiore; **Paolo Panciroli**, via Caruso 11, Bibbiano; **Aldo Ashem**, loc. Cascinette 20, Torre del Lago; **Corrado Sestini**, viale Valle 17, Lehman; **Daniela Cappa**, via Bacchisola 21, Avigliana; **Giovanni Bernardini**, via Tiburina Rion di Porta di Todì; **Paola Angelone**, via Ascoli 8/4, S. F. Foglia; **Salvatore Pinna**, via Mazzini 53, Sestri Levante; **Francesco Fratelli**, via Ruffini 6, Milano; **Federico Sciacchia**, via Rifano 27, Acireale; **Luca Brivio**, via Montello 27, Acireale; **Bruna Silvestro**, via Einudi 4, S. Croce; **Victoria Santececca**, Terzigno; **S. Paolo Leocadio**, viale Cittadella 20, via Scuola Madre Teresa; **Salvo D'Acquisto**, via Collatina 266, Roma; **tez C. Scuola**, Media Statale - Salvo D'Acquisto - via Collatina 266, Roma; **tez A. Scuola**, Media E. Fermi, Castelgomberto (TV); **tez V. Scuola**, via Tezio 1, Scuola Elementare Don Guido Cognola, via Roma 18, Gazzada; **Paola Bedi**, via Corso Italia 56, Garda; **Silvia Sarperi**, via Monte Ortigara 2, Pisa; **Giambattista Pisani**, via Grazie, Deledda 26, Nuxis; **Corrado Borsino**, via S. Rocca 1, viale S. Giacomo 2, Cagliari; **Francesco Mercandino**, via Canton Gruppo 7, Prai; **Loredana Tiberio**, via Silvio Pellico, 66, Pescara; **Enrico Paoncelli**, via Kvoto 2, Firenze; **Roberto Ervoli**, via Traquillo, Morazzone 12, Pordenone; **Antonella Maria Serradella**, via Giovanni Papini 14, Sassetta; **Maria Neri**, Catinas, via Giacomo Venturiello 4, Cascine Vica; **Gabriella Fornari**, via Martelli 27, Volta Mantovana; **Gabriella Burzio**, via Garibaldi 26, Burgo D'Ivrea; **Paolo Stoppa**, via Centro, Villeret; **Antonella Pasquali**, via Giacomo Niccolini 3/3, Donato Mil., Marianella Canicello, via Lariola 5, Corsico; **Massimo Pistelli**, via Chiantignano 154, Firenze; **Pierangelo Ambrosini**, via Gorizia 11, Bergamo; **Cristiano Milizia**, via O. Mattei 1, Varese; **Giuliano Riva**, via Rovigo; **Nicola Cosco**, via Ceseponi 29, Vinicio di Magisano; **Paola Molino**, corso Salvemini 53, Torino; **Roberto Langiu**, via Rino Canalis 19,

## CONCORSO "HO VISTO LASSIE IN TV"

Nome: *[Nome]* Cognome: *[Cognome]*  
Indirizzo: *[Indirizzo]* Telefono: *[Telefono]*  
Quale caccia ha visto: *[Quale caccia]*

## IL MEI DISEGNO A COLORI



Per partecipare al concorso basta disegnare una caccia che Lassie ha visto nel film. Il quadriportico deve riportare la disegna che vinci.

Per chi non ha la penna, può usare un pennarello.

È possibile fare più disegni, ma solo uno vincerà.

Devi inviare il tuo disegno a: *[Indirizzo]*

Oppure lo puoi inviare a: *[Indirizzo]*

*ONDAFLEX la moderna rete per il letto*

MA ATTENZIONE:  
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO  
CONTROLLATE CHE SULLA RETE  
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX

**ONDAFLEX**

**ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.**

E perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile.., potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico come preferite!"

## TROFEO SCIISTICO - CIAO CREM -

Anche quest'anno si è ripetuto il «Trofeo sciistico allievi-ragazzi»: questo concorso, sponsorizzato l'anno scorso dalla Mellin, è stato ripreso quest'anno dalla STAR, la nota casa di prodotti alimentari, che lo ha patrocinato con il prodotto «Ciao Crem».

Questa gara nel passato ha premiato «ragazzi» come Thoeni e Grossi ed è organizzata dalla F.I.S.I., Federazione Italiana Sport Invernali, che ogni anno promuove tutte le competizioni sportive sulla neve.

## L'IMPORTANZA DEL TACHIGRAFO

La SKIAS S.p.A. di Milano distribuisce in Italia il tachigrafo Veglia-Kienzle prodotto dalle Fratelli Borletti S.p.A. e adottato già da tempo su tutti i veicoli industriali IVECO (FIATOM - UNIC - LANCA - MARGIRUS DEUTZ) nuovi di fabbrica.

I responsabili del ramo trasporti e gli autotrasportatori possono rivolgersi per ulteriori informazioni ai 1000 punti di vendita Veglia-Kienzle autorizzati dal Ministero.

## PHASAR: FRUIT OF THE LOOM

L'Agenzia Phasar ha ottenuto la definitiva assegnazione del budget pubblicitario FRUIT OF THE LOOM italiano: un Cliente internazionale di grande prestigio per una Agenzia giovane e in continua espansione.

## IL TETTO PIU' ANTICO DEL MONDO

Al Circolo della Stampa di Milano l'AND.I.L. ha presentato ai giornalisti intervenuti il nuovo marchio che contraddistinguerà le tegole in cotto prodotte dai suoi associati.

Durante la conferenza stampa a cui hanno preso parte il signor Massimo Canziani, presidente della Sezione Tegole, il dottor Mario Cantelli, segretario della AND.I.L., l'architetto Vittorio Gregotti e, in rappresentanza dell'Associazione «Italia Nostra», l'architetto Amedeo Bellini, sono state illustrate le caratteristiche delle tegole in cotto ed è stato particolarmente sottolineato come da sempre costituiscano un elemento fondamentale del paesaggio italiano.

## STOCK OFFRE IL - GAUCHITO -



E' stato consegnato a Roma agli azzurri della nazionale di calcio il «gauchito», simpatico simbolo ufficiale dei prossimi campionati del mondo che si svolgeranno in Argentina, nel mese di giugno. Il «gauchito» è un portafortuna che è stato offerto ai calciatori azzurri dalla Stock - con la speranza che possa essere di buon auspicio per l'avventura mondiale della squadra italiana.

# VIP

## LASSIE: I VINCITORI PER LA SCUOLA MEDIA

Ozetti, Emanuela Zamparo, via Teglio, 2, Montebelluna; Elena Albertelli, via Privato Silvia 12, Brescia; Letizia Minotto, via S. Maurizio 29, Favaro Veneto; Alberto Villani, via Garibaldi 70, Jesi; Franca Nemo, Fraz. S. Lorenzo 71, Giugliano; Franco Sestieri, via Kharkov 23, Bologna; Massimiliano Cipriani, via del Pergolato 29, Roma; Patrizia Tiberi, via Cinque Giornate 25, Tivoli; Roberta Vannucci, Orti, Ponteferro; Donatella Antoniazzi, via Fornili 11, Modena; Maria Cristina Gualtieri, via Bologna 14, Novara; Anna Mazzoni, via Giovanni da Cavino 19, San Giorgio delle Pertiche; Luisa Biancolini, via delle Rose 17, Rocca di Papa; Maurizio Camiel, via Indipendenza 5, Bartolomeo Breva di Pieve; Fabio Matteucci, via Papa Benedetto III 15 A, Terni; Claudio Dapelo, via Vittorio Veneto 105, Mignanego; Paola Stivanello, via Castelnovo delle Sanze 9, Torino; Davide Florio, via Drovetti 8, Barberia Canse; Roberta Gianti, via Broida; Togliano di Torreano; Paola Lardo, via Pom-

poni, Leto 29, Fratte; Carlo Pandolfi, via Adriatica 286, Osimo Scalo; Ferdinand Albaducci, S. Asto Casale Gesualdo 14, Teramo; Daniela Pirli, via Portrettina 192, Zocca; Alessio Luca Motacciucco, via S. Giuseppe, Amalfi; G. Battista Lombardini, via Incoronata 5, Castiglione d'Adda; Franco Piovesan, via Merle 8, Merlengo Ponzanino V.t.o (Frevioso); Mario Guandris, via S. Giacomo 10, Cerea; Riccardo Saccoccia, via S. Pietro 1, Castelnuovo del Garda; Antonia Manzini, via Nicola Nicolini 27, Chiari; Maria Teresa Zanzori, via Pietrabruna 76 int. 6, S. Lorenzo al Mare; Lucia Connoli, via dei Prosciatti 49, Liviera, Schio; Stefania Richelde, Premadio Valdidentro; Marco Pistolesi, via della Stella 8, Palazzina; Roberta D'Ischia, via G. Marco 5, Palazzo del Tifone; Stefano Agnelli, via M. S. Pietro 56, Urbania; Alessandra Arnone, via Empedocle Restivo 70, Palermo; Franca Arnone, via Trieste 42, Savelli; Francesco Mainieri, via Cacci 25, Pavia; Francesco Asdrubali, via Valentini 23, Perugia; Vittorio Marchese, Belvedere V.ho, Tortona;

## Duecento volumi di "Piccoli animali"

Gigliola Carraro, via Castellaro Alto 16, Fossò; Massimo Sassi, via Stanira 26, Roma; Daniela Verdini, via Cagli, Sassoferato; Roberto Begliardi, via Rossini 1, Arbus; Eva Peirano, viale Castel Porziano 280, Infernetto; Chiara Crippa, via Manzoni 20/11, Lesmo; Davide Fagherazzi, via Mironton 1, Bolzano; Massimo Trapassi, via Melchione 2, Monza; Enzo Di Mauro, via della Fondazione 26/10, Arzago S. Silvestro; Maurizio Contu, via Monte Grappa 5, Marribù; Pierdomenico Capucchio, via Roma 249, Casafase; Massimo Giorgi, via Ionio 3, Riccione; Claudia Corbelli, circa Avogadro 25, Vercelli; Pasqualino Acciari, via Frulli 6, Parma; Cristina Sartori, viale Colonna 3, Giulianova; Francesco Sivo, via Bruno Buozzi 92, Bari; Alberto Dalfanti, via Rosa 28, S. Nicola Vincenzo Palazzotto, via Pietro D'Aragona 38; Domenico Gabrilli, via Croce 28, Cinquale; Sandra Conti, via Modenesine 840; Vignole; Elisabetta Maggi, via Cervia 26, Saline Ionie; Manuela Massi, via Palenzona 16, Genova; Adelio sposato, Contrada Saporito, Surdo, Lia Collini, via Arezzo; Fontignano; Antonella Giuglietti, via Enrico Dal Pozzo 6, Perugia; Remo Cavina, via Dozza 38, Imola; Susanna Rodina, via della Flora 20, Ferrara; Bandiera Capello, via Cappuccio 1, Cesena; Giacomo Trullini via Truffa 7, Torri di Passer, Fabio Cionfonelli, via Don Minzoni 10, Signa; Fiorella Bertochini, via delle Ville, Corte Piegia 2, Lucca; Murina Troia, via Giovanni Verga 14, Torino; Francesco Alberi, via Bolognese 21, Firenze; Patrizia Teti, via Antinori 1, Cagliari; Gianni Cicali, via S. Giacomo 49, Michelangelo 43, Felietto; Marco Palanca, via Ronciglione 2, Roma; Stefania Barbisan, via Becaria 34, Nonne; Giuseppe Mandato, via Giustiniiano 136, Napoli; Marisa Milani, via Luigi Tavola 27, Valgreghentino; Felice Colombo, via Fontanile 12, Verderio Superiore; Fulvio Sestini, via Sestini 1, Varese; Renzo Borzone, via Ludovico Calda 16/5, Sestri; P. Lilio, Fulvio Muzzetta, Zelo B. P. Mignani; Domenico Valibus, via Fosso La Pietra 11, Castel Di Sangro; Rita Era, via Loru Antico 41, Cagliari; Corrado Battisti, via Portuense 727/H, Roma; Consuelo Biancheri, via Sant'Antonio 18, Bordighera; Renato Mele, via Dente 45/50, Genova; Paolo Rinaldi, via Giuseppe Vasi 28, Roma; Monica Roncalli, via Ghisla 38, Palidion; Antonino Procopio, via Petrarca 92, Rho; Antonio Volpe, Strada di Fiume 172, Trieste; Giovanni Fabbio, via Gioielli 6, Chiari; Giuseppe Canale, via dei Mille, Cerreto Sannita; Giacomo Sestieri, via Sestieri 1, Roma; Francesco Bariccochi, via Montefiorino 61, Pontecagnano; Deborah Pezzuto, via Giuseppe Di Vittorio 15/B, Brindisi; Maria Primavera, via Jules Massenet, Reggio Emilia; Sabrina Piccoli, via Fornaci 44, Matassino Pian d' Scio; Roberto Celestini, via Garibaldi 6, Sava; Nicola Facchetti, via Conti 1, Roma; Giorgio Falanga, Antonella De Agostini, via Doge 29, Crusinalbo; Paolo Elia, via Antonio Gramsci 13, Alba; Rossana Francesco Scozzafava, viale di Filippis, Palazzo Iannone-Catanzaro; Francesca, via Lamarmora 136, Brescia; Flavio Dalla Vecchia, via A. Pierpont 1, Cagliari; Angelo Sestieri, viale Telesio 1, Civitavecchia; Francesco Moretti, corso Vittorio Emanuele 44, Mezzino; Daniela e Lucio Landi, via Rigutino 119, Arezzo; Annalisa Bonellati, via S. Ferino 7, Grignano; Elena Prezetti, via Nino Bixio 1, Monza; Carlotta Bolzoni, via Miliavacca 1, Parma; Pietro Nicola Zona, via degli Ulivi 1, Cagliari; Riccardo Sestieri, via Sestieri 1, Roma; Leonardo V. 13, Alghero; Luigi Carletti, viale Brinnero 2, Città di Castello; Piera Gavina Pistidda, Li Punti, presso Pisari, Reggione Montale; Giuliano Isola, via Tarcento 19, Udine; Rita Bonacorso, via Bordi-

ghera 18, Milano; Marco Franco, Torvecossa Chiaromonte; Pietro Pignari, via G. Verdi 12, Torino; Tiziana Maranca, via C. Pesciarelli 300, Torino; Marco Miliavacca, via B. Constant 22, Milano; Paolo Sergio, via Carlo Linné 4, Bergamo; Licia Vallicelli, via S. Pellico 27, Moglia di Sermide; Tosato Fabrizio, via G. Cavigliani 1, Cesena; S. Girolamo delle Pertiche; Angela Sestieri, via del Sabatino 2, Olgiate; Massimo Talini, via Mosino 5, Apliana; Mariagrazia Bianchini, via Capanna 36, Senigallia; Paolo Zuccarelli, via Barchetta 14/20, Bolzaneto; Alberto Righi, via della Repubblica 104, Cesenatico; Pietro Villa, via Roma 10, Merate; Roberta Quinz, via Bach 87, Campagnola; Piantanida, viale Vittorio Emanuele; Achille Vitti, via Insorti di Ungheria 20, Pietracatella; Cristina Collegradi, via G. Antoni 22, Treste; Anna Baldini, via S. Girolamo, S. Agata Fierla; Cristina Lattini, viale Pico della Mirandola 129, Roma; Silvia Cassano, Lelli, via G. Guido 14, Bergamo; Roberto Maccioni, via Amendola 16, Bari; Simona Simonetta Mellani, Cannaregio 626/C, Venezia; Pietro Mauti, via Ferrara 14, Panticosa; Moreno Orlando, via Newton 97/D, Modena; Giuseppe Calandri, via Samper di Canne 38, Chiavari; Rosalba Melis, via Foscolio 6, Tenabia P.; Marco Govoni, via Albertogli, Corropoli, viale Vittorio Emanuele 2, Varese; Giorgio Sestieri 32, Iano; Marcello Galvan, via Libertà 65/67, Bolzano; Matilde Giampietro, via Don Minzoni 8/1, Savona; Antonio Vozzona, via Santa Maria alla porta 10, Milano; Gianfranco Faro, via Cupa Macedonia 16/1, Napoli; Daniela Grigolato, via Rosmini 10, Legnano; Giuseppe Santi, via Sestieri 20, Genova; Rossi 13, Bari; Michele Mariangeli, Campodonico 56, Fabbricano; M. Gabriella Bacchini, via B. Buozzi 2, Caravaggio; Simone Ferri, via Europa 16, Maggiora al Meteuro; Michele Ravanello, via Ponte di Pietra 18, Crocetta del Milto; Fabrizio Indri, via Vecchia di Gratacavallo, Montebello; Andrea Mascalzoni, via Fiamma 300, Cucciano Fair; Indrea Biagini, via Celino 57, Campi Bisenzio; Patrizia Ruoli, via Costantino Nigra 5, Ciriè; Marco Longobardi, via Pescaglia 6, Roma; Roberta Luisa Parisi, via Cividini 1, Adrara S. Martino; Luca Cogo, via G. B. Vassalli 1, Varese; Alessandro Schena, via Roma 65, Ponte nelle Alpi; Alessandro Lu, via Volturno 10, Panattoni 120, Roma; Luca Esposito, via Luzzati 37, Torino; Giorgio Fioretti, via or. Martiri 155, Fondotage; Rosario Pitino, via Geratana 176, Modica; Nadia Caleffi, via Don Giovanni Grioli 12, Milano; Emanuele Luzzetti, via Savaresi 15, S. Marino; Enzo Bonsu, viale Cavour 20, Genova; Giacomo Paturi, via De Gasperi 363/171, Bolde; Michele Fida, via Immoculata 74, Polistena; Agnese Missat, via Grand Maison, Verrayes; Paola Besoni, via Giacomo Matteotti 165, Miradolo Terme; Elvira Tomel, via Beccaria 33, Legnano; Mauro Tonello, via Nuova di Porta 143, Padova; Antonello Cicali, via Cavigliano 1, Vittorio Veneto 28, Città di Castello; Angelo Emilio Saccoccia, viale S. Saccoccia di S. Vendemiano-Zoppe; Andrea Perinotti, viale A. Saffi 24/24, Novi Ligure; Manuela Davani, piazza Certaldo 41, Roma; Elena Combi, via Pasquale 49/A, Abbiategrasso; Caterina Bosio, via Don Francesco Briani 12, Reba; Leila Frabetti, via Capellone, Capua; Nicola Maurizi, via del Forte Brache 88, Roma; Michele Genovese, corso Inglese 350/B, Sanremo.

**GLI ALTRI VINCITORI  
DELLA CATEGORIA  
NEL PROSSIMO NUMERO**

# Regina di Quadri controllo totale su tutta la linea.

© 1978 Playtex Italia S.p.A. - Recipto Postale: Playtex - 00020 Roma (Roma) - "Playtex".



Dacosí...

acosí.

#### Ti controlla in vita e sui fianchi.

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi.

#### Ti controlla davanti.

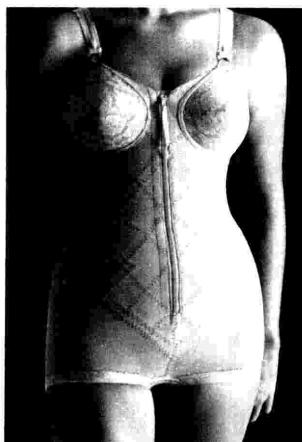
Il doppio pannello frontale risolve i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome. In più ti definisce e sostiene armoniosamente la linea del seno.

#### Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidiamente.

#### Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.



Modellatore,  
in nero e nudo.



Regina di Quadri  
controllo totale

PLAYTEX.

# GIOVANI

## Ufo in long-playing

Un paio di settimane fa ha suonato a Roma, terza tappa di una tournée promozionale italiana, cominciata a Reggio Emilia, il gruppo americano dei Meco, un complesso che più di ogni altro ha puntato sulla specializzazione in disco-music spaziale (ovvero quel genere che ha preso piede negli Usa parallelamente al successo di *Star Wars* e che è stato subito battezzato con l'etichetta *galactic funk*) e che ha al suo attivo sia la più venduta versione discografica della colonna sonora di *Guerre stellari*, sia l'attuale best-seller *Theme from Close encounter of the third kind*, cioè il motivo conduttore del film di Stephen Spielberg *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, un 45 giri piazzatissimo nelle classifiche statunitensi. Meco: un nome, insomma popolarissimo nel panorama della musica di consumo internazionale.

A Roma, al cinema-teatro Giulio Cesare (un locale che spesso ospita spettacoli di varietà, con ballerine, spogliarelli e così via), i due concerti in cartellone sono stati ridotti a uno solo, al quale per giunta ha assistito un pubblico di tre o quattrocento persone che ha ascoltato una serie di brani di normale disco-music alternati a qualche pezzo di *galactic funk* professionalmente ben fatti ma nulla di più, senza smalto e senza niente di spettacolare. Motivo dell'insuccesso dei primi concerti: la formazione è arrivata in Italia con una parte dei suoi strumenti ma senza portarsi dietro, per complicazioni dovute a una mancata spedizione aerea di un certo numero di colli, tutta l'attrezzatura di scena che costituisce il maggiore motivo d'interesse nelle esibizioni dei Meco.

Sul palco un ristretto nucleo di musicisti appare indossando incredibili tute spaziali, avvolti in gasosi fumi colorati il tutto in mezzo a luci astrali fantascientifiche, insomma una stupefacente disco-music con una micidiale, stupenda messa in scena: così, sulla carta, doveva essere lo show dei Meco, che nei loro concerti americani usano raggi laser, armi spaziali, un paio di robot che camminano sul palcoscenico, effetti luminosi di ogni genere e via dicendo. Invece niente di tutto questo, ma solo un quintetto di bravi musicisti da studio.

Tutto questo discorso ci serve per fare una constatazione: con il boom della musica spaziale, dal *galactic funk* agli altri esempi di disco-music più o meno «cosmica», viene riconfermata ancora una volta la tendenza a tenere in secondo piano il valore musicale dei brani che si suonano a tutto vantaggio della cosiddetta scena. Certi «concerti» sono spettacoli di varietà più che esibizioni musicali.

Il tema spazio, comunque, resta uno dei più seguiti da numerosi musicisti, gruppi e cantanti americani e inglesi. Il gruppo dei Jefferson Starship, per esempio, ora punta sugli Ufo, argomento che grazie al film di Spielberg è oggi all'ordine del giorno. I Jefferson hanno recentemente dichiarato (in occasione dell'uscita del loro nuovo LP, «Earth») di essere molto interessati all'annuncio fatto dal presidente americano Jimmy Carter di voler rendere pubblici i rapporti segreti sugli Ufo che sono stati redatti dall'esercito e dall'aviazione Usa. «Crediamo», hanno detto i Jefferson, «che Carter scoprirà come milioni e milioni di persone non stiano aspettando altro che la verità sui dischi volanti. Quanto a noi, abbiamo dedicato agli Ufo un long-playing che si occupa anche di un altro tema affascinante: la ricerca genetica e la possibilità di operare cambiamenti nel gene per migliorare l'umanità». Siamo, insomma, in piena fantascienza. Speriamo, almeno, che dal punto di vista musicale non rimanga soltanto il fumo colorato.

A. Bone

## APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

I | 646515

### Penelope torna di moda

Il telaiolo è davvero tornato di moda? A giudicare da corsi, lezioni, laboratori, cooperativi che si può dire crescono come funghi in tutta Italia sembrerebbe di sì. C'è chi crede addirittura che per i giovani e i bambini sia più istruttivo e creativo di altre attività come il disegno e la musica. Sviluppa meglio la manualità dicono gli esperti. Anne-Marie Cimogni a Milano (corso Venezia, 29, telefono 78.40.24) ha pensato bene allora di organizzare oltre ai normali corsi per adulti delle lezioni di telaiolo a tensione (quello di più facile maneggevolezza) per ragazzi. Durano quattro giorni. Quelli di aprile cominciano il 6 aprile e finiscono il 10. Costano 20 mila lire, impegnano soltanto dalle 15 alle 17.



festazione che si svolge a Firenze fino al 30 maggio sarà Dario Fo. Sono previste anche lezioni di mimo alle quali ha promesso di intervenire Jacques Tati. Per chi volesse saperne di più basta telefonare al Centro Humour Side - via Vittorio Emanuele II 303 - telefono 47.31.80 - Firenze (prefisso 055).

### Lezioni di cinema a Modena

Se il cinema vi interessa oltre che per divertimento anche per vera e propria passione vi segnaliamo una iniziativa interessante messa in piedi dal comune di Modena col patrocinio del sindacato nazionale critici cinematografici. Dallo scorso novembre fino a tutto aprile è in programmazione il quarto ciclo di storia del cinema: l'argomento è il nuovo cinema da Godard a Oshima.

### Fo insegna mimo

Una notizia importante per chi ama mimo e pantomima. Il Centro Humour Side di Firenze sta organizzando un festival del mimo e della pantomima. Padrino della mar-

### Frisbie: ora anche in associazione

Notizia senezionale per i padri del frisbie (per chi non sapeva bene cosa è vale la pena di spiegare che si tratta del nuovo gioco che furoreggia in tutta Italia: un disco di plastica colorato che ruota in aria). È sorta da poco a Milano l'AIF cioè l'associazione italiana del frisbee in via De Pretis, 79. Scopo dell'associazione: perfezionare le vostre capacità, tenervi informati delle attività e aiutarvi a fondare dei club o squadre nel caso aveste simili velleità. Presidente dell'associazione e campione italiano del frisbee è Valentino De Chiara, potrete rivolgervi a lui per informazioni.



Dopo lo spicciolato skate-board, va di moda il frisbee



## Ti piace il jazz? Siii

**I**l ministero della Pubblica Istruzione sarebbe favorevole in linea di massima alla creazione di nuove cattedre di jazz, ma non ci sono richieste da parte dei conservatori. Questa è una delle tante notizie curiose raccolte dalla rubrica *Inchiesta* che fa parte del ciclo di *RadioUno Jazz '78*: curiosa, perché nascono scuole private praticamente in tutte le città d'Italia, ma la scuola pubblica offre pochissimi corsi di jazz (a Milano con Giorgio Gaslini, a Frosinone con Gerardo la-cuccia, ecc.).

L'*inchiesta* sulla situazione jazzistica e sull'educazione musicale in Italia, cominciata in febbraio, andrà avanti a puntate settimanali ogni sabato fino a metà aprile con la forma attuale. Poi sarà allargata agli altri Paesi europei, con particolare riguardo alla diversità di situazioni all'Ovest e all'Est. Continuerà a coordinarla Adriano Mazzoletti, che cura tutte le trasmissioni di *RadioUno Jazz '78*, comprese quelle dedicate ai concerti che vanno in onda il secondo venerdì di ogni mese. Finora ce ne sono state due: il 10 febbraio con l'orchestra di Roma della Rai diretta da Roberto Nicolosi, con l'ottetto «Saxex Machine» del batterista Bruno Biriaico; il 10 marzo col quartetto del trombettista nero-americano Charles Tolliver. Al prossimo concerto, fissato per il 14 aprile, prenderanno parte l'orchestra di Milano della Rai diretta da Enrico Intra, il gruppo del batterista Tullio De Piscopo e il duo formato dal sassofonista Claudio Fasoli e dal pianista Franco D'Andrea. Altro appuntamento di grande richiamo per gli appassionati è quello del 12 maggio con un quintetto d'avanguardia comprendente gli olandesi Misha Mengelberg (pianista) e Han Bennink (batterista-rumorista).

Oltre all'*inchiesta* e ai concerti, *RadioUno Jazz '78* presenta una rubrica di *Attualità* (il martedì sera) con notizie e collegamenti relativi a concerti, festival, dischi nuovi ecc., e una di confronti e interviste intitolata *Bianco e nero* (il venerdì pomeriggio) che analizza le ragioni musicali e sociologiche delle differenze di stile riscontrabili fra solisti bianchi e negri attivi negli stessi periodi di storia del jazz.

Tra i collaboratori delle varie rubriche figurano Franco Fayen, Gianni Gualberto, Giorgio Balducci, Lillian Terry, Dario Salvatori, Mario Luzi, Enrico Cogno, Isio Saba, Claudio Sessa. Adriano Mazzoletti apre poi una parentesi di jazz ogni venerdì dalle 11,10 alle 11,20 in *Radio anch'io*. E' una parentesi di carattere, più che altro, divulgativo, con testimonianze spesso personali su musicisti di grande rinomanza. C'è anche un collegamento telefonico con un ascoltatore scelto a caso nell'elenco degli abbonati. Di solito gli si domanda se gli piace il jazz. Finora, dice Mazzoletti, hanno risposto tutti di sì, tranne uno: l'unico, probabilmente, senza complessi. Perché anche il jazz, ormai, è entrato nel novero delle cose che non si possono ignorare se si vogliono evitare brutte figure.

*Biambiute*



## Malato? Acqua calda!

**R**isparmiato dalla crisi avventatasi sul cinema, il *teatro italiano* sta vivendo una stagione economicamente felice. Eppure è malato.

L'avanguardia non stupisce più. Il nudo, il frasario disinvolto, lasciano il tempo che trovano. Ad ogni modo, la gente va a teatro. Qualche critico scopre l'acqua calda, come la vecchia «sceneggiata» napoletana. Altri scoprono il «vieni avanti, cretino» dell'avanspettacolo. Utilissima l'acqua calda difficilmente può essere un fatto rivoluzionario. Ma almeno in teatro, lo può diventare a patto che se ne faccia un certo uso, vedi Dario Fo che una trentina di anni fa utilizzò in una certa maniera la farsa all'italiana. Lasciò intatto quel linguaggio di torte in faccia, ma lo infarcì di contenuti più nobili mettendoci dentro la sua bravura di autore e di attore. Nel 1963 Giancarlo Cobelli si propose di fare un certo tipo di cabaret che non attingesse alla tradizione del teatro espressionista tedesco né a quella letteraria delle cantine francesi. Si rifece piuttosto al linguaggio più casareccio del nostro varietà. Ma convinse autori come Ennio Flaiano e musicisti come Fiorenzo Carpi a scrivere questo «avanspettacolo», che si intitolava «Il can-can degli italiani» e nel quale debuttava un attore poco più che ventenne: si chiamava Gigi Proietti, recitava, ballava, cantava. A 15 anni di distanza, Gigi Proietti ha compiuto la stessa operazione da solo, con uno spettacolo in cui, vergognosamente, recita, canta, suona, balla, fa il verso a questo e a quello. Lo spettacolo, col prezzo di un biglietto di cinema di seconda visione, fa incassi da Garinei e Giovannini. La scenografia si riduce a una cassa piena di oggetti. Per il resto a Proietti bastano il corpo e la voce ma usati al limite del possibile.

Eppure, davanti a questo «caso» teatrale che si protrae da oltre un anno con la coda al botteghino, la critica ha una singolare reticenza, rispondente forse ad una innata diffidenza verso il divertimento. Da tempo non elargisce più grandi favori, la critica, e nemmeno orrende stroncature, masticia benevolmente atrocità sperimentali, rivasitazioni, fumisterie dilettantesche; poi ogni tanto, visto che il «pop» è sempre di moda, va a farsi il pianto del cocodrillo sul genere avanspettacolo-sceneggiata. Ora, la forza istrionica di Mario Merola e la sua istintività sono fuori discussione. Il fatto è che non fanno scorta.

Ma forse, dato il conformismo culturale, è più comodo consentire al facile coraggio delle finte avanguardie — alla moda o lodare le ingenuità «naïves», che seguire l'onesta chiarezza di un discorso teatrale che diverta con intelligenza, senza costringere a leggere le istruzioni per l'uso.

*Poglietti*

# GIOVANNI

## POP, ROCK, FOLK

### Bennato in 9 pezzi

Nuovo impegnativo disco per Eugenio Bennato, ex componente della Nuova Compagnia di Canto Popolare, che continua - dissidente - dalla linea di quel gruppo all'epoca della Gatta Cenerentola. Molti, allora, avevano temuto che Bennato — sempre in compagnia del ritrovato Carlo D'Angio (altro fondatore della NCCP) — non riuscisse a trovare una sua valida e autonoma collocazione tra gli interpreti della tradizione musicale napoletana vicina al folclore. Invece, ancora una volta, c'è da dire che Bennato è riuscito a fare un disco molto interessante e positivo. Punto di partenza, non più una riscoperta di antichi canti e una conseguente riproposta ben rinfusa ma piuttosto la composizione di nuovi brani secondo i canoni della più antica tradizione. Così l'album - Musicanova - contiene nove pezzi che si rifanno alla musica popolare di alcune località del Sud e che, con arrangiamenti scarsi e sobri, possono dirsi tutti ispirati. Fondamentale il contributo al disco di tutti i componenti del gruppo di Bennato-D'Angio: la formidabile Teresa De Sio, una voce che si rifa a quelle più affascinanti e vibranti del folclore non solo napoletano ma mediterraneo in genere, Robert Fix alla ciaramella e al flauto dolce, Toni Esposito alle percussioni, Gigi De Rienzo al contrabbasso e mandolonecello, Pippo Cerciello al violino. Tra i brani migliori, spicca *Canto allo scugnizzo*, un pezzo che potrebbe aspirare ad entrare di diritto nel repertorio della musica napoletana «senza tempo». L'album è realizzato con molto amore da Renato Marengo, un giornalista impegnato da anni alla diffusione della buona musica che nasce a Napoli. Etichetta - Philips - n. 6323055.

R.A.

### War gli «africani»

Era da tempo che gli War, uno dei primi gruppi neri a fare del buon soul misto al genere «disco», inventore di un certo modo di arrangiare le voci e di sfruttare i ritmi, non dava segni di grande vitalità. Ora gli War tentano di recuperare il tempo perduto con «Galaxy», un album che possiamo supporre destinato a un grosso successo. Finalmente un gruppo che non cerca di superare la già raggiunta perfezione più o meno formale a gruppi consumisti ma che si affida interamente alla fantasia, all'ispirazione, all'invenzione. In definitiva un album che riscatta tanta roba inutile oggi in circolazione: registrata, casomai, da altri gruppi di colore partiti dal modello degli War, appunto MCA n. 4020, della «Ricordi».

R.A.

### La stella polare di Roach

L'album doppio - The Loadstar - (La stella polare) del batterista Max Roach è probabilmente l'incisione più importante fra le molte realizzate da Aldo Sinesio per la Horo. E questo non perché mancassero i nomi di riguardo nel catalogo (c'erano già Sam Rivers, Archie Shepp, Don Pullen, Johnny Griffin, Teddy Wilson, Kenny

Clarke, Slide Hampton, Roy Haynes, Mal Waldron e altri, più un vero e proprio «Gotha» del jazz italiano), ma perché si tratta di un piccolo avvenimento per gli appassionati: infatti erano sei anni che Roach non faceva dischi in uno studio di registrazione.

Nell'album ci sono due sue lunghe composizioni, *The Matyr* e *Six Bits Blues*, eseguite con la stessa formazione degli ultimi concerti europei, cioè con Cecil Bridgewater alla tromba, Billy Harper al sax tenore e Reggie Workman al contrabbasso. L'incisione è dell'estate scorsa, quando il gruppo era di passaggio a Roma.

Max Roach (classe 1925), batterista dalla tecnica inarribabile, compositore di grande talento, musicista completo, porta con questo - The Loadstar - una nuova testimonianza della sua straordinaria capacità di dare voce, attraverso il jazz, agli slanci, alle ansie, alla rabbia dei nero-americani impegnati nella lotta per l'affermazione dei diritti civili. A differenza di altri, che usano espedienti da baraccone, lo fa con una musica che è una splendida sintesi di tradizione e di inquietudini moderne.

S.G.B.



## IL MEGLIO DI HIT PARADE

### singoli 45 giri

#### In Italia

- 1) Un'emozione da poco - Anna Oxa (RCA)
- 2) Gianna - Rino Gaetano (IT)
- 3) Figli delle stelle - Alan Sorrenti (EMI)
- 4) Singin' in the rain - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 5) Queen of Chinatown - Amanda Lear (Polydor)
- 6) Pensiero stupendo - Patty Pravo (RCA)
- 7) A mano a mano - Riccardo Cocciante (RCA)
- 8) Stayin' alive - Bee Gees (Phonogram)

(Dati rilevati da - Musica e dischi -)

#### Stati Uniti

- 1) Emotion - Samantha Sang (Private Stock)
- 2) Love is thicker than water - Andy Gibb (RSO)
- 3) I'm a man - Manhattan (Columbia)
- 4) Sometimes when we touch - Dan Hill (20th Century Fox)
- 5) Let's all chant - The Michael Zager Band (Private Stock)
- 6) Dance, dance, dance, Yessah, Yessah - Chic (Atlantic)
- 7) Lay down Sally - Eric Clapton (RSO)
- 8) Just the way you are - Billy Joel (Columbia)

#### Inghilterra

- 1) Weathering heights - Kate Bush (EMI)
- 2) Denim - Blondie (Chrysalis)
- 3) Take a chance on me - Abba (Epic)
- 4) Wuthering heights - Kate Bush (EMI)
- 5) Diabolical mouth - Yes Simon (RCA)
- 6) How deep is your love - Bee Gees (Polydor)

(Dati rilevati da - Big music -)

### album 33 giri

#### In Italia

- 1) Figli delle stelle - Alan Sorrenti (EMI)
- 2) La pulce d'acqua - Angelo Branduardi (Polydor)
- 3) Saturday night fever - Bee Gees (Phonogram)
- 4) Burratino senza fili - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 5) Riccardo Cocciante - Riccardo Cocciante (RCA)
- 6) Voyage - Voyage (Atlas)
- 7) Love me baby - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 8) L'oro del Matia Bazar - Matia Bazar (Ariston)
- 9) Santa Esmeralda vol. II - S. Esmeralda (Philips)
- 10) Come è profondo il mare - Lucio Dalla (RCA)

#### Stati Uniti

- 1) Saturday night fever - Various Artists (RSO)
- 2) The stranger - Billy Joel (Columbia)
- 3) News of the world - Queen (Elektra)
- 4) Running on empty - Jackson Browne (Asylum)
- 5) AJa - Steely Dan (ABC)
- 6) Slowhand - Eric Clapton (RSO)
- 7) The grand illusion - Styx (A&M)
- 8) Point of view return - Kansas (Kirshner)
- 9) Foot loess and fancy free - Rod Stewart (Riva)
- 10) New boats and panties - Ian Dury (Stiff)
- 11) Buddy Holly lives - Buddy Holly (MCA)
- 12) Reflecting - Andy Williams (CBS)

#### Radio Montecarlo

- 1) Once upon a time - Donna Summer (Durium)
- 2) Riccardo Cocciante - Riccardo Cocciante (RCA)
- 3) Come è profondo il mare - Lucio Dalla (RCA)
- 4) My aims is true - Elvis Costello (Stiff)
- 5) Supernature - Cerrone (Warner Bros.)
- 6) La pulce d'acqua - Angelo Branduardi (Polydor)
- 7) I like it - Loredana Berté (CGD)
- 8) Black Jack - Baciotti (Dig - IT)

*Dischi leggeri*

# LEGGERI

## Aznavour senza intermediari

Aznavour, è noto, ha cambiato etichetta. Ma la sua vecchia casa discografica, la « Barclay », ha ancora pubblicato in Italia un 33 giri con le più recenti interpretazioni del cantautore in lingua originale, contraddicendo la politica ormai consolidata di costringerlo ad ascoltarlo in versione italiana. È così possibile constatare che i segni di stanchezza che gli venivano imputati forse non erano altro che la conseguenza di una certa difficoltà di adattarsi alla metrica di intermediari non sempre in vena di felicissime versioni. In « Je n'ai pas vu le temps passer », il confronto è evidente per *Camarade* (Compagno) e *Avant la guerre* (Prima della guerra): ma ci sono altre canzoni non ancora tradotte, fra le quali quella che offre il titolo al long playing, che sembrano dimostrare come l'inaffondabile Charles non s'accorga del trascorrere del tempo, cullando nella stessa illusione i suoi ascoltatori.

## Donne alla riscossa

C'è crisi di voci femminili e quindi le case discografiche rischiano carte alternative in attesa della « bagarre » estiva. Come le volete, melodiche o uraltrici, arrabbiate o dolcissime, politiche, fascinose o casalinghe? Grazia Di Michele, Gianna Nannini, e l'ormai lanciata Alice coprono in tutto o in parte queste istanze. La Di Michele, 21 anni, in « Clisché » (33 giri, 30 cm - RCA) con voce dolcissima ma senza peli sulla lingua dipinge una galleria di personaggi femminili alle prese con i propri pro-

blemi. La colpa di tanti guai è il maschio latino che, in fondo, finisce per uscire con la simpatica faccia del perdente. Gianna Nannini, senese, laureanda in filosofia, ha più grinta. La voce ricorda quella di Loredana Berté, ama le progressioni alla Coccinante, ma se fa concessioni sul piano dell'orecchiabilità, non cede d'un millimetro su quello dei concetti. « Una radura » (33 giri, 30 cm. - Ricordi) è il più femminista dei dischi al femminile del momento. Infine Alice, un nome certamente non scelto a caso da un'ennesima emiliana che canta e suona il pianoforte, al-

I 9123



la Elton John. Alice ha già un brano, lo voglio vivere, in classifica in Francia e in Spagna e sembra avviata, con « Cosa resta... un fiore » (33 giri, 30 cm. - CGD) a rubare un posto di prima fila tra le grandi dell'evasione canzonistica. Appena due anni di tirocinio, ma con quella voce robusta e piacevole, con quella dolcezza di rassomigliare un po' a tutte le primedonne senza farsi cogliere e con le mani nel sacco, andrà lontano. Anche perché è molto, molto graziosa.

## Musiche alla TV

DIARIO DI UN GIUDICE: Col fiato in gola e Anna una donna dalla colonna sonora di Filippo Trecca per lo sceneggiato televisivo. (45 giri - Cetra).

IL TRENNINO: La musichetta, interpretata da Christian De Sica (45 giri - RCA).

B. G. LINGUA



*dischi classici*

# CLASSICI

## Poli e Waechter « austriaci »

LUIGI DALLAPICCOLA: Il Prigioniero (Italia, ITL 70003)

Clìo che non si fa in teatro, ossia nel luogo « deputato », fanno invece le Case discografiche, più interessate all'arte di Dallapiccola di quanto non siano i nostri enti lirici. Rare, infatti, le rappresentazioni del *Prigioniero* — partitura straordinaria e di straordinario effetto in scena — ma già più d'una le incisioni su disco di quest'atto unico, precedute da un prologo di pregnante intensità. Il microscopio recentemente uscito per l'etichetta « Italia » è una registrazione effettuata dalla Radio Austria, a Vienna, il 1971 con interpreti di primo rango come Liliana Poli (La Madre) ed Eberhard Waechter (Il Prigioniero) entrambi specialisti « di musica del nostro secolo nella sua avanzata pendice. Ottimi il Krenn, Christian Bosch, Gerald Englich ed encomiabili per pulizia e precisione il coro e l'orchestra della Radio Austria, fra mano a Carl Melles. L'incisione è tecnicamente buona, la veste tipografica eleggissima (manca, però, la specificazione dei timbri vocali degli interpreti). La presentazione critica, a firma di Massimo Mila, non ha bisogno di commenti.

SCHUBERT: Improvvisi op. 90 e op. 142 (Philips, LY 9500 357)

Ho passato tre mesi con un amico divino: Schubert. Così mi diceva qualche giorno fa Giorgio Favaretto, squisissimo interprete del *Lied* schubertiano. Mi sono tornate alla mente le sue parole ascoltando Alfred Brendel negli *Improvvisi*. Si vede che il pianista ha passato lunghi « giorni » con Schubert: ma non basterebbe questa intensa frequentazione se l'artista non avesse la « seconda innocenza » senza cui non si possono cogliere gli ultimi segreti del grandissimo Franz.

RACHMANINOV: Il Principe Rostislav e altre musiche. (EMI, Lelodija, 065-99148)

Dal centenario della nascita di Rachmaninov (1873-

1973) a oggi tutta l'opera del musicista russo è stata registrata in disco. Sicché le tre pagine per orchestra, pubblicate dalla « EMI » (il poema sinfonico *Il Principe Rostislav*, la fantasia *La Rocca e Vocalise*) meritano d'essere incise anche se non si tratta di musica eccelsa e, vorrei dire di più, degna di storia. L'esecuzione è brillantissima: grande il direttore Svetlanov, splendida l'orchestra sinfonica dell'RSS.

BEETHOVEN: Sinfonia n. 4. Grande Fuga op. 133 (Deutsche Grammophon, 2553 813)

Un disco storico: una vecchia chia ma non invecchiata interpretazione di Wilhelm Furtwängler. Il suo Beethoven è, come lui lo vedeva, cantabile, architettonico, drammatico. Due « momenti » altissimi: il terzo movimento della *Quarta* e il primo *Allegro* dell'Op. 133. I « Berliner » sono pari alla loro fama.

- Riccardo Muti sta registrando per la « EMI » la *Messa da Requiem* di Verdi con la Philharmonia di Londra. Registrerà poi *Cavalleria Rusticana* e *Giulio Cesare* con la stessa orchestra. Sorpresa per i melomani: nel ruolo di Santuzza il soprano Renata Scotti che dopo essersi esibita in parti di soprano drammatico (*la Norma di Bellini*) affronta addirittura il repertorio verista e un ruolo in cui si impegnano anche voci di mezzosoprano.

- Herbert von Karajan sta registrando per la « EMI » *Salomè* e *Trovatore*. In programma, subito dopo, il *Pelléas et Mélisande*, il capolavoro di Debussy, che il direttore d'orchestra incide per la prima volta e una seconda edizione di *Aida*. Anche qui un soprano che i « puristi » del bel canto giudicano inadatto alla parte: Mirella Freni. Vedremo cosa succederà.

- Per la « RCA » Claudio Abbado sta preparando un disco di *Ouvertures* verdiane e un altro di compositori vari.

- Leonard Bernstein celebra quest'anno i suoi trent'anni di « matrimonio » con la casa discografica « CBS » con nuovi dischi.

LAURA PAELLARO

ECCEZIONALE	OTTIMO	BUONO	MEDIOCRE
-------------	--------	-------	----------



**Questa primavera  
vestiamo la fetta più giovane  
(secondo il loro gusto)  
con una piccola fetta  
del vostro bilancio.**

**GRUPPO GIULIO TANZARELLA**

## OTTAVA NOTA

### Cadaveri antichi ed eccellenti

La Comunità Europea dei Giornalisti e la Famiglia Siciliana hanno promosso giorni fa a Roma un concerto nei saloni di Palazzo Cenci. Tema della serata: « Incontro con la musica contemporanea ». Ben conoscendo l'abbondanza di compositori siciliani operanti oggi in campo internazionale (da Sciarrino a Clementi, da Pennisi a Mannino), mi attendo una collana di espressioni a loro firma. E invece no. La brava Paola Vitale si dà a sonare sul pianoforte pagine di Debussy, di Liszt, di Berg, di Falla e di Saint-Saëns, confortata dalla dotta introduzione della professore Rina D'Amore del Conservatorio Cilea di Reggio Calabria. Un no: si tratta di musicisti morti e sepolti. Chi da un secolo e chi da mezzo, sino al più giovane Falla deceduto il 1946. Si è parlato anche di Johann Sebastian Bach.

### Aristocrazia al pianoforte

Annotavo tempo fa che Alfredo Casella e Gian Francesco Malipiero sono autori da cui le case discografiche si guardano. I loro lavori stentano infatti ad entrare nei gusti dei melomani. Il motivo è ovvio, data l'assoluta impopolarità del loro linguaggio. I due non avrebbero però mai fatto l'autocritica dei propri aristocratici accenti. Forse soltanto Ferruccio Busoni usava onestamente ammettere di scrivere per raffinatissime orecchie. Ma oggi c'è la « Fonit-Cetra » che, con autentico coraggio, « serve » non



Lya De Barberis

solo le masse (con melodrammi e con sonate di indiscussa presa plateale), ma anche le minoranze. Protagonista di una sua prossima edizione discografica sarà così l'infaticabile Lya De Barberis, impegnata nell'opera omnia pianistica di Casella (suo stesso maestro) e di Malipiero: « Un'impresa pesantissima », mi confida l'artista, « e che ha richiesto un impegno esecutivo immane ».

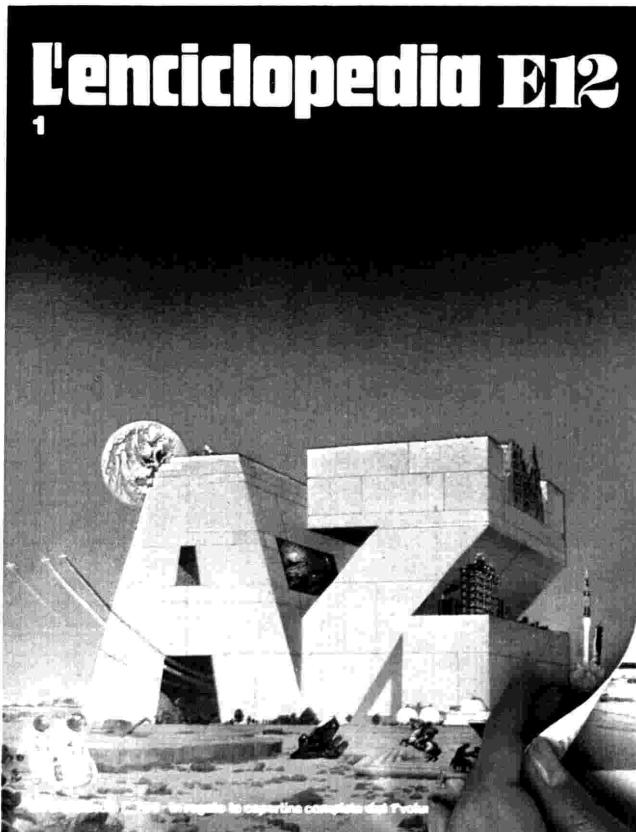
### I conti d'albergo

Le diecine di docenti chiamati l'estate scorsa da ogni parte d'Italia ai Corsi musicali di Lanciano sono nei guai. Il fisco, grazie probabilmente alla disinvolta di chi li

In edicola dal 29 marzo.

# L'enciclopedia E12

Istituto Geografico De Agostini Novara.



**Volete saperne di più?  
Voltate pagina.**

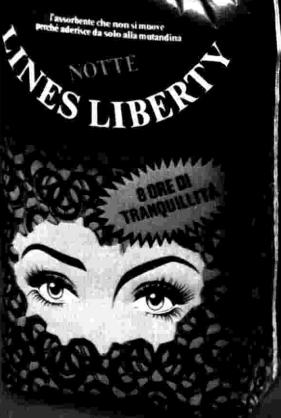
dormi tranquilla con  
l'assorbente per la notte!

# LINES LIBERTY

## notte\*

ne basta 1 per 8 ore di tranquillità

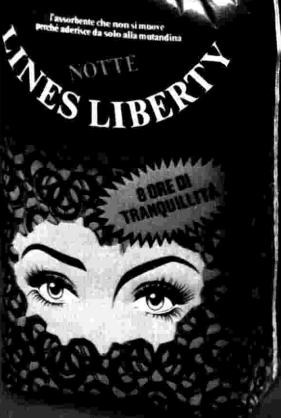
più spesso  
più largo  
più assorbente



L'assorbente che non si muove  
perché aderisce da solo alla mutandina

LINES LIBERTY

NOTTE



\*ideale anche di giorno per flussi intensi.

## OTTAVA NOTA

ospitava, considererebbe un onorario a loro versato le poche migliaia di lire destinate invece a regolare i conti d'albergo. Nel frattempo il maestro Domenico Ceccarossi, che era lo stimato direttore artistico dei Corsi, ha deciso di abbandonare l'improbabile incarico per potersi dedicare con maggiore serenità all'attività concertistica e didattica. In queste settimane sta realizzando l'incisione discografica di un'opera per corno dedicata dal fiorentino Carlo Prosperi.

### L'antipatriota Rostropovic

Mstislav Rostropovic, il più grande violoncellista vivente, e sua moglie, la celebre cantante Galina Vishnevskaya, tentati dai guadagni favolosi e dalla libertà dei Paesi occidentali, se ne uscirono quattro anni or sono dall'URSS per effettuare lunghissime tournée in Europa e in America. Il maestro aveva dichiarato in un primo momento che il denaro gli sarebbe servito per pagare un prezioso antico strumento. Sembra però che passando ad incarichi sempre più rimunerati, come la direzione dell'Orchestra Sinfonica di Washington, i dollari gli bastino anche per sovvenzionare organizzazioni antisovietiche. A questo punto, il 16 marzo scorso, l'*Izvestija*, organo ufficiale del Cremlino, ha annunciato i provvedimenti del Praesidium del Soviet Supremo, tra cui il ritiro della cittadinanza « a causa degli impegni antipatriottici ».

### Un clarinetto per Costanzo

Maurizio Costanzo tutto è tranne che un cultore del clarinetto. Eppure il suo nome figura nel Comitato del Concorso dedicato al nobile fato dall'Associazione Valentino Bucchi di Roma.

LUIGI FAIT

IX/C

## CONCERTI RAI

Questa settimana  
in cinque città

**VENEZIA** - Palazzo Labia - lunedì 3 aprile, ore 21  
Five Century Ensemble  
Musica di Monteverdi, Purcell, Couperin, Dowland,  
Cage, Louvier, Berio.

**MILANO** - Sala Grande del Conservatorio - venerdì 7 aprile, ore 21  
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI  
Direttore Miklos Erdelyi  
Pianista Maria Tipo  
Brahms *Serenata in la* op. 16  
Haydn *Sinfonia - Le matin -* - *Le midi - e - Le soir -*  
Beethoven *Concerto n 1* in do maggiore op. 15

**NAPOLI** - Auditorio della RAI - venerdì 7 aprile, ore 21  
Orchestra - A. Scarlatti  
Direttore Franco Caracciolo  
Violinista Uto Ughi  
Violoncellista Rocco Filippini  
Brahms *Doppio concerto in fa minore per violino, violoncello e orchestra*, op. 102  
Mozart *Sinfonia in do maggiore K. 425 - Linz -*

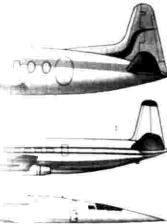
**TORINO** - Auditorio della RAI - venerdì 7 aprile, ore 20,50  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI  
Direttore Peter Maag  
Offenbach *Orefo all'Inferno*

**ROMA** - Auditorio della RAI - sabato 8 aprile, ore 21  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI  
Direttore Juri Avronich  
Rachmaninov *Le campagne*  
Kalinnikov *Sinfonia n 1 in sol minore*

# 10.000 fotografie a colori, 8.000 disegni e cartine a colori, 80.000 argomenti, 680 monografie, 14.000 voci.

sono stati prodotti dopo la guerra mondiale: caccia supersonici del 1944, caccia e velivoli del 1971.

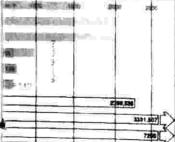
che può trasportare fino a 100 passeggeri. Il Concorde è il primo quadriposto civile, con 121 passeggeri a 2500 km/h.



luppo dell'aeronautica, in quanto determinò un incremento quantitativo di passeggeri sia per la maggiore simmetria, sia per la velocità di spostamento dei mezzi, sia per l'affidabilità degli aviogetti a grande capacità ha consentito di aprire da questa linea di sviluppo il rinnovamento delle infrastrutture, per eliminare ai massimi i costi morti di stessa e per facilitare lo sviluppo del traffico aereo internazionale. Già esistente nei primi anni cinquanta, la rete di collegamenti aerea privata (linee private) ha fatto affiorare le linee private (attrezzate) e la tecnologia del tempo non era in grado di riunire questi due elementi: gradualmente, gli aerei a manovra si sono evoluti, mentre gli aerei di linea hanno assistenza da mezzi, ecc. così come le compagnie. Negli anni Quaranta il traffico aereo privato era ancora molto limitato, ma nel dopoguerra si sono aperti nuovi tipi di aereoplano (tipico fu il Douglas C-47), sempre più grandi e con una maggiore capacità, permettendo una notevole riduzione del costo del viaggio. Inoltre, per i trasporti a breve raggio, un'importante novità sarebbe stata quella di volare a bassa quota, rispetto alle altezza di volo consigliate dagli esperti, per consentire la loro diffusione in tutto il mondo. Tuttavia, nonostante i problemi della crescita dell'industria aerea privata, il traffico aereo privato è cresciuto molto, anche se i risultati sono stati modesti. Mentre gli aerei privati hanno iniziato a operare nei campi dell'aeronautica commerciale la maggiore controllata riguarda proprio gli indirizzi che dovrebbero avere un futuro (una lista telefonica di circa 150 passeggeri, dall'altro i supereretti a grande capacità ma con velocità minima inferiore). Altri problemi sono quelli di accesso all'infrastruttura (ogni aereo deve raggiungere un aeroporto sia per l'assistenza alla navigazione\*, alla posizione degli aerei rispetto ai centri abitati (relativa alla rimozione dei getti), all'inquinamento atmosferico, alla capacità di portare per ridurre l'incisività del rumore e l'inquinamento dovuto ai piatti scarico. Nel 1976 è entrato in servizio il supersonico engle-francese Concorde (oltre 2000 km/ora).

L'encyclopédie generale. I problemi che si propone all'encyclopédie interdisciplinare di questo volume sono, dunque, i seguenti. Parla, solo uno degli aspetti del trasporto aereo infatti, ormai l'aspetto aereo si articola in più settori, fra i quali vanno sottolineati quelli intorno le attività aeronautiche, aeronautiche e terrestri (aerei, i piloti, i passeggeri a domanda (charter), le attività di lavoro aereo, i settori che nel loro insieme vengono designati come aeronautica, in particolare); le compagnie realizzano l'utilizzazione di tutti i poteri disponibili per assicurare la comodità e la sicurezza di ognuno; parla, circa il 50%, realizzata con i voli di linea delle compagnie I.A.T.A.

PIÙ DI VELOCITÀ



# Bastoncini adesso siamo in quattro\*



DI PESCE



DI POLLO



DI MANZO



DI SUINO MAGRO

\* Solo Arena ti offre una linea completa di Bastoncini.

Arena  
10 BASTONCINI DI POLLO  
IMPANATI E SURGELATI



# *Arena: per piacervi alla follia.*



**Arena ti dà di più**

# L'importanza del sorriso

**C**he cosa è un sorriso? Un «riso leggero», oppure «l'atto di ridere per compiacenza o affetto», secondo la definizione di due noti e laconici dizionari della lingua italiana.

In realtà un sorriso è molto di più, il mezzo per esprimere senza parole quello che abbiamo dentro: amore, dubbio, ironia, benevolenza, allegria, mestizia e molte altre cose. I motivi per sorridere, in-



La nostra modella prova Lick Lip, nuova creazione della Corolle. È a base di prodotti di origine naturale con azione trattante e protettiva: forma sulle labbra una lieve pellicola che le difende e le rende lucide

**Per sorridere occorrono labbra perfette: morbide, compatte, lucenti come quelle di un bimbo. Ve le dà un nuovo prodotto, Lick Lip in due colori, «mango» e «cacao»**



somma, sono infiniti e in ogni caso le labbra hanno un ruolo di primo piano. Chiaro che il cosiddetto «bel sorriso» capace di rendere piacevole anche un volto poco regolare è affidato esclusivamente a labbra perfette. Cioè morbide, compatte, tenere e lucenti come quelle di un bimbo.

Per la bellezza delle labbra Corolle — una marca già ben nota per i suoi rossetti — lancia la novità Lick Lip.

Vediamone la carta di identità.

— Anzitutto i componenti. Si tratta, precisa la Casa produttrice, di sostanze oleose e semisolide di origine naturale con funzione trattante e protettiva. Il che, in altre parole, vuol dire questo: Lick Lip forma sulle labbra un leggero «film» protettivo che previene le screpolature, impedisce l'essiccamiento, mantiene la pelle morbida ed elastica e le conferisce una gradevole lucentezza.

— I colori sono due: mango e cacao, con sfumature rispettivamente rosa e marrone. Ma esiste anche la versione «naturale», senza alcun colore e a effetto esclusivamente lucidante.

— Il sapore è gradevole, il profumo è quello già noto dei rossetti Corolle.

— La confezione è costituita da un pratico astuccio a vite contraddistinto da un fiore stilizzato.

— Infine il prezzo. È decisamente accessibile, tanto da invogliare all'acquisto di tutte e tre le confezioni o almeno di due, una colorata e una naturale: 1300 lire per astuccio.



**soffice? o croccante?**

**Le Pizze Catari sono due**  
una alta e soffice, l'altra bassa e croccante



**PHILIPS**

40 anni di ricerche TV.  
Equipes di scienziati a livello mondiale.  
Tecnologie altamente specialistiche.  
Colori perfetti, naturali, stabili nel tempo.  
In una parola...

coloreSemp

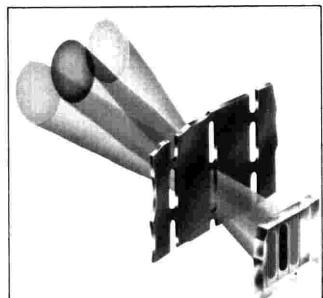
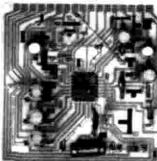
Philips

#### **La scienza del colore.**

Nei laboratori scientifici di Eindhoven, in una ricerca fra le più avanzate e complete d'Europa, scienziati e tecnici Philips lavorano sul colore TV dal 1941. La più sviluppata tecnologia, unita alla più rigorosa sperimentazione, sono alla base dei risultati ottenuti dalla Philips nel settore del TVcolor.

#### **Stabilità costante di colori e immagini.**

Il cinescopio 20 AX Philips, "in-line", autoconvergente, garantisce automaticamente immagini sempre stabili e colori perfettamente selezionati e nitidi, senza alterazioni nel tempo. Per questo è adottato dai maggiori costruttori europei di TVcolor. Inoltre la nuova tecnologia "Soft-Flash", a scarica ridotta, consente massima protezione di tutti i componenti, totale sicurezza di funzionamento e più lunga durata del TVcolor.





### Il rivoluzionario "Tasto Verde".

Un'altra recente conquista Philips: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica e la messa in memoria delle regolazioni preselezionate. Basta premere il Tasto Verde per ripristinare in qualsiasi momento le condizioni di immagine-suono che ritenete ideali.



### Massima affidabilità.

L'attento studio e la progettazione dei circuiti e di tutti i componenti, le severissime prove delle condizioni ambientali (tropicalizzazione), gli accurati controlli sui materiali e sulla fabbricazione, assicurano al TVcolor Philips una completa affidabilità nel tempo.

Inoltre un'organizzazione di Specialisti del Colore

è presente ovunque al vostro servizio per qualsiasi ulteriore consiglio o intervento.

### A maggioranza TVcolor Philips.

I televisori a colori venduti dalla Philips in Europa sono ormai **più di dieci milioni**. È la più valida testimonianza di un successo universale e di una incondizionata fiducia nel nome Philips.

**Philips** TVcolor

*I am an English man  
but I wear  
Marzotto.*



## *L'eleganza internazionale oggi è italiana.*

*Milioni di uomini nel mondo seguono oggi.*

*magari senza saperlo, quanto Marzotto fa già da anni in Italia.*

*E Marzotto in Italia per l'eleganza ha fatto molto:*

*taglio impeccabile (la famosa "vestibilità"),*

*stoffe di pregio, gusto sicuro nei colori, ottime finiture,*

*misure differenziate, scelta larghissima.*

*Con una politica di vendita sempre alla ricerca*

*del giusto equilibrio fra prezzo e qualità.*

*Ecco perché molti, quando comprano  
un vestito, per prima cosa si preoccupano che sia Marzotto.*

 **Marzotto®**  
fa scuola

# l'occhio e le ombre

di Fernando Di Giammatteo

IX/C

Un fatto

## Cinema italiano, dove sei?

Dicono che non c'è più. Era un cinema ammirato e felice: aveva i suoi artisti e i suoi faticatori, affidava il suo decoro alle opere di Antonioni o di Pasolini, di Fellini o di Ferreri, e le sue fortune commerciali alla « commedia all'italiana ». Godeva di una salute che, in Europa, gli invidiavano tutti.

Roma negli anni 60 — scrive Alberoni su *Panorama* — era una delle capitali mondiali dello spettacolo, Venezia con la sua biennale un polo mondiale dell'arte. Oggi i poli si sono spostati altrove e anche se qualcosa avviene, per esempio a Venezia, ha risonanza solo se lo importiamo da Parigi, come il « dissenso ».

Più specifico il quadro tracciato da un acuto analista (G. Pironi) su *Cineforum*: « Se non è realistico attendere a brevissima scadenza nuovi modelli di cinema, si vorrebbe almeno vedere all'orizzonte del film medio qualche novità. Purtroppo sembra che per i padroni dello spettacolo, sensibili solo ai profitti immediati e poco propensi a investire per il futuro, sia anche questa impresa impossibile ».

E' probabile che sia tutta vero. Ci rimangono i film pornografici, quelli beccero-polizieschi e qualche relitto di commedia all'italiana. Ma, ci domandiamo: è giusto fermarsi alla registrazione indifferente, o accorata, di questo disastro?

Chiusi nel cerchio della dispersione, produttori e distributori si accusano reciprocamente di parassitismo e di incompetenza. Ognuno si trincerà nel suo particolare egoismo. E' naturale, ma è profondamente sbagliato e autolesionistico. Cittiamo due film: *Ciao, maschio*, d'un regista di punta come Ferreri e *Ecce bimbo* del quasi esordiente Moretti. Non sono due documenti di resa. Non sono ispirati da Parigi. Sono due cose vive. Piccole, forse, ma originali.

Dov'è il cinema italiano? Intanto, è qui. Dovrà essere ricostruito, ma ancora esiste la ba-



Marco Ferreri

Un'idea

## Storici in coro e in pubblico

Tutto ciò, si capisce, organizzato in un piano organico (lo redasse Adelio Ferrero, lo studioso immaturamente scomparso) che al termine fornirà il quadro complessivo d'una vicenda ormai quasi secolare.

Esce da Marsilio, il primo volume di questa temeraria *Storia del cinema*. Raccolge diciassette « lezioni » che trattano il periodo compreso fra le origini e l'avvento del sonoro. Non tutte limpide nel linguaggio ma tutte folte di notizie e di stimoli culturali, queste pagine tragano efficacia proprio dalla varietà del tono, dalla voluta mancanza di un unico punto di vista. Offrono ad ogni passo occasioni di polemica. Irritano persino, qualche volta.

Oggi l'interesse per la storia e i problemi del cinema è insolitamente vivo. E ogni esperimento fecito.

se su cui costruire. Nulla di essenziale è andato completamente disperso. Si può ancora tentare. Non è troppo tardi.

A Modena, da quattro anni, fanno così. Una volta la settimana il Comune invita un critico cinematografico e l'incarica di illustrare al pubblico un periodo della storia del cinema.

## I FILM PIÙ VISTI

1) "GUERRE STELLARI (americano)	Spettatori 1.526.045
16 città, gg. 1.561	
2) AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese)	958.208
16 città, gg. 1.229	
3) AIRPORT '77 (americano)	884.112
16 città, gg. 1.175	
4) ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano)	780.157
16 città, gg. 1.074	
5) IN NOME DEL PAPO RE (italiano)	739.837
16 città, gg. 1.030	
6) VIA COL VENTO (red.) (americano - Cin. Int. Corp.)	737.519
16 città, gg. 1.206	
7) IL PREFETTO DI FERRO (italiano Cineriz)	612.380
16 città, gg. 974	
8) LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano - Cin. Int. Corp.) 16 città, gg. 955	588.602
9) L'ORCA ASSASSINA (olandese - Titonus)	562.141
16 città, gg. 783	
10) AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE (it., fr., ted. - Italogneglio) 16 città, gg. 1.032	544.571
11) QUELL'ULTIMO PONTE (olandese - Titonus)	499.765
16 città, gg. 710	
12) UNA GIORNATA PARTICOLARE (it., canad. - Gold Film)	488.018
16 città, gg. 960	

## I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

1) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (am. - Colos)	85.005
3 città	
2) L'UOMO NEL MIRINO (am. - Pic)	56.022
13 città	
3) RITRATTO DI BORGHEZIA IN NERO (it. - Cin. Int. Corp.) 9 città	43.592

Un ritratto

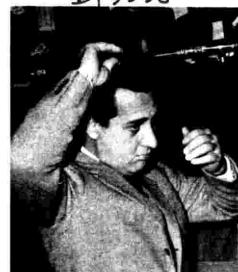
## Alberto Sordi, la maggioranza

II | 3558

Vent'anni fa, in *Mamma mia che impressione* di R. Savarese, il primo film di cui fu protagonista, Sordi aveva la faccia spaurita e ambigua del furbastro di periferia. L'ha affinato cammin facendo, verniciandola di gelido furore e d'impiacente perbenismo.

Che sia giunta alla perfezione (quasi tragica, anche se un po' guitta) di *Un borghese piccolo piccolo* è merito non soltanto del suo altissimo professionismo ma, soprattutto, della sua ombrosa, perfida sensibilità di uomo medio. « E' inutile — ha detto Leonardo Sciascia — l'Italia è fatta in maggioranza di Alberto Sordi ».

Già manca — come dire? — la coscienza precisa, storica della realtà. Non possiede il distacco critico che gli consentirebbe di giudicare i suoi personaggi. Ci si infila dentro come in un vestito su misura. Sornione, strizza l'occhio. Fa le fusa



Alberto Sordi

con la calcolata noncuranza del gatto che cerca simpatia.

Si accontenta della redditizia parodia, quando potrebbe, solo che volesse, coltivare superbamente la satira. Non per identificarsi con la maggioranza (sillenziosa e no) ma per scortinarla.

**CARIOCA**  
**UNIVERSAL**

CON **CARIOCA**  
DISEGNANDO SI GIOCA

1° PREMIO QUALITÀ' EUROPA  
1975 - 1976 - 1977



è spesso la causa nascosta di certi disturbi. Occorre molarla frutta; ma fresca, non cotta. E per masticarla occorre Orasiv, la superpolvere pura e naturale al 100%.

**orasiv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

## BALBUZIE

e tutti i disordini del linguaggio eliminati in breve tempo col metodo psicofonico del Dott. **Vincenzo Mastrangeli** (balbuziente anch'egli sino al 18° anno). Richiedere programmi gratuiti a: Istituto Internazionale VILLA BENIA, Rapallo (GE), Telefono (0185) 53.349. Il solo autorizzato con Decreto Min. P.I. del 3-2-1949.



**PANEANGELI**

**martedì sera sulla Rete 1**

# I GIOCHI MATEMATICI DI "È semplice"

v/f Varie TV Ragassi

"È semplice", il programma di scienza e tecnica di Fernando Armati in onda sulla Rete 2 tutti i venerdì alle 17,30, è arrivato all'undicesima puntata. Venerdì 7 aprile vi propongo un nuovo problema da risolvere, quello che noi — per aiutarvi a rifletterci su con calma — riportiamo qui di seguito, accompagnandolo con il disegno tratto dal cartone animato che Gibba ha realizzato proprio per questa trasmissione.

## MELE E PERE

Puoi entrare in un campo di mele e prenderne quante ne vuoi, ma in cambio devi portare ai tre proprietari delle pere, così ripartite:

- al primo dai la metà delle pere che hai portato più mezza pera;
- al secondo la metà di quello che rimane più mezza pera;
- al terzo la metà di quello che ancora rimane più mezza pera.

Ma attenzione! Devi risolvere il proble-

ma senza mai dividere in due una pera!  
Domanda: qual è il numero minimo di pere che risolve il problema?

E' semplice? Non sembra proprio... Se non riuscite a trovare la soluzione, ve la darà, dal video, **E' semplice**, il 14 aprile. Noi ve la daremo invece nel n. 17 del **RadioCorriere TV**. Intanto possiamo fornirvi la soluzione de « Il vaso », proposto da **E' semplice** il 17 marzo. Lo ricordate?

v/f Varie TV Rag.



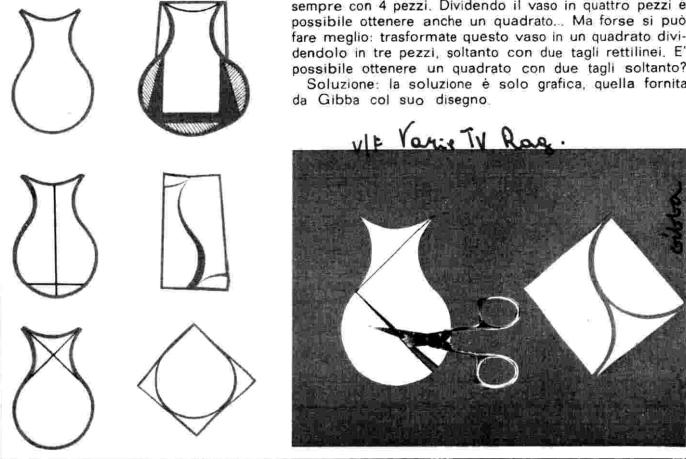
## IL VASO

v/f Varie TV Rag.

Questo è il disegno di un vaso... eccezionale... osservate bene: con tre tagli rettilinei, ricomponendo i quattro pezzi ottenuti, si ha un rettangolo... oppure anche così, sempre con 4 pezzi. Dividendo il vaso in quattro pezzi è possibile ottenere anche un quadrato... Ma forse si può fare meglio: trasformate questo vaso in un quadrato dividendolo in tre pezzi, soltanto con due tagli rettilinei. E' possibile ottenere un quadrato con due tagli soltanto?

Soluzione: la soluzione è solo grafica, quella fornita da Gibba col suo disegno.

v/f Varie TV Rag.



IN EDICOLA

# I GRANDI FATTI

RIVISSUTI SUI GIORNALI DELL'EPOCA

## un'opera diretta da Indro Montanelli

Un'opera del tutto nuova e diversa: in cento "fatti da prima pagina" la storia, la cronaca, il costume del nostro secolo, rivissuti nelle pagine dei quotidiani che li presentarono ai contemporanei. In ogni fascicolo quattro facsimili da quotidiani dell'epoca: una testimonianza immediata che consente di rivivere le emozioni, gli entusiasmi, le passioni e le sofferenze di tre generazioni di italiani.

I testi dei fascicoli sono dovuti ad illustri firme del giornalismo, della saggistica storico-politica e della cultura, italiane e straniere, e sono accompagnati da una ricca documentazione illustrativa, statistica, cronologica.

100 fascicoli con inserite 800 pagine di quotidiani dell'epoca; 8 volumi rilegati in simipelle; 1800 illustrazioni in bianco e nero e a colori. Ogni fascicolo L. 700.

Il 4 aprile in edicola il primo fascicolo:

### IL PATTO DI MONACO

di Renzo De Felice

L'11 aprile in edicola il secondo fascicolo:

### L'INVASIONE DELLA POLONIA

di Indro Montanelli



EDITORIALE NUOVA

# Un nuovo Le Carré

In principio era James Bond. Per molti anni — lo 007 di Ian Fleming è l'esemplare meglio riuscito e più vistoso ma non il solo — la narrativa di spionaggio, pur generata da una realtà autentica, drammatica, tutta attuale, ha ricalcato gli schemi gratuiti e consolatori della « favola »: i buoni e i cattivi, nettamente caratterizzati e riconoscibili, l'eroe positivo superdotato che viene a capo d'ogni insidiosa, la vittoria e il premio finale. È un tipo di racconto che sollecita il lettore all'evasione, alla fuga dal reale, all'identificazione illusoria in modelli chiaramente estranei all'esperienza quotidiana.

John Le Carré — insieme con pochi altri — ha l'incontro merito d'aver imposto alla « spy story » una radicale inversione di tendenza. Da *La spia che venne dal freddo* a *La talpa* al recente *L'onorevole scolaro* (edito da Rizzoli nella lucida traduzione dello « specialista » Attilio Veraldi) Le Carré ci va mostrando l'altra faccia, probabilmente la vera o che più s'avvicina al vero, di quel pianeta sconosciuto e inquietante che è lo spionaggio internazionale.

Non eroi ma uomini sono i suoi personaggi, e a contatto con la loro realtà di uomini, coraggio e paura, generosità e miseria, le ideologie contrapposte perdonano la loro categorica validità, si

sfumano i contorni del bene e del male. Lo spionaggio non è più avventura esaltante per cavalieri dell'ideale ma mestiere sporco e necessario che coinvolge gli uomini nei suoi meccanismi spietati e tende ad annullarne la personalità negli imperativi di una inappellabile « ragion di Stato ».

Con *L'onorevole scolaro* Le Carré riporta alla ribalta George Smiley, il piccololetto sagace di *La talpa*, qui più che mai impegnato a far valere le ragioni quasi romantiche dell'intuito e del « ispirazione » contro la preponderanza tecnologica e logistica dei colleghi americani. Non era davvero difficile prevedere che il romanzo, scritto con raffinato mestiere, teso e ambiguo fino all'ultima pagina, sarebbe subito entrato fra i « best-sellers ».

Smiley e i suoi agenti, un po' boia e un po' poeti, umanissimi comunque anche quando il mestiere li costringe ad essere spietati, turbati sempre dal dubbio, si battono su un duplice fronte — gli avversari istituzionali creati dalla logica dei « blocchi » e i « carissimi nemici » americani dai quali li divide un orgoglioso antagonismo — con tenace astuzia, ma con la segreta consapevolezza che ogni vittoria, in questa mischia sotterranea senza esclusione di colpi, non è mai completa e definitiva.

p. g. m.

## I PIU' LETTI

### NARRATIVA

- 1) Chiara: Il cappotto di astrakan (Mondadori)
- 2) Haley: Radici (Rizzoli)
- 3) Robbins: I sogni muoiono prima (Sonzogno)
- 4) De Crescenzo: Così parlò Bellavista (Mondadori) ed ex aequo
- 5) Sciascia: Candido (Einaudi)
- 6) Spielberg: Incontri ravvicinati del terzo tipo (Mondadori) ed ex aequo
- 7) Le Carré: L'onorevole scolaro (Rizzoli)
- 8) Amado: Dona Flor e i suoi due mariti (Garzanti)

### SAGGISTICA

- 1) Galli: Storia della DC (Laterza)
- 2) Fromm: Avere o essere? (Mondadori)
- 3) Azzolina: Sulla nostra pelle (SugarCo)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 27 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 9 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Dante Alighieri, Torino; Margo, Milano; Goldoni, Venezia; Bozzi, Genova; Rizzoli, Bologna; Marzocco e Marzocchino, Firenze; Croce, Roma; Minerva, Napoli; Laterza, Bari.



### TEATRO



**JACQUES BURDICK:** « Il teatro ». L'arte drammatica attraverso il tempo e nelle diverse civiltà in un'agile sintesi curata e adattata, per quest'edizione italiana, da Carlo Maria Pensa. Con intenti di intelligente divulgazione l'autore, un americano, esamina i momenti salienti dell'espressione teatrale nella storia della cultura, e ne analizza i componenti essenziali, dalla creazione poetica alla recitazione alla tecnica. (Ed. Mondadori, 192 pagine, 8500 lire).



### SAGGISTICA

## «Bontà loro» rilancia Bellavista

**Luciano De Crescenzo,** 48 anni, scrittore: il suo libro *Così parlò Bellavista* — è tornato nelle classifiche di vendita a un anno dal successo che impose l'autore all'attenzione della critica.

— Ingegner elettronico, disegnatore di fumetti, sceneggiatore e soprattutto scrittore: come riesce a fare tutto?

— E infatti non ci riesco. Ho deciso di abbandonare ogni altra attività per dedicarmi alla letteratura e alle collaborazioni giornalistiche.

— Sta preparando qualche altro romanzo?

— Sì, sto scrivendo il secondo libro di Bellavista, che cercherà di precisare ulteriormente che cosa è la « napoletanità », cioè quella maniera di concepire la vita cercando di sdrammatizzare le cose. Non è una caratteristica solo dei napoletani. È una disposizione di animo che alcuni hanno altri no. Può essere un pregio ma anche un difetto, perché riduce l'impegno nel fare le cose.

— A cosa pensa sia dovuto il successo di *Così parlò Bellavista*?

— La gente ha trovato finalmente un libro che può leggere fino in fondo.

— Perché in Italia si legge poco?

— Proprio perché la gente ha paura di non arrivare in fondo ai libri. Le vendite aumentano a Natale, quando uno li compra non per sé ma per regalarli.

— La comparsa a Bontà loro le ha giovanato?

— Molissimo. Ero infatti ancora poco noto al grande pubblico.

**PAOLO GIROLA**

### DOCUMENTI



**CLAUDIO SORGI:** « Faccia da prete ». L'autore cura in TV rubriche di interesse religioso. Tra indagine e racconto, intervista diretta e memoria personale, tanta qui un « ritratto » del prete nella realtà d'oggi. Non vuol essere un libro edificante: piuttosto proporre una immagine concreta del prete come uomo drammaticamente implicato — proprio per la sua « scelta » — nelle contraddizioni della società. (Ed. SEI, 163 pagine, 4000 lire).

# FRESCO

perché detesto l'esibizionismo.

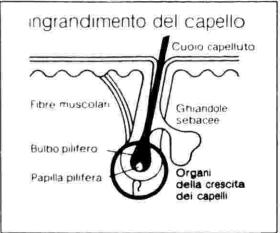


**Fresco: freschezza, non profumo.**  
Eau de Cologne - After Shave - Déodorant - Bath Foam

# Perdi i capelli?

Neril puo' fare molto per te.

## NERIL



Quando la caduta dei capelli non dipende da cause organiche (e in questo caso è bene consultare il dermatologo), Neril può prevenirla o fermarla.

La formula Neril, che nasce da 6 anni di ricerca nei laboratori Dr. Dralle di Amburgo e che è stata sottoposta a severissimi test, è in grado di dare seri risultati già in 8-12 settimane di trattamento, se seguito con costanza e regolarità.

Parlane con il dermatologo.



solo in farmacia

Shampoo e lozione  
dai Laboratori Scientifici Dr. Dralle

## ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

### Vinca il migliore

Sulla base delle mie preferenze musicali (pop e rock) e delle dimensioni dell'ambiente d'ascolto (m 6 x 5,75 x 3), vorrei mi indicasse i migliori altoparlanti (bass-reflex). (Carlo Quadrilli - Cittiglio, Varese).

I migliori diffusori bass-reflex? In questo campo l'optimum, nel senso della resa obiettivamente impeccabile, ha ancora da venire e tuttora i diffusori, anche i più costosi, sono l'anello più debole della catena dell'alta fedeltà. Essi non danno mai abbastanza. C'è poi l'effetto dell'ambiente, che può danneggiare anche la resa dei diffusori migliori ed esaltare quella dei più modesti. Nella scelta dei diffusori tenderei al migliore compromesso fra spesa e appagamento soggettivo in un ambiente di ascolto definitivo o similare. Occorre quindi ascoltare i vari modelli attenendosi a queste poche regole. Si ascoltino non più di due copie di diffusori per volta che saranno situati nella stessa posizione rispetto all'ambiente e regolati per dare lo stesso volume affinché non sembri migliore la coppia che «suona più forte». Per apprezzare il comportamento alle note basse conviene usare brani musicali particolari: chi è appassionato di musica pop e rock ne sceglierà uno effettivamente ricco di note basse, mentre chi è amante della musica classica ne sceglierà uno con musica d'organo e rulli di tamburi (come ad esempio la Ouverture 1812 di Ciakowski). Le componenti basse dei tamburi devono apparire chiare e distinte anche a giudizio di un profano. Per valutare le distorsioni si faccia l'ascolto ad un livello sonoro sostenuto (ma non eccessivo). Conviene ascoltare assoli di strumenti pur come il pianoforte e il flauto (Beethoven: Sonata per violino e piano; Bach: Suite n. 2 e 3) che sono i più difficili da riprodurre bene.

### Antenne per i nuovi canali

Desidero conoscere le caratteristiche di tutte le stazioni televisive e radiofoniche funzionanti in Italia, le caratteristiche e i tipi di antenne televisive necessarie ed eventualmente un libro che ne parli dettagliatamente e insegni come diventare un buon tecnico antennista. (Armando Moretti - Milano).

Le sue richieste mi sembrano in verità eccezionali per le sue necessità. Penso che Lei desideri occuparsi di installazioni di impianti d'antenna e sviluppare l'attività prevalentemente nella sua città, perciò Le occorre conoscere la situazione locale. In tal caso è più semplice per Lei raccogliere notizie sul posto, dato che la situazione delle stazioni locali non è ancora stabilizzata. Le antenne televisive per la ricezione di tali stazioni e anche di quella della Terza Rete Rai (per Milano si utilizzerà il canale 33) sono generalmente a « larga banda », in quanto possono ricevere parecchi canali senza ricorrere a una specifica messa a punto per ciascuno di essi. Le istruzioni per l'installazione delle antenne sono rilasciate dalle case che le producono attraverso opuscoli che contengono tutte le indicazioni necessarie per realizzare anche impianti centralizzati aventi la capacità di numerosi canali. Prima dell'entrata in funzione degli impianti televisivi della Terza Rete, la Rai darà ampia diffusione a notizie utili agli utenti per l'adeguamento degli impianti d'antenna, che non lo fossero ancora, alla ricezione del nuovo canale.

5  
Gillette GII

Grande Concorso  
**Gillette®**

5  
Gillette®  
PLATINUM PLUS

# Vuoi vincere questa bellissima Lancia Gamma 2000



## e... un pallone d'oro la settimana?



Prendi un pacchetto vuoto di lame Gillette® GII  
o di lame Gillette® Platinum Plus e rispondi subito  
al Grande Concorso "Chi vincerà i Mondiali '78?"

Partecipare è facile! Prendi un pacchetto di bilame Gillette® GII o di lame Gillette® Platinum Plus e mettilo in una busta insieme alla cartolina Concorso Gillette® che trovi dal tuo rivenditore oppure ad un foglio qualsiasi sul quale scrivi il tuo nome, cognome, indirizzo ed il nome della squadra che - secondo te - vincerà i Mondiali di Calcio '78 in Argentina. Spedisci a Gillette® - Casella postale 4272 - Milano.

Qualunque sia la tua risposta, anche se non indovini, partecipi alle 12 estrazioni settimanali di un pallone d'oro (300 grammi!), dal 20 marzo al 5 giugno '78. Rispondi subito, parteciperai a più estrazioni e più cartoline spedisci più possibilità hai di vincere.

Continua ad inviare cartoline fino al 20 giugno e se indovini la squadra che vincerà ai Mondiali in Argentina allora parteciperai anche all'estrazione della splendida Lancia Gamma 2000.

## Prima rispondi... prima vinci!



# I formaggi fanno sempre bene? Quali sono i più digeribili?

**I** formaggi sono dei super-concentrati di grassi, di proteine, di sali minerali, di spezie ed additivi vari che vengono aggiunti per insaporirli e caratterizzarli.

Ed è appunto questa super-concentrazione di sostanze che li rende, da una parte, un alimento molto saporito e ad alto potere nutritivo e, dall'altra parte, un alimento in certi casi "difficile".

Cominciamo dalla quantità di grassi. Anche i formaggi più magri ne contengono una quantità notevole che si aggira in media dai 30 ai 50 grammi per 100 grammi di prodotto.

Il mascarpone, i robbiolini stagionati, i burrini, tanto per citarne alcuni, sono tra i più grassi.

Chi ha problemi di linea dovrebbe sapere che due-tre burrini danno circa un migliaio di calorie.

Ma i problemi di linea non sono i più importanti. Forse non a tutti è noto che certi formaggi sono nella lista nera del colesterolo, per la quantità abbastanza alta in essi contenuta.

Non solo, ma poiché i grassi del formaggio sono quasi tutti sotto forma di "acidi grassi", questi, nelle persone che danno problemi di fegato o metabolici, tendono a trasformarsi più facilmente in colesterolo.

Ecco perché molti medici sconsigliano i formaggi grassi a chi ha un fegato poco attivo ed è quindi predisposto ad una ipercolesterolemia.

## I formaggi e la digestione

Veniamo ora alla digeribilità dei formaggi su cui si dicono cose controverse. In realtà ogni persona digerisce i formaggi a modo proprio.

### BICCHIERI DI SALUTE

*Viviamo in un'epoca che ogni giorno ci sorprende con nuove conquiste tecnologiche.*

*Il nostro organismo, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo.*

*È proprio nelle Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questi problemi. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna dona all'organismo una nuova primavera.*

Aut. Med. Prov. PT. n. R/1054-12/1/73



I formaggi a lunga maturazione sono più digeribili di quelli freschi ma grassi. Sui formaggi in realtà bisognerebbe saperne di più per digerire bene ogni giorno.

proprio. In linea generale però si può dire che i più digeribili sono i formaggi fusi (i formaggini per i bambini) in cui la par-caseina, una proteina spesso responsabile delle difficoltà di digestione, è stata in gran parte distrutta dal trattamento che questi particolari formaggi subiscono (fusione a caldo a 80 gradi centigradi). Abbastanza digeribili sono anche i formaggi a lunga maturazione come il grana, il provolone, la fontina, ecc. I meno digeribili sono i formaggi grassi, come il pecorino romano, lo stracchino e i formaggi freschi, tipo mozzarella, provola, robbiolina, mascarpone, ecc.

Il problema della digeribilità d'altra parte, è comune ai formaggi come a tanti altri semplici alimenti di ogni giorno, specialmente per chi ha il fegato delicato.

In questi casi può sempre essere utile ricorrere ad un digestivo che aiuti anche il fegato che è sempre alla base di una buona e completa digestione quotidiana.

## Un digestivo che in più aiuta anche il fegato

L'Amaro Medicinale Giuliani è nato in farmacia.

Ecco i vantaggi della sua azione: a livello dello stomaco, l'Amaro Medicinale Giuliani migliora l'attività dei succhi digestivi, a livello del fegato completa l'utilizzazione dei grassi e l'eliminazione delle eventuali sostanze dannose.

Quindi, se il fegato ha bisogno di essere aiutato e la digestione è un problema, può essere utile un digestivo come l'Amaro Medicinale Giuliani. Un digestivo che in più ha un'attività benefica sul fegato.

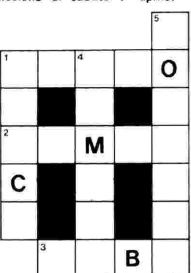
Aut. Min. San. 4425

Concorso con i radioscopi

## Verticale di 6

Trasmissons del 1° aprile

Pubblichiamo lo schema necessario per seguire la trasmissione di sabato 1° aprile.



Completere lo schema sulla base delle definizioni sopra date nel corso del programma, in diretta, il giorno 1° aprile su Radiouno alle ore 14.05.

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Via/piazza \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

- Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome, indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a: VERTICALE DI 6 - Casella Postale 400 - 10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 di lunedì 10 aprile 1978.
- Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione, saranno estratti a sorte i seguenti premi:  
1° premio: 30 milioni di lire radiotelevisori Castelli mod. 200 - 4° premio: un tostapane Bielletti; 5° premio: un phon Bielletti - 6° e 7° premio: una cassetta di tre bottiglie di spumante Gancia.
- I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni - Verticale di 6 -.
- Copia del regolamento completo può essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale/Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

*IXRC Concorso RC*

## 180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno  
e del - Radiocorriere TV -  
Seconda fase - Prima puntata  
di lunedì 3 aprile

### Quali sono le quattro canzoni da voi preferite?

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Fiorini fiorelli       | <input type="checkbox"/> Vivere                     |
| <input type="checkbox"/> Sapore di sale         | <input type="checkbox"/> Il ragazzo della via Gluck |
| <input type="checkbox"/> La violettera          | <input type="checkbox"/> Vola colomba               |
| <input type="checkbox"/> Addormentarmi così     | <input type="checkbox"/> Com'è bello far l'amore    |
| <input type="checkbox"/> Se vuoi godere la vita | <input type="checkbox"/> Stranger in the night      |
| <input type="checkbox"/> L'è verura vasa'       | <input type="checkbox"/> Lili Marlene               |

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede che portano più di quattro crocette saranno estimate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e spedite alle RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso - 180 canzoni per un secolo - Casella Postale 400 - TORINO.

Non dimenticate di segnare nome, cognome e indirizzo completo. Le cartoline devono giungere a destinazione entro lunedì 10 aprile.

① Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul Radiocorriere TV n. 50.  
Aut. Min. n. 4/185199 del 29-12-1977

grande successo del concorso Bialetti

# TUTTI AD ATENE

## CON MOKA EXPRESS!

ecco i nomi dei vincitori!

Giorgio Fabrizio di Oderzo  
Silvana Vercesi di Stradella  
Maria Teresa Alberio di Milano  
Maria Luisa Benvenuto di Recco



La signora Parzini ci dichiara che, un giorno in cui aveva ospiti è stata sopraffatta dall'angoscia.

Ottima cuoca, i suoi piatti riscuotevano il consenso di ogni commensale ma, al momento del caffè tutto crollava.

Aveva una caffettiera elettrica (da due becchi per volta) per cui volendo servire il caffè a tutti gli ospiti contemporaneamente, doveva condannare alcuni al supplizio del caffè freddo, o doveva istituire dei turni e servire due caffè per volta.

Ora, la nostra amica ha provato la Moka Express Bialetti, che oltre a darci un espresso come quello che si prende al bar, ci dà anche la possibilità di acquistarlo nelle varie misure: da 1 tazza, da 3 tazze, da 6 tazze, da 9 tazze, da 12 tazze e persino da 18 tazze. Non sappiamo se signora Parzini abbia vinto o vincerà il concorso Bialetti, certo è che una sua battaglia personale l'ha comunque vinta.

Coloro che, invece, oltre a

portarsi a casa la caffettiera più famosa del mondo,

possono dirsi contenti, so-

nno i signori Giorgio Fabrizio

di Oderzo, Dott.ssa Silvana

Vercesi di Stradella e Maria

Teresa Alberio di Milano

che, comperando una Moka Express, hanno vinto un meraviglioso viaggio ad Atene in Rolls-Royce.

È il concorso per il cinquantenario della Moka Express Bialetti: questi signori hanno spedito l'apposita cartolina contenuta nella confezione della caffettiera Moka Express e il sorteggio li ha favoriti! È così che i vincitori, a bordo di una meravigliosa Rolls-Royce guidata dall'autista hanno raggiunto Atene. Una meravigliosa avventura di nove giorni, trascorsa nei migliori alberghi, viaggiando a bordo della vettura più prestigiosa del mondo: la Rolls-Royce (messa a disposizione dalla Achilli Motors-Milano) e, pensate tutto ciò potrebbe capitare anche a voi.

«Sembra facile fare un buon caffè» ammicca il famosissimo «omino coi baffi».

Ed è veramente facile: basta una Moka Express. Moka Express Bialetti cinquant'anni di successo, cento milioni di esemplari in tutto il mondo. Diamo alle cifre l'importanza che esse meritano perché se sulle parole si può discutere, sui numeri no. E quelli di Bialetti portano fortuna, anzi portano ad Atene in Rolls-Royce.

**anche tu  
puoi realizzare un sogno  
viaggiando  
da milano  
ad atene  
in rolls-royce**



**accompagnato da un autista**



16121 GENOVA via G.D'Annunzio 2-112  
tel.(010) 5490 telex 27378

informazioni prenotazioni e biglietti :  
57100 LIVORNO via Calafati 4  
tel.(0586) 422373 telex 50384  
07026 OLBIA via Garibaldi 68  
tel. (0789) 25200

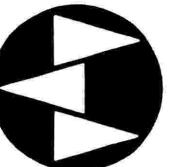
## DUE PAROLE

DI ANTONIO FEMINA

« Desidereremmo dalla radio e dalla televisione programmi culturalmente più elevati, più distensivi, con un poco meno di politica, di violenza, cose, insomma, che non avvalessero di più la vita, che facessero bene allo spirito... ».

VITO ACERINO e un gruppo di amici - Capua

Che gli operatori della radio e della televisione debbano sentire la grossa responsabilità di preparare programmi culturalmente elevati, distensivi e divertenti, non radicalmente politicizzati, non violenti, non avvelenati, è, nelle parole almeno e, si crede, nelle intenzioni degli organi preposti alla gestione di questi potentissimi mezzi, Parlamento, Commissione parlamentare di Vigilanza, Consiglio di Amministrazione, Direzione Generale e via. Poi c'è la visione, morale e politica, diversa, c'è il pluralismo e non è davvero facile mettere tutti d'accordo. Voglio, però, sottolineare che, se responsabilità hanno gli operatori, responsabilità hanno anche gli utenti. Di fatto radio, televisione, cinema, stampa riflettono la situazione del Paese che ha i mezzi di comunicazione di massa che merita. Gli utenti, se loro interessa, possono esercitare la loro influenza tempestiva sulla fonte politica della gestione di tali mezzi e il loro controllo al livello operativo, controllo che deve essere non pigro, non sporadico, ma massiccio. Quello che più serve oggi in ogni servizio al pubblico, governo, stampa, televisione, scuola, magari fruttivendoli e commercianti affini, è il senso critico sviluppato e pronto di riflessi. Altrimenti le lamentazioni fanno zero. Sarà sempre difficile l'accordo tra operatori, tra i consumatori, tra queste due categorie contrapposte. C'è poi, per l'utente, la libertà di scelta e di rifiuto con un semplice interruttore. Bisogna anche sapersi creare un'alternativa alla TV che non va. Giudicare la programmazione radiotelevisiva negativamente in blocco è ingiusto. Domenica 5 marzo mi sono imbatto nella trasmissione della Messa da S. Ambrogio di Milano. Assisteva un'assemblea di ciechi. Due di essi, con il metodo braille, hanno letto incomparabilmente la parola di Dio. Il regista ha rivolto spesso l'obiettivo su due vecchiette cieche. Una, evidentemente, era anche sorda e la sua compagna le trasmetteva il messaggio picchiettando rapidamente con le dita sul palmo della sua mano. Sono aspetti comunque e irripetibili della televisione.



PIERO CORTESI - La Pergola: « Lei approva un padre, al quale il figlio rimprovera di aver finito troppo presto di occuparsi di lui, che risponde che "il compito di un padre è quello di svezzare i cuccioli..." ? Questo in una trasmissione televisiva recente ».

Non lo approvo e non lo ritengo giusto. Un padre deve educare i figli alla libertà e alla autonomia. Ma se anche tra estranei dobbiamo essere legati da una umana solidarietà, un padre, anche dopo aver educato un figlio ad essere responsabile di sé stesso, non cessa di fargli sentire, con l'affetto, con il consiglio maturato dall'esperienza, con l'aiuto di ogni genere, il valore della sua paternità. Solo gli animali hanno il compito di svezzare a tempo i loro cuccioli e di potersi presto reciprocamente ignorare.



il caffè  
è un piacere  
se non è buono  
che piacere è?

dalla serie di televisivi Lavazza  
NINO MANFREDI in "NERONE"

Scegli tra le pregiate qualità Lavazza:  
Qualità Rossa: il primo caffè del mattino  
Paulista: il profumo che conquista  
Qualità Oro: il caffè delle grandi occasioni  
Dek: il decaffeinato col nome Lavazza in più



goditi un Lavazza, oggi costa di meno!





# LIBERA GRADUALMENTE DAL GRIGIO.

# CON UNA LOZIONE SENZA COLORE.

**Lady Grecian 2000 riporta i capelli grigi ad un colore naturale in modo semplice e graduale.**

Lady Grecian 2000 non è una normale tintura ma una lozione quasi incolore che agisce sui capelli di qualsiasi colore (biondi, rossi o bruni). Incredibilmente facile. La sua azione è così graduale che ti permette di controllare quanto grigio eliminare. Solo un po' o tutto. Bastano poche gocce tutti i giorni, per circa 2 o 3 settimane, per restituire ai tuoi capelli un colore naturale.

Mai più radici grigie. Una volta raggiunto il colore che vuoi, basterà una applicazione alla settimana per non avere mai più il problema delle radici grigie.



# LADY GRECIAN 2000

è in vendita nelle migliori profumerie.

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 2125 - 30170 Venezia Mestre

## L'OROSCOPO DI TOMMASO PALAMIDESI



**21 marzo-20 aprile**

Dovrete far maturare dei vecchi piani di lavoro con la certezza di non perdere la traccia. Osservate meglio e sappiate agire di conseguenza. Serenità e buoni fluidi per avvicinare alcune persone care. Giorni favorevoli: 2, 4, 6.

**TORO**



**21 aprile-21 maggio**

Risoluzioni improvvise e geniali. Ricupero integrale di energie sotinte. Ogni cosa sia sempre accorta, attenta, di precisione e il buon senso. In amore state in guardia per non perdere il tempo e la pace. Giorni dinamici: 3, 5, 7.

**GEMELLI**



**22 maggio-21 giugno**

Ogni resistenza insprerebbe gli animi e voi, invece di ottenerne, preferireste anche quello che già potete avere. Non fate cattive e lasciate che le cose vadano come vanno. Questo è il momento di preparare il terreno. Giorni ottimi: 4, 6, 8.

**CANCRO**



**22 giugno-23 luglio**

I piani di lavoro daranno i risultati sperati. Le vostre aspirazioni saranno aiutate da improvvisi sussulti del vostro destino. Mantenete le proprie dinamiche ottimistiche e fiduciose sull'esito delle vostre iniziative. Giorni favorevoli: 5, 7.

**LEONE**



**24 luglio-23 agosto**

Riaccendere a farsi cari e a dare orientamenti nuovi anche alla vita affettiva. Dinamismo, energia di ordine superiore e avidità di dominare più facilmente realizzate le più impensate avanzate nel settore del lavoro. Giorni buoni: 2, 3, 4.

**VERGINE**



**24 agosto-23 settembre**

Apprezzate le sanguinarie e sollevanti il morale. Con sicurezza otterrete prestigio e rispetto grazie ai buoni influssi del Sole e Mercurio. State ottimisti per qualunque avvenimento possa accadere. Giorni fausti: 5, 6, 7.

**PESCI**



**24 settembre-23 ottobre**

La fretta è cattiva consigliera: dunque fate leva sulla calma, sulla pazienza e sulla sete di dominio ben poco si associano alla vostra attuale situazione. Perciò dovete sviluppare la stabilità. Giorni favorevoli: 2, 8.

**SCORPIONE**



**24 ottobre-22 novembre**

Periodo settimanale ricco di alti e bassi non sempre piacevoli. State calmi, perché la serenità è simbolica della serena. Frenate le emozioni, prendete le cose con più filosofia, perché nulla di grave vi minaccia. Giorni ottimi: 2, 4, 5.

**SAGITTARIO**



**23 novembre-21 dicembre**

Il problema che vi tormenta è prossimo alla soluzione. L'amico saprà infondervi quel coraggio che non avete da solo. Eliminate la pigrizia, se volete che ogni cosa scatti e funzioni a dovere. Dovrete chiedere aiuto. Giorni fausti: 3, 6, 8.

**CAPRICORNO**



**22 dicembre-20 gennaio**

Vi daranno ben poco respiro e per questo dovete lottare per ottenerne la libertà incondizionata. Nel campo del lavoro, spiccano di positivo bollettino in pentola. Strutturate questo momento particolarmente sensibile. Giorni buoni: 4, 5, 7.

**ACQUARIO**



**21 gennaio-18 febbraio**

Cercate le vie della moderazione e della tattica psicologica. Possibilità di ottenere un riconoscimento e una realizzazione nel campo del lavoro. In cui operate. Andate incontro a chi può favorirvi. Giorni favorevoli: 2, 3, 4.

**PIRENEI**



**19 febbraio-20 marzo**

Stare in causa indirettamente o malinteso. Nella cerchia delle vostre amicizie vi è qualcuno da allontanare. Nel campo lavorativo non potrete preoccuparvi se verrà rimandato un progetto. Giorni fortunati: 5, 7, 8.



## sapore di Sottilette®

Il sapore di Sottilette Kraft!

Un sapore che molti amano, forse senza sapere perché....  
...il sapore di Sottilette Kraft nasce dall'Emmental Baviera.

**Sottilette Kraft:  
il sapore che nasce dall'Emmental Baviera.**



cose buone dal mondo



# rimasta senza pannolini?



FESTA 29/7/75

## ecco il pacco "scorta" da 60

LINES pacco ARANCIO



PRODOTTI DALLA FARMACEUTICI ATERNI

un'assorbenza super e in più  
un piccolo risparmio

## Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

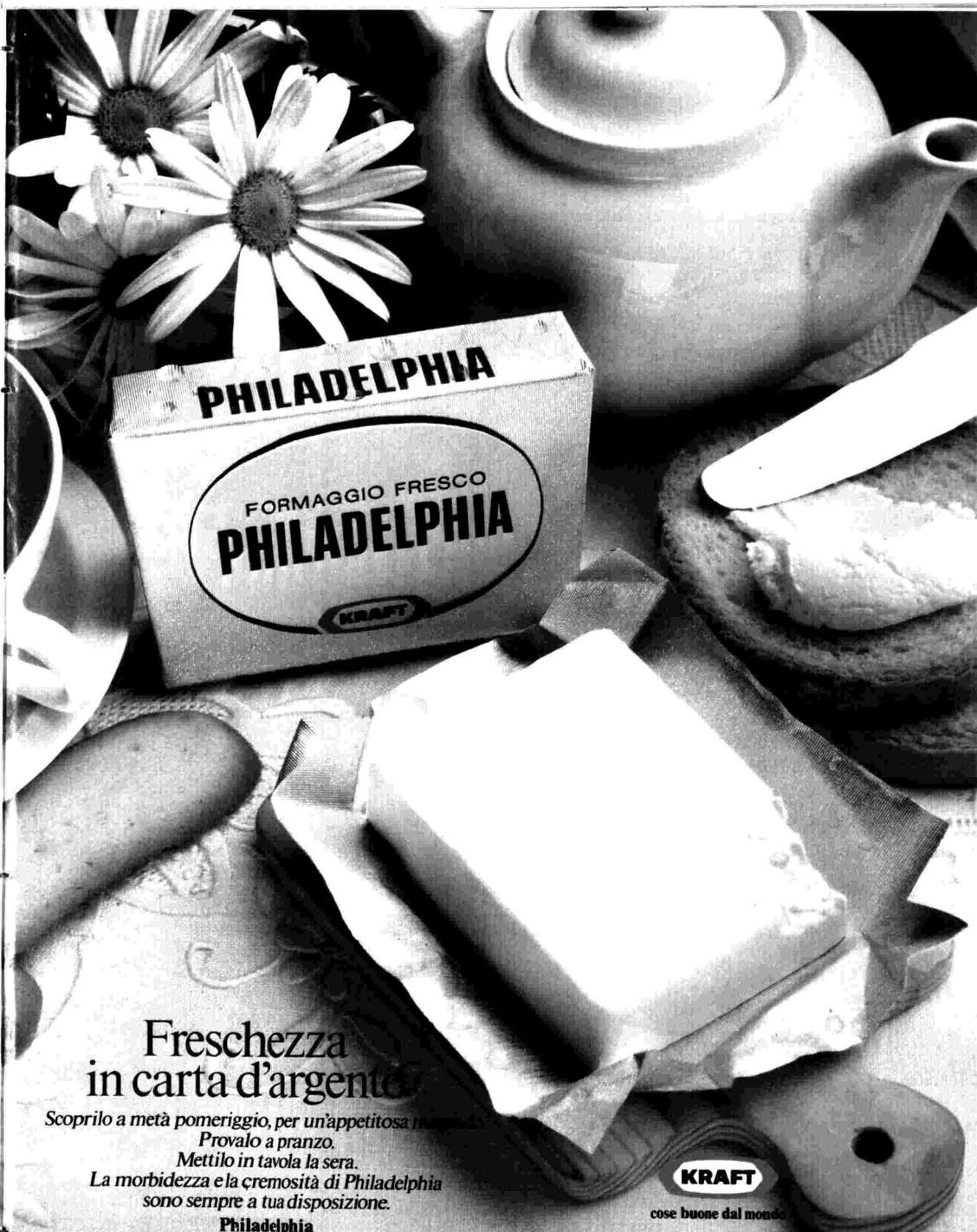
AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, ASTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLAGIO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO Arsizio, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRAGRA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSACCARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

## Stereofonia

I programmi pubblicati su FONDO GRIGIO possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

## Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.



## Freschezza in carta d'argento

Scopri lo a metà pomeriggio, per un'appetitosa  
Provalo a pranzo.

Mettilo in tavola la sera.

La morbidezza e la cremosità di Philadelphia  
sono sempre a tua disposizione.

Philadelphia  
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

**KRAFT**

cose buone dal mondo

# "DECISO

LIEBIG

è un dado  
diverso dagli altri: ha meno grassi,  
meno sale, più estratti.

L'ho scoperto leggendo gli ingredienti. »

dina Volonghi



TESTA

Liebig qualcosa in più del sapore

Scegli il personaggio del mese

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso  
«Il personaggio del mese»: le cartoline  
dei nostri lettori con l'indicazione  
delle preferenze sul tagliando  
pervengono sempre più numerose.  
A tutti i concorrenti ricordiamo  
in questa pagina i premi in palio



Nove televisori a colori

TELEFUNKEN modello  
PAL COLOR 8639  
26 pollici cinescopio  
• in linea • 16 programmi  
con ricerca automatica  
a memoria

36 radioline  
TELEFUNKEN  
modello Partner 400

45 foulards  
della Hermitt

45 tovaglie  
Copritavoli tondi  
ricamati a mano della  
Famiglia Service



Nove motorini

Per i bambini Mini Prix  
(Cimatti) Monocilindrica  
a due tempi.  
Cambio monomarcia  
Frizione automatica  
Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso: «Scegli il personaggio del mese», lo troverete a pag. 107

**vallè** "sapore tenero"  
prima la spalmi, poi la gusti.



Non tagliare spalma...  
con margarina Vallè.

**KRAFT**

Cose buone dal mondo.



# Domenica TV ore tredici rete due



Gemellaggio

## GRUYERE ED EMMENTAL

a cura del Servizio Propaganda  
FORMAGGI SVIZZERI

1/2-4-'78 - 29/30-4-'78 - 3/4-6-'78

Viaggio in TRANS EUROPE EXPRESS con itinerario nelle località Svizzere dove si producono i tipici formaggi EMMENTAL e GRUYERE.

Prenotazioni presso: Agenzia Viaggi CHIARIVA - Via Dante, 8 - MILANO

## Alla STAR si approfondisce il dialogo scuola-industria

Sono trascorsi ormai otto anni da quando furono iniziate le prime visite organizzate di studenti agli stabilimenti della Star. Durante queste presentazioni ai diversi livelli delle scuole medie e media superiore, degli istituti tecnici, delle scuole professionali e delle università, hanno potuto non solo - vedere -, ma anche - conoscere - e - capire - i molteplici aspetti di una grande industria.

L'interesse che questo tipo di esperienza ha suscitato è dovuto a diversi fattori: la dimensione e la modernità degli impianti, la vastissima gamma dei prodotti, le tecniche di ricerca, di controllo della qualità, la perfetta organizzazione sociale e produttiva.

Il mondo della produzione, del lavoro e quello della scuola entrano così in un dialogo più approfondito che può portare solo grandi vantaggi a coloro che per il momento stanno vivendo intensamente le esperienze scolastiche sapendo che sono preparatorie al loro domani.

# Che cosa vediamo

## SCENEGGIATI FILM TELEFILM

Le avventure  
di Pinocchio ①

Le brigate del Tigre ②

**D** La follia Almayer ②

Gardenia blu ①

Isole perdute ①



**L** Jane Pittman, una storia  
del profondo Sud ①

Fragole e sangue ②

Isole perdute ①  
Superman e Atlas  
Ufo Robot ②



**M** Su e giù per le scale ①  
Un amore di Dostoevskij ②

Isole perdute ①  
Superman e Atlas  
Ufo Robot ②

**G** Jane Eyre ②  
Borgatacamion ②

Isole perdute ①  
Doc ②  
Superman e Atlas  
Ufo Robot ②

**V** Madame Bovary ②

Hiroshima, mon amour ①

Isole perdute ①  
Superman e Atlas  
Ufo Robot ②

**S**

Hiroshima, mon amour ①

Isole perdute ①  
Il tesoro del castello  
senza nome ②  
Superman e Atlas  
Ufo Robot ②

IX/C Radioconciere

## Scegli il personaggio del

Faremo la settimana prossima — qui nella nostra redazione — la conoscenza con la dottoressa Serafina Saracino: è la funzionaria, designata dal Ministero delle Finanze, incaricata a vigilare perché le estrazioni a sorte, tra tutti coloro che ci inviano le schede, si svolgano nel pieno rispetto del regolamento. Siamo già ad aprile e quindi tra due numeri del settimanale saremo finalmente in grado di pubblicare i nomi dei fortunati lettori, « toccati » dalla

fortuna tra quelli che hanno spedito le schede di febbraio e di marzo.

Resta da proclamare il « personaggio » di marzo: lo faremo non appena, il 3 aprile, sarà completato l'invio delle schede relative. Vi ricordiamo che qui accanto è pubblicata la prima scheda di aprile, che sarà ripetuta anche nei prossimi tre numeri. Forza amici lettori: inviateci sempre più numerosi le vostre cartoline. Guardate a pag. 104 quanti bei premi vi attendono.

# questa settimana?

## SPETTACOLO

## ATTUALITA' CULTURA

## RAGAZZI

Domenica in... ①

Un viaggio in TIR ①

Uffa, domani è lunedì! ①

L'altra domenica ②

Lisistrata ②

Bontà loro ①



TG 2 - Odeon ②

Piccolo slam ①

Piccolo slam ①

Scommettiamo? ①

Aprivi sabato ①

Ma che sera ①

Riccardo II ②

Zerofobia ②

Agricoltura domani ①

TG l'una ①

Diretta sport ②

TG 2 - Dossier ②

Vedo sento parlo ②

Dribbling ②

Tuttilibri ①

Habitat ②

La ricerca sull'uomo

DSE ①

L'incredibile coppia ②

Le avventure

di Tin Tin ②

Speciale teen ①

Sesamo apriti ②

Filo diretto ①

Obiettivo Sud ②

Studiocinema DSE ①

Medicina dell'infanzia

DSE ②

Heidi ①

Il trenino ①

Barbabapà ②

Trentaminiuti

giovani ②

Douce France ①

Mercoledì sport ①

Ne stiamo parlando ②

Vetrina

del racconto ②

Cineteca DSE ①

Mestieri antichi

scuola nuova DSE ②

Heidi ①

Il trenino ①

Barbabapà ②

Sesamo apriti ②

Tam tam ①

Vedo sento parlo ②

Teatromusica ②

16 e 35 ②

I misticci cattolici

DSE ①

Comunicazione ed

espressione DSE ②

Heidi ①

Il trenino ①

Barbabapà ②

Sesamo apriti ②

E' semplice ②

Giorni d'Europa ②

Check-up ①

Indagine sulla

parapsicologia ①

Scuola aperta ②

Tabù tabù ②

# mese

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditevi, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 3 maggio.

**IL PERSONAGGIO DI APRILE E'**
**MITTENTE:****NOME** \_\_\_\_\_**COGNOME** \_\_\_\_\_**VIA** \_\_\_\_\_**CITTÀ** \_\_\_\_\_**CAP** \_\_\_\_\_

23

**Lunedì sera sulla Rete 2**
**alle ore 19,40**
*Bertolini*
**PRESENTA:**
**LE AVVENTURE  
DI  
MARIAROSA**

**Un nome solo  
per 2 lieviti**

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE

*Bertolini*

## Nuova Kodak Ektra

Una tascabile come questa  
non l'avevi mai vista.

Eccola...

A prima vista ti colpisce la linea, nuova, elegante,  
un po' misteriosa...molto tascabile.



Aprila...

Alzando il suo guscio protettivo, scoprirai  
una tascabile radicalmente nuova.

Kodak Ektra!

È un'importante passo avanti della tecnologia Kodak per assicurarti foto sempre più nitide.

Primo, perché il suo guscio diventa una salda impugnatura. Secondo, perché Kodak Ektra è la tascabile predisposta per accettare anche la nuova pellicola ultra-sensibile Kodacolor 400.

Cambia automaticamente esposizione a secondo del tipo di pellicola che usi, si regola da sola quando metti il flash, ed ha uno scatto leggerissimo.

Quattro modelli, tutti garantiti 3 anni, in confezione corredata a partire da 30.500 lire (più I.V.A.).



# domenica

## 2 APRILE

14.00 G V/C

### Domenica in...

Cambio di valletta a « Domenica in... ». Isabella Goldman lascia il posto ad una « nuova » collega peralro già collaudatissima. Bientra infatti in trasmissione Dora Moroni, la ragazza che l'anno passato ha affiancato Corrado per tutto il ciclo dei pomeriggi domenicali. Scoperta dallo stesso presentatore, Dora Moroni è in ordine di tempo l'ultima valletta televisiva che ha avuto un lancio da vedette. Infatti ha partecipato all'ultimo festival di Sanremo; in veste di cantante ha presentato la canzone « Ora ». (Nella foto Dora Moroni).



II 13772

15.15 V/E Varie

### Un viaggio in TIR

« Un po' per cantare un po' per ridere », come dice il sottotitolo, si può viaggiare in TIR, sui camion da trasporto internazionali. Ci prova Loredana Berté, sorella ormai altrettanto famosa di Mia Martini. Viaggia e canta in lungo e in largo attraverso l'Italia settentrionale chiedendo passaggi a tutti i camionisti, altri protagonisti dello speciale *Viaggio in TIR* e infatti uno special musicale, una unica puntata del regista Renato Gozzano. Uno sputo per ascoltare le ultime novità musicali della Berté. La cantante da tempo lontana dai teleschermi, non ha mancato i suoi appuntamenti musicali con il pubblico: serate in tutti i locali italiani e long playing ormai la confermano come una delle vedette canore del momento. Nel corso del programma ascoltiamo perciò i suoi successi attuali, da « Grida », la canzone-sigla dello special, a « Sono donna », « Amico giorno », « Tre verità », « Domani domani », « Baby », « Uomo nuovo », « Uomini ». Questi i pezzi musicali. Ma non i soli. Fa infatti da leit-motiv un brano che dapprima viene proposto in versione strumentale, poi

20.40 IT/S

### Le avventure di Pinocchio

Quarta puntata delle straordinarie avventure del famoso personaggio di *Colloido*. La prima notte del suo servizio di guardia al pollaio, Pinocchio (Andrea Balestri) scopre i ladri di galline e viene quindi rilasciato dal contadino riconoscente. Ora Pinocchio deve cercare di raggiungere Gepetto (Nino Manfredi) in un porto di mare. Pinocchio arriva al porto in un giorno di tempesta e si trova ad assistere con tutti i pescatori radunati sul molo alla sciagurata partenza di Gepetto. Pinocchio si butta nelle onde, rischia di affogare e viene trascinato dalla corrente su una spiaggia lontana, dove incontra un ragazzetto di nome Lucignolo (Domenico Santoro). Insieme rubano alcune frittellette. Dormono sulla spiaggia. Pinocchio si sveglia e non lo trova più. Restato solo in un paese sconosciuto, Pinocchio si riduce a chiedere l'elemosina e trova, tra le dame benefiche la Fatina dai capelli turchini (Gina Lollobrigida). Questa volta Pinocchio sembra davvero deciso a mettere la testa a partito; ma incontra nuovamente Lucignolo e fugge con lui per andare nel paese dei Balocchi.

successivamente viene cantato dalla stessa Loredana Berté, infine viene rappresentato in chiave di orchestra: il titolo del pezzo è « Fraise ». Tutto comunque per dar modo a Loredana Berté di reinvertire la sua notorietà televisiva: dai tempi dello spettacolo del sabato sera - « Bambole non c'è una lira » - che la vedeva fra i protagonisti insieme a Christian De Sica, a Isabella Biagini, Tino Scotti, Gianni Agus e Leopoldo Mastellari, non compariva più in televisione. (Nella foto Loredana Berté).

I.O.N.M.



11

Dalla Basilica della Santa Casa in Loreto (Ancona)

### Santa Messa

celebrata dall'Arcivescovo Mons. Loris Capovilla in occasione della 18<sup>a</sup> Bassegna Internazionale Cappelle Musicali Commemorazione di Pierfranco Pastore. Ripresa televisiva di Carlo Baima

12.15 G

### Agricoltura domani

a cura di Giovanni Minoli. Regia di Aldo Bruno  
Pubblicità

13-14 G

### TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica a cura di Alfredo Ferruzza

13.30

### TG 1 notizie

Pubblicità

14-19.50 G

### Domenica in...

di Corina-Jurgens-Torti condotta da Corrado. Regia di Lino Procacci con

**Cronache e avvenimenti sportivi**  
a cura di Paolo Valenti. Regia di Armando Dossena

### In... apertura

14.15

### Notizie sportive

14.20

### In... sieme

14.25

### Disco ring

Rubrica musicale a cura di Gianni Boncompagni. Regia di Fernanda Turvani

15

### In... sieme

15.15

### Un viaggio in TIR

Un po' per cantare, un po' per vivere. Programma musicale con Loredana Berté. Scenografia di Girolamo Melis. Costumi di Pia Ramo. Regia di Renato Gozzano. Una produzione Vico Studios

16.05

### In... sieme

16.15

### Notizie sportive

16.20

### In... sieme

Pubblicità

17.10

### 90° minuto

17.30

### In... sieme

17.35

### Uffa, domani è lunedì!

di Paolini, Silvestri e Nicotra con Enzo Cerusico, Maria Teresa Martino, Maurizio Micheli. Complesso musicale diretto da José Mascio. Confermato da Radio Città. Costumi di Silvana Pantani. Regia di Gian Carlo Nicotra. Quinta puntata Pubblicità

18.30

### In... sieme

Pubblicità

18.55

### Notizie sportive

19

### Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A

19.45

### In... somma

Pubblicità

### Che tempo fa G

20

### Telegiornale

Pubblicità

20.40 G

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

### Le avventure di Pinocchio

dal racconto di *Colloido*. Quarto episodio. Libero adattamento e sceneggiatura di Susi Cecchi D'Amico, Luigi Comencini. Personaggio principale: Pinocchio. I principali in ordine di apparizioni: Pinocchio (Andrea Balestri), Geppetto (Nino Manfredi), Lucignolo (Domenico Santoro), La Fata Gina Lollobrigida. Altri interpreti: Nerina Montagnani, Carlo Baima, Piero Farulli, Fred Pistoni, Clara Colosimo, Aristide Caporali, Luciano De Ritis, Siria Betti, Nazzarena Caldarelli, Ferdinando Murola, Zoz Incroci, Luigi Leonardi, Pietro Fumelli, Antonino Spadola, con la regia di Piero Gherardi. Direttore della fotografia Amando Nannuzzi. Musiche di Fiorenzo Carpi. Montaggio di Nino Baragli. Org. gen. Massimo Patrizi. Prod. esec. Attilio Monge. Regia di Luigi Comencini. (Una coproduzione RAI - ORTF - BAVARIA FILM - SAMPAOLO-FILM - CINEPAT) (Replica) Pubblicità

21.45 G

### La domenica sportiva

Cronache filmate commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura della Redazione Sport del TG 1. Regia di Giuliano Nicastro. La trasmissione comprendrà, in collegamento via satellite, la telemarcia diretta da Long Beach del G.P. Automobilistico degli Stati Uniti Ovest di F. 1

22.45 G

### Prossimamente

Programmi per sette sere

Pubblicità

### Telegiornale Che tempo fa

# AURUM

IMPOSSIBILE INFONDERLO

RISERVA SPECIALE

AURUM  
LIQUOR

# domenica

2 APRILE

13.30 G

V/C

## L'altra domenica

La domenica alternativa di Renzo Arbore prosegue nei suoi appuntamenti. Come di consueto i servizi che vengono proposti riguardano feste, sia tradizionali sia «giovani», canzoni, cantanti e spettacoli, ripresi in tutto il mondo; ovviamente si tratta di personaggi e spettacoli oggi fra i più amati e ricercati fra i giovani. Naturalmente — e anche questa è una caratteristica di sempre — è difficile dare anticipazioni. L'altra domenica conserva infatti un particolare carattere giornalistico, per cui la sua «impaginazione» è sempre fatta e modificata all'ultimo istante. Fra i servizi in questo momento previsti, una «Bologna di notte»; poi un festival rock, ripreso sempre vicino a Bologna; da Parigi una «corda dei letti»; da Londra un servizio sulla fantascienza. E' previsto inoltre un flash su Adriano Pappalardo, il cantante tornato al successo dopo un periodo di silenzio seguito all'exploit avvenuto qualche tempo fa con alcune canzoni firmate da Battisti e Mogol. Come sempre fa parte del programma anche un quiz proposto ai telespettatori. (Nella foto Renzo Arbore).



18.55 G

## *Il delitto del sultano* Brigate del Tigre

Continua la serie degli episodi delle prime squadre mobili di polizia create in Francia da Clemenceau. Protagonista anche dell'episodio di oggi è il commissario Valentin, l'unico personaggio fisso nel cast di questa nuova serie televisiva. L'azione si svolge nel 1913 in Francia, dove vive in esilio, dopo aver abdicato in favore del fratello, il sultano del Marocco, Muolay-Hafid. Un giorno viene comunicata al commissario la sparizione di una giovane chanteuse e, poco dopo, il ritrovamento dei suoi vestiti insanguinati nel giardino della villa del sultano. A questa segue la sparizione di una seconda ragazza, che lascia dietro di sé indizi schiaccianti a carico del sultano. Valentin, insospettito, non tarda a scoprire che si tratta di una macchinazione architettata dal segretario francese del sultano.

## 20.40 G *Il S* *da Gino e Giovanna* Mai di sabato, signora Lisistrata

Si conclude questa sera la replica del musical *Mai di sabato, signora Lisistrata*. La guerra tra Atene e Sparta, durante la quale le donne si sono riunite in sciopero sull'Acropoli, ha termine e le mogli tornano alle proprie case. Ma Samio, il comandante ateniese (Aldo Giuffrè), e Dimitrione, il comandante spartano (Paolo Panelli), rimasti senza lavoro in tempo di pace, cercano di riaprire le ostilità. Alla fine, grazie a Lisistrata (Milva), il buon senso riuscirà però a prevalere.

23.05 G V/O

## Stagione di concerti in TV

L'inizio del ciclo di concerti televisivi è scivolato di una settimana a causa dello sconvolgimento dei programmi per i recenti drammatici avvenimenti che hanno colpito il nostro Paese. La manifestazione prevista per il 19 marzo scorso va dunque in onda questa settimana. Si tratta del recital organistico di Giorgio Carnini che comprende il *Preludio al corale* - *Wer nur den lieben Gott lässt walten* di Bach, due Sonate di Domenico Scarlatti, la *Sinfonia per organo* di Domenico Cimarosa e due altre pagine di Cherubini e di Bellini. (Nella foto Giorgio Carnini).

12.30 G

## L'incredibile coppia Sigismondo fiore immondo

Prod.: Paramount

## Le avventure di Tin Tin di Hergé. Obiettivo Luna. Terzo episodio. Prod.: Téle-Hachette

Pubblicità

13

## TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30 G

Renzo Arbore presenta:

## L'altra domenica

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cattoloni. Regia di Salvatore Baldazzi

15.15 G

## Prossimamente

Programmi per sette sera a cura di Pia Iacolucci

Pubblicità

15.30-18.15

## Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

## S. Vittore Olona: atletica leggera G

Cross Country internazionale Cinque Mulin

## Milano: tennis

Torneo internazionale indoor

Pubblicità

18.15

## Campionato italiano di calcio

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

Pubblicità

I D.P.V.



18.55 G

## Le brigate del Tigre

(Seconda serie)

### Il delitto del Sultan

Sceneggiatura di Claude Desalvy. Personaggi ed interpreti: Valentin Jean-Claude Bouillon, Paul Jean-Paul Tribout, Fernand Pierre Michelot, Gérard François Moretti, Gérard Leautier Max Amyl Marie Liliane Coutanceau, Pacha Abel Imbach El Kebir, Guenaud Georges Ser, Jeanne Mejean Virginie Vignon, Lambert Wolfgang Weiser, Moulay Hafid Hans Wyrachiger.

Regia di Victor Vicas. Una coproduzione ANT. 2 - TELEPIC in collaborazione con la SSRT e la TV-60 di Monaco.

Distribuiti: H.D.H. Film TV

Pubblicità

## Previsioni del tempo G

19.50

## TG 2 - Studio aperto

20 G

## Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva, a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino. In studio Guido Oddo

Pubblicità

20.40 G

Garinei e Giovannini presentano: Gino Bramieri, Milva, Paolo Panelli, Bice Valorì, Aldo Giuffrè, Gabriella Farinon il complesso Ricchi e Poveri in

## Mai di sabato, signora Lisistrata

Commedia musicale di Garinei e Giovannini. Elaborazione televisiva di «Un trapezio per Lisistrata» con la collaborazione di Dino Verde. Musiche di Kramer. Scene e costumi di Giulio Cotellacci. Coreografie di Gino Landi. Regia di Vito Molinari. Terza ed ultima puntata (Replica)

Pubblicità

21.55 G

## TG 2 - Dossier

Il documento della settimana, a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22.50

## TG 2 - Stanotte

23.05 G

Dalle Chiese di San Cesareo in Roma

## Concerto dell'organista Giorgio Carnini

Musiche di Bach, Scarlatti, Cimarosa, Bellini, Cherubini. Presentazione di Gian Filippo de Rossi. Regia di Tonino Del Colle

## Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

20 — Tagesschau

20,20 Kunst TV

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Jugendseelsorger. Dr. Alois Gurdin

20,30-20,40 Orgelmusik. Aus der Pfarrkirche St. Martin/Schwyz. 2. Teil - Verleih: Telepool

# "Vesto solo Facis anche se non vendo solo Facis"

Io dicono questi professionisti dell'abbigliamento



Dott. CARLO COSTAMARRAS  
contitolare dei negozi  
**COSTAMARRAS S.p.A.**  
Largo Carlo Felice, 25/37  
Piazza Costituzione, 12 - Cagliari



LUIGI PISAPIA  
titolare del negozio  
**PISAPIA**  
Via Anfiteatro, 129 - Taranto



GIORGIO ISRAEL  
contitolare del negozio  
**ATHOS**  
Piazza Dante, 16 r - Genova

Sono professionisti dell'abbigliamento:  
conoscono e vendono  
le migliori marche d'Italia.  
Ma per sè scelgono Facis.  
È una testimonianza decisiva. Pensaci,  
prima di comprare il tuo prossimo vestito.

**Facis conviene: chiedilo a loro**



# lunedì

## 3 APRILE

**17.05**

V/F Varie  
TV Ragazzi

### Speciale Teen

Il settimanale curato da Corrado Biggi, e dedicato particolarmente agli adolescenti (il titolo infatti sta per teen-ager che in inglese significa, appunto, adolescente), presenta oggi un numero speciale in cui c'è un po' di tutto. Lo spunto è offerto da una storia di Noè e della sua arca, narrata con parole, immagini e musica, dal compositore Joseph Horowitz e dal poeta Michael Flanders e poi ripresa dai disegnatori e animatori Brian Cogswell e Mark Hall per un loro cartone televisivo, trasmesso con grande successo in molti Paesi europei ed extraeuropei: il Capitan Noè, che costituisce la parte centrale della speciale edizione di *Teen*. Il cartone animato è interrotto qua e là da mimi e attori che cercano di rappresentare il passaggio dal diluvio universale al ritorno del sole come la trasformazione dell'inverno in primavera. E con la fine del diluvio e l'aprirsi dell'arca, lo studio televisivo in cui viene realizzato il programma diventa — come per magia — un



grande vero zoo per accogliere alberi, fiori, uccelliere, cuccioli di ogni specie e pesci tropicali. I tre momenti musicali che sottolineano i passaggi più significativi sono affidati ai Daniel Sentacruz Ensemble, alla Schola Cantorum e al Coro dell'Antoniano. (Nella foto: Daniel Sentacruz Ensemble. Servizio alle pagg. 66-67).

**20.40**

I/S

### Gardenia blu

Giallo 1952-53

**La trama:** Nora, telefonista di Los Angeles, si lascia invitare a cena da un pittore e una un po' il gomito. Si sveglia in casa dell'uomo intenzionato a usarle violenza: per difendersi gli scaglia addosso le molle del caminetto e sviene. Quando torna in sé vede il pittore a terra, stecchito. E' stato lei a ucciderlo? Così pensa la polizia. Nora non ricorda nulla. Un giornalista interessato al caso (e a lei) si offre di aiutarla.

**Che se ne dice:** *Gardenia blu* si ispira fin dal titolo a un fatto di cronaca, l'assassinio d'una prostituta nota col nomignolo di « Dalia blu ». Fu girato in appena 20 giorni da un Lang furibondo, ancora fresco dei graffiti della « Commissione McCarthy » che lo accusava d'essere comunista. « Forse è per questo che sono stato velenoso », disse. Come al solito, *Gardenia blu* fu malamente liquidato dai critici alla prima comparsa. « Un film sul quale tanto varrebbe sorvolare », definì Giulio Cesare Castello. « Lang ha lasciato cadere a poco a poco anche le vestigia esteriori di un suo stile ». I « Nuovi critici » pensano al contrario: c'è Lang, c'è il suo stile, il « giallo » non è chiuso nei suoi meccanismi ma lascia trasparire una violenta critica alla società americana. (Nella foto: Raymond Burr).

**19.20**

C V/P

### Le isole perdute

Malo

Jason incontra un pazzo eremita. Questi gli rivela che il padre, Adam Quinn, deportato a Malo e dato per morto, con tutta probabilità è ancora in vita. Jason, David e Mark costruiscono una zattera e partono per Malo alla ricerca dell'uomo. Durante la traversia scoprono Aron, il fratello minore di Jason, nascosto nella zattera. Di notte arrivano all'isola di Malo e decidono di riposare fino al mattino seguente. Quando si svegliano, però, Jason è scomparso.

I/104 88



**12.30**

### Argomenti

La ricerca sull'uomo, di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna. Terza puntata (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

**13**

### Tuttilibri

Settimanale d'informazione libraria. Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbeni, Regia di Giuliano Nicastro

**13.25**

### Che tempo fa

Pubblicità

**13.30**

### Telegiornale

**14**

### Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero (Replica)

**14.25-14.55**

### Una lingua per tutti: l'italiano

a cura di Donato Goffredo. Consulenze di Raffaele Simone e Maurizio Dardano. Realizzazione di Giuliano Tomei. Il Trentino (Quarta puntata) (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

**17**

Alle cinque con

### Giuliano Canevacci

**17.05**

### Speciale Teen

Attori, mimi, pesci, alberi, animali, neve, sole, cantanti con la straordinaria partecipazione di Capitan Noè. Programma proposto da Corrado Biggi. Regia di Enrico Vincenti

**18**

### Argomenti

La ricerca sull'uomo di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna. Quarta puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

**18.30**

### Speciale Agricoltura Domani

### Dimmì come mangi

Incontro gioco su temi alimentari a cura di Giovanni Minoli, Testi di Anna Bartolini con la collaborazione di Bianca Pitzorno. Partecipanti Giovanna e Dino Sarti. Presenta Carla Urban, Regia di Eugenio Giacobino

**18.50**

### L'ottavo giorno

A tu per tu, Don Claudio e Mario Pomilio

Pubblicità

**19.20**

### Le isole perdute

Malo. Con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Bill Hughes. Prod.: Paramount Television

**19.45**

### Almanacco del giorno dopo

### Che tempo fa

Pubblicità

**20**

### Telegiornale

Pubblicità

**20.40**

### Uomini, maschere e pugnali

8 films americani di Fritz Lang (VII)

### Gardenia blu

(« The Blue Gardenia » - 1953) Film - Regia di Fritz Lang. Interpreti: Anne Baxter, Richard Conte, Ann Sothern, Raymond Burr, Jeff Donnell, Richard Erdman, George Reeves, Ruth Stoye, Ray Walker, Nat King Cole. Produzione: Warner Bros. Presentazione di Giuseppe Cereda

### Cinema domani

Pubblicità

**22.15**

In diretta dallo Studio 11 di Roma

### Bontà loro

Incontro con i contemporanei a cura di Pierita Adami, Maurizio Costanzo, Paolo Gazzara. In studio Maurizio Costanzo

Pubblicità

### Telegiornale

### Oggi al Parlamento

### Che tempo fa

TELEVISIONE 1 RETE



Linea Felce Azzurra.  
Il piacere di amare anche te stessa.



# lunedì

## 3 APRILE

**13.30**

### Educazione e regioni

Dipartimento S.E.

Sebbene la legge istitutiva della Scuola materna statale abbia contribuito ad accelerare i tempi dell'attuazione di siffatto servizio su tutto il suolo nazionale, restano ancora differenze e squilibri notevoli sia a livello regionale sia locale. Da questo punto di vista uno dei problemi più gravi è quello delle minoranze etniche, per le quali il fanciullo si presenta di volta in volta come soggetto della continuità di una cultura e di una lingua - minoritaria - e, insieme, come soggetto di una trasformazione che spesso porta alla perdita di quella cultura e di quella lingua. Elementi geografici ci come la vicinanza a comunità nazionali che parlano la stessa lingua delle minoranze complicano il problema. Questa è la situazione degli slavi che vivono in Italia, in particolare nella provincia di Gorizia dove è stata girata la prima delle tre puntate dedicate all'infanzia nel Friuli-Venezia Giulia.

**20.40**

### La follia di Almayer

La follia di Almayer, diretto da Vittorio Cottafavi, con l'attrice inglese Rosemary Dexter, Giorgio Albertazzi, Gianni Rizzo e Andrea Aureli, dato in replica questa sera, dalla Rete 2, faceva parte di

### Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

17 — Die Sprechstunde. (Sperimentale) G. Ratschläge für die Gesundheit - Rheuma - Von und mit Dr. Antje Schaeffer-Kuhnenmann - Verleih: Telepool

17.45-18. Willkommen in Worms. Porträt einer Stadt Verleih: Leckebusch

20 — Tagesschau

20.20 Südtirol das Niemandsland. Schauspiel in 3 Akten von Albrecht Ebensesperger mit Hermann Mardesich, Krista Posch, Waltraud Staudacher. Theatergruppe: Klaus Rainer Feinherregie: Erich Innerebner  
22.05-22.40 Diskussion über Südtirol das Niemandsland -. Es wirken mit: Albrecht Ebensesperger, Gerhard Mumelter, Dr. Josef Rumpold, Dr. Hans Rubner. Moderator: Dr. Georg Schedereit. Regie: Erich Innerebner

**22.10**

### Habitat

Gli slums di Londra e delle grandi città inglesi sono il tema della puntata di oggi di Habitat. Più volte annunciato, il servizio prevede una carrellata sugli slums e sulle soluzioni che architetti e urbanisti inglesi hanno trovato per renderli nuovamente abitabili senza snaturarli. Anche - Cantieri aperti - apre con un tema già annunciato. Prende infatti in esame l'acciaio, l'elemento entrato nella costruzione e nella casa solo da poco tempo, ma tale da caratterizzare tutto il secolo. (Nella foto Anna Giolitti che presenta Habitat)



v/c "Habitat"  
una serie di quattro film realizzati dalla RAI in coproduzione con la televisione francese e quella tedesca tratta da racconti di Joseph Conrad. E' la storia di un uomo che vive in una zona sperduta dell'isola del Borneo sognando impossibili ricchezze e di una figlia, splendida ragazza, che lo abbandona per seguire l'uomo che ama.

Sulle rive del Rodano, dove il film è stato girato, Vittorio Cottafavi ha saputo ricostruire un ambiente che ricordasse quello della Malesia alla fine del secolo, tanto che, ha detto il regista, «alcune persone a cui ho mostrato il film hanno creduto che fosse stato girato effettivamente in Malesia, e non m'avevano credere quando ho detto loro che non era vero». (Nella foto, Giorgio Albertazzi)

T 6380

**12.30**

### Vedo, sento, parlo

Sette contro sette. Conduce in studio Claudio Gorlier. Realizzazione di Adriano Cavallo

Pubblicità

**13**

### TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

**13.30-14**

### Educazione e regioni

Infanzia e territorio

a cura di Mauro Gobbi  
Gorizia: una scuola italiana per bambini sloveni

Realizzazione di Ghigo Alberani  
(Dipartimento scolastico-educativo)

**16.30**

### Reggio Calabria: ciclismo

Giro di Calabria

**TV 2 RAGAZZI****17**

### Sesamo apriti

Spettacolo per i più piccoli, con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri muppets di Jim Henson.  
Prod.: CTW

**17.30**

### Soltanto una passeggiata:

Osservazioni sulla natura.

Un programma di Theo Kubiak. «Comincia la primavera». Distr.: Polytel

**18**

### Laboratorio 4

La TV educativa degli altri.

Francia: Le grandi civiltà a cura di Italo Pellini. Produzione Téâtre-Hachette. Seconda puntata (Dipartimento scolastico-educativo)



Pubblicità

**18.25**

### Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

**18.50**

### SpazioLibero: i programmi dell'Accesso

API-Cof-Associazione professionale italiana collaboratrici familiari: «Le collaboratrici familiari nell'assistenza domiciliare»

**19.05**

### Dribbling

Settimanale sportivo, a cura di Remo Pascucci

Pubblicità

### Previsioni del tempo

**19.45**

### TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

**20.40**

### La follia di Almayer

dal racconto di J. Conrad

Sceneggiatura di J. D. De la Rochefoucauld e Louis Guilloux

Personaggi ed interpreti:

Almayer Giorgio Albertazzi, Nina Rosemary Dexter, Dain Paul Barge, Lakamba Gianni Rizzo, Babalatchi Andrea Aureli, Ali Auber Berkani, Signora Almayer Laurence Bourdil Regia di Vittorio Cottafavi (Una coproduzione RAI - ORTF - ZDF - TELECIP)

Pubblicità

**22.10**

### Habitat

La difficile convivenza tra l'uomo e il suo ambiente, a cura di Giulio Macchi

**23**

### Protestantesimo

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Pubblicità

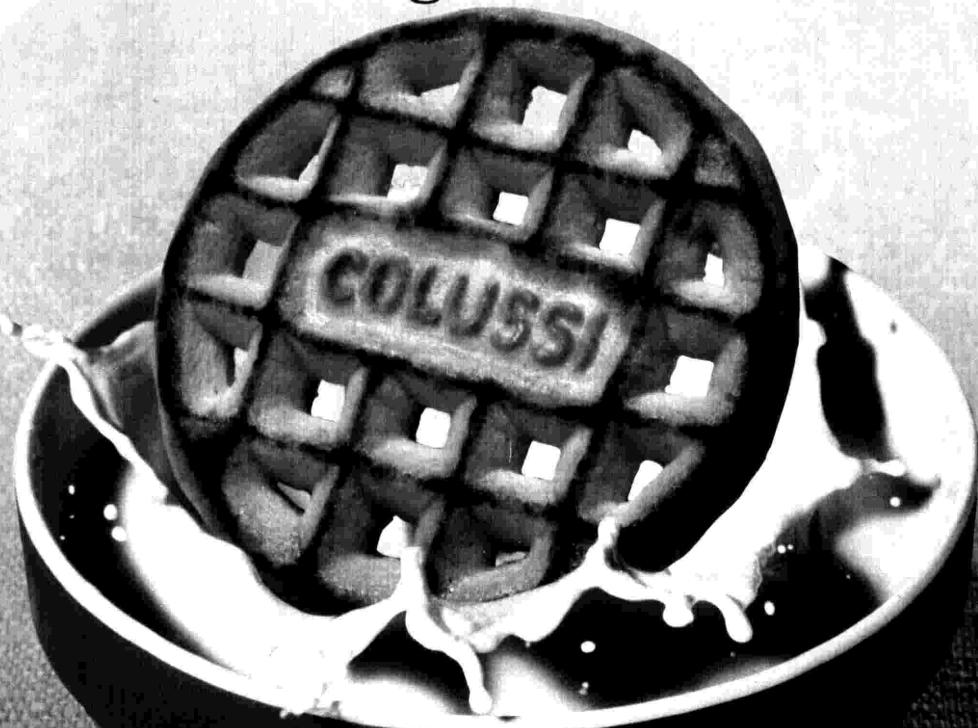
### TG 2 - Stanotte

TELEVISIONE 2 RETE

**colussi**  
per la mamma

che bello, mamma,  
se i tuoi bambini fanno la colazione volentieri e senza capricci!  
La colazione è importante.  
Tu e noi sappiamo quanto.

# GRAN TURCHESE gran bontà



TESTA



grande casa grandi specialità

# martedì

## 4 APRILE

19.20 G V/P

### Le isole perdute

L'evasione

Continuano questa sera le avventure degli otto ragazzi de «Le isole perdute». Come sappiamo cinque di loro sono naufragati in un gruppo di isole tropicali del Pacifico completamente separate dal resto del mondo. Qui sono perseguitati dagli Q, un piccolo popolo che discende da un gruppo di detenuti sbattuti su quelle coste duecento anni prima. Gli altri sono tre fratelli indigeni sempre pronti a ribellarsi al regime degli Q, contrari a qualsiasi infiltrazione di modernità nella loro chiusa società. Nella puntata odierna Jason e Aron Quinn (i due fratelli maschi indigeni, la sorella si chiama Helen), aiutati da David e Mark (i due naufragati insieme con Tony, Anna e Sui) hanno rischiato la vita nel tentativo di salvare il padre dei tre fratelli isolani, Adam Quinn. Ma non sono riusciti a fare niente per lui che rimane chiuso nella misteriosa e terribile prigione dell'isola di Malo. David e Mark, ancora una volta, non riescono a mettersi d'accordo sul piano d'azione e alla fine Mark decide di agire da solo.

V/P "Uomini del mare"



22.00 V/D

### Libro e moschetto

Ha inizio questa sera un nuovo programma della Rete 1, intitolato «Libro e moschetto». La cultura italiana durante il fascismo. La trasmissione (sei puntate, della durata di un'ora ciascuna) è stata realizzata dal giornalista Manlio Cancogni, dal docente di letteratura italiana Giuliano Manacorda e da Paolo Brunatto. Intento del programma: la analisi dell'atteggiamento del regime mussoliniano di fronte alle manifestazioni della cultura in quell'epoca, dalle arti figurative alla poesia, dalla scuola alle accademie. L'esame viene effettuato non soltanto attraverso immagini e filmati di repertorio ma anche e soprattutto mediante il ricorso, di volta in volta, al confron-

20.40 G I/S

### Jane Pittman

Va in onda questa sera la prima parte del film, girato per la TV e trasmesso in due puntate, che ripercorre cento anni di storia americana, vista attraverso le vicende e la vita di Jane Pittman, una negra vissuta nel sud degli Stati Uniti fino a 110 anni. Il film si apre con l'incontro tra la protagonista, ormai centenaria, e un giornalista. Durante l'intervista riaffiorano i ricordi d'infanzia di Jane, il periodo in cui, terminata la guerra di secessione, viene a sapere da un soldato nordista che la schiavitù è stata abolita anche nel Sud. Sembrava finalmente aprirsi una nuova epoca per la gente di colore, ma in realtà è solo un'illusione. I membri del Ku Klux Klan cercano Ned, il figlio adottivo di Jane, che ha deciso di spendere la propria vita nella lotta per condurre i negri a prendere coscienza dei loro diritti. Jane vive momenti di ansia e di angoscia per la sorte del figlio, e solo vinto dall'insistenza della madre Ned lascerà alla fine il suo paese e cercherà riparo al Nord (Servizio alle pagg. 50-51).

Per Roma e zone collegate in occasione della 14<sup>a</sup> Rassegna della Settimana della Vita Collettiva

10.15-11.30

### Programma cinematografico

12.30 G

#### Argomenti

La ricerca sull'uomo, di Massimo Piattiello. Pura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna. Quarta puntata (Replica). (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

13 G

### Filo diretto

Dalla parte del consumatore, a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13.25

### Che tempo fa

Pubblicità

13.30-14.10

### Telegiornale

Oggi al Parlamento G

17 G

Alle cinque con Giuliano Canevacci

17.05 G

### Heidi

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazione di Yoichi Yatabe. 25<sup>a</sup> puntata: Tanti panini bianchi. Regia di Isao Takahata. Distr.: Beta Film

17.30 G

### A casa per le otto

Un programma di Mara Bruno e Carlo Striano. Come nasce il complesso di Edipo

17.45

### Il trenino

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita Favole, filastrocche e giochi di Daniela Giannantonio con Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Lala e Marina Tagliaferri e con la partecipazione di Giampiero Albertini Scenografia di Luciano Del Greco Disegni di Osvaldo Scardelletti Regia di Michele Scaglione

**IL VENERDI'**  
del Popolo d'Italia



V/D

18

### Argomenti

Studiocinema, a cura di Gianfranco Bettelini, Francesco Casetti e Aldo Grasso. Regia di Sergio Le Donne. Lettura alla moviola di Gardena Blu di Fritz Lang (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

18.30 G

### TG 1 Cronache

19.05

### Spaziolibero: i programmi dell'Accesso

Associazione nazionale Carcare e Comunità: «Di libertà si muore» Pubblicità

19.20 G

### Le isole perdute

L'evasione

con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Beauaud. Regia di Ric Birch. Distr.: Paramount Television

19.45 G

### Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa G

Pubblicità

20

### Telegiornale

Pubblicità

20.40 G

### Jane Pittman, una storia

del profondo Sud

Interpreti principali: Cicely Tyson, Richard A. Dysart, Katherine Helmond, Michael Murphy, Roy Poole, Josephine Prentice, Thalmus Rasulala, Collin Wilcox-Horne, Beatrice Winde. Regia di John Korty (il parte) Pubblicità

21.45

### Spaziolibero: i programmi dell'Accesso

Conferenza permanente dei Rettori delle Università italiane: I Rettori di fronte alla riforma universitaria

22

### Libro e moschetto

La cultura italiana durante il fascismo

Un programma di Manlio Cancogni, Giuliano Manacorda e Paolo Brunatto - 1<sup>a</sup> puntata I precursori e gli oppositori

L'ANICAGIS presenta:

Prima visione G

Pubblicità

### Telegiornale

Oggi al Parlamento G Che tempo fa

ATTENTI AL CUORE  
HAG

CAFFÈ  HAG  
IL CAFFÈ SENZA CAFFEINA

# martedì

## 4 APRILE

18.00 G V/C

### Infanzia oggi

Dipartimento S.E.

Inizia oggi un ciclo di tredici trasmissioni sulla medicina dell'infanzia in cui saranno esaminati « casi » abbastanza comuni di malattie infantili. Questo per fornire utili indicazioni ai genitori e possibili soluzioni a problemi concreti alla salute del bambino ma anche per riflettere sulla condizione socio-sanitaria dell'infanzia nel nostro Paese. Le prime sei puntate del ciclo verranno trasmesse ogni martedì per sei settimane, a partire da oggi. Seguirà un'interruzione di alcune settimane e poi riprenderanno le sette successive. Ogni trasmissione inizia con una « scheda filmatà » sulla storia di un bambino affetto dalla malattia presa in esame cui segue un incontro in studio tra un medico specialista e un genitore o un operatore sociale. In questa prima trasmissione, dedicata ad una malattia molto diffusa nella prima e nella seconda infanzia, la bronchite astmatica, viene considerato in particolare il rapporto bambino-città. Delle altre parleremo più dettagliatamente in seguito; per ora possiamo anticipare alcuni temi di sicuro interesse come l'« alimentazione », le « tonsille », le malattie del feto e i traumi da parte », le « malattie endocrine », le « cardiopatie infantili », i « difetti della vista », l'« abuso dei medicinali ».

21.30 G II/S

### Fragole e sangue

Drammatico (1970) - La trama: gli studenti occupano una grande università americana perché non vogliono che il campo di gioco dei neris sia destinato all'addestramento di truppe per il Vietnam. Anche Simon si unisce ai contestatori. Prima con scetticismo, poi, dopo aver conosciuto Linda e compreso le ragioni della rivolta, con ferma convinzione. Quando la polizia interviene con la forza, Simon è in prima fila nella lotta.

Che se ne dice - Fragole e sangue, prima regia cinematografica di **Stuart Hagmann** (in precedenza molto attivo per la TV), nasce da un libro-testimo-

20.40 G V/C TG2

### TG 2 - Odeon

Dopo ventotto puntate, « Odeon » chiude. Questo secondo ciclo, iniziato il 20 settembre 1977, si congeda dai telespettatori (una media di sedici milioni e mezzo a puntata) passando in rassegna il meglio di Odeon. Sfilano in cinquanta minuti di spettacolo tutti i servizi che hanno dato alla trasmissione di Brando Giordani ed Emilio Ravel un largo consenso di pubblico come quelli realizzati da grosse firme del cinema come Fellini, Lattuada, Bolognini, Dino Risi, Ugo Gregoretti, Dario Argento ed Enzo Muzii. Poi la canzone: rivedremo speciali di Branduardi, Venditti, Guccini, Stefano Rosso, David Bowie, Alice Cooper, i Pooh, Emerson Like & Palmer, Alan Sorrenti, Edoardo Bennato, I Santana, Tony Esposito, Sheila, Amanda Lear. « Odeon » non ha mancato certo gli appuntamenti con lo spettacolo d'impiego, ed ecco « L'arlecchino » di Streicher, il concerto alla Scala di Bernstein, un inedito sul vero Ligabue e un incontro con Mario Soldati. Anche allo sport Giordani e Ravel hanno dedicato ampio spazio: dalla Marcialonga si è passati alle gare di motonautica d'altura, dall'Idro jet al surf, dalla discesa in canoa dalla cima dell'Everest via acqua, alla discesa libera di paracadutisti-acrobati. Per l'ultima volta, a « Odeon » tutto quanto farà spettacolo, can-can e Crasy-Horse in testa.

nianza di James Kunen, che ha anche una parte nel film. La protesta studentesca contro il razzismo e la guerra del Vietnam fu uno dei grandi avvenimenti americani alla fine degli anni 60, e il cinema non poteva disinteressarsene. Dopo il successo di *Easy Rider*, non poteva disinteressarsi nemmeno del pubblico giovanile, nuovo e cospicuo serbatoio di dollari. « Assistiamo però », scrive Tullio Kezich, « a curioso fenomeno del potere economico che, fini di lucro, si produce da sé i film di opposizione ». Da questa situazione derivano banalità e incoerenze, e anche *Fragole e sangue* ne soffre. Ma la realtà ha un suo peso preciso, e finisce per imporsi. « Alla fine, la sequenza dell'assalto all'università da parte della guardia nazionale », scrive ancora Kezich, « è di una violenza quasi intollerabile, tanto forte e verosimile da diventare quasi una testimonianza sincera e una denuncia senza ambiguità ». L'origine del titolo è nella frase infelice di un rettore universitario: « Non mi preoccupo degli studenti più di quanto mi preoccupino delle fragole ». (Nella foto Bud Cort).

### Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Sportschau

12.30

### Vedo, sento, parlo

Obiettivo Sud. Un programma a cura di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Attanasio Mozzillo, Pasquale Notari. Realizzazione di Nicola De Rinaldo

Pubblicità

13

### TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 G

### Come vivevano gli uomini primitivi

Testi di Adriano von Müller.  
Prima puntata

Realizzazione di Michael Günther  
(Dipartimento scolastico-educativo)

16.15

### Vieste Pizzomunno: ciclismo: Giro delle Puglie

1<sup>a</sup> tappa: Cisternino-Vieste  
Pizzomunno

### TV 2 RAGAZZI

17 G

### Barbabapà

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Prod.: Polyscope

17.10 G

### Trentamini giovani

Settimanale di attualità, a cura di Enzo Balboni. Realizzazione di Ezio Pecora



xg | a | cinematografie

18 G

### Infanzia oggi

Medicina dell'infanzia, un programma di Claudia De Seta, Flaminia Morandi, Marco Bazzi.

Realizzazione Marco Bazzi.

1<sup>a</sup> puntata: « Attesa brutta, attesa bella ». Conduce in studio Flaminia Morandi

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.25 G

### Dal Parlamento

### TG 2 - Sportsera G

Pubblicità

18.45 G

### Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot presentata Maria Giovanna Elmi.

Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero. Con i telefilm della serie *Superman*: « Associazione a delinquere », « L'abominevole uomo dei ghiacci », « Il fabbricatore di immagini ». Prod.: Warner Bros., Television Distribution, e il telefilm della serie *Atlas Ufo Robot*: « Alcor e Actarus ». Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

### Previsioni del tempo G

19.45

### TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 G

### TG 2 - Odeon

Tutto quanto fa spettacolo.

Un programma di Brando Giordani ed Emilio Ravel

Pubblicità

21.30 G

### L'altra Hollywood

Il cinema degli anni '70, a cura di Callisto Cosulich (II)

### Fragole e sangue

Film. Regia di Stuart Hagmann. Interpreti: Bruce Davison, Kim Darby, Bud Cort, Danny Goldman, Murray Leod, Bob Balaban, Michael Margotta, Booker Bradshaw, Kristina Holland

Produzione: Robert Chartoff, Irwin Winkler. Al termine:

- Commento al film -

### Cinema domani G

Pubblicità

### TG 2 - Stanotte

# UNA SCELTA NATURALE



bevuto liscio,  
è un ottimo amaro



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

# mercoledì

## 5 APRILE

19.20 C V/P

### Le isole perdute

**Il tesoro di Tambo.**

Mentre gli altri stanno aiutando i Quinn a stabilirsi su un lontano versante dell'isola, Anna e Tony decidono di entrare nel covo di Q per recuperare le vele della loro nave. Ma qui trovano invece una mappa che indica il luogo in cui è seppellito il leggendario tesoro di Tambo. Tony decide di farne subito una copia ma l'arrivo inaspettato del Primo Ministro obbliga i due ragazzi a nascondersi proprio sotto il letto di Q.

20.40 C V/P

*Silvia voce del passato*

### per le scale

Elizabeth Bellamy svolge un'intensa attività nel campo dell'assistenza sociale; così è riuscita ad affidare a suo fratello James il compito di distribuire la minestra in un posto di ristoro in un quartiere popolare. Proprio qui James ritrova, in una delle assistite, Sarah, la piacente cameriera di qualche anno prima. Scippata e mal ridotta, ma sempre piena di fantasia, Sarah inventa di essere lì non per la minestra ma per assistere una sua amica coinvolta in una storia triste e romantica. Elizabeth porta Sarah a casa e le offre di rimanere come donna di fatica, poiché il posto di cameriera è ormai occupato da un'altra ragazza, Alice. Sarah porta lo scompiglio fra la servitù e riuscirà a spaventare in tal modo Alice da indurla ad abbandonare il posto (che sarà ripreso dalla scaltra Sarah).

21.35 C V/D

### Douce France

La sesta puntata di *Douce France*, il programma di Enzo Biagi che si propone come una sorta di appunti di viaggio sulla nazionale transalpina, è dedicata all'attuale cultura francese, ai suoi problemi, alle sue prospettive. Tra gli altri vengono intervistati Bernard Pivot noto presentatore televisivo di novità letterarie, il musicista Pierre Boulez, il pittore Victor Vasarely. L'attenzione viene puntata anche su alcune importanti istituzioni artistiche e culturali come il nuovo Centro Pompidou, la scuola di ballo dell'Opéra, la « Comédie Française », l'università di Vincennes. Dalla puntata si ricava l'immagine di un paese con notevole vivacità culturale. (Nella foto Enzo Biagi).

18.30

V/E I D. P.V.



### Piccolo slam

La discoteca televisiva della Rete 1 continua i suoi appuntamenti. E come sempre a guidare i giovani fra i dischi sarà la coppia di disc-jockey formata da Stefania Rotolo e da Sammy Barbot. Una coppia ormai diventata famosissima, come abbiamo constatato proprio al nostro giornale grazie al « concorso dei personaggi del mese ». Stefania Rotolo è stata fra le più votate dal pubblico, confermando perciò di essere fra le eredi della scatenata Carrà. Intanto a « Piccolo slam » continua a mettere in gara dischi, fra i quali viene scelto, con votazioni all'istante, dai giovani riuniti nello studio discoteca, il disco « slam » della settimana. (Nella foto Stefania Rotolo).

I/11244



Per Roma e zone collegate in occasione della 14ª Rassegna della Settimana della Vita Collettiva

10, 15-11, 25

### Programma cinematografico

12, 30

### Argomenti

Studiocinema, a cura di Gianfranco Bettinelli, Francesco Casetti e Aldo Grasso. Regia di Sergio Le Donne. *Lettura alla moivola* di « Gardenia Blu » di Fritz Lang (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13

### Nella misura in cui

Rubrica sulla lingua italiana d'oggi di Gian Luigi Beccaria  
Regia di Vladislav Orrego

Prima puntata - Gliusio o sbagliato?

13, 25

### Che tempo fa

Pubblicità

13, 30

### Telegiornale

#### Oggi al Parlamento C

14, 10-14, 40

### Una lingua per tutti

Corso di tedesco (II): Deutsch mit Peter und Sabine, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni, 28<sup>a</sup> trasmissione (Folge 21) (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

17 C

Alle cinque con

### Giuliano Canevacci

17, 05 C

### Heidi

Un programma a cartoni animati, da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yolchi Yatabe. 26<sup>a</sup> puntata: L'arrivo della nonna. Regia di Isao Takahata. Distr.: Beta Film

17, 30

### Vangelo vivo

Consulenze e testi del P. Antonio Guida, a cura di Piergiorgio Di Florentis. Regia di Gianfranco Manganello

17, 45

### Il trenino

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita *Favole, filastrocche e giochi* di Daniela Giannantonio con Paola Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Laia e i bambini della scuola Maria Immacolata di Roma e con la partecipazione di Giampiero Albertini. Scenografia di Luciano Del Greco. Disegni di Osvaldo Scardelletti. Regia di Michele Scaglione

18

### Argomenti

Cineteca. L'America di fronte

alla grande crisi. Testi di Piero Sanavio. Realizzazione di Giuseppe Mantovano. Nona puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18, 30

### Piccolo slam

Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Misseria con Stefania Rotolo e Sammy Barbot. Musiche originali di Renato Serlo. Coreografie di Franco Misseria. Costumi di Luciano Del Greco. Regia di Lucio Testa. Prima parte

19 C

### TG 1 Cronache

Pubblicità

19, 20 C

### Le isole perdute

Il tesoro di Tambo con Tony Hughes, Jane Wallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Beauch. Regia di Bill Hughes. Prod.: Paramount Television

19, 45 C

### Almanacco del giorno dopo

### Che tempo fa C

Pubblicità

20 C

### Telegiornale

Pubblicità

20, 40 C

### Su e giù per le scale

Una voce dal passato. Telefilm. Soggetto e sceneggiatura di Jeremy Paul. Regia di Raymond Menzel. Interpreti: Jean Marsh, Angela Baddeley, Gordon Jackson, Nicola Pagett, Pauline Collins, Susan Parrell, Christopher Beeny, Maggie Willis, Simon Williams, Jenifer Armitage, Amanda Walker. Produzione: London Weekend Television

Pubblicità

21, 35 C

### Douce France

Diario filmato di un viaggio. Un programma di Enzo Biagi. Regia di Vincenzo Gamma. Il piacere dell'intelligenza. Sesta puntata

22, 05 C

### Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

### Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee. Germania Occ.: Amburgo

### Calcio: Germania-Brasile

(Cronaca registrata)

Pubblicità

### Telegiornale

#### Oggi al Parlamento C

#### Che tempo fa

# Il bambino piccolo è delicato e va protetto

Per lui dovete scegliere le cose più adatte,  
anche l'acqua.  
Un'acqua in grado di apportare i sali  
e le sostanze necessarie  
al suo equilibrio biologico.  
L'acqua Sangemini  
per il suo giusto contenuto di sali minerali  
è in grado di svolgere  
questa attività fisiologica  
favorevole allo sviluppo del bambino.



# mercoledì

## 5 APRILE

13.30 XII F

### Mestieri antichi scuola nuova

Dipartimento S.E.



XII F Scuola nuova

La serie televisiva — suddivisa in due cicli di dieci trasmissioni ciascuna — è il frutto di una iniziativa congiunta del Dipartimento Scolastico-Educativo della RAI e dell'Istituto Trentino di cultura, d'intesa con la Provincia autonoma di Trento, che si propone di chiarire il ruolo della Scuola Professionale. Il primo ciclo di trasmissioni è dedicato ad alcuni « profili professionali »: quelli del cuoco e dell'esperto cantiniere. (Nella foto: allievi cuochi).

22.55 XII Q II

### Vetrina del Voltaire presenta «Candido»

Inizia oggi una nuova rubrica che avrà ritmo quindicinale e in cui verranno presentate in forma di sceneggiato alcune opere tratte da autori famosi di varie epoche. La puntata di oggi è dedicata al

20.40 G

### di A. Pave Un amore di Dostoevskij

Tre mesi dopo la morte di Masha, muore anche Michail, il fratello di Fjodor, il quale si trova ora sulle spalle la responsabilità della famiglia di lui. Assediato dai creditori, è costretto a ricorrere ad usurai, ma ancora una volta sarà un personaggio letterario a riscattare la sua vita: Raskolnikov, l'eroe di *Delitto e castigo*. Dostoevskij scrive a Polina chiedendole di sposarlo, ma lei non risponde alla proposta e lo invita, invece, a raggiungerla a Parigi: ma gli impegni non glielo consentono. Dopo una breve infatuazione per la giovane Anna Korvin, Fjodor decide di partire: di nuovo la roulette. Gioca e perde tutto. Il pope ortodosso di Wiesbaden gli offrirà il denaro necessario per il suo viaggio in Russia. Con l'editore Stellovskij egli conclude un contratto-capestro per *Delitto e castigo* che detterà alle giovani stenografe Anna Sutkina, che sarà più tardi la sua seconda moglie, Polina è ormai solo una ferita nell'animo: l'archetipo dei suoi maggiori personaggi femminili

Candido di Voltaire (1694-1778), *Candido*, 1759, è il più celebre dei suoi romanzi brevi: fu scritto per confutare l'ottimismo di Leibniz.

Al giovane Candido, allevato in un castello, il filosofo Pangloss ha insegnato come tutto sia bene in questo mondo. È difficile però per Candido provare la verità delle teorie di Pangloss quando subirà una serie di avversità. E così via. In questa puntata vedremo l'irascibile e arrogante Voltaire introdurre i personaggi di Candido, Pangloss e Cunegonda e commentare le loro avventure. (Nella foto una immagine dello sceneggiato).

### Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

17-18 Für Kinder und Jugendliche: Das Eulenschloss (Sperimentale G) con Graf Pacci, Puppenspiel mit dem Münchner Marionettentheater. Verleih: Telepool.

Geschichten über Mathematik (Sperimentale G)

Von Joachim Arendt und Hans Jürgen Bottcher. Regie: Carsten Heinrich Caspari, 1. Folge: « Ein Mathematiker auf dem Papstthron », Gerbert von Aurillac. Verleih: Polytel.

Gulp. Zeichentrickfilm: « Kleine und grosse Sprünge ». Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Pariser Geschichten (Sperimentale G). Kleine Komödie nach Eugène Labiche bearbeitet von Dieter Wedel. « Geld herausgeben kann nicht jeder » mit Eva Maria Bauer, Gerd Vespermann, Dirk Dutzenberg. Regie Tom Toelle (G)

II 3871



12.30 G

### Ne stiamo parlando

Settimanale di attualità culturali, a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

Pubblicità

13

### TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

### Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti, Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodì. Profili professionali: « Alla scuola dei cuochi » realizzazione di Francesco Venier. Prima trasmissione (Dipartimento scolastico-educativo)

15,25

### Roma: calcio

Italia-Inghilterra under 21

Nell'intervallo (ore 16,15 c.a.):

Albertobello: ciclismo

Città delle Puglie:

2<sup>a</sup> tappa: Vieste Pizzomunno-Alberobello

### TV 2 RAGAZZI

17,30 G

### Barbabàpà

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Prod.: Polyscope

17,35 G

### Sesamo apriti

Spettacolo per i più piccini con cartoni animati: Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri muppets di Jim Henson. Prod.: CTW

18 G

### Laboratorio 4

La TV educativa degli altri: Canada (II serie). Consulenza

di Salvatore Piscicelli, a cura di Adriana Foti. Realizzazione

II 3871



di Mario Fiorani. Quinta puntata (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

18,25 G

### Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera G

Pubblicità

18,50

### Spaziolibero: i programmi dell'Accesso

Associazione nazionale Vittime Civili di Guerra: « Solidarietà: un programma per le Vittime civili di guerra »

19,05 G

### Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot

Presenta Maria Giovanna Elm. Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero con il telefilm della serie *Atlas Ufo Robot*:

« La terra è in pericolo »

Prod.: Toei Doga Animation Co., Ltd. Pubblicità

### Previsioni del tempo G

19,45

### TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 G

### Un amore di Dostoevskij

Con Jean Marc Bory e Angelica Ippolito e, in ordine di apparizione: Rossano Lentati, Liliana Gerace, Sergio Borelli, Ennio Croggia, Giuseppe Luongo, Maria Marchi, Renato Scarpa, Anna Bonaiuto, Laura Bonaparte, Caterina Boratto, Madra Schirò, Fulvio Mingozzi, Bruno Cattaneo, Carlo Valti, Giovanni Benedetti, Angelo Pellegrino, Monica Nilesi. Sceneggiatura di Alessandro Cane, Guiditta Rinaldi e Pietro Zavatteri.

Scenografia Armando Mannini. Costumi Antonella Berardi, Montaggio Roberto Martini. Musiche Giancarlo Ciaramello.

Direttori fotografici Alberto Marrana, Direttore di produzione Alessandro Altieri. Delegato alla produzione Francesco Tarquinii. Regia Alessandro Cane.

4<sup>a</sup> ed ultima puntata

(Una produzione R.T.R.)

Pubblicità

22,05 G

Per il VI centenario della nascita di Brunelleschi

### Viaggio dentro la cupola

Un programma di Claudio Barbati, Regia di Roberto Cacciaguerra.

22,55 G

Vetrina del racconto, a cura di Riccardo Caggiano

### Voltaire presenta « Candido »

Regia di John Barnes. Distr. Beacon

Pubblicità

### TG 2 - Stanotte



**dalla tecnica più avanzata  
le camicie in fidion e cotone**

programma  
**2001**  
di cassera



Cassera

# giovedì

## 6 APRILE

13.00 C

V/C

### Filo diretto

Il consumatore deve essere informato, deve partecipare e dire la sua opinione, deve essere garantito nei suoi soldi, deve conoscere il suo corpo per poter difendere la sua salute. Questi principi - ideologici - sono alla base di *Filo diretto*, la rubrica dalla parte del consumatore e del cittadino di Luisa Rivelli. Molti i servizi in cantiere e già pronti. Fra questi uno su tumori e sul dolore, molti sulla casa, sull'equo canone sugli affitti, sulla difficoltà delle giovani coppie per trovare appartamenti (a Milano circa il 40% dei giovani sposi non è uscito dalla casa dei genitori) sulle frodi alimentari, sul modo di alimentarsi, naturalmente sulle mutue, ecc. Largo spazio ovviamente viene dato a temi d'attualità (Nella foto Luisa Rivelli)

19.20 C

V/P

### Le isole perdute

Lo straniero

I nostri cinque amici, scampati al naufragio, si sono ormai ambientati nell'isola di Tambu anche se devono continuamente difendersi dagli attacchi degli «incapucciati», i terribili uomini di Q, il dittatore. Finora li ha salvati l'amicizia con i tre indigeni, Jason, Helen e Aron, che ormai sono affezionati ai cinque giovani anche perché hanno ricevuto il loro aiuto in più occasioni. Una notte Mark è svegliato da un rumore non riesce proprio a definire l'origine. Il mattino seguente i cinque ragazzi trovano un relitto

17.30

V/D

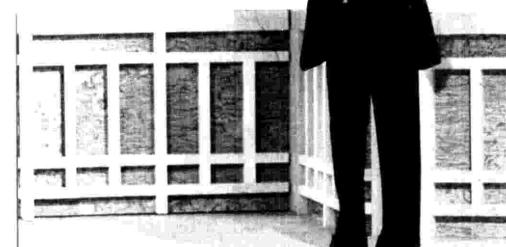
### Incontro con l'ambiente

Si tratta di una serie di documentari a cura di Giordano Re Rossi, il primo dei quali, in onda oggi, ha per titolo *La macchia mediterranea*. Una sorta di bosca glu, composta soprattutto di arbusti. Anticamente era una vera e propria foresta che costeggiava il mare, ma oggi sono rimaste soltanto poche zone lungo le nostre coste del Mar Ligure e del Mar Tirreno.



che a prima vista non riescono ad identificare. Dopo varie discussioni decidono che si tratti di un aeroporto. Nel frattempo Aron Quinn, il piccolo isolano, trova un uomo appeso ad un albero con il suo paracadute. Con l'aiuto della sorella Helen e dei cinque naufraghi Aron riesce a portare lo straniero nella caverna nascosta in mezzo alla giungla. Intanto Adam Quinn, il padre dei tre fratelli indigeni che tutti insieme sono riusciti a salvare dalla prigione nella vicina isola di Malo, è sempre più turbato e in credulo per tutto quello che i cinque raccontano sul mondo esterno all'isola e sulla civiltà moderna. E si convince che questo costituisca una minaccia.

numero per ogni risposta indovinata fra i quattordici segnati su un tabellone. Ma attenzione: due numeri nascondono i terribili handicap. Se escono il concorrente perde tutti i premi già scoperti (premi che vanno dal mazzolino di fiori al televisore). Per fortuna c'è anche il cavallino. Se esce, il concorrente vince tutto. Allegria! (Nella foto Mike Bongiorno. Servizio alle pagine 34-40).



20.40 C

V/B

### Scommettiamo?

Signore, si comincia. Ecco tutti i particolari, le curiosità, i segreti, gli handicap, i «cavallini», le vallette del nuovo gioco dell'intervallo. Primo, i concorrenti: due volontari scelti fra il pubblico in sala. Le telecamere guidate da Mike cercheranno i volti giusti. Secondo, l'angolo del gioco: una ruota con le lettere dell'alfabeto e di fianco la solita Patrizia. Terzo, le domande: sono dieci, cinque per concorrente. Se un concorrente sbaglia ha diritto a rispondere l'avversario. Mentre Mike legge Patrizia fa girare la ruota dell'alfabeto. L'indice si fermerà sulla lettera con cui deve iniziare la risposta. Quarto, il vincitore: è il concorrente che totalizza più risposte giuste. Quinto, i premi: il vincitore li deve scegliere senza vederli indicando un

Per Roma e zone collegate in occasione della 14<sup>a</sup> Rassegna della Settimana della Vita Collettiva

10.15-11.45

### Programma cinematografico

12.30

### Argomenti

Cineteca. L'America di fronte alla grande crisi. Testi di Piero Sanavio. Realizzazione di Giuseppe Mantovano. *Nona puntata* (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

13 C

### Filo diretto

Dalla parte del cittadino, a cura di Roberta Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13.25

### Che tempo fa

Pubblicità

13.30-14.10

### Telegiornale

Oggi al Parlamento C

17 C

Alle cinque con

Giuliano Canevacchi

17.05 C

### Heidi

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Musiche originali di Yoichiro Yatabe. 27^ puntata: *L'anello dell'orso*. Regia di Isao Takahata. Distr.: Beta Film

17.30

### Incontro con l'ambiente

a cura di Giordano Repossi.

1^ puntata: *La macchia mediterranea*

17.45

### Il trenino

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita

Favole, filastrocche e giochi

di Daniela Giannantonio

con Paolo Bonetti,

Mela Cecchi, Andrea Laia, Marina Tagliaferri e con la partecipazione

di Giampiero Albertini

Scenografia di Luciano Del Greco

Disegni di Osvaldo Scardelletti

Regia di Michele Scaglione

18

### Argomenti

I misticisti cattolici, consulenza di Giorgio Basadonna. Testi e regia di Domenico Campana. 1^ puntata (replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.30

### Piccolo slam

Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Misera, con Stefania Rotolo e Sammi Barbot. Musiche originali di Renato Serio. Coreografie di Franco Misera. Scene di Luciano Del Greco. Costumi di Ruggero Vitrani. Regia di Lucio Testa. Seconda parte

19 C

### TG 1 Cronache

Pubblicità

19.20 C

### Le isole perdute

Lo straniero

con Tony Hughes, Jane Valis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Beauharnais. Regia di Bill Hughes Prod.: Paramount Television

19.45 C

### Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa C

Pubblicità

20

### Telegiornale

Pubblicità

20.40 C

Dai Teatro della Fiera di Milano

### Scommettiamo?

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno. Scene di Ennio Di Majo. Regia di Piero Turchetti Pubblicità

22 C

### Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee. Germania Occ.: Monaco

### Pallacanestro:

### Mobilgirgi-Real Madrid

Finale Coppa dei Campioni

Pubblicità

### Telegiornale

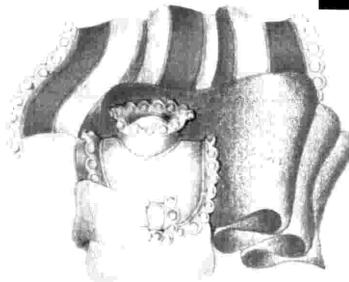
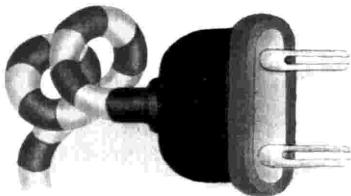
Oggi al Parlamento C

Che tempo fa

### Spaziolibero: i programmi dell'Accesso

Kronos 1991: «Ecologia oggi in Calabria»

# Candy ti aiuta a non sciupare.

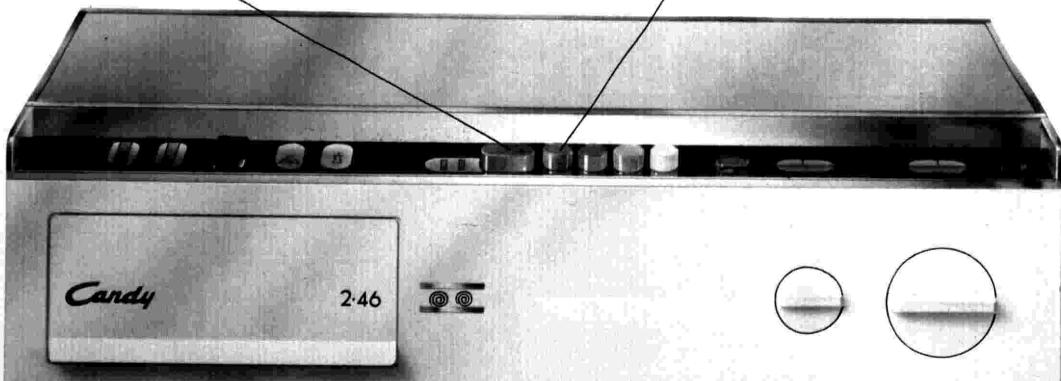


## La luce, la roba, il detersivo.

Con questo tasto,  
il Thermo Variant,  
puoi ridurre la  
temperatura dell'acqua  
in ogni programma,  
senza diminuire  
il tempo di lavaggio.

Così risparmi fino al  
30% di luce,  
e la roba dura di più.  
Indispensabile per  
lavare bene  
i capi colorati e  
i tessuti moderni.

Con questo tasto, il 5.3 chili,  
trasformi la tua Candy  
in una lavatrice più  
piccola, che consuma  
meno acqua e soprattutto  
meno detersivo.  
Ideale per i piccoli bucati.



# Candy



Servizio Assistenza Candy.  
Dopo le tue, le uniche mani  
cui affidare la tua preziosa Candy.

# giovedì

## 6 APRILE

17.00 II/S  
di Bronte

### Jane Eyre

Soli, lontani, Jane e Rochester vivono ormai di ricordi. Il tempo e la distanza rendono più disperato il loro amore. Jane si è rifugiata presso la vecchia Bessie, a Gateshead, dove la raggiunge Jack Lloyd con la speranza che la fanciulla acconsenta finalmente a sposarlo. Ma Jane non riesce a dimenticare il passato. Una sera ha una visione d'incubo, e decide di tornare a Thornfield, dove è accaduta una sciagura. Così Jane è di nuovo accanto all'uomo amato: ma Rochester è diverso. Le disgrazie che si sono successe lo hanno reso preconcavamente vecchio, stanco. L'appassionata dedizione di Jane riuscirà però a restituirgli il perduto amore alla vita. (Nella foto Ilaria Occhini, la piccola Patrizia Remoldi e Raf Vallone). II 8372 (S)



20.40 c II/S  
di Quattrocchi

### Borgatacamion

La terza e ultima puntata del film *Borgatacamion* (che narra esperienze realmente vissute nella periferia di Roma) si apre sulle ultime immagini della festa, diventate ormai scena di Biblioteca. Da questo momento il tempo rappresentato diventa direttamente un tempo cinematografico e tutto ciò che viene inquadrato di-

13.30 c XII/F

### I mille anni di Bisanzio Dipartimento S.E.

Inizia oggi un programma /mille anni di Bisanzio/ proposto dal Dipartimento Scolastico Educativo. Otto puntate a colori che percorrono la storia del grande impero d'Oriente attraverso una lettura dei mosaici e degli affreschi. Le prime testimonianze storiche si ritrovano ad Aquileia, a Ravenna e Roma. Parallelamente alla decadenza politica dell'impero, lo stile invece matura ovunque, in Bisanzio e nelle zone sotto il suo dominio. Nella prima puntata in onda oggi, «La decadenza dell'impero romano d'Occidente», si prendono in esame gli inizi della storia bizantina e della sua arte. Le immagini mostrano i magnifici mosaici di Aquileia, del mausoleo di Galla Placidia a Ravenna e di Santa Costanza a Roma.

22.55 c VIP

### Doc L'altra donna

Un'attraente vedova quarantenne viene tutti i giorni nello studio del dott. Bogart accusando mali diversi; in realtà, lo scopo della «paciente» è quello di sedurre il medico di cui s'è innamorata. C'è però un lieve ostacolo: il dottore è sposato. Così, quando Annie entra all'improvviso nello studio e sorprende la vedova nell'atto di baciarlo il marito, Bogart è costretto a consigliare un nuovo medico alla vistosa signora Nye.

vento linguaggio cinematografico. La coppia di attori ha prolungato e dilatato le condizioni di dipendenza: il vecchio rapporto di servo-padrone si dilata in un gioco cinematografico. Scendono dal palcoscenico camion in una doppia visione di Re e buffone, con corona e scettro, e di Re borghese con bombetta e manto reale. L'attrice del camion con un suonatore di fisarmonica che la accompagna racconta con stile dei cantastorie, ma drammaticizzati con linguaggio stravolto, un fattaccio di sangue successivamente, un delitto d'onore di antiche consuetudini tribali. Il camioncino è ormai una Biblioteca viva fatta di suoni, di voci, di scene teatrali, di gente che entra e che esce, in una parola ha preso movimento creativo. Il camion bianco approda nella notte con la scritta luminosa «teatro», alla sua ultima recita.

12.30

### Teatromusica

Problemi dello spettacolo.  
Regia di Maria Maddalena Yon

Pubblicità

13

### TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14 c

### I mille anni di Bisanzio: mosaici e affreschi come testimonianze storiche

Edizione italiana a cura di Franca Lipparoni. Consulenza di Benito Recchilongo. Regia di Janko Erdely. *La decadenza dell'impero romano d'Occidente*  
Prima puntata  
(Dipartimento scolastico-educativo)

16.15

### Ciclismo: Giro delle Puglie

3<sup>a</sup> tappa: Castellana Grotte - Locorotondo  
1<sup>a</sup> semitappa: Fasano-Selva di Fasano  
2<sup>a</sup> semitappa: Cronoscalata individuale

### TV 2 RAGAZZI

17

### Jane Eyre

dal romanzo di Charlotte Brontë. Traduzione e riduzione di Franca Cancogni. Sceneggiatura di Anton Giulio Majano. Personaggi ed interpreti: Rochester, Raf Vallone, Jane Ilaria Occhini, Signora Fairfax, Margherita Bagni, Bessie Laura Carli, Dottor Lloyd, Carlo D'Angelo, Jack Lloyd Matteo Spinola, Dottor Carter Luigi Pavese, Grace Poole Maria Zanolli, Mary Edda Soligo, Leah Zoe

II 4211 S



12.30

### Teatromusica

Problemi dello spettacolo.  
Regia di Maria Maddalena Yon

Pubblicità

Incroci, Sophie Rossana Montesi, Adele Patrizia Remiddi, Thomas Bruno Smith. Regia di Anton Giulio Majano (Registrazione effettuata nel 1957) (Replica)

18

### Comunicazione ed espressione

Ricerca ed espressione linguistica, a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiers. Regia di Alessandro Sartori. Prima puntata (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.25 c

### Dal Parlamento TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.45 c

### Buonassera con...

Superman e Atlas Ufo Robot. Presenta Maria Giovanna Elm. Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trincheri, con i telefilm della serie *Superman*: «Superman e l'uomo albero», «Superman ha due problemi», «La statuetta mortale». Prod.: Warner Bros. Television Distribution e il telefilm della serie *Atlas Ufo Robot*: «L'incubo». Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

### Previsioni del tempo c

19.45

### TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 c

### Borgatacamion

Un film sperimentale di Carlo Quartucci. Presentazione di Italo Moscati. Terza ed ultima puntata

Pubblicità

22

### Tribuna politica

a cura di Jader Jacobelli

22.30 c

### 16 e 35

Quindicinali di cinema, a cura di Tommaso Chiaretti, Beniamino Placido, Giuseppe Sibilla. Collaborazione di Nicola Garrone e Mario Natale

22.55 c

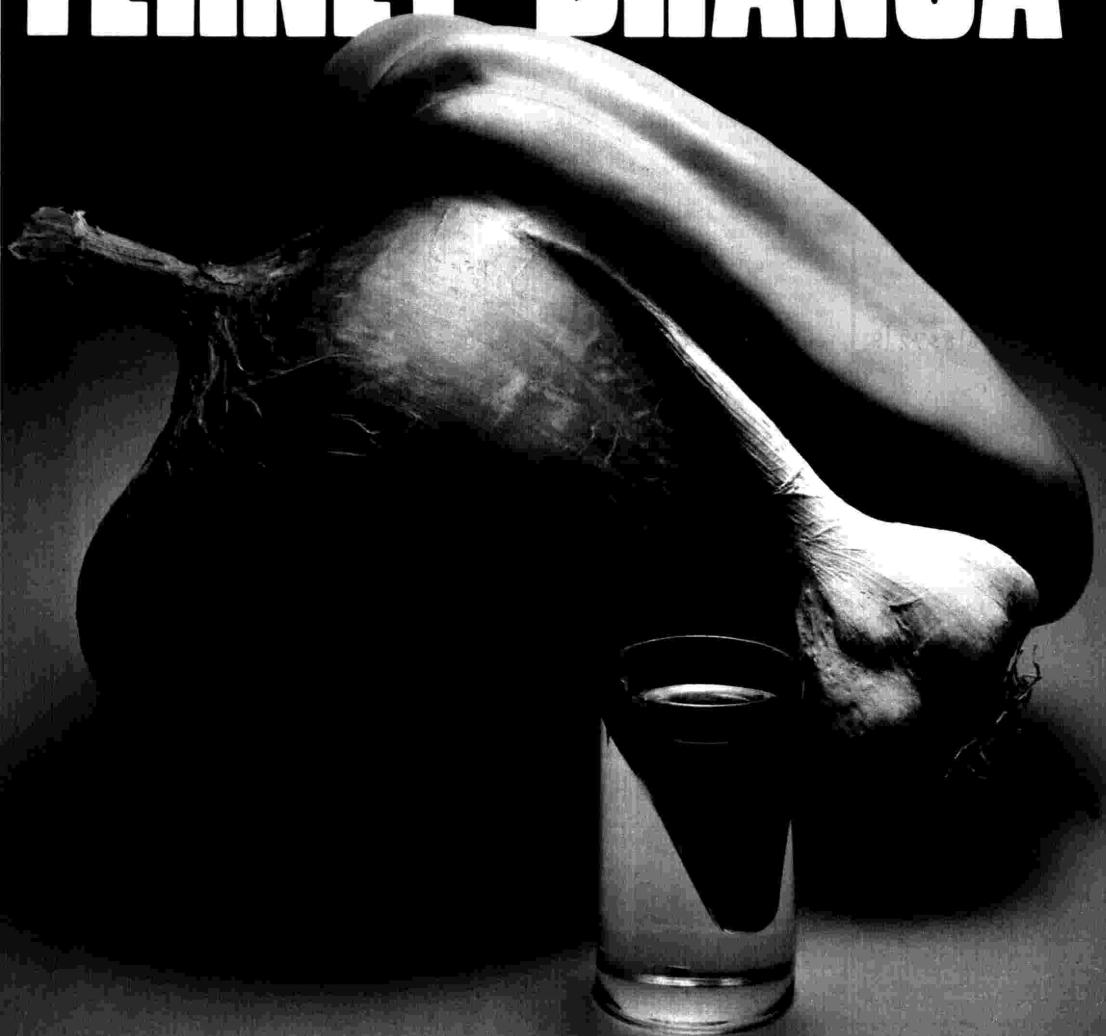
### Doc

L'altra donna. Telefilm. Regia di Bob Claver. Sceneggiatura di David Lloyd. Interpreti principali: Bernard Hughes, Elizabeth Wilson, Mary Wickes, Irwin Corey, Janis Paige. Distr.: VIACOM

Pubblicità

### TG 2 - Stanotte

# FERNET-BRANCA



digerire è vivere





*"Domani inaugureremo la diga. Arrivo  
la settimana prossima..."*



Uno dei satelliti in orbita permanente a 36.000 chilometri di altezza, in grado di far arrivare 1.000 voci contemporaneamente dall'Italia in ogni parte del mondo.

Il tuo telefono è collegato con 400 milioni di telefoni in tutto il mondo. Perché la tua voce possa raggiungere parenti, amici, persone care dovunque siano.

Per questo, solo in Italia, ci sono 80 milioni di chilometri di linee, 9.000 centrali di commutazione, migliaia di ponti radio, investimenti per migliaia di miliardi, 300.000 persone che lavorano ogni giorno dell'anno. Per far arrivare la tua voce dovunque tu vuoi.

**Il Telefono. La tua voce**

# venerdì

7 APRILE

18.00 C XII/F

## Scuola e lavoro nella Cina Popolare

Dipartimento S.E.

Va in onda oggi la seconda parte di un documentario realizz-

zato nella Cina Popolare, da una équipe televisiva jugoslava, nell'estate del 1977. L'indagine è quindi ancora più recente di quella veramente approfondita che, sempre, il Dipartimento scolastico ha trasmesso lo scorso gennaio, *Come Yu Kung rimosse le montagne di Yves*. Il film dimostra come il lavoro degli studenti sia stato organizzato e utilizzato per una politica di aggregazione collettiva e di unità sociale.

20.40 C II/S

## Madame Bovary

Inizia questa sera l'atteso sceneggiato in 6 puntate tratto dal noto romanzo di Flaubert. L'attrice che impersona Emma Bovary (Carla Gravina) introduce al romanzo e parla anche di un altro episodio riguardante la vita dell'autore: un processo intentato a Flaubert nel 1857 per oltraggio alla morale pubblica e religiosa, seguito alla pubblicazione a puntate del romanzo su una rivista parigina. Sul banco degli accusati, nella versione televisiva, non siede l'autore, ma Emma che, attraverso le parole di Flaubert,

si difende dagli attacchi dell'accusa, cominciando a parlare della sua giovinezza. Emergono così gli anni passati in convento, in città, dove la giovane aveva ricevuto un'educazione superiore alla sua condizione di ragazza di campagna, e il periodo trascorso nella fattoria paterna, in campagna. Qui Emma incontra Charles Bovary, un ufficiale sanitario che svolge le funzioni di medico condotto nel paesino di Tostes, in Normandia. Le visite di Bovary alla giovane, in seguito alla malattia del padre, che si era fratturato una gamba, diventano sempre più frequenti, e quando il medico, già sposato, con una donna più anziana di lui, resta vedovo, chiede a Emma di sposarlo. Lei accetta, contenta di avere finalmente trovato l'amore tanto sognato. La realtà che si presenta a Emma dopo il matrimonio ed il trasferimento a Tostes è ben diversa: Charles è un marito tanto devoto quanto sciabolo. Ma un avvertimento viene a rompere la monotonia della vita di Emma: il marchese di Andervilliers, occasionalmente curato da Charles, invita al suo castello i coniugi Bovary. (Nella foto: il regista Daniele D'Anza con Carla Gravina. Servizio alle pagine 26-36).



21.45 C V/P

## Sud e magia

Il secondo episodio del viaggio nel Sud di Claudio Baratti, Gian-

franco Mingozi e Annabella Rossi affronta i temi del *malocchio*, della fatura e delle possessioni da parte di potenze diaboliche o spiriti buoni. Il primo incontro, tra i monti dell'Irpinia, è col mago di Paduli, Raffaele Luongo.

Il mago, che dice di aver appreso i segreti della «scienza antica» direttamente dalle streghe di Benevento, illustra una dopo l'altra le fatture che più spesso gli vengono chieste dai numerosi clienti. È stato filmato anche un complesso rituale di esorcismo. L'altra protagonista della puntata, Vittoria di Castelgrande, in Lucania, è «posseduta» da uno spirito. Ex contadina, ora bottegaiola, con un passato di lutti, la donna si è scoperta misteriose qualità di guaritrice che attribuisce al «beato Alberto», lo spirito di Alberto Gonella, un ragazzo della campagna di Salerno, morto all'età di 18 anni nel '56. (Nella foto Raffaele Luongo, «mago» di Paduli).

12.30

## Vedo, sento, parlo

Rubrica di libri, a cura di Guido Davico Bonino. Realizzazione di Adriano Cavallo

Pubblicità

13

## TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30-14

## Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento, a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Parodi. Profili professionali: «**Aula scuola dei cuochi**». Realizzazione di Francesco Venier. Prima trasmissione (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

16.15

## Martinafranca: ciclismo: Giro delle Puglie

4<sup>a</sup> ed ultima tappa:  
Ostuni-Martinafranca

## TV 2 RAGAZZI

17 C

## Sesamo apriti

Spettacolo per i più piccoli, con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocca Sirocco e gli altri pupazzi di Jim Henson. Prod.: CTW

17.30 C

## E' semplice

Un programma di scienza e tecnica per i giovani, con la collaborazione di Giusto Benedetti e Stefano Pavan. Undicesima puntata. Presenta Germana Carnacina. Regia di Fernando Armati

V/P «Sude magia»



18 C

## Scuola e lavoro nella Cina Popolare

di Borivoje Mirkovic. Riprese di Vojislav Vuckovic. Regia di Milos Stefanovic. Seconda parte (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18.25 C

## Dal Parlamento

## TG 2 - Sportsera C

Pubblicità

18.45 C

## Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot. Presenta Maria Giovanna Elm. Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero. Con i telefilm della serie «Supergirl», i raid degli insetti, «L'incubo neolitico», «Il rubino Varlock», Prod.: Warner Bros., Television Distribution e il telefilm della serie *Atlas Ufo Robot*. «Il nostro spaziole», Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd. Pubblicità

## Previsioni del tempo C

19.45

## TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40 C

La Rai-Radiotelevisione Italiana presenta

## Madame Bovary

Dal romanzo di Gustave Flaubert. Sceneggiatori di Fabio Carpi, Luigi Malerba, Daniele D'Anza e Biagio Proietti. Collaborazione di Letizia Palma. Consulenza di Giovanni Macchia con Carla Gravina, Paolo Bonacelli, Carlo Simoni, Ugo Pagliari, Renzo Giovampietro, Tino Scotti, Germana Paolieri, e, in ordine di apparizione: Paola Tanziani, Renato Mori, Giorgio Biavati, Daniele Vazzali, Giuliano Gazzani, Adriano Nicantoni, Franca Dominici, Gastone Bartolucci, Juliette Neynail, Nais Lago, Umberto Pergola. Costumi di Silvana Pantani. Scenografia di Gianni Pollordi. Direttore della fotografia Dario Di Palma. Montaggio di Marcello Malvestito. Musiche di Romolo Grano. Direttore di produzione Mario D'Alessio. Regia di Daniela D'Anza (Una produzione C.E.P. S.p.A.). 1<sup>a</sup> puntata

Pubblicità

21.45 C

## Sud e magia

Un programma di Claudio Baratti, Gianfranco Mingozi, Annabella Rossi. Musiche di Egisto Macchi. Regia di Gianfranco Mingozi. Secondo episodio: La speranza e la paura

22.35

## Teatromusica

Problemi dello spettacolo. Speciale N. 5. Regia di Maria Madalena Yon

Pubblicità

## TV 2 - Stanotte

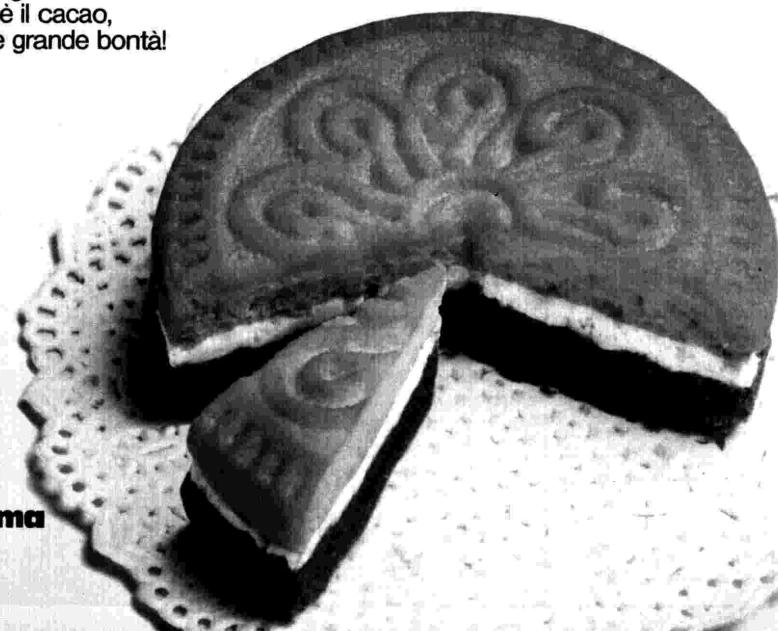
REVISIONE 2



# dolce Ringo...

**il biscotto così buono che ti incanta**

Mm..dolce Ringo! Voltalo e guarda:  
di qua la vaniglia, di qua c'è il cacao,  
nel mezzo una crema. Che grande bontà!



**dolce Ringo...  
due facce di bontà  
e in mezzo una crema**

**PAVESI**

# sabato

## 8 APRILE

**12.30**

XII H medicina

### Check-up

**A** Check-up si torna a parlare di cuore. Numerose sono state le lettere pervenute alla redazione della rubrica, per cui si è deciso di riaprire con i telespettatori il problema cuore. E questo nonostante che nel precedente ciclo di trasmissioni molte puntate fossero già state dedicate al prezioso muscolo. Infarto e malattie cardiovascolari però continuano ad avere statistiche più che preoccupanti: insieme al cancro sono la malattia del secolo - ecco perché — afferma Luciano Lombardi — siamo tornati sul tema». Parteciperanno alla puntata il professor Sangiorgio e il professor Masini, dell'Università di Roma, e il professor Maseri di Firenze.

**17.05** **C** **VF** **Varie**  
**TV Regassi**

### Apriti sabato

Il settimanale curato da Mario Maffucci, Luigi Martelli e Marco Zavattini, che va in onda in diretta, presenta in questo numero uno speciale sul tema *Balla il mondo, balla la terra. Si parlerà dunque, del ballo, della danza, Danza classica, di scuola, coltivata come arte secondo regole rigorose. Danza popolare, sorta e organizzata all'interno del folklore di un Paese. Danza sacra, rituale, nella civiltà primitive con significato religioso d'iniziazione. La danza accompagna ogni avvenimento di qualche importanza della vita familiare e tribale, e varia i suoi ritmi, mosse o gravi, a seconda che si tratta di celebrare una festa, un matrimonio, un funerale, una spedizione di guerra o di caccia. Aspetti significativi della danza classica verranno esaminati attraverso le interpretazioni di noti danzatori quali Carla Fracci e Rudolf Nureyev. Un momento particolare della trasmissione sarà inoltre dedicato alla danza - anni Trenta - con brani tratti da film musicali interpretati da Fred Astaire e Cyd Charisse. In studio avremo maestri di ballo che illustreranno alcuni passi di balli famosi: rumba, tango, valzer, eccetera. Altri momenti della puntata: gli interventi del comico Cribbins, le «strisce» del disegnatore umorista Mordillo, e Adamo, l'omino dei Pagot.*

**21.50** **C** **V/D**

### Indagine sulla parapsicologia

In questa seconda puntata saranno esplorate le possibilità teoriche di fenomeni paranormali sulla base delle attuali conoscenze scientifiche. Le più recenti acquisizioni nel campo della fisica possono giustificare l'esistenza di nuove «dimensioni»? Piero Angela ha incontrato scienziati che lavorano nel campo delle onde elettromagnetiche, delle strutture cerebrali, della teoria dei «quanti», delle «stranezze» subnucleari.

**20.40** **C** **V/E**

### Ma che sera

Questa sera, nella quarta puntata di *Ma che sera!*, ospite di Raffaella Carrà sarà il coro degli alpini di Roma formato da trentacinque elementi e diretto dal maestro Lamberto Pietropoli. Come sempre, oltre alla Carrà, conducono il programma Bice Valori, Paolo Pannelli e Alighiero Noschese. (Nella foto la Carrà con il coro degli alpini).

**19.20** **C** **V/P**

### Le isole perdute

#### La grande fuga

Una volta ritrovate le vele della loro nave, i ragazzi decidono di mettere a punto un piano di fuga dall'isola. Con la polvere da spa-

ri per asciuttare la loro opinione. Ma il programma cercherà soprattutto di indagare sulle osservazioni scientifiche fatte nel campo paranormale chiedendosi quali fenomeni sono stati osservati: realmente sotto controllo. Così, verranno passati in rassegna gli esperimenti fatti su alcuni medium celebri del passato, come Eusapia Palladino, D. D. Home, Florence Cook ed esaminati altri «casi» più recenti, come quello di Ted Serios, «l'uomo che fotografa il pensiero». Si parlerà di rabdomanti e tavoli che si muovono e verrà spiegato come predisporre controlli per verificare se il fenomeno si produce davvero. (Nella foto Piero Angela).

II 1314S



Per Roma e zone collegate in occasione della 14<sup>a</sup> Rassegna della Settimana della Vita Collettiva

**10.15-11.25**

### Programma cinematografico

**12.30**

### Check-up

Un programma di medicina di Biagio Agnes. Conduce in studio Luciano Lombardi  
Pubblicità

**13.25**

### Che tempo fa

Pubblicità

**13.30-14**

### Telegiornale

**17** **C**

Alle cinque con  
**Giuliano Canevacci**



ro rubata nella caverna del tiranno apriranno un varco nella barriera corallina per uscire in mare aperto. Tutti gli amici dell'isola collaborano con loro tranne il piccolo Aron che, per non perdere i suoi amici, riesce ad allontanare Mark col miraggio di un tesoro. Ma il suo maldestro tentativo sarà solo un imprevisto per i cinque ragazzi ormai decisi a tutto.

**17.05** **C**  
**Apriti sabato**

90 minuti in diretta per un fine settimana con un momento speciale dedicato a *Balla il mondo, balla la terra*

Un programma di Mario Maffucci e Luigi Martelli, Marco Zavattini

Pubblicità

**18.35** **C**

### Estrazioni del Lotto

**18.40**

### Le ragioni della speranza

Riflessione sul vangelo condotta da Emilio Gandolfo

**18.50** **C**

### Speciale Parlamento

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

**19.20** **C**

### Le isole perdute

La grande fuga  
con Tony Hughes, Jane Wallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benad. Regia di Bill Hughes  
Prod.: Paramount Television

**19.45** **C**

### Almanacco del giorno dopo

#### Che tempo fa

Pubblicità

**20**

### Telegiornale

Pubblicità

**20.40** **C**

Raffaella Carrà in

### Ma che sera

Spettacolo musicale di Boncompagni, Landi e Verde con la partecipazione di Alighiero Noschese e con Bice Valori e Paolo Panelli. Orchestra diretta da Paolo Orsi. Scene di Cesarini da Senigallia. Costumi di Luca Sabatelli. Coreografie e regia di Gino Landi. Quarta puntata

Pubblicità

**21.50** **C**

### Indagine sulla parapsicologia

di Piero Angela. Seconda puntata.  
Alla ricerca di una nuova dimensione

Pubblicità

### Telegiornale

#### Che tempo fa

**NUOVO!**



**"COMPRA IL FORMATO NOVITA' KNORR 20 DADI.  
PUOI VINCERE TANTI MANZI BELLI COME ME."**

**E altri 10.800 premi.**

Grande concorso Knorr "Vinci Manzi". Compra la nuova confezione Knorr 20 dadi e cancella il rettangolo d'argento, puoi vincere: 20 manzi (o il controvalore di L. 500.000 ciascuno in monete d'oro), 800 buoni per un mese di carne gratis (fino a una spesa massima di L. 50.000 ciascuno o il controvalore in monete d'oro), 10.000 confezioni da 20 dadi Knorr. Leggi le istruzioni sulla confezione e... vincere non è difficile!

**Brodo Knorr**

**Chi altro può darti  
più sapore di manzo?**



# sabato

## 8 APRILE

17.00 **C** V/D

### Tabù tabù

Come nascono mode, tabù, pregiudizi e conformismi? Quali processi, interessi, carenze culturali li rendono possibili? Come liberarsene? A questi interrogativi cercherà di rispondere la rubrica che oggi prende il via e che si articolerà in 12 puntate. Verranno utilizzati materiali e modi espressivi diversi: servizi filmati, sketches, materiali di spettacolo teatrale e cinematografico, brani di «fiction» costruiti appositamente in studio e, naturalmente, interventi di esperti e confronto tra le varie tesi.

20.40 II/S

### Riccardo II

Questa edizione televisiva del *Riccardo II* di Shakespeare (che si rifa a quella teatrale del 1975 sempre diretta da Maurizio Scaparro e interpretata da Pino Miccol) è la quinta rappresentazione italiana dell'opera dopo quella ottocentesca di Giovanni Emanuel e le più recenti di Giorgio Streher e Gianfranco De Bosio. «Proseguendo la linea di ricerca del Teatro Popolare di Roma, diretto da Miccol e da me - dice, Scaparro, - e mi riferisco per esempio all'Amito e al recentissimo *Cyrano de Bergerac*, quello che ci interessava era una lettura prevalentemente politica del testo. Lettura politica che non andasse a detrimenti della "poeticità" di Shakespeare. Così abbiamo affrontato il *Riccardo II* tenendo presente la genialità del nodo centrale della tragedia: un potente vive la sua morte politica, vede emergere un altro modo di governare dal quale lui, re, è tagliato fuori. Questa tragedia pubblica ne sottolinea un'altra privata. Riccardo è costretto da-

22.25 **C** I

### Zerofobia

**Zerofobia:** ovvero un incontro del pubblico televisivo con lo spettacolo che Renato Zero ha portato in giro per l'Italia durante la stagione estiva. La prima parte dello special ripropone i maggiori successi discografici di Zero: *Mi vendo*, *L'ambulanza*, *Tragico sambo*, *La trappola*, *Il cielo*. Nella seconda parte, Zero recupera il suo «privato», con i travestimenti, i rapporti con il pubblico, i fans. (Nella foto Renato Zero. Vedi servizio a pag. 55).

I/D.N.M.



gli eventi ad abbandonare la tracotanza del suo potere e a verificarsi come individuo». Forse è la perfetta individuazione di questi due momenti, il pubblico e il privato, a costituire uno degli elementi che hanno decretato all'edizione teatrale dell'opera grandi consensi di due anni di tournée nelle maggiori città italiane. • Si,

12.30 **C**

### Il tesoro del castello senza nome

Prigionieri nella torre. Telefilm. Regia di Pierre-Gaspard Huit. Prod.: Art et Cinéma

Pubblicità

13

### TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13.30 **C**

### TG 2 - Bella Italia

Città, paesi, volti e cose da difendere. Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14

### Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi, a cura di Angelo Sterrizza con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Sessa. Realizzazione di Vincenzo Inserra. Conduce in studio Gabriele La Porta (Dipartimento scolastico-educativo)

14.30-15 **C**

### Giorni d'Europa

a cura di Gastone Favero

17 **C**

### Tabù tabù

di Luciano Michetti Ricci e Roberto Sbarfi. Regia di Luigi Costantini

è vero», prosegue Scaparro, «e aggiungerei che il pubblico ha capito come io abbia cercato di dimostrare la mia fiducia nel teatro di parola proprio in un momento in cui si parla di crisi della parola confondendola con "l'uso" che si fa della parola». (Nella foto Pino Miccol con Fernando Pannullo nel dramma).

II 2116 | 5



Pubblicità

18

### Sabato due

Un programma di Claudio Savonuzzi

18.35 **C**

### TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18.45 **C**

### Estrazioni del Lotto

18.50 **C**

### Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot

Presenta Maria Giovanna Eimi. Testi di Nicoletta Artoni e Sergio Trinchero con il telefilm della serie *Superman*; • *Superman incontra Brainiac*; • *Luthor colpisce ancora*; • *Gli uomini Lava*. • Prod.: Warner Bros. Television Distribution e il telefilm *Atlas Ufo Robot*; • Una serata di gloria • Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

### Previsioni del tempo **C**

19.45

### TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20.40

### Riccardo II

di William Shakespeare. Traduzione di Angelo Dallagliacoma. Personaggi ed interpreti: Re Riccardo il Pino Miccol, Giovanni di Gaunt, duca di Lancaster Fernando Pannullo, Edmondo di Langley, duca di York Piero Nuti, Enrico Bolingbroke, duca di Hereford, figlio di Giovanni di Gaunt, poi Enrico IV Gianni Giuliano, Duca di Aumerle, figlio del Duca di York Paolo Turco, Tommaso Mowbray Duca di Norfolk Antonio Palolo, il Conte di Salisbury Stefano Oppidiano, il conte di Northumberland Giulio Pizzinani, Enrico Percy, suo figlio Mino Guidarelli, il Vescovo di Carlino Fernando Pannullo, Marta, la Regina Bonedetta Bucellato, dama al servizio della Regina Beatrice De Bono, primo giardiniere Antonio Palolo, secondo giardiniere Giuliano Menetti. Scene di Roberto Francia. Costumi di Vittorio Rossi. Musiche di Giorgio Gaslini. Regia di Maurizio Scaparro

Pubblicità

22.25 **C**

### Renato Zero in Zerofobia

Special musicale a cura di Alberto Argentini. Fotografia di Carlo Natali. Montaggio di Ugo Maggi. Regia di Paolo Poeti

Pubblicità

### TG 2 - Stanotte

## xi | Montecarlo



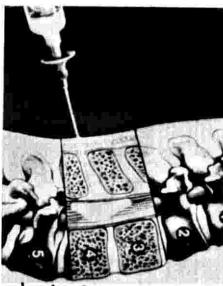
Sophie e Jocelyn con Roberto Vecchioni:  
- Un peu d'amour,  
d'amitié et beaucoup  
de musique -  
vi in onda dal  
lunedì al sabato  
alle 17,45 -  
Telemontecarlo

Per la serie «I racconti di Thomas Hardy» va in onda il 4 aprile a Capodistria lo sceneggiato - L'impronta -

## xi | TV Francese



Simone Signoret  
con Berto ed Chicotone  
appare in «Madame le Juge» alla televisione francese il sabato sera



## xi | TV Svizzera

«I mali di schiena» - e il tema che sarà affrontato da «Medicina oggi» alla TV svizzera il 5 aprile

# domenica 2 APRILE

## svizzera

- 13,30 Telegiornale - 1ª ediz. C
- 13,35 Telerama C
- 14 — Tele-Rivista C
- 14,15 Un'ora per voi
- 15,15 Tarzan e le amazzoni Film con Johnny Weissmüller, Brenda Joyce - Regia di Kurt Neuman
- 16,20 L'oceano ci chiama C Documentario
- 17,40 Il dramma di Johnny C Telefilm della serie «Lancier»
- 18,30 Telegiornale - 2ª ediz. C
- 18,35 Piaceri della musica C
- 19,30 La parola del Signore C
- 19,40 Il mondo in cui viviamo C La Dalmazia centrale (2<sup>a</sup>)
- 20,05 Incontri C Severino Gazzelloni
- 20,30 Telegiornale - 3<sup>a</sup> ediz. C
- 20,45 A Dio piaciendo C dal romanzo di Jean d'Ormesson con Jacques Du-mesnil, Pino Colizzi - Regia di Robert Mázoyer - 5<sup>o</sup> episodio
- 21,35 La domenica sportiva C
- 23,45-23,55 Telegiornale 4<sup>a</sup> ed. C

## capodistria

- 16,30 Telesport - Pugilato Belgrado: Campionati jugoslavi Finali
- 19,30 L'angolino dei ragazzi C Telefilm della serie «I racconti del West» (1<sup>a</sup>) — Zig Zag
- 20 — Canale 27 C I programmi della settimana
- 20,15 Punto d'incontro C Settimanale del Telegiornale
- 20,35 Come cambiare moglie Film con Claude Rich, Paola Pitagora, Michel Serault - Regia di Jean-Pierre Mocky  
Un restauratore di antichi manoscritti scopre che la sua abilità nell'imitare le calligrafie altri può aiutare molti a risolvere il problema del divorzio. Nascono innumerevoli comiche situazioni nelle quali sono coinvolti gli stessi poliziotti che gli danno la caccia... — Zig Zag
- 22 — Musicalmente C «Che sarà, sarà...» (1<sup>a</sup>)

## francia

- 10 — Corso di cucito
- 11,15 Concerto sinfonico
- 12 — Buona domenica
- 12,05 Blue jeans '78
- 13 — Telegiornale
- 13,25 Grande album
- 14,15 Pom-pom-pom... pom
- 14,25 Cartoni animati Tom e Jerry
- 14,30 Corruzione - Telefilm della serie «Strane donne»
- 15,15 Pom-pom-pom... pom
- 15,25 L'occhialino
- 16,05 Pom-pom-pom... pom
- 16,15 Muppet Show
- 16,45 La scuola dei tifosi
- 17,20 Pom-pom-pom... pom
- 17,25 Signor cinema
- 18 — Pom-pom-pom... pom
- 18,15 Piccolo teatro della domenica
- 19 — Stade 2
- 20 — Telegiornale
- 20,32 Musique and music
- 21,40 Il Cile Documentario
- 22,50 Telegiornale

## montecarlo

- 18,50 Cartoni animati
- 19 — Papà ha ragione Telefilm con Robert Young, Jane Wyatt
- 19,25 Paroliando - Telegioco presentato da Lea Pericoli
- 19,50 Notiziario
- 20 — Gli sbandati: Giustizia per un negro, con Don Murray, Otis Young.
- 21 — Quella sporca storia di Joe Cimento Film - Regia di Harald Philip con George Nader, Susan Mitchell  
Una pericolosa banda sta imperversando in un popolare quartiere di New York con una serie di attentati in cui è evidente una mente direttiva di grande capacità protetta, come sempre, dalla paura e dall'omertà. Interviene l'ispettore Jeff Gordon.
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Oggi in famiglia Settimanale di attualità
- 23 — Notiziario - 2<sup>a</sup> ediz.
- 23,10 Montecarlo sera

# lunedì 3 APRILE

## svizzera

- 17,30 Telescuola C  
Accenni sulla flora del Canton Ticino (2<sup>a</sup> lez.)
- 18 — Telegiornale - 1<sup>a</sup> ediz. C
- 18,05 Per i più piccoli C  
*Mio Mao* - 22. Il riccio
- 18,10 Per i ragazzi C  
Dai che ce la fai  
2. Il filo di ferro
- 18,35 Sulla strada dell'uomo C  
Rivista di scienze umane (Replica) - TV-SPOT C
- 19,10 Telegiornale - 2<sup>a</sup> ediz. C  
TV-SPOT C
- 19,25 Obiettivo sport C  
TV-SPOT C
- 19,55 Tracce C TV-SPOT C
- 20,30 Telegiornale - 3<sup>a</sup> ediz. C
- 20,45 Enciclopedia TV C  
La follia  
4. Nuove tendenze
- 21,40 Cineclub - Appuntamento con gli amici del film  
*Thomas Gordewjew*  
Film con S. Loukianow, E. Epifantzew, P. Tarassov  
Regia di Marc Donskoij
- 23,15 Telegiornale - 4<sup>a</sup> ediz. C
- 23,25-23,50 Telescuola C

## capodistria

- 20 — L'angolino dei ragazzi C  
Cartoni animati  
— Zig Zag
- 20,15 Spazio aperto
- 20,30 Telegiornale C
- 20,45 Una voce, tante voci C  
Documentario del ciclo «L'uomo non ha confini»  
Nel secondo documentario di questo ciclo di reportage musicali, come li ha definiti l'autore Rudi Klärlich, avremo modo di ascoltare le voci di bambini di Tokyo, Lubiana, Bombay, Seattle... durante l'ora di lezione di canto.
- 21,15 Amore inquieto C  
Sceneggiato televisivo  
2<sup>a</sup>. «Il padre»  
con Julius Pantik, Emilia Došekova e Sylvia Turbova  
Regia di Jozef Zachar  
— Zig Zag
- 22,30 Passo di danza C  
Ribalta di balletto classico e moderno  
1. Miniature in danza  
2. Cartoline istriane

## francia

- 13,35 Rotocalco regionale
- 13,50 La lontananza  
Teleromanzo - 15<sup>a</sup> puntata con Viviane Romance
- 14,03 Aujourd'hui madame
- 15 — L'oro nero  
Telefilm della serie - Il mago »
- 15,55 Il quotidiano illustrato
- 17,55 Finestra su...
- 18,25 Cartoni animati
- 18,40 E' la vita
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 La sei giorni di - Antenne 2 -
- 20 — Telegiornale
- 20,32 La testa e le gambe
- 21,35 Mamma Rosa o - La forza del destino  
Sceneggiato - Quarta puntata - Regia di Raoul Sangla
- 22,33 Bande à part
- 23,03 Telegiornale

## montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique  
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18,50 Papà ha ragione  
Telefilm con Robert Young, Jane Wyatt
- 19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique 2<sup>a</sup> parte
- 19,25 Paroliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli
- 19,50 Notiziario
- 20 — Dipartimento - S - Il tesoro della Costa del Sole, con Peter Wyngarde
- 21 — I dannati  
Regia di Anatole Litvak con Richard Basehart, Gary Merrill, Hildegarde Neff Dopo lo sbarco degli alleati in Francia, nel 1944, il comando alleato decide di valersi per il servizio informazioni di prigionieri tedeschi disposti a collaborare.
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Notiziario - 2<sup>a</sup> ediz.
- 22,45 Montecarlo sera

# martedì 4 APRILE

## svizzera

- 9-9,30 Telescuola C  
Immagini della storia  
6. «Guerriglia, guerra d'Indocina 1945-1954»
- 10-10,30 Telescuola (Replica) C
- 18 — Telegiornale - 1<sup>a</sup> ediz. C
- 18,05 Per i più piccoli C  
*Mio Mao* - 23. La tartaruga
- 18,10 Per i giovani Ora G Festival Folk di Nyon - Malicorne - Sempre pronti - 2. Il campeggio TV-SPOT C
- 19,10 Telegiornale - 2<sup>a</sup> ediz. C  
TV-SPOT C
- 19,25 Una strana caccia C  
Documentario TV-SPOT C
- 19,55 Il Regionale C  
TV-SPOT C
- 20,30 Telegiornale - 3<sup>a</sup> ediz. C
- 20,45 A Dio piaciendo C  
dal romanzo di Jean d'Ormesson con Jacques Du-mesnil - Regia di Robert Mazoyer - 6<sup>o</sup> episodio
- 21,35 Case per anziani C
- 22,40 Telegiornale - 4<sup>a</sup> ediz. C
- 22,50-24 Martedì sport C

## capodistria

- 19,30 Odprta Meja - Confine aperto
- 20 — L'angolino dei ragazzi C  
Cartoni animati  
— Zig Zag
- 20,15 Spazio aperto
- 20,30 Telegiornale C
- 20,45 Temi d'attualità Documentario
- 21,20 I racconti di Thomas Hardy C  
Telefilm - L'impresa - Rhoda Brook, domestica del ricco possidente Lodge, dà alla luce un bambino, frutto dei suoi rapporti amorosi con il padrone. Lodge porta in campagna la giovane moglie Gertrude. Rhoda non vuol farle del male, ma la sua gelosia sembra avere dei magici poteri sulla giovane donna che si ammalia. Gertrude chiede a Rhoda di aiutarla. Costei l'accompagna da un eremita, del quale si dice che sia uno stregone.
- 22,10 Documentario  
— Zig Zag
- 22,25 Musica popolare C

## francia

- 13,35 Rotocalco regionale
- 13,50 La lontananza  
Teleromanzo - 16<sup>a</sup> puntata con Viviane Romance
- 14,03 Aujourd'hui madame
- 15 — Ripresa diretta
- 15,55 Il quotidiano illustrato
- 17,55 Finestra su...
- 18,25 Cartoni animati
- 18,40 E' la vita
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 La sei giorni di - Antenne 2 -
- 20 — Telegiornale
- 20,35 Servizio urgente  
Film per il ciclo - I documenti dello schermo - con Scott Hylands, Tony Muisante, Catherine Burns  
Regia di Robert Collins  
Al termine: Dibattito sugli ospedali
- 23,30 Telegiornale

## montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique  
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18,50 Papà ha ragione  
Telefilm con Robert Young
- 19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique 2<sup>a</sup> parte
- 19,25 Paroliamo - Telequiz
- 19,50 Notiziario
- 20 — I sentieri del West: Le dame di Francia
- 21 — Viaggio nell'interspazio  
Film - Regia di Terence Fisher con Howard Duff, Eva Bartok, Alan Weatley In una stazione segreta che sorge in un punto sconosciuto delle isole britanniche, Stephen Mitchell, scienziato americano, collabora con gli inglesi alla costruzione di un missile che dovrebbe essere usato come stazione spaziale.
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Tutti ne parlano - Dibattito
- 23,20 Notiziario - 2<sup>a</sup> ediz.
- 23,30 Montecarlo sera

# mercoledì

5 APRILE

## svizzera

- 18 — Telegiornale - 1<sup>a</sup> ediz. C
- 18,05 Per i più piccoli C  
Mio Mao - 24. Il camaleonte
- 18,10 Per i bambini C  
Bamse, l'orsa più forte del mondo - 1. La mappa del tesoro - Disegni animati — Abicidie... e buon divertimento! — Il frigorifero - Disegno animato TV-SPOT C
- 19,10 Telegiornale - 2<sup>a</sup> ediz. C  
TV-SPOT C
- 19,25 Note popolari della Svizzera Italiana C  
Regia di Mauro Regazzoni TV-SPOT C
- 19,55 L'agenda culturale C  
Settimanale di lettere, arti e spettacolo - TV-SPOT C
- 20,30 Telegiornale - 3<sup>a</sup> ediz. C
- 20,45 Medicina oggi C  
I mali di schiena: lombagine e sciatica
- 21,55 Mercoledì sport C  
In Eurovisione da Amburgo: Calcio: Germania Occ.-Brasile — Notizie
- 23,30-23,40 Telegiornale 4<sup>a</sup> ed C

## capodistria

- 20 — L'angolino dei ragazzi C  
- Viaggio intorno al mondo - 7<sup>a</sup> puntata  
Racconto a pupazzi animati — Zig Zag
- 20,10 Mercoledì sportivo - Calcio C  
Amburgo: Germania Occidentale-Brasile
- 21 — Telegiornale C
- 22 — Aleksander Nevskij  
Film con Nikolaj Čerkasov, Nikolaj Ochlopkov, Andrej Aprikosov - Regia di Sergej Eisenstein  
*Il film narra le epiche gesta del principe Nevskij, che nel 1242, raccolto un esercito di contadini, sconfisse con astuzia sul lago Peipus le orde dei cavalieri teutonici che saccheggiavano le città della Russia occidentale.*  
— Zig Zag

## francia

- 13,35 Rotocalco regionale
- 13,50 La lontananza  
Teleromanzo di Jean Gérard - 17<sup>a</sup> puntata con Viviane Romance - Regia di J. P. Desagnat
- 14,03 Aujourd'hui madame
- 15,10 Il passeggero dell'ultimo minuto  
Telefilm della serie « L'uomo che valeva tre miliardi »
- 16,03 Un sur cinq
- 17,55 Accordi perfetti
- 18,25 Cartoni animati
- 18,40 E' la vita
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 La sei giorni di « Antenne 2 »  
Presenta Guy Lux
- 20 — Telegiornale
- 20,32 Questione di tempo  
Settimanale di attualità
- 21,40 Alain Decaux racconta...
- 22,25 Telegiornale

## montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique  
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18,50 Papà ha ragione  
Telefilm con Robert Young
- 19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique 2<sup>a</sup> parte
- 19,25 Paroliamo - Telequiz
- 19,50 Notiziario
- 20 — I grandi détectives: Il signor Leckot - Telefilm
- 21 — Sette donne per una strage  
Film - Regia di Cecchetti Grooper con Anne Baxter, Adriana Amesbi  
*Al confine con il Messico sette donne, uniche sopravvissute di una caravana attaccata dai guerrieri apaches di Nuova Bianca e di suo fratello Popé, cercano di raggiungere Fort Lafayette attraverso un territorio infestato da indiani.*
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Tele-scopia - Dibattito
- 23,20 Notiziario - 2<sup>a</sup> ediz.
- 23,30 Montecarlo sera

# giovedì

6 APRILE

## svizzera

- 9-9,30 Telescuola C  
Accenni sulla flora del Cantone Ticino  
2<sup>a</sup> lezione: L'insubria
- 10-10,30 Telescuola (Replica) C
- 18 — Telegiornale - 1<sup>a</sup> ediz. C
- 18,05 Per i più piccoli C  
Mio Mao - 25. Il castoro
- 18,10 Per i bambini C  
Din don - 14<sup>a</sup> puntata
- 18,35 In vista di Lilliput C  
Telegiornale - TV-SPOT C
- 19,10 Telegiornale - 2<sup>a</sup> ediz. C  
TV-SPOT C
- 19,25 L'agenda culturale C  
TV-SPOT C
- 19,55 Qui Berna C  
a cura di Achille Casanova TV-SPOT C
- 20,30 Telegiornale - 3<sup>a</sup> ediz. C
- 20,45 Reporter C  
Settimanale d'informazione
- 21,45 Programma musicale
- 22,20 Telegiornale - 4<sup>a</sup> ediz. C
- 22,30-23,40 In Eurovisione da Monaco (Germania Occ.): Pallacanestro: Finale della Coppa dei campioni

## capodistria

- 19,30 Trim test televisivo C
- 20 — L'angolino dei ragazzi C  
Cartoni animati — Zig Zag
- 20,15 Spazio aperto
- 20,30 Telegiornale C
- 20,45 Gloria per un traditore  
Film con Tatjana Sala, Bata Živojinović e Zoran Radmilović  
Regia di Tomo Janič  
Nei 1943 i nazisti arrestano fra i sabotatori di un deposito anche Predrag, che riesce a non fare i nomi dei compagni. Ma i tedeschi lo liberano, facendolo apparire come un traditore e i compagni lo evitano. Riacquisterà la loro fiducia diventando protagonista di un ennesimo sabotaggio.
- 22 — Cinenotes  
Personaggi della rivoluzione - Documentario — Zig Zag
- 22,30 Telesport - Pallacanestro C  
Bruxelles: Coppa Campionato d'Europa: Finale

## francia

- 13,35 Rotocalco regionale
- 13,50 La lontananza  
Teleromanzo di Jean Gérard - 18<sup>a</sup> puntata
- 14,03 Aujourd'hui madame
- 15,05 Rocambole contro i servizi segreti  
Un film di Bernard Béritte con Channing Pollock, Alberto Lupo, Nadia Gray
- 16,43 Il quotidiano illustrato
- 17,55 Finestra su...
- 18,25 Cartoni animati
- 18,40 E' la vita
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 La sei giorni di « Antenne 2 »
- 20 — Telegiornale
- 20,35 Giovanna e i suoi veglioni  
Una commedia di Guy Dufrêne con Robert Rivard Regia di J. P. Fugère
- 22 — I piccoli segreti per il ciclo « I leggendari »
- 22,40 Special buts
- 22,50 Telegiornale

## montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique  
Presentando Jocelyn e Sophie  
Nel corso del programma: Disegni animati
- 18,50 Papà ha ragione  
Telefilm con Robert Young, Jane Wyatt
- 19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique 2<sup>a</sup> parte
- 19,25 Paroliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvana Rocchi
- 19,50 Notiziario
- 20 — Reporter: No comment Telefilm
- 21 — Criminal story  
Film - Regia di Claude Chabrol con Jean Seberg, Maurice Ronet
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Chrono - Passagge di attualità automobilistiche
- 23 — Notiziario - 2<sup>a</sup> ediz.
- 23,10 Montecarlo sera

# venerdì 7 APRILE

## svizzera

- 18 — Telegiornale - 1<sup>a</sup> ediz. C  
 18,05 Per i più piccoli C  
 Mio Mao - 26. Il brucio
- 18,10 Per i ragazzi C  
 Occhi aperti - I percorsi, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig — Immaginazione in libertà - Io, il mare blu - TV-SPOT C
- 19,10 Telegiornale - 2<sup>a</sup> ediz. C  
 TV-SPOT C
- 19,25 Casacosi C  
 Notizie e idee per abitare TV-SPOT C
- 19,55 Il Regionale C  
 TV-SPOT C
- 20,30 Telegiornale - 3<sup>a</sup> ediz. C
- 20,45 A Dio piaciendo C  
 dal romanzo di Jean d'Ormesson con Jacques Du-mesnil, Tierry Chauvière, Pino Colizzi, Elisabeth Janvier - Regia di Robert Mazyer - 7<sup>o</sup> episodio
- 21,35 Speciale famiglia C  
 Energia
- 22,25 Jazz Club C
- 23 — Prossimamente C  
 Rassegna cinematografica
- 23,15-23,25 Telegiornale 4<sup>a</sup> ed. C

## capodistria

- 20 — L'angolino dei ragazzi C  
 Cartoni animati — Zig Zag
- 20,15 Spazio aperto
- 20,30 Telegiornale C
- 20,45 Il marsigliese - Storia del re dello scasso C  
 Film con Hardy Kruger, Raymond Pellegrin e Jean Lefebvre  
 Regia di Alain Brunet Un capo guardiano convince il recluso Eric a scassinare la cassaforte della prigione, dove vengono depositati i salari di una grossa industria confinante con il carcere, in cambio della fuga, Eric compie lo scasso e fugge dalla prigione. Fuori però...
- 22,15 Locandina delle manifestazioni economiche — Zig Zag
- 22,30 Notturno C  
 La biblioteca Documentario del ciclo « I tesori del museo britannico »

## francia

- 13,35 Rotocalco regionale
- 13,50 La lontananza Teleromanzo di Jean Gérard - 19<sup>a</sup> puntata
- 14,03 Aujourd'hui madame
- 15 — La missione Marchand per lo sceneggiato « Fachoda »
- 16 — Il quotidiano illustrato
- 17,55 Finestra su...
- 18,25 Cartoni animati
- 18,40 E' la vita
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 La sei giorni di « Antenne 2 »
- 20 — Telegiornale
- 20,32 Un orso diverso dagli altri - Quinta puntata dello sceneggiato - Regia di André Girard
- 21,35 Apostrophes
- 22,45 Telegiornale
- 22,52 Le Indie nere Un film tratto dal romanzo di Giulio Verne, regia di Marcel Bluwal con Alain Mottet

## montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Presentano Jocelyn e Sophie Nel corso del programma: Disegni animati
- 18,50 Papà ha ragione Telefilm con Robert Young, Jane Wyatt
- 19,20 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique 2<sup>a</sup> parte
- 19,25 Paroliamo - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvana Rocchi
- 19,50 Notiziario
- 20 — Una ragazza mormone Telefilm
- 21 — La vita ricomincia Film - Regia di Mario Mattioli con Alida Valli, Fosco Giachetti, Eduardo De Filippo
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Puntosport di Gianni Brera
- 22,45 Notiziario - 2<sup>a</sup> ediz.
- 22,55 Montecarlo sera

# sabato 8 APRILE

## svizzera

- 16,45 Per i ragazzi C  
 Top - 2<sup>a</sup>: Asia: oggi come ieri - 2<sup>o</sup> puntata (Replica)
- 17,10 Per i giovani: Ora G C  
 Festival folk di Nyon - Malicorne - Sempre pronti - 2. Il campeggio
- 18 — Telegiornale - 1<sup>a</sup> ediz. C
- 18,05 Io, me stesso e Gilligan C  
 Telefilm
- 18,30 Sette giorni C  
 TV-SPOT C
- 19,10 Telegiornale - 2<sup>a</sup> ediz. C  
 TV-SPOT C
- 19,25 Estrazioni del Lotto C
- 19,30 Il Vangelo di domani C  
 TV-SPOT C
- 19,45 Scacciapensieri C  
 Disegni animati TV-SPOT C
- 20,30 Telegiornale - 3<sup>a</sup> ediz. C
- 20,45 Il colosso di Roma C  
 Film con Gordon Scott, Gabriella Pallotta, Massimo Serato, Roldano Lupi, Gabriele Antonini - Regia di Giorgio Ferroni

## capodistria

- 15,25 Telesport - Calcio Campionato jugoslavo Osijek: Osijek-Dinamo
- 19,30 L'angolino dei ragazzi C Insieme nella danza e nel canto — Zig Zag
- 20,15 Spazio aperto
- 20,30 Telegiornale C
- 20,45 Al banco della difesa C Anonimi alcolizzati Telefilm Helen Wister, aiutata a guarire dalle « anomalie alcolizzate », viene accusata di aver investito una persona. Clinton Judd è il suo difensore. Presiede il processo il giudice John Lockhart, noto per la sua inflessibilità.
- 21,35 La guerra di Spagna Documentario del ciclo « Il mondo dal 1900 al 1939 »
- 22,15 Peccato senza malizia C Film con Francesca Romana Coluzzi, Jenny Tamburi e Gabriele Tinti - Regia di Theo Campanelli — Zig Zag

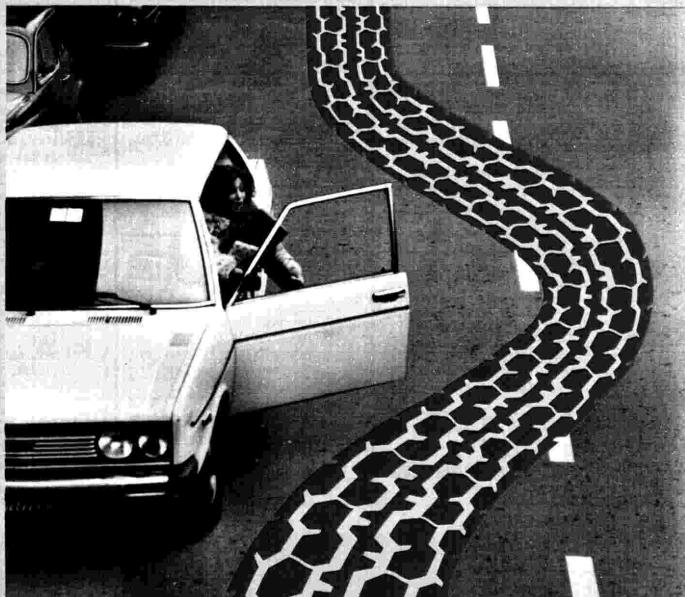
## francia

- 12,15 Il giornale dei sordi e dei deboli di udito
- 12,30 Sabato e mezzo
- 13,35 Loto chansons Presenta Guy Lux
- 14,35 I giochi di stadio
- 17 — Loto chansons Risultati
- 17,10 Animali e uomini
- 18 — Questa pazza, pazza neve
- 18,55 Il gioco dei numeri e delle lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 La sei giorni di « Antenne 2 »
- 20 — Telegiornale
- 20,35 La signora Giudice Quinto episodio: « 2 + 2 = 4 » - Interpreti: Simone Signoret, Jean Claude Dauphin - Regia di Claude Chabrol

## montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique Nel corso del programma: Disegni animati
- 18,55 Papà ha ragione Telefilm con Robert Young, Jane Wyatt
- 19,25 Paroliamo - Telequiz
- 19,50 Notiziario
- 20 — Ironside - A qualunque costo: Una foglia nella foresta, con Raymond Burr
- 21 — Io confesso Film - Regia di Alfred Hitchcock con Montgomery Clift, Anne Baxter. Il sagrestano Otto Keller assassina un avvocato, nella cui casa si è introdotto travestito da prete per rubare. La stessa notte confessa il suo delitto al giovane padre Michael.
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Gli intoccabili: Il caso della birreria in cielo, con Robert Stack
- 23,25 Notiziario - 2<sup>a</sup> ediz.
- 23,35 Montecarlo sera

# Metti Kléber fra te e l'imprevisto.



L'imprevisto, purtroppo e oggi più che mai, è in agguato.

L'automobilista responsabile lo previene anche adottando un pneumatico sicuro: nuovo Kléber V12 con doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice.

La doppia cintura d'acciaio stabilizzatrice, con cuscinetti di rinforzo estensibili che assorbono tutte le deformazioni del pneumatico sotto sforzo, garantisce al Kléber V12 - anche in caso di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo e consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.



Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.



## **kleber**

Per andare  
sul sicuro.

# transistor

cose e persone della radio

di Ernesto Baldo

IX/C

II/4722

Aldo Fabrizi  
con la moglie  
Bice Rocchi

## Dove si vive di riflesso

**Sotto i diecimila** è il titolo di un nuovo programma di Radiodue, che ha come sottotitolo un celebre verso di Cesare Pavese, « un paese vuol dire non essere soli », verso che nel 1963 suggerì a Mario Pogliotti l'idea per una canzone omaggio allo scrittore piemontese. Oggi il brano interpretato da Pogliotti e la stessa canzone eseguita da Gigliola Cinquetti sono stati scelti come sigla d'apertura e di chiusura di « Sotto i diecimila », una trasmissione che intende dare la parola alla gente che difficilmente ha la possibilità di farsi ascoltare attraverso i grandi mezzi di comunicazione di massa. Ogni settimana al mercoledì (a cominciare dal 12 aprile, dalle 18,55 alle 19,30) ascolteremo dunque le voci di quattro, cinque, o sei tra i più piccoli comuni delle nostre regioni. La prima tappa di questo viaggio alla scoperta dei più piccoli comuni d'Italia intrapreso dalla giornalista Maria Pia Fusco e dal realizzatore tecnico Bruno Perna, è l'Umbria.

« Abbiamo cominciato », dice Maria Pia Fusco, « con Baschi, un paese dell'Umbria dal nome noto, visto che compare a grandi lettere sull'Autostrada del Sole. Una curva dopo l'altra, marce basse e motore ansante, si arriva finalmente sulla piazza. Baschi è uno di quei tanti paesi d'Italia arroccati su picchi e colline. A mezzogiorno, la sensazione immediata è di silenzio, di spopolamento. A parte qualche vecchietto in un angolo di sole, non c'è nessuno. Centri di vita sulla piazza sono il bar, il municipio, la chiesa. Al bar, rimasto con il sapore dell'osteria, la gente c'è, soprattutto anziani, impegnati in interminabili partite a tre-sette ».

## Radiodrammi avveniristici per RadioUno

Il tema avveniristico sta dilagando tra i radiodrammi. Negli studi di Milano il regista Francesco Dama ha registrato per RadioUno due radiodrammi di Enzo Mancini, *L'uomo di ghiaccio* e *Adulterio scientifico* che verranno trasmessi rispettivamente il 26 aprile e il 17 maggio. Il primo è incentrato su un industriale (Giulio Broggi) che per prolungare di cento anni la sua vita si fa ibernare quando ritiene che il cuore stia per fermarsi e l'operazione trova impreparati sul piano morale e civile sia il prete che non può dargli assoluzione, sia il notaio che non può dare corso al testamento in quanto il protagonista della vicenda non è morto. *Adulterio scientifico* è invece il caso di una donna (Franca Nuti) che porta avanti uno stato di gravidanza di un ovulo fecondato da un'altra donna (Lia Tanzi): di chi dev'essere considerato il nascituro?



## Fabrizi racconta Aldo

La casa romana di Aldo Fabrizi, all'ottavo piano di un palazzo di via Arezzo, è da qualche giorno trasformata in studio radiofonico. Per Radiodue il regista Franco Solfiti sta registrando *Fabrizi racconta Fabrizi*, un programma

in ventisei puntate che andrà in onda ogni lunedì, a partire dal 17 aprile, e nel corso del quale l'attore rievoca assieme alla moglie Bice Rocchi (*- Reginella -*) aneddoti e curiosità di 50 anni di attività artistica e gastronomica.

## CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

**RICCARDO CHAILLY**  
(mercoledì, ore 21 Radiotele)

Oggi, nei discorsi della gente di musica, il giovane direttore d'orchestra Riccardo Chailly ha finalmente un suo nome e cognome. Prima, quando ancora non aveva ottenuto il « pass » nelle sale da concerto e nei teatri che contano, lo chiamavano soltanto « il figlio di Chailly », ossia di Luciano Chailly, compositore assai noto. A Riccardo è capitato d'essere il rampollo di un padre che vive da protagonista la musica. Una fortuna oppure no? L'arma è a doppio taglio ed esempli di talenti schiacciati dal peso del cognome, nella storia non mancano. Vero è che Riccardo — ventiquattro anni, milanese — non ha scelto la strada della creazione musicale, ma della direzione d'orchestra: cosa un itinerario da percorrere da solo senza dover passare su altre orme. Ascoltiamo in Mozart, Haydn, Schubert: da questi tre giganti austriaci sappremo la verità su un interprete di cui Teodoro Celli ha detto che « è nato per dirigere ».

**DOMENICA 21 Radiotele** - Dal Festival di Berlino '77, Claudio Abbado dirige la « Quarta » di Mahler e gli *Ultimi quattro Lieder* (*Vier Letzte Lieder*) di Richard Strauss. La sinfonia è pervasa da uno spirito settecentesco: quasi un omaggio a Mozart. I *Lieder* straussiani furono scritti nel 1948, un anno prima della morte del musicista.

**LUNEDÌ 21,40 Radiotele** - *Antologia di musica etnica e folklorica*. Un affascinante viaggio nel continente della musica popolare di cui gli studiosi italiani vanno scoprendo ogni giorno di più le immense ricchezze.

**MARTEDÌ 21 Radiotele** - *Disco club*: Luigi Bellincardi e Dino Villatico discutono le ultime novità discografiche.

**MERCOLEDÌ 20,30 Radiotele** - Concerto dell'Orchestra giovanile della Comunità Europea. In programma il « Preludio » dai *Maestri Cantori* di Wagner e la sesta Sinfonia di Mahler.

**GIOVEDÌ 21 Radiotele** - *Torneo Notturno* di Gian Francesco Malipiero. Una delle opere più significative dell'autore veneziano scomparso il 1973. Malipiero la scrisse nel 1931 (parole e musica).

**VENERDÌ 21,05 Radiotele** - Stagione sinfonica pubblica di Torino della RAI: Peter Maag dirige tre « Ouvertures » di Mendelssohn e tre poemi sinfonici di Liszt fra cui *Mephisto-Volzer*.

**SABATO 21 Radiodue** - Brahms e Bartók nel concerto diretto da Kazimierz Kord per la stagione sinfonica pubblica di Roma della RAI.

# domenica

2 APRILE

## RADIOUNO

6 Segnale orario  
Risveglio musicale

6,30 Linda Sini presenta

Fantasia  
Testi di Pier Paola Bucci

7,35 Culto evangelico

8 GR 1

1<sup>a</sup> edizione  
Edicola del GR 1

8,40 La nostra terra

9,10 Il mondo cattolico

Settimanale della fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Virgilio Levi

10,10 GR 1

2<sup>a</sup> edizione

10,20 Prima fila

Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo di Adolfo Moriconi

10,45 Leo Gullotta in

A volo ridente

11,05 Prima fila: voi che...

11,15 Dal Palazzo Ducale di Martina Franca

Paolo Ferrari presenta in collegamento con Giuliana Longari nello Studio RAI di Roma

Itineradio

cerca il tesoro fra i tesori dell'arte e della cultura italiana  
Macchina radiotelefonica per scoprire giocando + luoghi importanti + del nostro territorio costruita da Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Trionfara e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI per la Puglia.  
Regia di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfara

12,10 Prima fila: palcoscenico

12,20 Franca Valeri presenta

Rally

Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca. Realizzazione di Nella Crimmi

Franca Valeri



13 GR 1

3<sup>a</sup> edizione

13,30 Prima fila: cinema

13,45 Stefano Satta Flores presenta

Perfida RAI  
Registrazioni segrete di anonimi. Regia di Dilia Curto

14,45 Asterisco musicale

14,55 Radiouno per tutti

Colloqui con il Direttore della Rete

15,30 Carta bianca

Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1. Conducono Paolo Testa e Massimo De Luca

16,20 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:

Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

17,30 GR 1

4<sup>a</sup> edizione

17,40 Pippo Baudo presenta  
Stadioquiz  
gioco a premi del dopo-partita di Pippo Baudo, Nino Amante e G. Rossi. Realizzazione di Nella Crimmi. Per intervenire telefonare al n. (06) 344142

19 GR 2 Sera  
5<sup>a</sup> edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 Disco rosso

20,15 Agnese di Hohenstaufen

Opera romantica in tre atti di Ernst Rauhala. Versione ritmica italiana di Mario Basso. Scenografia di Gianni Tassanini. L'imperatore Enrico VI Giacomo Guelfi; Irmingard: Antonietta Stella; Agnese: Montserrat Caballé. Filippo di Hohenstaufen: Giampaolo Corradi; Enrico il Leone: Walter Alberti; Enrico il Palatino: Bruno Prevedi; Due nobili Sestini: Sesto e Quintino Albergovice; di Magno: Feruccio Matzoli; Teobaldo: Carlo Di Giacomo; il Castellano: Giovanni Antonini; il Giudice di Campo e un carceriere: Angelo Mameli; Un Araldo e un Giudice: Carlo Torregiani. Direttore Riccardo Muti. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Maestro del Corno Mino Bordignon. Presentazione di Lucio Mironi. Nell'intervallo (ore 21.15 circa): GR 1

6<sup>a</sup> edizione

23 GR 1 flash  
Ultima edizione

23,05 Radiouno domani

Buonanotte da...  
Un programma di Giancarlo De Bellis. Realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella  
Al termine: Chiusura

## RADIODUE

6 Domande a Radio 2  
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori  
(I parte)  
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare

7,30 GR 2 Radiomattino  
Al termine: Buon viaggio

7,55 Domande a Radio 2  
(II parte)

8,15 Oggi è domenica  
Rubrica religiosa del GR 2

8,30 GR 2 Radiomattino

Videoflash

Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti. Trasmissione a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava

9,30 GR 2 Notizie

9,35 Johnny Dorelli presenta  
Gran varietà

Spettacolo della domenica con la partecipazione di Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Ornella Vanoni, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Testi di Antonio Amuri, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sangiorgi  
Al termine: Brian Auger

11 No, non è la BBC!

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marconi  
(I parte)

11,30 GR 2 Notizie

11,35 No, non è la BBC!

(II parte)

12 GR 2 Anteprima sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12,15 Revival

Koehler-Arlen: Stormy weather (Canto e tromba: Louis Armstrong); Nicol-Gatellier: La belle dame sans merci (Giacomo Casarieri); Anderson-Geffrè-Couperin: Clap, clop (Béatrice Streisand); Berlin: Blue skies (Frank Sinatra); Mc Cartney-Lemon: I should have known better (The Beatles)

12,30 GR 2 Radiogiorno

12,45 Il gambero  
Quiz alla rovescia  
Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orsi

13,30 GR 2 Radiogiorno

13,40 Romanza  
Le più celebriarie del melodramma italiano, cantate oggi da Maria Callas

14 Trasmissioni regionali

14,30 Canzoni di serie A  
A. Sorrenti: Figli delle stelle (Alan Sorrenti) • Stellita-Marziale-Cassano-Golzi-Ruggiero: E dire ciao (Marta Bazzani, Pier Longo, La Trinità, Giacomo Jones e Memory: We are the champion (Queen) • Fossati-Guglielminetti: Un'emozione da poco (Anna Oxa) • Lopez-Vistarini: Stella (Riccardo Fogli) • Moroder-Bellotto: Love sign (Roberta Kelly) • Herb Brown-A. Freed: Rain in the rain (Sheila B. Devotion) • Bigazzi-Bella: Io canto e tu (Gianni Bella)

15 Un certo modo di dire in musica  
con Nino Ariglano, Renato Mauro e Renato Sellani. Orchestra Ritmica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giulio Libano. Regia di Enzo Corvalli

15,30 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta:  
Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti con Enrica Ameri. Conduce Mario Giobbe (I parte)

16,20 GR 2 Notizie  
Bollettino del mare

16,25 Un programma della Sede Regionale di Milano.

Premiata Ditta Bramieri Gino

Società a responsabilità limitata di Terzoli e Valme. Regia di Pino Gilotti (Replica)

Gino Bramieri



Al termine:  
Signori: Brian Auger  
Jones-Cropper: Red beans and rice • Fauré-Pavane • Lennon-Mc Cartney: A day in the life • Ignato: Let's do it tonight • Maccock-Herbie: Haden voyage

17,30 Domenica sport

(II parte)

18,15 Un programma della Sede Regionale di Milano:

Disco azione

di Giampaolo Monti. Presenta Danièle Piombi. Regia di Lino Beretta  
Nell'intervallo (ore 18,30): GR 2 Notizie di Radiosera

19,30 GR 2 Radiosera

19,50 Venti minuti con Gil Ventura

20,10 Franco Soprano

Opera '78

21 Cesare De Robertis e Giorgio Onetti presentano

Radio 2 Ventunoeventinove

Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Graziani. Realizzazione di Paolo Leone  
Il Nord degli Stati Uniti e la sua musica: Il popolare della violenza e dei sperduti, realizzazione dei dati, confronto ad appurare in un mondo non più a misura di uomo come quello delle megalopoli nord-americane. Brani musicali di MC 5, Velvet Underground, Stooges, David Peel, Patti Smith ecc.

22,30 GR 2 Radiotutte

Bollettino del mare

22,45 Buonanotte Europa

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

# RADIOTRE

## Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45

gli appuntamenti:

**Lunario in musica**  
ascoltato insieme a Teresa Piazza

## Giornale Radiotre

Prima notizie del mattino. Panorama sindacale Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

### Il concerto del mattino (I parte)

Musica a Firenze: l'età medicea Guillaume Dufay: *Nuper rosarum flores*, motetto per l'inaugurazione della chiesa di S. Maria Novella in Firenze (Sestetto Luca Marenzio); *Flos florum*, motetto a due voci e strumenti (Ensemble Musica Antica Au) • Händel: *Allegro vivace*, fantasia, motetto per voci miste e strumenti (Ensemble Musica Antiqua) • Francesco Cortecchia: *Tenebrea factae sunt, motetto a quattro voci (Complesso polifonico della SS. Annunziata)*

## Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani  
Il giornalista resta in studio fino alle 8.15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

### Il concerto del mattino (II parte)

Musica a Firenze: l'età medicea Cristoforo Malvezzi e Giovanni de' Bardi: Quarto Intermedio fatto per la commedia rappresentata in Firenze nelle nozze del serenissimo Don Fernando De Medici e Maria Luisa di Lorena, Duca di Toscana. Sinfonia a sei. Oh che le due grandi alme + su testo di Giovan Battista Strazzi - «Miseri habitatores», su testo di Giovan Battista Strazzi - Sinfonia a sei (Revisione di Federico Ghisi, realizzazione di Raffaele Montonero) • *Habituatares* (Riccardo Herlitz, Hahn) • Gianni Cascini: L'aria musiche, madrigali per voce e basso continuo (trascrizione di Raffaele Montonero); Perdissimo volto - Movetevi a pié - Queste lagrima amare - Amarilli mia bella - Slogava come le stelle - Filli mirando il cielo (Mariella Adani, soprano; Raffaele Montonero, clavicembalo; Alfredo Ricciard, viola da gamba).

## Succede in Italia

Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

### La stravaganza

Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negri e Guido Zaccagnini

## Domenicate

Settimanale di politica e cultura dei Giornali Radiotre a cura di Franco Calderoni

### I protagonisti

portavoce d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola  
Direttore Riccardo Muti  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: - *Meesrillle und glückliche Fahrt* - Ouverture op. 27: *Meesrillle* (Adagio); *Glückliche Fahrt* (morceau de réveille; Allegro maestoso) • Giuseppe Verdi: - *Luisa Miller* - *Sinfonia*: *La forza del destino* - *Sinfonia* (New Philharmonia Orchestra)  
(I parte)

## Giornale Radiotre

Se ne parla oggi:  
I protagonisti

Robert Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore* op. 120: *Ziemlich langsam*, Lebhaft; *Romanza* (Ziemlich, langsam); *Scherzo* (Lebhaft) e trio; *Langsam*, Lebhaft (New Philharmonia Orchestra)  
(II parte)

**11.30 Il tempo e i giorni**  
Settimanale di cultura religiosa a cura di Mario Arosio  
In studio Ritaana De Gennaro, Danièle Mezzana e Massimo Coen Cagli. Collaborazione di Ugo Vanni

**12.45 Panorama italiano**  
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

### I poeti di Wolf (II): Joseph von Eichendorff

Cinque composizioni giovanili, postume di Eichendorff (1808-1863) Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Daniel Barenboim, pianoforte; Sedici Lieder da 20 Gedichte von Eichendorff • (1889) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Daniel Barenboim, pianoforte)

### 13 Giornale Radiotre

**14 La musica degli altri**  
Un programma di etnomusicologia di Roberto Leydi e Tullia Magrini. Realizzato dalla Sede di Bologna  
12.45 Le molte patrie musicali italiane

### 14.45 Controsport

Settimanale del Giornale Radiotre a cura di Giuseppe Mezzera

### 15 Come se

Tra musica e attualità alla ricerca del possibile: con le cronache da Flatlandia, racconto fantastico su una società a due dimensioni di Edwin Abbott, invenzioni, reportage, favole e ospiti presentati da Brizio Montinaro. Regia di Elio Girlanda

### 17 Invito all'opera (I parte)

**18 Favola**  
Opera in tre atti di Alphonse Royer e Gustave Vasse (traduzione di F. Jannetti) Musica di Gaetano Donizetti  
Alfonso XI, Re di Castiglia; Ettore Bastianni; Leonora di Gusman; Giulietta Simionato; Fernando; Gianni Poggi; Baldassarre, Superbo; Giacomo; Giacomo; Giacomo; Nines; Don Gasparo, ufficiale del Re; Piero De Palma; Ines, confidente di Leonora; Bice Magnani  
Direttore Alberto Erede  
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino  
Nell'intervallo (ore 18.40 circa): Giornale Radiotre

### 19.50 Libri ricevuti

**20 Il disciffo**  
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Gian Luca Lusi

### 20.45 Giornale Radiotre

Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con Giorgio Gironi per i problemi sindacali

### 21 Festival di Berlino 1977

Direttore Claudio Abbado  
Soprano Kiri Te Kanawa  
Richard Strauss: *Quattro Ultimi Lieder per soprano e orchestra*; *Armliebling* (Hermann Hesse); *Die schlafernden* (Hermann Hesse) - *Im Abendrot* (Joseph von Eichendorff) • Gustav Mahler: *Sinfonia n. 4 in sol maggiore* - *La vita celestiale*, per soprano e orchestra (su testi tratti da: *Des Knaben Wunderhorn*) Non troppo mosso, non troppo affrettato. Calmo, tranquillo. Molto comodo l'Orchestra Filarmonica di Vienna (Registrazione effettuata il 24 settembre dalla RIAS di Berlino)

### 22.30 Lazar Berman interpreta Liszt

Da - Années de périlérage - Il me annéne: Italie - Sposializa - Il pensiero - Canzonetta del Salvator Rosa - Sonetto 47 del Petrarca - Sonetto 104 del Petrarca

### 23 Maschere in musica

Ruggiero Leoncavallo: *Pagliacci*; *Serenata di Arlecchino* (Tenore Tito Schipa) • Sergei Rachmaninov: *Pochinelle* op. 3 n. 4 (Pianista Leonard Peterhansel, Claude Debussy); *Pierrot* n. 4 da *4 Melodrami* pour Madame Vashni - (Roberta Peters, sopra-

n; Leonard Hokanson, pianoforte) • François Couperin: *L'Arlequin*, Ordre XXIII, n. 3 (*Clavicembalo* Jean-Claude Chasson) • Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Daniel Barenboim, pianoforte; orchestra (Pianista Claude Heifner); Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Louis Frémaux)

### 23.25 Da Cagliari: Alberto Rodriguez

presenta:  
Il jazz  
Improvvisazione e creatività nella musica

### 23.55 Giornale Radiotre

Ultime notizie. Stasera si parla di...

Chiusura

## PROGRAMMI REGIONALI

### Regioni a Statuto speciale

**TRENTINO-ALTO ADIGE** • 12.30 Tra monti e valli. Trasmissione agli agricoltori. • 12.40-13.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronaca politica e culturale del Trentino-Alto Adige - Lo sport - Il tempo • 14.10-14.30 Sette giorni nelle Dolomiti • Supplemento domenicale del Giornale Radio • 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera della regione - Lo sport - Il tempo • 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Passione musicale

**FRUULI-VENEZIA GIULIA** • 8.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 8.50 Vite nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia • 9.15-10.10 Santa Messa • 12.10 Il teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare - La Contrada - Regia di Francesco Macedonio (Replica) • 12.15-12.35 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 14.10-14.30 Sport, musica, cronaca • Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 19.30-19.40 Ultime di sport del Gazzettino.

**L'ORO DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale - Dedicata agli italiani di oltre frontiera - Attualità, cronaca, politica e dossier. Cronache locali. Notizie sportive • 14.15 Il teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare - La Contrada - Regia di Francesco Macedonio (Replica) • 14.30-15.30 L'opera in 30' - Un programma di Carlo De Incontra.

**SARDEGNA** • 8.42-9.06 Il settimanale degli agricoltori cura del Gazzettino Sardegna • 12.10 Gazzettino del Sardegna • 14.50-15.30 La mia bruna - Aspetti della canzone popolare sarda • 19.40-20.30 Edizione serale. - Andiamo in Sardegna • proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.

**SICILIA** • 14.16 Dalle due alle quattro. Notizie, musiche e personaggi a cura di Biagio Scrimizi e presentato da Enzo Randisi • 19.30-20.30 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano • 20.40-21.10 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

### Sender Bozen

• 8.45-8.55 Musik am Sonnengmorgen. Dazwischen: 8.30-8.40 Musik und Ansitz. Spieldorf um heimatlicher Kunst und Geschichte • 9.30-9.55 Nachrichten • 9.50 Musik für Tasteninstrumente • 10.15 Heilige Messe. Presepe. • 10.35 Musik am Vormittag • 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen des Sozialfürsorge vor Santa Lucia • 11.35-12.15 Ersatz, Etude und Rhapsodie • 12.15 Nachrichten • 12.10 Werbefunk • 12.15-12.30 Sendung für die Landwirte. • 13.10-13.30 • 13.10-14.10 Wann's g'matlich werd'... • 14.30 Schlager • 15 Speziell für Sie! • 16.30 Für die jungen Hörer. Helmut Holling - Detektive aus dem Spaten. Rätsel • 18.15-18.30 Abendkonzert mit Loge • 18.30-18.45 Melodienreigen am Nachmittag • 18.15-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: • 18.45-18.48 Sporttelegramm • 19.30 Sportnachrichten • 19.45 Leichte Musik • 20. Nachrichten • 20.15 Sonntagskonzert. Joseph Haydn: *Massa in Tempore Jubilaei*. Kammerorchester, Litig. Raymond Leppard. Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 20 in d-moll (Julius Katchen, Klavier; Das Stuttgarter Kammerorchester; Dir.: Karl Münchinger). • 21.55-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

### Trst - v Slovenčini

• 8. Porčila • 8.15 Dobro juro po našem • 8.30 Kmeťovska oddaja • 9. Sv. moše iz Izpune cerkev v Rojanu. • 9.45 Nedíši zvon, oddaja o Beneši. Pripravila Laura Berginc • 10.15 Verdž zvoki • 10.30 Danes občinstvo. Mesto • 11. Kratke poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine • 11.05-11.30 imidževanje Vipolice Vipava - Pravljivne zgodbe, ki jo je napredil Radivoj Rebar, dramatizacija Lelija Rebar. Prvi del. • 11.35-Nebožina glasba • 12. Porčila • 12.15 Glasba po željah. • 13. Ljudje pred mikrofonom • 13.20 Poslужimo spet. Izbor in novosti iz tekmovanj v skupajku, kroz katero se bo podrobno ogledalo Sport spletne. Krajevne zgodje (Napovedani) prenos z naših prireditvev. • 18. Porčila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spredaji.

## NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23.31 alle 5.57. Programmi musicali e notiziari, trasmessi da Roma 2 sui kHz 845 pari a m 333.7, dalla stazione di Milano 1 sui kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di Roma O.C. sui kHz 8690 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Centrale della Filodiffusione. 23.31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani, 0.13 Intorno ai giradischi. 1.06 Musica da camera. 1.38 Per pochi intimi. 2.06 Applausi-dittami. 2.38 Orchestre alla ribalta. 3.06 Un po di

jazz. 3.36 Per automobilisti soli. 4.06 Complessi di musica leggera. 4.36 Piccola discoteca. 5.06 Due voci e un'orchestra. 5.36 Per un buongiorno.

Ore 24. Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1. 2.03, 3.03, 4.03, 5.03; in francese: alle ore 0.30, 1.30, 2.30, 3.30, 4.30, 5.30; in tedesco: alle ore 0.33, 1.33, 2.33, 3.33, 4.33, 5.33.

# lunedì

**3 APRILE**

## RADIOUNO

**6 Segnale orario**  
**Stanotte, stamane**  
 Attualità, indicazioni, contro-indicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli condotto da Carla Macelioni. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)

**7 GR 1**  
 1<sup>a</sup> edizione

**7,20 Lavoro flash**  
**7,30 Stanotte, stamane**  
 (II parte)

**7,47 La diligenza**  
 di Osvaldo Bevilacqua

**8 GR 1**  
 2<sup>a</sup> edizione  
**GR 1 Sport**  
 • Ripariamone con loro • di Sandro Ciotti

**8,50 Istantanea musicale**  
 di Domenico De Paoli

**9 Tuttindiretta da Radiouno**  
**Radio anch'io**

Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginati da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Giulio Casagrande di Vittorio Veneto (VTV).

Ascoltatore tra l'altro: Il fatto del giorno, il comico del giorno, Le canzoni del giorno secondo Antonello Venditti (I parte)

**10 GR 1 flash**  
 3<sup>a</sup> edizione  
**Controvece**  
 Gli Speciali del GR 1

**10,35 Radio anch'io**  
 (II parte)

Il corso del giorno. Lo straordinario caos dell'uomo che veniva dai pianeti esterni, di Luca Balestreri e Alessandro Schwed. Collaborazione alle sceneggiature di Cesare Pascarella e Renzo Cicali, fatta negli Studi di Firenze della RAI. Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

**12 GR 1 flash**  
 4<sup>a</sup> edizione

**12,05 Voi e io '78 (I parte)**  
 Musiche e parole provocate dai fatti con Lucio Dalla. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34.41.42

**13 GR 1**  
 5<sup>a</sup> edizione

**13,30 Voi e io '78 (II parte)**

**14 GR 1 flash**  
 6<sup>a</sup> edizione

**14,05 Musicalmente**  
 Dischi « fuori circuito ». Programma di Alfredo Saitto

**14,30 Lo spunto**  
 Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adoliglio (I parte)

**15 GR 1 flash**  
 7<sup>a</sup> edizione

**15,05 Primo Nip**  
 quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

**17 GR 1**  
 8<sup>a</sup> edizione

**17,10 Musica Sud**

**17,30 Lo spunto**  
 Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adoliglio (II parte)

**18 La canzone d'autore**  
 Programma di Eugenio Finardi

**18,35 I giovani e l'agricoltura**  
 Colloqui di aggiornamento e formazione

a cura di Mariella Serafini Giannotti. Consulenza di Carlo Lariccia. Realizzazione di Claudio Viti  
 2<sup>a</sup> puntata  
 (Dipartimento scolastico-educativo)

**19 GR 1 Sera**

9<sup>a</sup> edizione

**19,30 Ascolta, si fa sera**

**19,35 Luciano Alto presenta**

**180 canzoni per un secolo**

Concorso a premi tra i radio-ascensori. Testi di Bruno Longhini e Franco Mazzieri, a cura di Giancarlo De Bellis

**Seconda fase** 1<sup>a</sup> puntata

Musiche originali di Gianni Ferrelli • G. Peoli, Sapori di sale • Padilla Lombardo

La viola • Biri-Mascheroni. Addormentarsi così • Bixio-Cherubini. Se vuoi godere la vita • Bixio-Di Capua • Il turvaria vasa • Schultz-Leit, Lili Marlene • Bixio, Viva! • Scherzerotto De Celentano. Il mezzanotte della via Gluck • Scherubini-Concina. Vola colomba • Martelli-Neri-Simi. Com'è bello far l'amore • Singleton-Snyder-Kaempfert. Stranger in the night

Adriano Celentano



**20,30 Il tagliacarte**

Gianni Bustagliano presenta:  
 • L'U Abner - la ricerca della bella fiola • di Al Capp.

**21 GR 1 flash**

10<sup>a</sup> edizione

**21,05 Obiettivo Europa**

Ipotesi sull'Europa di domani con Giuseppe Liuccio e Lorendana Scaramella

**21,40 Antologia di musica etnica e folklorica**

**22,15 Incontro con Leos Janácek**

Cinquanta anni dopo. Un programma di Claudia Colombati

**23 GR 1 flash**

Ultima edizione

Oggi al Parlamento

**23,15 Radiouno domani**

Buonanotte da Radiouno. Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella

Al termine Chiusura

## RADIODUE

**6 Un altro giorno**  
 Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Orazio Orlando, Franca Valeri, Alberto Lionello. Realizzazione di Guido Dentice (I parte)

Nell'intervallo (ore 6.30):  
**GR 2 Notizie di Radiomattino** (ore 7). Bollettino del mare

**7,30 GR 2 Radiomattino**

Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito con il Cardinale Michele Pellegrino

**7,55 Un altro giorno**

(II parte) Un argomento alla settimana di Marcello Glimmi. Nel corso del programma (ore 8.05-8.15):

**Musica e sport**  
 a cura della Redazione Sportiva del GR 2

**8,30 GR 2 Radiomattino**

**8,45 TV in musica**  
 Ssigle, canzoni e commenti musicali dei programmi tv

**9,30 GR 2 Notizie**

**9,32 Senilità**  
 di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro  
 Quarta puntata

Emilio: Omero Antonutti; Angiolina: Lidia Koslovich; Amalia: Lucia Catullo; Stefano:

Mario Bardella; Margherita: Elisabetta Bonino ed inoltre Luciano D'Antoni, Stefano Lescovelli, Claudio Luttrini, Saverio Morenos, Piero Padovan e Franco Zucca  
 Musiche originali di Giampaolo Coral  
 Regia di Giampaolo Spadaro  
 Realizzazione della Sede regionale di Trieste della RAI

**10 Speciale GR 2**

Edizione del mattino  
 a cura della Redazione Sportiva

**10,12 Sala F**

Dibattito aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffaelli

**11,30 GR 2 Notizie**

**11,36 Spazioilibero: i programmi dell'accesso**  
 Consiglio nazionale donne italiane: - Consulte femminili: un servizio per la comunità -

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GR 2 Radiogiorno**

Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:  
**Il meglio dei migliori**

Oggi Leo Chiossa e Sergio D'Onesti. Ora chiediamo direta da Franco Riva. Regia di Vito Elio Petrucci

**13,30 GR 2 Radiogiorno**

**13,40 Romanza**  
 Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Giuseppe Di Stefano

**14 Trasmissioni regionali**

**15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:**  
**Qui Radio 2**

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

telefono Roma (06) 3878 1819 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)

**15,30 GR 2 Economia**

Media delle valute

Bollettino del mare

**15,45 Qui Radio 2**

(II parte)

**16,30 GR 2 Europa**

**16,37 Qui Radio 2**

(III parte)

**17,30 Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

**17,55 Il sì e il no**

Domande, proposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manuso. Regia di Paolo Moroni. Nell'intervallo (ore 18.30):

**GR 2 Notizie di Radiosera**

**18,55 Musica popolare romantica**

presentazione di Enrico Cavallotti

**19,30 GR 2 Radiosera**

**19,50 Facile ascolto**

Sessantacinque minuti di musica di compagnia

**20,55 Musica a Palazzo Labia**

Concerto del flautista Mario Ancillotti e del pianista Pier Narciso Masti. I Novecento. Sonata in re maggiore op. 50 ♦ F. Schubert: Introduzione, tema e variazioni op. 160

**21,29 Enrichetta Buchli**

presenta:

**Radio 2 Ventunoveventinove**

Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Graziani. Realizzazione di Paolo Leone

Il '68 come tema di discussione dei valori tradizionali. I suoi riflessi nei giovani oggi. Analisi della nuova contestazione e delle sue differenze con quella del '68. In studio Alberto Moravia, per illustrare l'atteggiamento che la cultura ufficiale assume nel '68 nei riguardi della contestazione.

Nel corso del programma ascolteremo brani di: Patti Smith, Gimy Hendrix, Rolling Stones, Jefferson Airplane ecc...

Nell'intervallo (ore 22.20):

**Pardon parlamentare**

(ore 22.30):

**GR 2 Radionotte**

Bollettino del mare

**23,29 Chiusura**

# RADIOTRE

## Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

Gli appuntamenti:

**Lunario in musica**  
escoftato insieme a Liliana Ursino

## Giornale Radiotre

Prime notizie del mattino. Panorama sinfonico. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

## Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerece e Lorenzo Tozzi (il parte)

## Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliani. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

## Il concerto del mattino

(il parte)

## Succede in Italia

Notizie del GR 3  
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

## Il concerto del mattino

(il parte)

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in sol minore n. 12 per orchestra d'archi; Grave, Allegro - Andante - Allegro molto (The Academy of St. Martin in the Fields diretta da Neville Marriner) ♦ M. Borodin: Sinfonia I in bemolle maggiore; Andante, Allegro - Scherzo (Prestissimo) - Andante, Finale (Allegro molto vivo) (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Gennady Roshenshvensky)

## Noi, voi, loro

### Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (il parte)

## Giornale Radiotre

Se ne parla oggi

## Dentro lo specchio

(il parte)

## Un'antologia di Musica operistica

Ascoltata insieme a Gabriele Campenni, ospite Gina Cigna

## Long playing

Selezione dei 33 giri: «The stranger» di Billy Joel proposta e commentata da Michelangelo Romano

## Panorama italiano

Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

## Pomeriggio musicale

(il parte) **Musica per uno e per due**  
F. Chopin: Quattro Ballate; n. 1 in sol minore op. 23; n. 2 in maggiore op. 38; n. 3 in la bemolle maggiore op. 47; n. 4 in fa minore op. 52 (Pianista M. Tito) ♦ W. Lutoslawski: Variazioni per due pianoforti su un tema di Paganini (Due pianisti M. Tito e A. Specchi)

## Giornale Radiotre

### (il parte) Il mio Schoenberg

Una scelta sentimentale e regionata di Giacomo Manzoni

## GR Tre Cultura

**15,30 Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Rossolini. Coordinamento di Nini Peron. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06).

## 17 Educazione musicale

Un programma di Gabriele La Porta, a cura di Emanuele. Coordinamento di Annabella Vianello. Venerdì Consulenti Riccardo Altoro con la collaborazione di Pino Tombolato e Mauro Bergonzi. Si puntata Per la corrispondenza via Orazio 21, Roma - Tel. (06) 3878 5836 (Dipartimento scolastico-educativo)

## 17,30 Spazio Tre

Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zappalà. Nel corso del programma: ♦ P. Domeniconi: Les deux galleries del balletto eroico (Collegium Aureum diretto da Reinhard Peters) ♦ G. Meyerbeer: Tre Canti. Cantique du trappiste - Scirocco - Minù (Canto del gondoliere veneziano) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Karl Engel, tenore; Franco Faccio, Canto) - La maggiore più archi continenti (Collegium Musicum di Parigi diretto da Roger Douatte) ♦ F. Liszt: Meliso Valzer (Pianista Alfred Brendel)

## 18,45 Giornale Radiotre

### 19,15 Spazio Tre

(il parte) J. Čiernikov: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra. Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Allegro vivacissimo (Solistka Christian Ferras - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ J. Bodin de Boisredon: Sonate tripla per flauto e piano. Danse, Courante, Allemande, Air, Menuet (Flauti Frank Brüggen, Kees Boeke, Walter van Hauwe) ♦ A. Schoenberg: Cinque pezzi op. 16 per orchestra (Orchestra Sinfonica del Gürzenich di Colonia diretta da Günter Ward)

## 20,45 Giornale Radiotre

Notizie e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Antonio Spinosa per la nota di costume

## 21 Nuove musiche

Aggiornamenti e rilettture a cura di Gianfranco Zaccaro  
K. Fukushima: Mei, per flauto ♦ I. Matsudaira: Sekkan: Mei, per flauto e clavicembalo ♦ D. Ueda: Quijote, per flauto e complesso da camera (Solista S. Gazzelloni, Complesso Internazionale Kammerensemble Darmstadt) - diretto da Bruno Maderna)

## 21,30 L'arte in questione

Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Eletti, Lea Vergina e Gemma Vincenzini

## 22 Viaggio in Italia

La musica delle Suite italiane - per violoncello e pianoforte (dal balletto "Pulcinella" - su musiche di Pergolesi): Introduzione - Serenata - Aria - Tarantella - Minuetto e Finale (Rocco Filippini, violoncello; Bruno Camini, pianoforte) ♦ F. Meneghini-Bonelli: Suite italiana senza parole (Venetianische Gondellieder) in la minore op. 62 n. 5 - in sol minore op. 19, n. 6 - in la diesis minore op. 30 n. 6 (Pianista Demus): Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana - Allegro moderato - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

## 23 Da Cagliari: Alberto Rodriguez

Presentata:  
Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica

## 23,40 Il racconto di mezzanotte

Giornale Radiotre Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

# PROGRAMMI REGIONALI

## Regioni a Statuto speciale

**VALLE D'AOSTA** • 12,10-12,30 *La Voie de la Vallée*: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo specchio - Taccuino - Che tempo fa - 14,15 - *Pomeriggio in Valle*

**TRENTINO-ALTO ADIGE** • 12,10-12,30 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, • 14,15 *Rispondiamo con la musica* • 14,30 *Scuola oggi* di F. Bertoldi • 15,05 *Intermezzo* • 15,40 *Scuola oggi* di F. Bertoldi • 15,45 *Notiziario* • 15,25-15,50 *Notiziario flash* • 19,15 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige*, • 19,30-19,45 *Microfono sul Trentino*. Rotocalco a cura del Giornale Radio.

**TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA** • 13,40-14 *Nutrizioni per i Ladini* da Dolomites. • 19,05-19,15 *Da crepes al Sella*.

**FRUILLI-VENEZIA GIULIA** • 9,30-7,55 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*, • 11,30 *Parte in cause* anticipato - *Le cronache* - *Le cronache dei settantamila* • 12,35-13,15 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*, • 13,30 *La critica dei giornali*, • 14,45-15,15 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*, • 18,30-18,55 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*.

**14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmisone giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre confine. *Cronache locali* - *Notizie sportive* • 14,45-15,15 *Disoceduta*. Musica richiesta dagli ascoltatori.

**SARDEGNA** • 7,15-17,50 *Gazzettino sardo* - *Notizie del mattino*, • 11,30 - Ore 11,30. *Incontri con gli ascoltatori del mattino*, • 12,10 *Gazzettino sardo*, • 12,30-13 *Dimensione Uomo*. *Osservazioni sui parametri della vita quotidiana* - *Corriere della Sardegna* secondo periodo • 13,30-14,00 *Zero a zero*. *Scontro senza vincitori né vinti con i personaggi della domenica*, • 15,05-16,05 - *Un problema alla settimana*. *Colloqui con le Università sarde* di G. Bolacchini, • 19,40-20,35 *Edizione serale*. *Fatti, notizie e musiche*.

**SICILIA** • 9,30-7,55 *Gazzettino Sicilia*, 1<sup>a</sup> ed. • 12,10-12,30 *Gazzettino Sicilia*, 2<sup>a</sup> ed. • 14,30 *Settimanale di Sicilia*, con Waldo Maltese, • 14,30 *Gazzettino Sicilia*, 3<sup>a</sup> ed. • *Calcio Sicilia*, a cura di Orlando Scarlate e Luigi Tripisciano, • 15 - *Onda quattro* -, con Emma Partecipante Rosa Balistri e Renzino Barbera, • 16,15-16,30 *Gazzettino Sicilia*, 4<sup>a</sup> ed. - *La domenica sportiva in Sicilia*, a cura di Orlando Scarlate, Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

## Sender Bozen

**6,30-7,25 Klingender Morgengruß**, *Dazwischen*: 6,45-7 English für Fortgeschritten, *Countercrime* Moni hinterm Ledentisch, • 7,15-7,30 *Nachrichten*, • 7,30-8,30 *Wetterbericht*, *Der Tagesspiegel*, • 8,30-9,30 *Allerlei*, *zur Morgenstunde*, • 9,30 *Schulfunk (Grundschule)*, *Leseprobe*: *Der Sammann* • • Als die hellen Nächte waren -, • 10 *Nachrichten*, • 10,05-12 *Musik am Vormittag*, *Dazwischen*: 10,15-10,30 - *Ge schichten aus Bollerup* - von Siegfried Lenz, • 11,30-12,30 *Mitgenommen* der Natur, • 12,10-12,30 *Nachrichten*, • 12,30 *Mitgenommen*, • 13 *Nachrichten*, • 13,10 *Werbung* - *Veranstaltungskalender*, • 13,15-13,40 *An Eisack*, *Etsch und Rienz*, • 16,30 *Musikparade*, • 17 *Nachrichten*, • 17,05 *Wir senden für die Jugend Tanzparty*, • 18 *Alpenländerland Miniaturen*, • 18,35 *Reisevergnügen*, *Autour du monde*, *aus Wissen und Technik*, • 19-19,30 *Blaumusikalische Intermezzo*, • 19,30 *Blaumusik*, • 19,50 *Sportfunk*, • 19,55 *Musik und Werbeschärgchen*, • 20 *Nachrichten*, • 20,15 - *Die Nachtwache* -, *Kriminalhörspiel* von Leslie Darbon. *Übersetzung: Clemens Badenberg*, • 20,45 *Von Melodie zu Melodie*, • 21 *Begegnung mit der Oper*: Albert Lortzing, *- Undine* -, *Grosser Querschnitt*, • 21,57-22 *Das Programm von morgen*. *Sendeschluss*.

## Trst - v Slovenčini

**1,20 Porčila** • 7,20 *Dobro jutro po našem*, vmes (7,45 c.ca). *Pravljica* za dobro jutro, • 8 *Novice iz Furlanije-Julijskih krajina*, • 8,05 *Čas*, • 8,30 *Čas*, • 9 *Kratke poročila*, • 10,05 *Pevci v ansamblu na koncertnem odru*, • 9,30 *Kuhinja po svetu*, *pripravila Ivana Suduhalo*, • 9,45 *Ritmični glasba*, • 10 *Kratke poročila*, • 10,05 *Koncert srednje jutra*, • 10,30 *Bili ženska*, *ragovžaj o ženski stvarnosti v literaturi*, • 11,30 *Kratke poročila*, • 12 *Šolski člani*, *druge zbirke*, • 12 *Pozorišno društvo*, • 12,15 *Šolski člani*, • 13,35 *Od melodije do melodije*, • 14 *Novice iz Furlanije-Julijskih krajina*, • 14,10 *Mladina v zrcalu časa*, • 14,20 *Glasba* od tu in tam, vmes: *Kulturne beležnice*, • 15 *Glasbeni ping pong*, voditi Ivan Peterlin, vmes: • 15,30 *Kratke poročila*, • 16,30 *Mladi izvajalci*, • 17 *Kratke poročila*, • 17,05 *Kultura Slovencev*, *orkestra Pro Musica* - iz Beogradja; *Luka Šorković*; *Sinfonija* v d-duru št. 9; *Vlastimir Peričić*; *Dve skladbi za godala*; *Luka Šorković*; *Sinfonija* v d-duru št. 3; *Dusan Radic*; *Pesni in plez* v violinu. *Slovenske novice* (10,00 je priprava: *Gloria Mala*), vmes: • 19,15 *Kulturni domovi* v Trstu, • 17,30 *Glasbeni paronoma*, • 18 *Kratke poročila*, • 18,05 *Cas in druba*, • 18,20 *Klasični album*, • 19 *Poročila*, novice iz Furlanije-Julijskih krajina in jutrišnj sporedi.

## NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma, O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle radio 104,5, 106,5, 107,5, 108,5, 110,5, 112,5, 114,5, 116,5, 118,5, 120,5, 122,5, 124,5, 126,5, 128,5, 130,5, 132,5, 134,5, 136,5, 138,5, 140,5, 142,5, 144,5, 146,5, 148,5, 150,5, 152,5, 154,5, 156,5, 158,5, 160,5, 162,5, 164,5, 166,5, 168,5, 170,5, 172,5, 174,5, 176,5, 178,5, 180,5, 182,5, 184,5, 186,5, 188,5, 190,5, 192,5, 194,5, 196,5, 198,5, 200,5, 202,5, 204,5, 206,5, 208,5, 210,5, 212,5, 214,5, 216,5, 218,5, 220,5, 222,5, 224,5, 226,5, 228,5, 230,5, 232,5, 234,5, 236,5, 238,5, 240,5, 242,5, 244,5, 246,5, 248,5, 250,5, 252,5, 254,5, 256,5, 258,5, 260,5, 262,5, 264,5, 266,5, 268,5, 270,5, 272,5, 274,5, 276,5, 278,5, 280,5, 282,5, 284,5, 286,5, 288,5, 290,5, 292,5, 294,5, 296,5, 298,5, 300,5, 302,5, 304,5, 306,5, 308,5, 310,5, 312,5, 314,5, 316,5, 318,5, 320,5, 322,5, 324,5, 326,5, 328,5, 330,5, 332,5, 334,5, 336,5, 338,5, 340,5, 342,5, 344,5, 346,5, 348,5, 350,5, 352,5, 354,5, 356,5, 358,5, 360,5, 362,5, 364,5, 366,5, 368,5, 370,5, 372,5, 374,5, 376,5, 378,5, 380,5, 382,5, 384,5, 386,5, 388,5, 390,5, 392,5, 394,5, 396,5, 398,5, 400,5, 402,5, 404,5, 406,5, 408,5, 410,5, 412,5, 414,5, 416,5, 418,5, 420,5, 422,5, 424,5, 426,5, 428,5, 430,5, 432,5, 434,5, 436,5, 438,5, 440,5, 442,5, 444,5, 446,5, 448,5, 450,5, 452,5, 454,5, 456,5, 458,5, 460,5, 462,5, 464,5, 466,5, 468,5, 470,5, 472,5, 474,5, 476,5, 478,5, 480,5, 482,5, 484,5, 486,5, 488,5, 490,5, 492,5, 494,5, 496,5, 498,5, 500,5, 502,5, 504,5, 506,5, 508,5, 510,5, 512,5, 514,5, 516,5, 518,5, 520,5, 522,5, 524,5, 526,5, 528,5, 530,5, 532,5, 534,5, 536,5, 538,5, 540,5, 542,5, 544,5, 546,5, 548,5, 550,5, 552,5, 554,5, 556,5, 558,5, 560,5, 562,5, 564,5, 566,5, 568,5, 570,5, 572,5, 574,5, 576,5, 578,5, 580,5, 582,5, 584,5, 586,5, 588,5, 590,5, 592,5, 594,5, 596,5, 598,5, 600,5, 602,5, 604,5, 606,5, 608,5, 610,5, 612,5, 614,5, 616,5, 618,5, 620,5, 622,5, 624,5, 626,5, 628,5, 630,5, 632,5, 634,5, 636,5, 638,5, 640,5, 642,5, 644,5, 646,5, 648,5, 650,5, 652,5, 654,5, 656,5, 658,5, 660,5, 662,5, 664,5, 666,5, 668,5, 670,5, 672,5, 674,5, 676,5, 678,5, 680,5, 682,5, 684,5, 686,5, 688,5, 690,5, 692,5, 694,5, 696,5, 698,5, 700,5, 702,5, 704,5, 706,5, 708,5, 710,5, 712,5, 714,5, 716,5, 718,5, 720,5, 722,5, 724,5, 726,5, 728,5, 730,5, 732,5, 734,5, 736,5, 738,5, 740,5, 742,5, 744,5, 746,5, 748,5, 750,5, 752,5, 754,5, 756,5, 758,5, 760,5, 762,5, 764,5, 766,5, 768,5, 770,5, 772,5, 774,5, 776,5, 778,5, 780,5, 782,5, 784,5, 786,5, 788,5, 790,5, 792,5, 794,5, 796,5, 798,5, 800,5, 802,5, 804,5, 806,5, 808,5, 810,5, 812,5, 814,5, 816,5, 818,5, 820,5, 822,5, 824,5, 826,5, 828,5, 830,5, 832,5, 834,5, 836,5, 838,5, 840,5, 842,5, 844,5, 846,5, 848,5, 850,5, 852,5, 854,5, 856,5, 858,5, 860,5, 862,5, 864,5, 866,5, 868,5, 870,5, 872,5, 874,5, 876,5, 878,5, 880,5, 882,5, 884,5, 886,5, 888,5, 890,5, 892,5, 894,5, 896,5, 898,5, 900,5, 902,5, 904,5, 906,5, 908,5, 910,5, 912,5, 914,5, 916,5, 918,5, 920,5, 922,5, 924,5, 926,5, 928,5, 930,5, 932,5, 934,5, 936,5, 938,5, 940,5, 942,5, 944,5, 946,5, 948,5, 950,5, 952,5, 954,5, 956,5, 958,5, 960,5, 962,5, 964,5, 966,5, 968,5, 970,5, 972,5, 974,5, 976,5, 978,5, 980,5, 982,5, 984,5, 986,5, 988,5, 990,5, 992,5, 994,5, 996,5, 998,5, 1000,5, 1002,5, 1004,5, 1006,5, 1008,5, 1010,5, 1012,5, 1014,5, 1016,5, 1018,5, 1020,5, 1022,5, 1024,5, 1026,5, 1028,5, 1030,5, 1032,5, 1034,5, 1036,5, 1038,5, 1040,5, 1042,5, 1044,5, 1046,5, 1048,5, 1050,5, 1052,5, 1054,5, 1056,5, 1058,5, 1060,5, 1062,5, 1064,5, 1066,5, 1068,5, 1070,5, 1072,5, 1074,5, 1076,5, 1078,5, 1080,5, 1082,5, 1084,5, 1086,5, 1088,5, 1090,5, 1092,5, 1094,5, 1096,5, 1098,5, 1100,5, 1102,5, 1104,5, 1106,5, 1108,5, 1110,5, 1112,5, 1114,5, 1116,5, 1118,5, 1120,5, 1122,5, 1124,5, 1126,5, 1128,5, 1130,5, 1132,5, 1134,5, 1136,5, 1138,5, 1140,5, 1142,5, 1144,5, 1146,5, 1148,5, 1150,5, 1152,5, 1154,5, 1156,5, 1158,5, 1160,5, 1162,5, 1164,5, 1166,5, 1168,5, 1170,5, 1172,5, 1174,5, 1176,5, 1178,5, 1180,5, 1182,5, 1184,5, 1186,5, 1188,5, 1190,5, 1192,5, 1194,5, 1196,5, 1198,5, 1200,5, 1202,5, 1204,5, 1206,5, 1208,5, 1210,5, 1212,5, 1214,5, 1216,5, 1218,5, 1220,5, 1222,5, 1224,5, 1226,5, 1228,5, 1230,5, 1232,5, 1234,5, 1236,5, 1238,5, 1240,5, 1242,5, 1244,5, 1246,5, 1248,5, 1250,5, 1252,5, 1254,5, 1256,5, 1258,5, 1260,5, 1262,5, 1264,5, 1266,5, 1268,5, 1270,5, 1272,5, 1274,5, 1276,5, 1278,5, 1280,5, 1282,5, 1284,5, 1286,5, 1288,5, 1290,5, 1292,5, 1294,5, 1296,5, 1298,5, 1300,5, 1302,5, 1304,5, 1306,5, 1308,5, 1310,5, 1312,5, 1314,5, 1316,5, 1318,5, 1320,5, 1322,5, 1324,5, 1326,5, 1328,5, 1330,5, 1332,5, 1334,5, 1336,5, 1338,5, 1340,5, 1342,5, 1344,5, 1346,5, 1348,5, 1350,5, 1352,5, 1354,5, 1356,5, 1358,5, 1360,5, 1362,5, 1364,5, 1366,5, 1368,5, 1370,5, 1372,5, 1374,5, 1376,5, 1378,5, 1380,5, 1382,5, 1384,5, 1386,5, 1388,5, 1390,5, 1392,5, 1394,5, 1396,5, 1398,5, 1400,5, 1402,5, 1404,5, 1406,5, 1408,5, 1410,5, 1412,5, 1414,5, 1416,5, 1418,5, 1420,5, 1422,5, 1424,5, 1426,5, 1428,5, 1430,5, 1432,5, 1434,5, 1436,5, 1438,5, 1440,5, 1442,5, 1444,5, 1446,5, 1448,5, 1450,5, 1452,5, 1454,5, 1456,5, 1458,5, 1460,5, 1462,5, 1464,5, 1466,5, 1468,5, 1470,5, 1472,5, 1474,5, 1476,5, 1478,5, 1480,5, 1482,5, 1484,5, 1486,5, 1488,5, 1490,5, 1492,5, 1494,5, 1496,5, 1498,5, 1500,5, 1502,5, 1504,5, 1506,5, 1508,5, 1510,5, 15

# martedì

4 APRILE

## RADIOUNO

**6 Segnale orario**  
**Stanotte, stamane**  
 Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli, condotto da Carla Macelloni. Realizzazione di Sandro Perea (I parte)

**7 GR 1**  
 1<sup>a</sup> edizione

**7,30 Stanotte, stamane**  
 (II parte)

**7,47 La diligenza**  
 di Osvaldo Bevilacqua

**8 GR 1**  
 2<sup>a</sup> edizione  
 Edicola del GR 1

**8,40 Ieri al Parlamento**  
 Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello

**8,50 Istantanea musicale**  
 di Domenico De Paoli

**9 Tuttindiretta da Radiouno**

**Radio anch'io**

Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Anna Verri, cantante di Milano. Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno, Il comico del giorno, Le canzoni del giorno secondo Antonello Venditti (I parte)

**10 GR 1 flash**  
 3<sup>a</sup> edizione  
 Controvoci  
 Gli Speciali del GR 1

**10,35 Radio anch'io**

(II parte)  
 Il corsivo del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni di Luca Ballesi e Alessandro Schwed. Collaborazioni alla sceneggiatura e regia di Domenico Rea. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI.  
 Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 3878 4838

**12 GR 1 flash**  
 4<sup>a</sup> edizione

**12,05 Voi e io '78**

Musiche e parole provocate dai fatti con Lucio Dalla. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)

**13 GR 1**  
 5<sup>a</sup> edizione

**13,30 Voi e io '78 (II parte)**

**14 GR 1 flash**  
 6<sup>a</sup> edizione

**14,05 Musicalmente**  
 con Riccardo Coccianti

**14,30 Librodiscoteca**

Romanzi, poesie, saggi e musiche presentate da Walter Mauro e Giuseppe Neri

**15 GR 1 flash**  
 7<sup>a</sup> edizione

**15,05 Primo Nip**

quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

**17 GR 1**  
 8<sup>a</sup> edizione

**17,10 Un personaggio per tre attori**

Un programma di Giulio Zulotta con la collaborazione di Giorgio Polacco, Da « Filumena Marzano » di Eduardo De Filippo, Filumena: Titina De Filippo; Filumena: Regina Bianchi; Filumena: Maria Luisa Santella, partecipa al dibattito il critico teatrale Moscati

**17,55 Love music**

Un programma di Manuel Insolera

**18,35 Spazioblu: i programmi dell'accesso**

M.C.L. - Movimento cristiano lavoratori: • Un circolo di lavoratori protagonista di una città più umana •

**19 GR 1 sera**  
 9<sup>a</sup> edizione

**19,30 Ascolta, si fa sera**

**19,35 Il mondo dello spettacolo**

Mensile diretto da Ettore Caprioli con la collaborazione di Giovanni Bevilacqua e Luciano Chitarini

**20,30 Occasioni**

Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Fulco Portinari

— Come mai... Anche le riviste muoiono — di Astroblasio

— Le città del sole Napoli - (2a puntata) con Domenico Rea e Nicola Pugliese

— Scaffale: Libri come strumenti di lavoro Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

**21 GR 1 flash**

10<sup>a</sup> edizione

**21,05 Radiouno jazz '78**

coordinato da Adriano Mazzoletti. Attualità dall'Italia e dall'estero. Presenta Dario Salvatori, da Milano Claudio Sessa. Collabora Mario Luzzi

**21,35 La musica e la notte**

Un programma di Raoul Meloncelli

Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor

— Regnava nel silenzio — ♦ Robert Schumann: Phantasiestücke op. 12 — Des Abends —

**22 Combinazione suono**

Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Un programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo

**23 GR 1 flash**

Ultima edizione

Oggi al Parlamento

**23,15 Radiouno domani**

Buonanotte da

Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella

Al termine: Chiusura

## RADIODUE

**6 Un altro giorno**  
 Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Giorgio Orlando, Franca Valeri, Alberto Lionello, Pippo Franco

Realizzazione di Guido Dentice (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,30):

**GR 2 Notizie di Radiomattino**  
 (ore 7): Bollettino del mare

**7,30 GR 2 Radiomattino**

Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

**7,55 Un altro giorno**  
 (II parte)

**8,30 GR 2 Radiomattino**

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli

**8,45 Dagli Studi della RAI di Bologna**

**Anteprimadisco**

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presenta Claudio Sottoli. Realizzazione di Pierluigi Galluzzi

**9,30 GR 2 Notizie**

**9,32 Senilità**  
 di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro

Quinta puntata

Emilio: Omero Antonutti; Angiolina, Lida

Koslovich: Amalia, Leo, Catullo Storni, Mazzoni, Sartori, Sciascia, Silvano Delmetti, Michele: Ugo Vicini, ed inoltre: Gianpiero Biaso, Lida Bracio, Maria Serena Ciano, Luciano D'Antoni, Mari Delconte, Stefano Lescovelli, Claudia Lutti, Saviero Moriones, Natale Peretti e Franco Zucca

Musiche originali: Coro Teatro Carlo Felice

Regia di Ottavio Spadaro

Realizzazione della Sede Regionale di Trieste della RAI

**10 Speciale GR 2**

Edizione del mattino

**10,12**

**Sala F**

Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna, nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

**11,30 GR 2 Notizie**

**11,36 Genitori, ma come?**

Un programma di Annely Vicario a cura di Gianni Fenstre

4<sup>a</sup> trasmissione: La pianola elettronica, ovvero del giocattolo che non piace (Dipartimento scolastico-educativo)

**11,56 Anteprima di**

**Radio 2 Ventunoeventinove**

**12,10 Trasmissioni regionali**

**12,30 GR 2 Radiogiorno**

**12,45 No, non è la BBC!**

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgia Braccardi e Mario Mareco

**13,30 GR 2 Radiogiorno**

**13,40 Romanza**  
 Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Fedora Barbieri

Fedora

Barbieri



**14 Trasmissioni regionali**

**15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi**

presentano:

**Qui Radio 2**

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.

telefono Roma (06) 3878 9185 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)

**15,30 GR 2 Economia**

Media delle valute

Bollettino del mare

**15,45 Qui Radio 2**

(II parte)

**16,30 GR 2 Pomeriggio**

**16,37 Qui Radio 2**

(III parte)

**17,30 Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

**17,55 Una orchestra e cinque voci**

David Rose e Shirley Bassey, Tony Bennett, Mia Martini, Adriano Celentano, Massimo Ranieri

(I parte)

**18,30 GR 2 Notizie di Radiosera**

**18,33 Una orchestra e cinque voci**

(II parte)

**18,55 Parlando di jazz**

Un programma proposto e commentato da Nunzio Rotondo

**19,30 GR 2 Radiosera**

**19,50 Facile ascolto**

Cento minuti di musica di compagnia

21,29 Maria Laura Giulietti e Beppe Videtti presentano:

**Radio 2 Ventunoeventinove**

Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Graziani. Realizzazione di Paolo Leone

La donna di colore: breve storia dell'oppressione delle donne nere in terra americana attraverso la verifica di alcuni clichés e luoghi comuni sulla cultura e sulle attribuzioni. Analisi dello schiavismo, attraverso la lettura di appunti di Angela Davis e Kathleen Cleaver.

Le musiche della donna di colore: l'analisi storica verrà sottolineata da brevi musicali, interrotti da interviste ad autrici e attori. Billie Holiday, Duke Ellington e folk-singer registrati nelle prigioni, nei riformatori e nei campi di lavoro.

Nell'intervallo (ore 22,20): Panorama parlamentare

(ore 22,30): **GR 2 Radionotte**

Bollettino del mare

**23,29 Chiusura**

# RADIOTRE

## Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

*gli appuntamenti:*

### Lunario in musica

ascoltato insieme a Vissia Bachieca

6

### Giornale Radiotre

Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

6,45

### Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lorenzo Tozzi e Lillian Gerace (I parte)

7

### Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emanuele. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

7,30

### Il concerto del mattino

(II parte)

8,15

### Succede in Italia

Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

8,45

### Il concerto del mattino

(III parte)

9

Franz Joseph Haydn: Divertimento in la maggiore n. 3 per 2 strumenti Adagio - Allegro - Minuetto (Allegretto), con variazioni e coda (Concertino Musicus di Harnoncourt) • Franz Schubert: Quartetto in sol maggiore per flauto, viola, violoncello e chitarra: Moderato - Minuetto - Lento e patetico - Allegro. Tema con variazioni (Roger Bourdon, flauto; Serge Collot, viola; Michel Tournus, violoncello; Antonio Membreno, chitarra)

10

### Noi, voi, loro

#### Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorena Codignola (I parte)

10,45

### Giornale Radiotre

Se ne parla oggi

10,55

### Dentro lo specchio

(II parte)

11,30

Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Gabriella Campanini, ospite: Gina Cigna

12,10

### Long playing

Selezione dei 33 giri: • Odgen's nut gone Flake • degli Small Faces, proposta e commentata da Michelangelo Romano

12,45

### Panorama italiano

Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13

### Pomeriggio musicale

(I parte) Musica per cinque e per quattro Jean Philippe Rameau: • Symphonies et danses • per flauto, oboe, clarinetto, coro e fagotto (Revisione di Fernand us Guibrado); Air polonois - Rotournelle - Air con Adorazione solare - Menet - Chanson - Quintette (vent e venti) • Giacchino Rossini: Due • Sonate a quattro • per flauto, clarinetto, coro e fagotto; n. 2 in sol maggiore: Moderato - Andante - Allegro; n. 5 in re maggiore: Allegro spiritoso - Andante assai - Rondo (Allegro) - (Instrumenti del - Quintette a venti de Paris) •

13,45

### Giornale Radiotre

(II parte) Il mio Schoenberg Una scia sentimentale e ragionata di Giacomo Manzoni

15,15

### GR Tre Cultura

15,30 **Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzu, Miguel António, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **La guerra delle veline**  
Ordini del Minicupola alla stampa (1938-1945). Fausto Coen a cura di Adriana Foti, documentazione di Gabriele Vasile  
1<sup>a</sup> puntata: La difesa della razza (Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**  
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi • 58 per organo (Organista Jean Guillou) • 13 Celini Jannequin - tre canzoni di genere nordico • Une gay berceuse à Japonais: lit l'autre jour l'Espresso confus (Complexis Vocalis e Strumentale Ensemble Polyphonique de France diretto da Charles Ravier) • Ludwig van Beethoven: Marcia in tempo bimolare maggiore per otto strumenti a fiato (London Wind Soloist diretti da Jack Brymer) • Pietro Locatelli: Concerto in la maggiore d'archi-Allegro • Capriccio • Largo • Andante Capriccioso (Solisti Susi Lautenbach, Orchestra di Camera di Mainz diretta da Gunter Kehr)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**  
(I parte) Piotr Illich Ciakowski: Sonata in sol maggiore op. 37 (Grande Sonata) per pianoforte: Moderato e risoluto - Andante non troppo, quasi moderato - Scherzo. Finale (Pianista: Piotr Illich Ciakowski, pianoforte: Krzysztof Penderecki, violoncello: Krzysztof Penderecki, basso: Leszek Oborski, buoniss.) La Mer: De l'abîme à midi sur la mer, Jeux de vague - Dialogue du vent et de la mer (The New Philharmonia Orchestra diretta da Pierre Boulez) • Frédéric Chopin: Fantasia su motivi nazionali op. 13 per pianoforte e orchestra (Solisti Aur Rubinstein, Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy)

20,45 **Giornale Radiotre**  
Non e commenti ai fatti del giorno: appuntamenti con Luigi Cocciali per i problemi economici

21 **Disco club - da Roma**  
Opera e concerto in microsolco. Attualità presentata da Luigi Bellengardi e Dino Vitali

22 **Libri ricevuti**

22,15 **Tre donne**  
Pomeriggio radiofonico di Silvia Plath Traduzione di Enzo Siciliani  
La moglie: Lucia Motracchi: La segretaria: Rita Savagnone; La ragazza: Patrizia Terreno  
Regia di Chiara Serino  
Tre donne monologhi su tre registri diversi in tempi diversi, sublimando poeticamente esperienze personali della Plath: la maternità risolta in accordo con la natura, la ricerca ansiosa della maternità che in contrasto con la natura, genera solamente non-natali: aborti, la maternità rifiutata, che si risolve con l'assorbimento della creatura appena nata. I tempi sono quelli dell'attesa del travaglio, del rito, no alla realtà.

23 **Da Cagliari: Alberto Rodriguez presenta:**  
Il jazz Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**  
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

## PROGRAMMI REGIONALI

### Regioni a Statuto speciale

**VALLE D'AOSTA** • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo spettacolo acciuno - Che tempo fa - 14,15 Pomiglietto in Valle

**TRENTINO-ALTO ADIGE** • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14, Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14,15 Rispondiamo con la musica • 14,30 Terza pagina • 14,40 Un coro alla volta • 14,55 Teatro dialettale trentino di S. Castelli • 15,15-15,30 Notizie flash • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Almanacco quadrienni di scienze, arte e storia trentina

**TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA** • 13,40-14,14 Notizie per i Ladini de la Dolomites • 19,05-19,15 Del crepuscolo di Sella.

**FRIULI-VENEZIA GIULIA** • 7,30-7,50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 10,30-11,00 Novanta nazioni vicine • 12,30-13,00 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 13,30 - issimo - i cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento • 14,45-15,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Alcune notizie, cronaca, dati dall'estero - Cronache locali - Notizie di avvenimenti • 14,45-15,30 Ondine - Musiche riccheste dagli ascoltatori.

**SARDEGNA** • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino • 11,30 - Buongiorno da... • 12,10 Gazzettino sardo • 12,30-13 Sardegna a tavola. Menu di pietanze tradizionali cucinate da Fernando Pilla • 14 Gazzettino sardo • 14,30-15 Additi balentes • 15,05-16,05 Lunghetta - Partita della scuola • 16,00 Carlo Melis • 19,40-20,35 Edizione serale - Falli, notizie e musiche.

**SICILIA** • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2<sup>a</sup> ed. • 14,30 Gazzettino Sicilia, 3<sup>a</sup> ed. • 15,30 Isabella di Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. • 16,30 Sinfonia siciliana - Musica come memoria. Programma in collaborazione con il Centro Culturale Reinhardt • 15,55 Numismatica e filatelia a cura di Franco Sapio Vitrano e Franco Tommasino • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4<sup>a</sup> ed.

### Sender Bozen

6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: • 6,45-7,15 Italienisch im Alltag • 7,15-7,20 Nachrichten • 12,5 Der Kommentar oder Der Pressespiegel • 7,30 Aus unserer Diskothek • 8,30 Kleines Konzert • 9,30 Schulfun (Grundschule). Leseopere: • Des Sammlers • Auf der Alm. Nachrichten • 10 Nachrichten • 10,05-12,05 Musik aus Vormittag. Dazwischen 11-11,20 Die heitere Note • 12-12,10 Nachrichten • 12,30 Mittagsmagazin • 13 Nachrichten • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender • 13,15-13,40 Das Alpenpfeife. Volkstümliche Wunschkonzert • 16,30 Kinderfun. H. Altenburg/J. Scheffler - Topf. Tassen. Teller. • 17,05 Wir senden für die Jugend - Über eicheln verbeten • 18 Wer ist wer? • 18,05 Für Kammermusikfreunde. Wolfgang Amadeus Mozart: Quartett für Oboe und Streicher in F-Dur KV. 370 (Lothar Koch, Oboe, Mitglieder des Amadeus Quartetts). Ludwig van Beethoven: Trios - Klavier, Klarinette und Tromba in B-Dur. Op. 11 (Wilhelm Kampf, Klavier; Karl Leister, Klarinette; Pierre Fournier, Cello) • 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo • 19,30 Volkstümliche Klänge • 19,50 Sportpunkt • 19,55 Musik und Werbe durchsagen • 20 Nachrichten • 20,15 Verhandlungs-konzert • 21 Die Welt der Frau • 21,30 Jazz • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sonderschluss

### Trst - v Slovensčini

• 7 Porobila • 7,20 Dobro jutro po našem, vmes (7,45 cest) • 10.05-11.05 Vodilice za dobrojutje Novi Trst - Furlanija-Julijske krajine • 8,05 Prijateljstvo iz studia 2 • 9 Kratka porobila • 9,05 Glasbena kronika • 9,30 Naši nepoznani znenci, pripravila Bruno Perot • 9,45 Ritmična glasba • 10 Kratka porobila • 10,05 Oddaja za otroški vtec • 10,15 Koncert sredji utra, vmes (10,35 cest): Pisma Marie Isabelle Marenzi, pripravila Luka Štrukelj • 11,05-11,30 Časovnik za dneve • 12 Glasba po žalih • 13 Porobila • 13,15 Zborovska glasba, pripravila Antek Serazin • 13,35 Od melodijske do melodie • 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine: 14,10 Madina v zrcalu časa • 14,20 Motivi iz filmov (in televizijskih vmes): Kulturna beležnice • 15,30 Koncert posvečen legendi • 15,35 Starci • 16,30 Čuvanje kulturne dediščine • 17 Kratka porobila • 17,05 Koncert komornega orkestra "Pro Muzica" iz Beograda, ki ga vodi Djura Jakšić. Sodeluje violinist Vladimir Škerlak. Drugi del: Antonio Vivaldi: Strjeleti časti za violin, godala in klavicembalo. S koncertom je pripravljeni glasbeni program. Muzičko vmes: 1976. Komorni domovi domačih Trst - 18 Kratka porobila • 18,05 Pravorečje • 18,20 Klasinski album • 19 Porobila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

## NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle ore 0,13), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 355, dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodifusione. 23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno ai giradischi. 1,06 Cantanti lirici, 1,36 Divagazioni musicali. 2,06 Selezione musicale. 2,36 E se è tardi che im-

# mercoledì

5 APRILE

## RADIOUNO

### 6 Segnale orario

### Stanotte, stamane

Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli condotto da Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres (II parte)

### 7 GR 1

1<sup>a</sup> edizione

### 7,20 Lavoro flash

### 7,30 Stanotte, stamane

(II parte)

### 7,47 La diligenza

di Osvaldo Bevilacqua

### 8 GR 1

2<sup>a</sup> edizione

Edicola del GR 1

### 8,40 Ieri al Parlamento

### 8,50 Instantanei musicali

di Domenico De Paoli

### 9 Tuttindiretta da Radiouno

### Radio anch'io

Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche, immaginati da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Franco Mutti di Tortona (AL). Ascolteremo tra l'altro: il fatto del giorno, i canzoni del giorno. Le canzoni del giorno secondo Antonello Venditti (II parte)

### 10 GR 1 flash

3<sup>a</sup> edizione

Controvoca

Gli Speciali del GR 1

### 10,35 Radionanch'io

Il corso del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni, di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed. Collaborazione alla sceneggiatura e regia di Dame Raiteri. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI. Per chiedere ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

### 12 GR 1 flash

4<sup>a</sup> edizione

### 12,05 Voi, io '78

Musica e parole provocate dai fatti con Lucio Dalla. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (II parte)



Lucio Dalla

### 13 GR 1

5<sup>a</sup> edizione

### 13,30 Voi e io '78

(II parte)

### 14 GR 1 flash

6<sup>a</sup> edizione

### 14,05 Musicalmente

### 14,30 I grandi viaggi

### 15 GR 1 flash

7<sup>a</sup> edizione

### 15,05 Asterisco musicale

15,25 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Roma l'incontro di calcio

### Italia-Inghilterra

Quarti di finale della Coppa Europa  
• venerdì 21 •  
Radiocronista Sandro Ciotti. Dalla tribuna stampa Ezio Luzzi

### 17,15 GR 1

8<sup>a</sup> edizione

### 17,25 Canzoni italiane

### 18 Musica Nord

18,25 Pampina larga, pampina stretta  
Narrativa italiana di tradizione orale. Un programma di Aurora Millilo. Regia di Giuseppe Rocca

### 19 GR 1 Sera

9<sup>a</sup> edizione

### 19,30 Ascolta, si fa sera

### 19,35 Giochi per l'orecchio

Audiogramma '70  
Sotto l'ombrellino, chiuso

di Fabrizio Caleffi

L'uomo senza Ferrari: L'uomo con gli occhiali, Alberto Mancioppi; La donna: Eleonora De Catilis; Una voce: Giorgio Gabrilli. Regia di Fabrizio Caleffi. Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

### 20,05 Cantano Fred Bongusto e Juli & Julie

### 20,35 Ultima udienza per la terra

Temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura. Programma di Giuseppe Liuccio. Realizzazione di Nanni Tamia

### 21 GR 1 flash

10<sup>a</sup> edizione

### 21,05 Conosci il paese dove fioriscono i cannoni?

Il cabaret tedesco da Wedekind a Brecht presentato da Adriana Martino e Wanda Peretta

### 22,05 Orchestra nella sera

con Francis Lai e Reverberi

### 22,30 Ne vogliamo parlare?

Digressioni su tema di Stefano Maggiolini e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mirella Montemurro, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmolo

### 23 GR 1 flash

Ultima edizione

Oggi al Parlamento

### 23,15 Radiouno domani

Buonanotte da...

Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Mirella Mirabella

Al termine: Chiusura

## RADIODUE

### 6 Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e digavazioni del mattino di Orazio Orlando, Franca Valeri, Alberto Lionello, Pippi Franco. Realizzazione di Guido Dentice (I parte)

### Nell'intervallo (ore 6,30):

### GR 2 Notizie di Radiomattino

(ore 7), Bollettino del mare

### 7,30 GR 2 Radiomattino

Buon viaggio! Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pelegri

### 7,55 Un altro giorno

(II parte)

### 8,30 GR 2 Radiomattino

8,45 La storia in codice  
Dizionario dei grandi avvenimenti del XX secolo, scritto da Marcello Giacchino. Comparsa storica di Camillo Brami. Ricerche documentaristiche di Antonio Parisisi e Carlo Felice Casula. Regia di Umberto Orsi

### 9,30 GR 2 Notizie

9,32

### Senilità

di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro

### Sesta puntata

Emilio: Omero Antoniti; Angelina: Lidia Kossakowska; Giulio: Lucio Casetti; Stefano: Mario Bardella; Madre di Angelina: Liana Darbi; Sonnanti: Luciano Dalmestri; Miche: Ugo Vicic; ed inoltre: Gianpiero Biason, Lidia Bracco, Maria Serena Ciano, Lucia D'Antonio, Stefano Lescovici, Saverio Moretti, Piero Padovan, Natale Peretti e Franco Zucconi.

Musica originale di Giampaolo Coral  
Regia di Ottavio Spadaro  
Realizzazione della Sede Regionale di Trieste della RAI

### 10 Speciale GR 2

Edizione del mattino

### 10,12 Sala F

Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi  
Al n. (06) 3131 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

### 11,30 GR 2 Notizie

C'era anch'io  
Radiocronache immaginarie dei nostri inviati speciali: L'erezione dell'obelisco in Piazza San Pietro, di Paolo Portoghesi. Regia di Edoardo Torricella

### 12,10 Trasmissioni regionali

### 12,30 GR 2 Radiogiorno

Dagli studi della RAI di Torino:  
Dina Braschi, Mario Brusa, Emilio Cappuccio presentano:  
Il fuggiolino

ovvero: Le cose di pessimo gusto nelle nostre popolari delle 800. Un programma di Renata Paccari con la partecipazione di Enzo Guarini e Paolo Poli. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Realizzazione di Michele Ghislieri

### 13,30 GR 2 Radiogiorno

### 13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da Tito Gobbi

### 14 Trasmissioni regionali

### 15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

### Qui Radio 2

Appuntamenti con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questioni mettevoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (II parte)

### 15,30 GR 2 Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

### 15,45 Qui Radio 2

(II parte)

### 16,30 GR 2 Europa

### 16,37 Qui Radio 2

(III parte)

### 17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

### 17,55 Il sì e il no

Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni. Nell'intervallo (ore 18,30):

### GR 2 Notizie di Radiosera

### 18,55 Le canzoni della Schola Cantorum

### 19,30 GR 2 Radiosera

### 19,50 Il convegno dei cinque

### 20,30

In collegamento diretto dal Teatro dell'Opera di Roma  
Concerto Sinfonico della European Community Youth Orchestra (Orchestra dei giovani della Comunità Europea).

Richard Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio (Direttore Edward Heath) • Gustav Mahler: Sinfonia n. 6 in minor. Allegro energico, ma non troppo.

Scherzo. Andante moderato (Direttore Claudio Abbado) Il concerto viene trasmesso anche in Stereo dal IV e VI Canale FD ed in Radiostereofonia per le zone di Torino, Milano, Roma e Napoli

### 22,20 Panorama parlamentare

### 22,30 GR 2 Radionotte

Bollettino del mare

### 22,45 I classici del jazz

### 23,29 Chiusura



# giovedì

6 APRILE

## RADIOUNO

6

### Segnale orario

#### Stanotte, stamane

Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli condotto da Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)

7

### GR 1

1<sup>a</sup> edizione

#### Lavoro flash

7,30

#### Stanotte, stamane

(II parte)

7,47

#### La diligenza

di Osvaldo Bevilacqua

8

### GR 1

2<sup>a</sup> edizione

Edicola del GR 1

8,40

#### Ieri al Parlamento

8,50

#### Istantanea musicale

di Domenico De Paoli

9

#### Tuttindiretta da Radiouno

#### Radio anch'io

Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche, immaginato da Gianni Sartori e Cesare Barberi. Paura Modugno con la partecipazione straordinaria di Ubaldo Cacciione dell'Aquila. Ascolteremo tra l'altro, il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Antonello Venditti (I parte)

10

### GR 1 flash

3<sup>a</sup> edizione

#### Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35

### Radio anch'io

(II parte)

Il corso del giorno. Lo straordinario caso dell'uomo che veniva dai pianeti esterni, di Luca Beltrami e Alessandro Schwell. Colloquio alla saggiatura e corsa di Danilo Reale. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12

### GR 1 flash

4<sup>a</sup> edizione

12,05

#### Voi e io '78

Musiche e parole provocate dai fatti con Lucio Dalla. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)

13

### GR 1

5<sup>a</sup> edizione

#### Voi e io '78

(II parte)

14

### GR 1 flash

6<sup>a</sup> edizione

#### Musicalmente

con Riccardo Coccianti

14,30

#### A cena da Agatone

Indagine su mangiare come comunicazione umana di Leda Abballe e Carlo Monteroso

15

### GR 1 flash

7<sup>a</sup> edizione

15,05

#### Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridersi, cantare, piangere, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17

### GR 1

8<sup>a</sup> edizione

#### E lasciatemi divertire... -

Forse italiane vecchie e nuove liberamente trascritte da Belisario Randone: «Lucrezia dei veleni» di Benedetto Prado. Lucrezia: Franco Nuti; Alfonso: Carlo Cataneo; Cesare: Lorenzo Grechi; Giulia: Chicca Minni. Regia di Piero Gilioli. Programma realizzato dalla Sede Regionale di Milano della RAI

17,40

#### Lo sai?

18	<b>La canzone d'autore</b>
	Programma di Eugenio Finardi
18,35	<b>Spazioilibero: i programmi dell'ac-cesso</b>
	Associazione Lombarda per la lotta contro l'epilessia - L'epilessia in Italia: una malattia da sconfiggere -
19	<b>GR 1 Sera</b>
	9 <sup>a</sup> edizione
19,30	<b>Ascolta, si fa sera</b>
19,35	<b>I viaggi impossibili</b>
	Programma di Muzio Mazzocchi Alemanni 1 <sup>o</sup> episodio: «Il cielo in terra - La città del sole» di Tommaso Campanella. Regia di Massimo Scaglione
20,05	<b>Big Groups</b>
20,30	<b>Speciale salute</b>
	Sentimento sulle malattie e le terapie del tempo di Nanni Canesi e Giuseppe Lazzari. Regia di Alberto Buscaglia
21	<b>GR 1 flash</b>
	10 <sup>a</sup> edizione
21,05	<b>La bella verità svelata e sceneggiata da Bruno Cagli.</b>
	Realizzazione di Nella Cirinnà
22	<b>Combinazione suono</b>
	Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo
23	<b>GR 1 flash</b>
	Ultima edizione
	Oggi al Parlamento
23,15	<b>Radiouno domani</b>
	Buonanotte da... Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali Rai per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella
	Al termine: Chiusura
6	<b>RADIODUE</b>
6	<b>Un altro giorno</b>
	Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Orazio Orlando, Franca Valeri, Renzo Palmer, Pippo Franco. Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
	Nell'intervallo (ore 6,30):
	<b>GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7)</b> Bollettino del mare
7,30	<b>GR 2 Radiomattino</b>
	Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
7,55	<b>Un altro giorno</b>
	(II parte)
8,30	<b>GR 2 Radiomattino</b>
8,45	<b>Poker d'assi</b>
	Iva Zanicchi, Fausto Papetti, Patty Pravo, Demis Roussos
9,30	<b>GR 2 Notizie</b>
9,32	<b>Senilità</b>
	di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro
	Settimina: Emilio, Omara, Antonutti, Angelina, Lidia Kostolova, Anna, Lucia Catullo, Stefano, Maria Bardella. Madre di Angelina: Lia-nna Darbi; ed inoltre: Giampiero Biason, Rosamari Cannas, Maria Serena Ciano, Luciano d'Antoni, Mari Delconte, Stefano Lescoselli, Piero Padovan, Natale Peretti e Francesco Cuccia.
	Musica: originali di Giampaolo Corà. Regia di Ottavio Spadaro. Realizzazione della Sede Regionale di Trieste della RAI
10	<b>Speciale GR 2</b>
	Edizione del mattino
10,12	<b>Sala F</b>
	Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
11,30	<b>GR 2 Notizie</b>
11,32	<b>Gli amnesi della musica</b>
	Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio

Catani e Cesare Orselli con la collaborazione di Leonardo Pinzaudi. Il flauto

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Mareco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**

Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da Gina Cigna

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: Qui Radio 2**

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)

15,30 **GR 2 Economia**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2 (II parte)**

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2 (III parte)**

17,30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17,55 **L'arte di Victor de Sabata**

Una trasmissione di Teodoro Celli con la collaborazione di Paolo Fontecchio 3<sup>a</sup> puntata

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **Un uomo, un problema**

Un programma di Gabriele La Porta, a cura di Egidio Luna. Coordinamento di Antonella Proietti Venturini. Collegio con Elémire Zolla su misticismo e tradizione - Per la corrispondenza: Via Orazio 21 Roma tel. (06) 3878 5836 (Dipartimento scolastico-educativo)

18,56 **Appuntamento con Fred Bongusto e Sheila**

I 1A 9,2

Fred Bongusto



19,30 **GR 2 Radiosera**

Facile ascolto

Centodieci minuti di musica di compagnia (I parte)

20,55 **Il Teatro di Radiodue**

**La casa di Bernarda Alba**

di Federico García Lorca. Traduzione di Vittorio Bodini

**Bernarda Alba: Lilla Brignone; Maria Josefa, madre di Bernarda: Elvira Betrone; Figlie di Maria: Gianna, Giovanna, Anna, Amelia, Rosalia Neri; Martirio: Anna Misericordia, Adele Adriana Asti; La Ponza, domestica: Elena Zareschi; La serva: Winni Riva; Prudenza: Lia Curci; Una mendicante: Edda Soligo; Principale: Anna Leonardi Lavagna; Seconda Leonardi: Gino Monti; Terza Leonardi: Gianna Pacetti; Quarta donna: Sara Ridolfi; Una ragazza: Anna Rosa Garatti; ed inoltre: Maria Grazia Cappabianca, Giuseppina Coletti, Sergio Dionisi, Tony Galante, Renato Izzo, Franco Latini, Oreste Lionti, Gianni Staccioli, Walter Masi, Gilberto Mazzoni, Ivano Staccioli, Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)**

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 Radiotutte**

Bollettino del mare

22,45 **Facile ascolto**

(II parte)

23,29 **Chiusura**

# RADIOTRE

## Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

gli appuntamenti:

### Lunario in musica

ascoltato insieme a Liliana Ursino

### Giornale Radiotre

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

### Il concerto del mattino

Brani della musica di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Lorenzo Tozzi (I parte)

### Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Vittorio Emiliai. Il giornalista testa in studio dal mattino alle 15,30. Per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

### Il concerto del mattino

(II parte)

### Succede in Italia

Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

### Il concerto del mattino

(III parte)

Domenico Puccini: Concerto per clavicembalo o pianoforte e orchestra; Allegro moderato - Adagio - Rondo (Allegro non troppo) (Pianista Rodolfo Caporali - Orchestra + A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Lello Rooth)

Noi, voi, loro

### Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

### Giornale Radiotre

Se ne parla oggi

### Dentro lo specchio

(II parte)

Un'antologia di Musica operistica ascoltata insieme a Gabriella Campani, ospite Gina Cigna

### Long playing

Selezione dei 33 giri: - A fuoco - di Claudio Rocchi, proposta e commentata da Michelangelo Romano

### Panorama italiano

Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

### Pomeriggio musicale

(I parte) Musica per due

Robert Schumann: Due Lieder da "Myrthen" op. 26 n. 1 - "Die Lorelei" (testo di Rückert) n. 3 - "Der Nussbaum" (testo di Mosen) (Ely Ameling, soprano; Jörg Demus, pianoforte) ♦ Johannes Brahms: dai - 49 Deutsche Volkslieder - n. 6 - Da unter im Thale" (Libro II) - n. 12 - Feinschliff, solisti (Libro I) - n. 38 - "Och Moder ich will er Dinge haben" (Libro V) (Ely Ameling, soprano; Norman Shetler, pianoforte) ♦ Gabriel Fauré: Quattro melodie per voce e pianoforte: "Mandoline" - op. 58 n. 1 - "Clair de lune" - op. 46 n. 2 (testo di Paul Valéry) - "Argente" - op. 76 n. 2 (testo di A. Sennarig) - "Les un rêve" - op. 7 n. 1 (testo di R. Bussine) (Ely Ameling, soprano; Dalton Baldwin, pianoforte)

### Giornale Radiotre

(II parte) Il mio Schoenberg

Una scelta sentimentale e ragionata di Giacomo Manzoni

### GR Tre Cultura

**15,30 Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezi, Miguel António, Gero De Cava e Carlo Respoli. Ordinamento: Nicola Mazzoni. Possibilità di intervenire telefonando al 31-39 (prefisso 06)

**17 Tre, quattro, cinque, sei... tocca a noi...**  
A cura di Gianni Fensore. Un programma di animazioni di Paola Megazza con la consulenza di Bianca Maria Mazzoleni. Collaborazione di Claudia D'Angelo.  
6<sup>a</sup> trasmissione: Il mio amico di marmo (Dipartimento scolastico-educativo)

**17,30 Spazio Tre**  
Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi  
Musica: programmi:  
Derius Milhaud: Sinfonia n. 5 per dieci strumenti a fiato: Rude - Lent - Violin (Strumenti dell'Orchestra di Radio Lussemburgo diretti dall'Autore) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore per clavicembalo e violoncello: Allegro - Andante - Minuetto I e II (Waldemar Doling, cembalo; Thomas Brandis, violino; Wolfgang Boettcher, violoncello) ♦ Frédéric Chopin: Tre Notturni op. 9: benemolle minore, in mi bemolle maggiore e in fa diesis minore (Nikita Magaloff) ♦ François Boieldieu: Concerto in do maggiore, per arpa e orchestra: Allegro brillante - Andante, Lento - Rondo (Allegro agitato) (Solisti Susanna Mildonian - Orchestra della Radiotelevisione di Lussemburgo diretta da Louis De Fronten)

**18,45 Giornale Radiotre**  
Europa '78  
Settimanale europeistico a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del servizio italiano della B.B.C.

**19,15 Spazio Tre**  
(I parte)  
Piotr Illich Ciakowicz: Sestetto in tre registri op. 12 - "Arch - Souvenir de Florence" - Allegro con spirito - Adagio cantabile con moto - Allegretto moderato - Allegro vivace (Salvatore Accardo e Jean-Pierre Amoyal, violini; Dino Ascisia e Luigi Alberto Bianchi, viola; Alain Meunier e Olivier Langlois, violoncello) ♦ François Lissitzky: Année une lecture de l'Anno I (Italia) (Pianista György Cziffra) ♦ Béla Bartók: Il mandarino mirabolco, suite del balletto (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Seiji Ozawa)

**20,45 Giornale Radiotre**  
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Guido Quaranta per la politica interna

**21**  
All'Auditorium della RAI  
**I Concerti di Napoli**  
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978  
Direttore Riccardo Chailly  
Civica Accademia Musicale Santa Maria Cave  
Civica Accademia Musicale Santa Maria Cave  
Wolfgang Amadeus Mozart: Ein musikalisches Spass in fa maggiore K. 522 Allegro - Minuetto - Maestoso-Adagio cantabile-Presto - Finale (Presto) ♦ Franz Joseph Haydn: Concerto in fa maggiore per violino, clavicembalo e orchestra (Violino: Almudena - Largo - Presto Allargato) ♦ Franz Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore D. 589 - Kleine... Adagio-Allegro - Andante - Scherzo (Presto) - Più lento - Allegro moderato - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI

**22,30 Appuntamento con la scienza**  
a cura di Franco Graziosi

**23** Da Cagliari: Alberto Rodriguez presenta:  
Il jazz  
Improvvisazione e creatività nella musica

**23,40 Il racconto di mezzanotte**

**23,55 Giornale Radiotre**  
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

## PROGRAMMI REGIONALI

### Regioni a Statuto speciale

**VALLE DI PIASTRA** • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nos amis - Lo sport - Lavori, pratiche, consigli di stagione - Tacchino - Chi tempo fa... • 14,15 Pomeriggio in Valle.  
**TRENTINO-ALTO ADIGE** • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - 14,30 Servizio speciale - 14,45 Intermezzo musicale - 15,45 Monologo - 16,15 Teatro - 16,30 Teatro del Teatro Stabile di Bolzano e di Trento. Il dialetto facetissimo e ridicolissimo - di Angelo Beolco detto il Ruzzante. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Canzoni e cronache di ieri di Speccher e Zapponi.

**TRASMISSIONI DE RUINEDA LADINA** • 13,40-14,10 Notizie - Ladina da le Dolomites. • 19,05-19,15 Del crepuscolo di Sella.

**FRIULI-VENEZIA GIULIA** • 9,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Seminario di Elisabeth Schwarzkopf e Walter Legge sulla lirica da camera da Mozart a Mahler. • 12,35-12,50 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Contracondo. Settimanale di vita culturale della regione. • 14,45-15,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almenagne. Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Di scodiceva - Musica richiesta dagli ascoltatori.

**SARDEGNA** • 11,50-12,20 Gazzettino sarde. Notizie del mondo. • 11,30-12,00 Sardegna Sera. Incontri con gli alunni delle scuole medie. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13,30 Siamo tutti disc-jockey. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 La nuova medicina. Rubrica di vita sanitaria. • 15,05-16,05 Pagina aperta. • 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.

**SICILIA** • 13,00-7,55 Gazzettino Sicilia. ed. • 12,10-12,45 Gazzettino Sicilia. ed. • 13,00 Scusi - permettasi con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia. 3<sup>a</sup> ed. • 15 Spunti da una tesi di laurea: a cura di Giuliana Saladino. • 15,25 Fuori uno. Un programma presentato da Nicola Bressi. • 15,50 Diario musicale a cura di Amalia Collisani. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4<sup>a</sup> ed.

### Sender Bozen

**6,30-7,25 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30 Aus unserer Diskothek. • 8-8,30 Kleines Konzert. • 9-9,30 Auf zum Spaziergang durch Südtirol. • 10 Nachrichten.**

**10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,21 Der weite Weg zum Feinschmecker. Ein Blick in unsere gastronomische Vergangenheit. • 11,30-11,35 Wissen für alle. • 12-12,15 Nachrichten. • 12,30 Mittagsmagazin. • 13-13,30 Das Wetter. • 13-14,15 Vom Kindergarten bis zur Universität. • 13-14,30 Vom Kindergarten bis zur Universität. • 13,15-14,30 Das Alpenecho. Sendungskonzerte. • 13,15-14,30 Das Alpenecho. Sendungskonzerte.**

**15,20-17,05 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 15,20 Nachrichten. • 15,25 Wir senden für die Jugend. Jugendclub. • 18 Der Künstler und sein Werk. • 18,10 Chormusik. • 18,45 Fragmente über Theater. • 19-19,45 Musikalische Intermezzi. • 19,45-19,50 Schauspielkunst. • 19,50 Musik und Werbung. Schauspielkunst. • 20 Nachrichten. • 20,15 - 20,30 Die Mädchen von Viterbo. Hörspiel von Günter Eich. Sprecher: Kurt Ebbinghaus, Dagmar Altrichter, Cläre Ruegg, Wolfgang Golisch, Otti Schütz, Jürgen Goslar, Freddy Klaus, Ingeborg Haerer, Gundula Kompass, Gudrun Geweck, Ruth Ziegler, Karin Mommsen, Eva Martin, Ursula Anna Wehner. Regie: Karl Peter Blitz. • 21,20 Musikalische Cocktails. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.**

### Trst - v Slovensčini

**7,45-7,55 Pravljica za dobro jutro po našem, vmes v celici. Pravljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 8,05 Prvijsko iz studia. 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Van upaja jazz? • 9,30 Mai oglasi. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredji jutra. • 10,45 Oddaja za drugo stopnjo osnovne šole. • 11,00 Drama srednjih vekov. prizori. Ljubljanski pozorišni festival. • 11,30 Kratka poročila. • 13,30 Plodje dreva. 2. • 12 Glesa po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Letosinja deveta revija - Primorska poje. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 14,10 Madina v zrcalu časa. • 14,20 Evergreen. vmes s predv. božičnim koncertom. • 14,30 Kratka poročila. • 15-15,30 Kaj je novosti v diskoteki, pravljivači. Aleš Valič. • 16,30 Odprimo knjigo pravljice. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Koncert zbor cerkev sv. Jurija Karikisa v Atenah, ki ga vodi Aleš Theofilo Polklopous. Skladbe Polklopousa, Theofilo Polklopousa, Lavragrave, Kokkinosa, Ikonomida, Marinosa. • 17,30 Koncert zbor cerkev sv. Jurija Karikisa v Atenah, ki ga vodi Aleš Theofilo Polklopous. Skladbe Polklopousa, Theofilo Polklopousa, Lavragrave, Kokkinosa, Ikonomida, Marinosa. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Slovenska književnost v Italiji. • 18,20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.**

## NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333, dalla stazione di Roma O. O. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 15,56 alle 16,45 da Ivrea su kHz 899 pari a m. 355. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Ascolto la musica e penso. 1,06 Il discologo. 1,36 Canzoni e buonumore. 2,06 Folklore in musica. 2,36 La musica nuova. 3,06 Discoteca sound. 3,36 Speciale musica. 4,06 Solisti celebri. 4,36 Musica ancora musica. 5,06 Appuntamento con i nostri cantanti. 5,36 Per un buongiorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. 1,20-1,30, 2,20-2,30, 3,20-3,40, 4,20-4,50, 5,20-5,50, in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

# venerdì

7 APRILE

## RADIOUNO

6 Segnale orario

### Stanotte, stamane

Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Programma a cura di Claudio Novelli, condotto da Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)

7 GR 1  
1<sup>a</sup> edizione

### Lavoro flash

7,30 Stanotte, stamane

(II parte)

7,47 La diligenza

di Osvaldo Bevilacqua

8 GR 1  
2<sup>a</sup> edizione  
Edicola del GR 1

8,40 Bollettino della neve  
a cura dell'ENIT

8,43 Ieri al Parlamento

8,50 Instantanea musicale  
di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno  
Radio anch'io

Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Modugno con la partecipazione straordinaria di Genna Tarzia. Accolteremo fra l'altro: Il fatto del giorno, Il comico del giorno, Le canzoni del giorno, secondo Antonello Venditti (I parte)



Antonello Venditti

10 GR 1 flash

3<sup>a</sup> edizione

Controvoca

Gli Speciali del GR 1

10,35 Radio anch'io

(II parte)

Il corsico del giorno, A. Mazzoletti; miliuni di jazz, Lazz.

Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

11,25 Una regione alla volta:

Il Veneto

Una veneta proposta di Ezio De Santis, Roberto Fazio, Patrizia Masi, Gilberto Visintin. Terza trasmissione. La Lega di Cambrai, le nuove grandi vie di traffico e le conquiste in terraferma.

Regia di Gilberto Visintin. Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI

12 GR 1 flash

4<sup>a</sup> edizione

12,05 Voi e io '78

Musiche e parole provocate dai fatti con Duccio Dalla. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)

13 GR 1

5<sup>a</sup> edizione

13,30 Voi e io '78

(II parte)

14 GR 1 flash

6<sup>a</sup> edizione

14,05 Radiouno jazz '78

accordato da Adriano Mazzoletti

Bianco e nero. Presenta Gianni Gualberto con interventi di Lilian Terry

14,30 Donne e letteratura: dai diari fra le due guerre

a cura di Wanda Luciani. Brani letterari

scelti da Silvana Pintozi. Schede biobibliografiche di Giuseppe Barbieri. In studio Daniela Palladini. Regia di Vida Ciurlo (10 puntata) (Dipartimento scolastico-educativo)

15 GR 1 flash

7<sup>a</sup> edizione

15,05 Primo Nip  
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17 GR 1

8<sup>a</sup> edizione

17,10 Il teatro contro l'intolleranza

Il boia

Rappresentazione di Paer Lagerkvist. Traduzione di Guido Orsiella. Il boia: Franco Scandura; Il ciabattino: Corrado De Cristofaro; Il garzone di bottega: Bruno Cattaneo; Jocum: Fausto Tommelli; Il bottaio: Mario Valgoi. Riduzione radiotelefonica e regia di Guglielmo Morandi. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

18,30 Un film e la sua musica

Programma di Roberto Nicolosi

19 GR 1 Sera

9<sup>a</sup> edizione

19,30 Ascolta, si fa sera

19,35 Big band concerto special

con l'orchestra di musica leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Giancarlo Gazzani. Partecipa il Trio di Enrico Pieranunzi. Presenta Umberto San-tuzzi

20,30 Le sentenze del pretore

con Gianfranco Amendola. Regia di Marcello Sartorelli

21 GR 1 flash

10<sup>a</sup> edizione

21,05 Dall'Auditorium della RAI di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica 1978

Dirigente: Massimo Sloboda

F. Subrett: Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»; Allegro moderato - Andante con moto ♫. Liszt: Héroïde funèbre, poema sinfonico n. 8 - Orfeo, poema sinfonico n. 4 - Méphisto valse (La danza nell'osteria del villaggio, dal «Faust» di Lenormand);

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo:  
La voce della poesia

22,35 Due suoni, due colori

23 GR 1 flash

Ultima edizione

Oggi al Parlamento

23,15 Raduno domani

Buonanotte da...

Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella

Al termine: Chiusura

## RADIODUE

6 Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer, Pippo Franco. Realizzazione di Guido Dentico (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,30):

GR 2 Notizie di Radiomattino

(ora 7): Bollettino del mare

7,30 GR 2 Radiomattino

Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 Radiomattino

Bollettino della neve

8,45 Film Jockey

Musica e notizie del cinema presentate

da Nico Renzi. Realizzazione di Luigi Oliviero

9,30 GR 2 Notizie

Senilità

di Italo Sivevo. Adattamento radiofonico di Ottavio Spadaro  
Ottavo puntata  
Emilio Omero Antoniti; Angiolina: Lidia Koslovich; Anna: Lucia Cattaneo; Stefano: Mario Belotti; Maria: di Angiola: Liana Dardi. Il portiere: Severino Moretti. Musica: originali di Giampaolo Coral. Regia di Ottavio Spadaro. Realizzazione della Sede regionale di Trieste della RAI

10 Speciale GR 2  
Edizione del mattino

10,12 Sala F

Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi.  
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 GR 2 Notizie

11,32 Un programma della Sede regionale di Torino  
My sweet lord

Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche di ogni giorno. Un programma di Guido Clerici e Alberto Rodieri. Presentato da Ronina Power

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 Radiogiorno

12,45 Il racconto del venerdì

a cura di Luciana Corda. Franco Parenti, legge; - il mantello dell'eretico - di Bertolt Brecht

13 In diretta da Via Asiago Lelio Luttazi presenta:  
Sulla bocca di tutti

13,30 GR 2 Radiogiorno

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano, cantate oggi da Francesco Merli

14 Trasmissioni regionali

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:  
Qui Radio 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
telefono: Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute  
Bollettino del mare

15,45 Qui Radio 2  
(II parte)

16,30 GR 2 Europa

16,37 Il quarto diritto  
ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capirci, Guido Cimatti e Susanna Palmombi. Regia di Catherine Charnaux

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Da New York, Parigi e Londra  
Big music  
Spettacoli, notizie, ovvie e novità discografiche in anteprima dal mondo. Condotto da Antonella Giampolli. Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (I parte)

18,30 GR 2 Notizie di Radioseria

18,33 Big music

(II parte)

19,30 GR 2 Radioseria

19,50 Facile ascolto

Ottantacinque minuti di musica di compagnia

21,15 Cori da tutto il mondo

a cura di Enzo Bonagura  
Trad.: Alle meschen redet von Himmel (Going to school over Knut's Spiritual Group) • Am B. Street (Coralie de Harlem (Corale Velvethounds)) • Trad.: I'm nobody baby you were heat for me (Mitch Miller and The Gang) • A. Pigalle: Sul ciastel de Mirabel (Coralie della S.A.T.) • Demedio-Mantini: Novantanove (As Corale Gran Sasso) • Arm. M. Mechioli: De Trieste fra la Nuova (Nuovo Coro Montasio).

21,29 Enzo Caffarelli e Marco Ferranti presentano:

Radio 2 Ventunoventinove

Nuove musiche per i giovani, incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone.  
Un'amicizia che suona bene, i rapporti umani nell'industria discografica e tra i suoi protagonisti. I musicisti-amici e gli ostacoli dell'ambiente. Le rivalità e le malintesi. Gallerie di personaggi tra i nostri cantanti. Le am-sessions e le difficoltà di lavorare in senso collettivo.  
Nell'intervallo, ore 22,20; Panorama parlamentare (ore 22,30); GR 2 Radiotone. Bollettino del mare.

23,29 Chiusura

## RADIOTRE

### Quotidiana Radiotre

La struttura di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45

#### gli appuntamenti:

#### Lunario in musica

ascoltato insieme a Liliana Ursino

#### Giornale Radiotre

Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

#### Il concerto del mattino

Bisognano musicisti di tutti i tempi proposti da Liliana Gerace e Lorenzo Tozzi (I parte)

#### Prima pagina

I giornali del mattino, letti e commentati da Vittorio Emiliani. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prezzo 06)

#### Il concerto del mattino (II parte)

Succede in Italia Notizie del GR 3 Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

#### Il concerto del mattino (III parte)

G. Pacini: Quartetto n. 4 in re maggiore: Allegro giusto - Largo - Allegretto (Scherzo) - Allegretto con fugato vivace (Finale) (Strumenti: Posa, violino, violoncello, viola) di Torino; Massimo Marin, Giuseppe Artioli, violin; Ugo Cassiano, viola; Renzo Brancaleon, violoncello) ♦ F. Chopin: Trio in sol minore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con fuoco - Scherzo (molto animato ma non troppo) - Andante - Finale (Allegretto) (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Isadore Cohen, violino; Bernard Greenhouse, violoncello)

#### Noi, voi, loro

#### Dentro lo specchio

Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

#### Giornale Radiotre

Se ne parla oggi (I parte)

#### Dentro lo specchio (I parte)

Un'antologia di musica operistica ascoltata insieme a Gabriella Campenni ospite Gina Cigna

#### Long playing

Selezione dei 33 giri: - Opera Buffa - di Francesco Guccini proposta e commentata da Michelangelo Romeo

#### Panorama Italiano

Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

#### Pomeriggio musicale

(I parte) Musica per due

## NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845, para m 35, da Milano su kHz 890, para m 35, da Firenze su kHz 850, para m 35, da Genova ore 24, alle 5,57 del IV. Canale della Filodiffusione 23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Ginevra. 0,13 Rarietà discografiche. 0,38 Facciamo le ore piccole. 1,06 Musica sinfonica. 1,38 Gli autori can-

tano. 2,06 Giro del mondo. 2,36 Confidenze. 3,06 Pagine romanzate. 3,36 Abbiamo scelto per voi. 4,06 No stop music. 4,36 Canzoni da ricordare. 5,06 Predicato. 5,35 Per un buongiorno.

0,26 Giornale di mezzanotte

Notiziari in italiano: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

Stefano Aprile, corno  
Bruno Moretti, pianoforte  
P. Dukas: Villanelle per corno e pianoforte  
♦ P. Hindemith: Sonata per corno e pianoforte: Poco mosso - Tranquillo - Vivace  
♦ F. Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore: op. 28 per corno e pianoforte: Adagio - Allegro - Larghetto - Allegretto

#### Giornale Radiotre

(II parte) Il mio Schoenberg  
Una scelta sentimentale e ragionata di Giacomo Manzoni

#### GR Tre Cultura

#### Un certo discorso...

In redazione Daniela Bezzu, Miguel António, Piero De Chiara e Carlo Respolini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prezzo fisso 06)

#### La letteratura e le idee

Storia degli omini verdi

11^ trasmissione

Bello tra le scimmie - di Luca Belotti e Silvia Schwedt. In studio: Silvia Nabbia e Gian Luca Luzi. Partecipano: Nino Faliero, Ennio Fantastichini, Emanuela Meschini, Daniela Piccinti, Claudio Sorrentino. Regia di Claudio Sestieri

#### Spazio Tre

Musica e attualità culturale, presentate da Niccolò Zapponi. Nel corso del programma: J. S. Bach: Concerto in re minore per oboe, violino e orchestra d'archi: Allegro - Adagio - Allegro (Oboe: Jurg Schaefflein - Orchestra: Concerto Musicus Vienna diretta da Nikolaus Harnoncourt); New Ockeghem: Kyrie, dal Requiem a 4 voci (Clemencic Consort, diretto da René Clemencic) ♦ Schumann: Sonata in sol minore op. 22 per pianoforte: Allegro molto - Andantino - Scherzo - Rondo (Solisti Mariano Arguello e H. Villa Lobos: Quintetto per fiati). En forma de choros - (New Art Wind Quintet)

#### Giornale Radiotre

#### Spazio Tre

(I parte)

P. I. Cicakowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica: - Adagio; Allegro non troppo - Allegretto con grazia - Allegro molto - Finale (Adagio lamentooso; Andante) (Orchestra: Concerto Musicus di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ F. Greg: Quartetto d'album op. 28: Allegro con moto - Allegretto espressivo - Vivace - Andantino serioso (Pianista: Isabel Mourão) ♦ F. Schubert: Rondo in la maggiore per violino e pianoforte (Solisti: Samuel Ashkenazi - Orchestra: A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Franco Caraciolo

#### Giornale Radiotre

#### Spazio Tre

(II parte)

P. I. Cicakowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica: - Adagio; Allegro non troppo - Allegretto con grazia - Allegro molto - Finale (Adagio lamentooso; Andante) (Orchestra: Concerto Musicus di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ F. Greg: Quartetto d'album op. 28: Allegro con moto - Allegretto espressivo - Vivace - Andantino serioso (Pianista: Isabel Mourão) ♦ F. Schubert: Rondo in la maggiore per violino e pianoforte (Solisti: Samuel Ashkenazi - Orchestra: A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Franco Caraciolo

#### Giornale Radiotre

#### Spazio Tre

(III parte)

P. I. Cicakowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 - Patetica: - Adagio; Allegro non troppo - Allegretto con grazia - Allegro molto - Finale (Adagio lamentooso; Andante) (Orchestra: Concerto Musicus di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ F. Greg: Quartetto d'album op. 28: Allegro con moto - Allegretto espressivo - Vivace - Andantino serioso (Pianista: Isabel Mourão) ♦ F. Schubert: Rondo in la maggiore per violino e pianoforte (Solisti: Samuel Ashkenazi - Orchestra: A. Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Franco Caraciolo

#### Giornale Radiotre

#### Spazio Tre

(IV parte)

A. G. Sarti: La Porta. 15,20 il malaveglio con Gustavo Scirè e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. 15,50 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive dell'area comunitaria a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campani. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4<sup>a</sup> ed.

#### Giornale Radiotre

#### Spazio Tre

(V parte)

A. G. Sarti: La Porta. 15,20 il malaveglio con Gustavo Scirè e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. 15,50 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive dell'area comunitaria a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campani. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4<sup>a</sup> ed.

#### Giornale Radiotre

#### Spazio Tre

(VI parte)

A. G. Sarti: La Porta. 15,20 il malaveglio con Gustavo Scirè e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. 15,50 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive dell'area comunitaria a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campani. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4<sup>a</sup> ed.

#### Giornale Radiotre

#### Spazio Tre

(VII parte)

A. G. Sarti: La Porta. 15,20 il malaveglio con Gustavo Scirè e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. 15,50 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive dell'area comunitaria a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campani. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4<sup>a</sup> ed.

#### Giornale Radiotre

#### Spazio Tre

(VIII parte)

A. G. Sarti: La Porta. 15,20 il malaveglio con Gustavo Scirè e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. 15,50 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive dell'area comunitaria a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campani. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4<sup>a</sup> ed.

## PROGRAMMI REGIONALI

### Regioni a Statuto speciale

**VALLE D'AOSTA** • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

**TRENTINO-ALTO ADIGE** • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Cronache legislative. • 14,40 Terra mia di Aldo Gorfer. • 15 Opere del giorno. • 15,05 Dotsch e Alttag. Corso di lingua tedesca di Andrea Vittorio Oppermann. • 16,00 Quarto giorno. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 18,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. L'alpinismo è sempre quel gino Cellini.

**TRASMISSIONES DE RUINEDA LADINA** • 13,40-14 Nutrizioni per Ladins da le Dolomites. • 19,05-19,15 Da crepes di Sella.

**FRUULI-VENEZIA GIULIA** • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Folk-studio. • 12,15-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Neppure con i fiori - Problemi, testimonianze e consigli sul ruolo della donna nella Regione. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,10 Diocesina - Musica richiesta dagli ascoltatori.

**SARDEGNA** • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mondo. • 11,30 Ora 12,30 Gazzettino sardo - Notiziari del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Ora 12,30 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Dore junior. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Automonia giovani. • 15,05-16,05 Concerto all'Auditorium. • 19,40-20,30 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche.

**SICILIA** • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia. 1<sup>a</sup> ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2<sup>a</sup> ed. • 14,30 Se è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3<sup>a</sup> ed. • 15 Scuola e territorio, a cura di Sarino Armando Costa e Riccardo La Porta. • 15,20 il malaveglio con Gustavo Scirè e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. • 15,50 Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive dell'area comunitaria a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campani. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4<sup>a</sup> ed.

### Sender Bozen

**6,30-7,25 Klingender Morgenrüssel** Dazwischen: 6,45-7,15 Der Tag. • 7,15-7,25 Das Nachrunden. • 7,25 Das Kommentar oder Das Prognostik. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30 Kleines Konzert. • 10 Nachrichten. • 10,15-10,45 Morgensemendung für die Frau. • 11,30-11,45 Der Künstler und sein Werk. • 12,10-12,15 Nachrichten. • 12,30 Mittagsmagazin. • 13 Nachrichten. • 14,30-14,45 Der Verantwortliche. • 13,40 Opernklänge. • 16,30 Für unsere Kinder. Barbara Barrios-Höppner. • Die Kranichfrau. • Das Häschens Prahlsens. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit den klassischen Musik. • 18,00 Begegnung mit den jungen revilli. Zvezze czechov. • 18,45 Aus dem Reich der Natur. • 19,00 Mährisches Intermezzo. • 19,30 Leichte Musik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15-20,45 Die Frustagende. • 21 Lieder und Songs. • 21,15 Kulturnotizen. • 21,25 Neue Musik. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

### Trst - v Slovenscini

• 7 Porčiola. • 7,20 Dobra jutro po našem, vrem. 7,45 c.ca: Praviljica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 8,00 Prilepskijski spomenik. • 9 Kratka poročila. • 9,30-10,30 Šolski svet. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sred. jutra. • 10,35 Rojstna hiša naših velemoz. pripravljal Martin levnikar. • 11 Odslajal za srednjo šolo. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Na sprednjem je opera. • 13 Povzetki zgodovinskih dogodkov. • 14 Novice iz Borsta in Batovice na temki reviji Zvezde cerkvenih pevskih zborov v Kulturnem domu v Trstu. • 13,30 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • 14,10 Medlina v strelce časa. • 14,20 Veliki izvajalcji, vmes: Kulturna beletristica. • 15,20 Kratka poročila. • 15,30-15,45 Šolski svet. • 16,30 Otroški vrtljaki, pripravil Marija Susić. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Deteljni skladatelji: Giuseppe Scaboldi, Tri skladbe iz zbirke "Omaggio e Frescobaldi"; Maša suite: Elevazione. Organista Lillian Capponi in Lino Fallione. • 17,25 Glasbeni panarome. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Kulturni dogodki v detelji in mladini mejahi. • 18,20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jurčini spored.

# sabato

8 APRILE

## RADIOUNO

### 6 Segnale orario

#### Stanotte, stamane

*Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Programma a cura di Claudio Novelli condotto da Carla Macelloni e Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Sandro Peroni (I parte)*

### 7 GR 1 1<sup>a</sup> edizione

#### Qui parla il Sud

#### 7,30 Stanotte, stamane (II parte)

### 8 GR 1 2<sup>a</sup> edizione Edicola del GR 1

#### 8,40 Ieri al Parlamento

#### 8,50 Stanotte, stamane (III parte)

### 10 GR 1 flash 3<sup>a</sup> edizione Controvece

#### Gli Speciali del GR 1

### 10,35 Non è una cosa seria

*Programma di Massimo di Massimo e Luciano Guidobaldi. Allestimento di Paolo Leone*

### 10,55 Musicaperta

### 11,25 Una regione alla volta: Il Veneto

*Una verifica proposta da Ezio De Santis, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Visintin. Quarta trasmissione: La lotta contro il Turco. Regia di Gilberto Visintin. Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI*

### 12 GR 1 flash 4<sup>a</sup> edizione

10.00

Pippo Baudo



### 12,05 Show down

*Bracciodi ferro tra il pubblico e Pippo Baudo, provocato da Paolo Modugno, armonizzato da Mario Bertolazzi, arbitrato da Mario Maranzana e Marzia Ubaldi. Un programma di Dino De Palma*

### 13 GR 1 5<sup>a</sup> edizione Estrazioni del Lotto

### 13,35 Musicalmente con Riccardo Coccianti

### 14 GR 1 flash 6<sup>a</sup> edizione

### 14,05 Verticale di 6

*Breviario di enigmistica a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi. Regia di Riccardo Pazzaglia*

### 14,32 Europa Crossing

*Realtà, commenti ed informazioni sull'Europa di domani*

### 15 GR 1 flash 7<sup>a</sup> edizione

#### Le grandi speranze

*Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre*

### 15,40 Rockò

*Radiofotografia della musica dal '58 ad oggi. Programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwedt*

### 16,20 Prima la musica, poi le parole

*Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe. Condotto da Corrado Gaipa. Realizzazione di Leopoldo Stinch*

### 17 GR 1 8<sup>a</sup> edizione

### 17,10 Radiodrammi in miniatura

*Brava madre, Caro amico*

*di Silvano Ambrogi*

*Brava madre: Milena Vukotic: Caro amico:*

*Renzo Palmer; Il figlio: Marcello Cortese;*

*L'annunciatore: Saverio Messina. Inna-*

*voce: Salvatore Perdichizzi. Regia di Ma-*

*uro Scattone. Realizzazione effettuata*

*negli Studi di Torino della RAI*

### 17,35 L'età dell'oro

*Incontro con il mondo della terza età con*

*Lino Matti e Vittorio Emiliani. Regia di*

*Marcello Sartarelli*

### 18,25 Schubert e l'Italia

*di Romano Vlad. Prima trasmissione*

### 19 GR 1 Sera 9<sup>a</sup> edizione

### 19,30 Ascolta, si fa sera

### 19,35 Radiouno Jazz '78

*coordinato da Adriano Mazzoletti*

*Indagine e inchiesta*

*Presentano Franco Fayenz e Giorgio Bal-*

*ducci con interventi di Isio Saba e Lilian*

*Terry*

### 20,10 Dottore, buonasera

*Divagazioni e attualità mediche di Lucia-*

*no Sterpellone*

### 20,30 Quando la gente canta

*Musiche e interpreti del folk italiano pre-*

*sentati da Otelio Profazio*

*I paesi cantano: Favara in Sicilia - Grup-*

*po Popolare Favarese -*

### 21 GR 1 flash 10<sup>a</sup> edizione

### 21,05 Globetrotter

*Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri. Pro-*

*gramma di Tonino Ruscito*

### 21,50 Contenuto d'un continente

*Musica e avvenimenti dell'America Latina*

*presentati da Elias Condal*

### 22,35 Recital

### 23 GR 1 flash Ultima edizione

### 23,05 Radiouno domani

*Buonanotte da... Giancarlo De Bellis reali-*

*zzerà con collaborazione con le Sedi Rege-*

*nali RAI per le Marche e la Basilicata.*

*Regia di Michele Mirabella*

*Al termine: Chiusura*

## RADIODUE

### 6 Un altro giorno

*Musica, saluti, pensierini e divagazioni del*

*matino di Marisa Merlini, Mario Carote-*

*nuto, Gabriella Gazzola, Renzo Palmer*

*Realizzazione di Guido Dentice*

*(I parte)*

*Nell'intervallo (ore 6,30):*

*GR 2 Notizie di Radiomattino*

*(ore 7): Bollettino del mare*

### 7,30 GR 2 Radiomattino

*Buon viaggio. Al termine: Un momento per*

*lo spirito, con il Cardinale Michele Pele-*

*fregio*

### 7,55 Un altro giorno

*(II parte)*

*Nel corso del programma (ore 8,10-8,17):*

*La Pergola Sportiva del GR 2 in col-*

*laborazione con la Radiodue presenta: Gio-*

*cate con noi, 1 X 2 alla Radio*

### 8,30 GR 2 Radiomattino

*con la rubrica "Mangiare bene con poca*

*spesa". Consigli di Giuseppe Maffioli*

### 8,45 Toh! Chi si risente

*Ricordi e buona musica. Un programma di*

*Carlo Loffredo*

### 9,30 GR 2 Notizie

### 9,32 Sensilità

*di Italo Svevo. Adattamento radiofonico di*

*Ottavio Spaderò. Non puntata*

### 10 Speciale GR 2

*Edizione del mattino*

### 10,12

*Un programma della Sede Regionale*

*di Milano:*

*Premiata ditta Bramieri Gino*

*Società a responsabilità limitata, di Ter-*

*zoli e Vaime. Regia di Pino Giloli*

### 11

*Canzoni per tutti*

*Nell'intervallo (ore 11,30):*

### GR 2 Notizie

### 12,10

*Trasmissioni regionali*

### 12,30

*GR 2 Radiogiorno*

### 12,45

*No, non è la BBC!*

*di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con*

*Giorgio Bracardi e Mario Moreno*

### 13,30

### GR 2 Radiogiorno

### 13,40

*Romanza*

*Le più celebri arie del melodramma ita-*

*liano, cantate oggi da Tarcendi, Pasero*

### 14

*Trasmissioni regionali*

### 15

*Musica allo specchio*

*a cura di Giuseppe Consoli e Liliana*

*Papini. Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali con*

*la partecipazione di giovanissimi*

*Nell'intervallo (ore 15,30):*

### GR 2 Economia

*Bollettino del mare*

### 16,30

### GR 2 Pomeriggio

### 16,37

*Un programma della Sede di Trieste:*

*Operetta, ieri e oggi*

*proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Re-*

*alizzazione di Tullio Durigan e Guido Pipolo*

### 17,25

### Estrazioni del Lotto

### 17,30

### Speciale GR 2

*Edizione del pomeriggio*

### 17,55

*Johnny Dorelli*

*presenta:*

*Gran Varietà*

*Spettacolo della domenica con la parteci-*

*pazione di Ugo Gregoretti, Alberto Lupo,*

*Ornella Vanoni, Paolo Villaggio, Monica*

*Vitti, Testi di Antonio Amoruso, Dino Verde*

*e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da*

*Marco De Martino. Regia di Federico*

*Sanguineti*

*Nell'intervallo (ore 18,30):*

### GR 2 Notizie di Radiosera

### 19,30

### GR 2 Radiosera

### 19,50

*Tutto è perduto fuorché l'umore...*

*Trattenimento in agro-dolce per - Sabati-*

*- disertanti. Redatto da Franco Nebbia*

*Regia di Franco Nebbia*

### 21

*Dall'Auditorium del Foro Italico*

*I Concerti di Roma*

*Stagione Sinfonica Pubblica 1978 della Ra-*

*dotelevisione Italiana. Direttore Massimo Pradella*

*Filippo Sestini, Gazzelloni*

*A. Vivaldi: Tre concerti per flauto, archi e continuo dall'op. 10: n. 4 in sol maggio-*

*re; n. 5 in la maggiore; n. 6 in sol mag-*

*giore. G. A. Casella: Paginiana op. 65.*

*Divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini*

*Il concerto viene trasmesso anche in ra-*

*diodtelevisione per la zona di Roma (MF*

*100,3 MHz)*

*I 407*

*Severino Gazzelloni*



### 22,30

### GR 2 Radionotte

*Bollettino del mare*

### 22,45

*Un programma della Sede Regionale*

*di Torino:*

*Paris chanson*

*Appuntamento con la canzone francese,*

*d'Vincenzo Romano. Presenta Nunzio Fi-*

*logamo*

### 23,29

*Chiusura*





# lunedì

## 3 APRILE

**8/Concerto di apertura**

F. Couperin: *Sel Pezzi* per clavicembalo; F. M. Veracini: *Sonata IV* in la minore, delle - *Sonate a violino e flauto con basso continuo* - J. Reichardt: *Rondo in si bemolle maggiore per armonica e bicchieri, quartetto d'archi e contrabbasso*; L. van Beethoven: *Se-stesso in mi bemolle maggiore op. 71*

**9/Le stagioni della musica: il Barocco**

J. Roselli: *Sonata n. 7 in re minore*, per due violini, violoncello e continuo; G. P. Telemann: *Concerto in la maggiore per flauto, violino, archi e continuo*

**9,40/Filomusic**

C. Ciparini: *Première suite*; L. Boccherini: *Musica notturna della strada di Madrid*; Serenade, E. Halffter: *Concerto per chitarra e orchestra*; E. Granados: *Goyescas*; Intermezzo, G. A. Boieldieu: *Angela ou l'atelier du Jean Cousin*; Ma Fanchette est coupable? terzetto; E. Lalo: *Le roi d'Ys*; Vainement ma bien aimée - A. Rubinstein: Il demone - *Aria del diavolo* - Feramors: *Danses des fées* de Cacheir

**11/Compositori del '900**

T. Riley: *Keyboard Studies*, per pianoforte e nastro magnetico; R. Malpiero: *Nykteria*, per orchestra

**11,40/Coralità**

A. Striggio: *La caccia, per coro a cappella*; B. Tromboncino: *Come farò dunque ardire*; F. J. Haydn: *Alles hat seine Zeit, canzone per coro e pianoforte*

**12,05/Per ottavino**

A. Vivaldi: *Concerto in do maggiore per ottavino, archi e basso continuo op. 44 n. 49* - *Concerto in la minore op. 44 n. 26 per ottavino, archi e basso continuo*

**13,20/Agnese di Hohenstaufen**

Opera romantica in tre atti di Ernő Raupach. Versione ritmica italiana di Mario Bertoncini

Interpreti: Giacomo Guelfi, Antonietta Stella, Mariantina Cabassi, Giampaolo Corradi, Alberto Walter, Bruno Prevedi, Sesto Bruscantini, Ferruccio Mazzoli, Carlo Di Giacomo, Giovanni Antonini, Angelo Mameli, Carlo Torregiani  
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Riccardo Muti - Mo del Coro Mino Bordignon

**14,50/A quattro mani**

F. Schubert: *Rondo in la maggiore op. 107 per pianoforte a quattro mani* (Pf. Paul Badura Skoda e Karel Denner); Brahms: *Quatre danze ungheresi*; C. Debussy: *Petite suite pour pianoforte a quattro mani* (Duo Alfons e Aloys Kontarsky)

**Musica in stereofonia****15,42/I concerti in replica**

Dall'Auditorium del teatro italiano  
15,45/CON DI ROMA

**Stagioni Sinfonica Pubblica della RAI 1977**

Dirigenti: COLIN HOWARD e MASSIMO PRADDELLA  
B. Britten: *A ceremony of Carols* op. 28 per voci bianche e arpa (Soli: Sharon Cooper, Peter Robertson e Catherine Ellis), *Carols from King's* (Peter Finchley Children's Group dir. Colin Howard) e *Massimo Pradella* (The Golden Vanity); op. 78 - *Winter Words* e *Prayer for the Dead* (duo voci bianche/battuta intera) (Il capitano della Golden Vanity; Jason Forham); Il nostrano della Golden Vanity: Michael Rosewood; Il mozzo della Golden Vanity: Colin Huehns; Il capitano della Turkish Galilee: Peter Robertson; Il nostromo: Cato Fordham; Jane Kirkpatrick: *Regia di Natale* (Cato Fordham); *La storia dei quattro regni*, 7 stazioni obbligate e orchestra d'archi (Ten. Philip Langridge) - *For sea interludes* op. 33 - da "Peter Grimes"; Orch. Sinf. di Roma della RAI) (Reg. del 16-77)

A. Diabella-A. Company: *Triop* op. 62 in la maggiore con due chitarre-terzine in sol (Trio Chitarristico Italiand)

**17,30/Stereofilmistica**

C. P. E. Bach: *Concerto doppio in mi bemolle maggiore*, per clavicembalo, fortepiano e orchestra (Clav. Amer., Fortep.); *Concerto in Jan Antonietti*; Leonhardt: *Concerto e Concertino Musicos* di Vienna dir. Gustav Leonhardt; W. A. Mozart: *Quartetto in fa maggiore per oboe e archi op. 370* (Oboe Lothar Koch, Vi. Thomas Brandis, vla. Siegbert Neberschaefer, vcl. Wolfgang Bottschek, H. Albert); Tre Arie (Bar. Giovanni con Ego) per vcl. Dilek Konur, G. Leonhardt: *Chopin. Due Melodie polacche* (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); M. Ravel: *Sonata per violino e pianoforte* (Vi. Arthur Grumiaux, pf. Istvan Hajdu); E. Chabrier: *Suite pastorale* (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

**19/La settimana di Mendelssohn**

F. Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 7 in re minore per archi - Höre meine Bitten*; Henn, Inna per soprano, coro e orchestra - *Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra*

**20/Interpreti di ieri e di oggi: Violinisti Giocanda De Vito e Viktor Tretiakov**

L. van Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 47 a Kreutzer* - per violino e pianoforte (Vi. Giocanda De Vito, pf. Tullio Macchioni); J. Brahms: *Sonata n. 3 in re minore op. 108 per violino e pianoforte* (Vi. Viktor Tretiakov, pf. Mikhail Grigorievich Erokhin)

**21/Pagine rare della lirica**

B. Smetana: *La sposa venduta*; Es muss gelingen (Ten. Fritz Wunderlich); *La sposa venduta*: Wie fremd

und tot (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf); G. Puccini: *Le Villi*; Se come voi piccina (Sopr. Montserrat Caballe); L. Delibes: *Lakmé. Sous le dome épais* (Sopr. Gianna D'Angelo, mspr. Jane Berbie)

**21,30/Instrumentari strumentali: Gli italiani e la musica strumentale dell'Ottocento**

G. Rossini: *Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore. Un petit train de plaisir*; V. Bellini: *Concerto in mi bemolle per oboe e orchestra*; G. Donizetti: *Sonata per flauto e pianoforte*; G. Donizetti n. 1 in mi bemolle maggiore per archi; S. Mandade: *Concerto in re minore per coro e orchestra*

**22,30/Cortincello**

N. Rimskij-Korsakov: *Danza degli acrobati della Fanfarola neve* (P. List); *Valse russe* n. 1; R. Wagner: *Der Engel n. 1 da "Fünf Gedichte"*; M. Matessi Wessenzonik; E. Granados: *Valses poéticos*; J. Sibelius: *Valse trieste*

**23,24/A notte alta**

G. F. Handel: *Dall'opera Ariodante. Sinfonia pastore - Gavotta* - *Musette I e II - Allegro*; F. Sor: *Tempi con variazioni, per chitarra*; G. Gershwin: *Rapido n. 2 per pianoforte e orchestra*; A. DVorak: *Slavonic dances*; G. Puccini: *Canzonetta in movimento*; Furiante; D. Shostakovich: *Dalla Sinfonia n. 5 in re minore op. 47*; Il movimento: *Allegretto*; M. Castelnovo-Tedesco: *La Bisbetica Domata*, overture per la commedia di Shakespeare; E. Lalo: *Dallo Balletto Normauna*; - *Valzer della sigaretta* -

**V CANALE Musica leggera****8/Concerto**

Canzone inutile (Andrea Antonelli); I miei cari sentimenti (Andrea Zanolli); Delicado (Pino Di Modugno); Maria Mari (Gemerla Blue); La notte che l'ho regalato (Olimpia di Nardo); Maddalena (Gianni Faré); La porta dell'estate (Bulldog); L'hai voluto soltanto tu (Alessandro Pimenta); Malgrado tutto (Umberto Balsamo); Canta di me (Giovanni Sartori); La mia vita (Pino Daniele); Katmandù (Madrigalusa); Compro tutto (Walter Foni); Musicante (La bottega dell'arte); Dimme perché (Daniela Davoli); Sweet Melody (G. Fenati e The Munich Machine)

**9/Da un capo all'altro del mondo**

Vampire (Count Down); Car wash (Norman Whitefield); Break it up (Patti Smith); Hotel California (Eagles); In Zaire (John Wetton); Corcovado (Emir Deoadoato); Ha quel lavo (Luisa Tetrazzini); La mia vita (Pino Daniele); Viva don (Jacques Brel); Elisa (Piero Grossi); Luisa (Onelia Vanoni); L'aria (Vinicio De Moraes Toquino); Maman bonheur (Le Ziànchi e il piccolo coro dell'Antoniano); Bella come mai (New Trolls); Come una bambolina (Mara Cubeddu); Ritornei italiani (Adriano Sofri); La bella vita per i pandorilli; Cello, piano, violino (Eugenio Bennato); Il risveglio del serpente (Gobbin); Dance the body music (Osibisa); Are you ready for love (Joy Fleming)

**10/Crescendo in musica**

Conversation (F. Purim); Da niente a niente (H. Pagan); Alone again (S. Bassey); Bella bellissima (Drupi); Arbracciati (Marcella); Se tu l'amore (La Pera); Moonlight feels right (Starbuck); Witching hour (C. Hillman); Musicale (B. Finardi); One to one (H. Hunter Group); I'm still here (C. Caselli); Baby, have time (Bob Dylan); Suzanne (Leonard Cohen); Anytime (Frank Sinatra); You keep on moving (Deep Purple); Standing in the wings of heartache (Ben E. King); Toccata (Emerson Lake & Palmer); Forever in love (Barry White); I can't turn around (Isaac Hayes)

**11/l re**

Chocolate samba (Chocolate's); Everybody's talkin' (Engelbert Humperdinck); Rain doesn't rain in the sunshine (Velvet Glove); Una notte sul Monte Calvo (New Trolls); Summer place 76 (Percy Faith); Bolero (Mia Martini); Killing me softly with his song (Norman Cole); Come on (Lionel Richie); Money (Al Green); In the wild (Bob Dylan); Suzanne (Leonard Cohen); Anytime (Frank Sinatra); You keep on moving (Deep Purple); Standing in the wings of heartache (Ben E. King); Toccata (Emerson Lake & Palmer); Forever in love (Barry White); I can't turn around (Isaac Hayes)

**12/scambi per voi**

Honky tonk train blues (Keith Emerson); Solo (Claudio Baglioni); Bambola (Luciano Rossi); Ali Shuffie (Alvin Cash); Lowdown (Dc Scaggs); Fair Morgan (Linda Ronstadt); I'm gonna make you mine (Gloria Estefan); Queen; Hotel California (Compl. Eagles); Sientes (Alan Sorrenti); Sound of vision (David Bowie); Madama (Renato Zero); No woman no cry (Benny M.); Cenzioni del guerrigliero ciccio (Massimo Bubola)

**13/i cantautori**

Stretti (Luciano Rossi); *Musiche* (G. Cicco); Ti porterei (Leone Morelli); Laura (Ciro Sebastianelli); Canzone facile (Claudio Diano); Che cosa sei (Alberto Rapisarda); Strada notturna (Olivia Gressi); My life (G. Cicco); Stefano (Natalia Galli); Massimo Bubola; Possa ballare (Luciano Amicri); Il vero amore (Andrea Zarillo); Scuola (Eugenio Finardi); Nuvolari (Lucio Dalla); Intervista (Andrea Mingardi); Il circo (Stefano Rosso)

**14/Tutto jazz**

Groovin' high (Dizzy Gillespie); Dr. Jekyll (Miles Davis); Roma today (Lee Konitz); I still love him so (Roy Eldridge); Our suite (Ray Charles); Spiral (John Coltrane); Toledo (Frank Rosolino); Blues in the night (Louis Armstrong); *Blues* (Milton Jackson); *Blues* a blues (Earl Hines);

**15/Cocktail musicale**

Casablanca (Steven Schlage); Pete pata (Myriam Manao); *La vita è bella* (Papigo); Te vojo Ben (Alan Taylor); A swingin' safari (Bert Kaempfert); Midnight's alright (Jackpot); Diverso (Snakes); Come to America (Gibson brothers); Nuages (Sidney Bechet); All'improvviso l'incoscienza (Robert Sofia); Love in motion (George McCrae); Mannaggia a te (Lando Fiorini); *Walk on the wild side* (Edwin Fitzgerald); *Blues* (Gordon Lightfoot); Ciao come sta (Delida); I wanna stay (Love Unlimited); *Love Unlimited* (Pet Heath)

**16/Invito alla musica**

Smoky eyes, blue eyes (Carmen Cavallaro); Only you (The Platters); Beguin la beguin (Piergiorgio Farina); Stardust (Frank Chacksfield); In the mood (Glen Miller); Rock around the clock (Buddy Holly); Eppur mi son scordato di (Formule Tre); Sappore di salta (Rita Pavone); Si vavaia un martheau (Les Suris); Moon river (Mickey Rooney); Io me la sento (C. Alagna); Buona domenica (Cilla Miori); Sui (Un ballo Balsamo); lo ti venderai (Patty Pravo); Che bella idea (Fred Bongusto); Mi' nata all'improvviso una canzone (Nino Manfredi); Na' gità ai castelli (G. Ferri); Ammazzaite gli (Luciano Rossi); Seme gente de borgata (Vianello); Gentilmente cambrileone (André Carr); Per ora (G. Sartori); *Mattei* (Bruno Onesti); Bruno (Bruno Tassan); Linda Linda (Daniel Santacruz); Impazzire ti farò (Marcella); Chi di noi (Angeli); Close to you (Frank Chacksfield); Senza parola (Luciano Rossi); Non è Francesca (Mina); Come due bambini (Bottega dell'Arte); Attenti a quei due (John Berry); Porto Rico (The Pinkie); Dico baby (The San McCoy); Ride captain ride (The Blood Sweat & Tears); La valle dei templi (Perigo)

**18/lleggio**

E se domani (Mra); As time goes by (John Blascic); Il gioco di bimba (Le Orme); Mi ritornerà in mente (Lucio Battisti); I'm not in love (Ten C.C.); The fool on the hill (Sergio Mendes & Brasil '65); Buffalo Bill (Francesco De Gregori); Scarborough fair (Sergio Mendes & Brasil '65); Rhapsody in blue (Emir Deoadoato); Il vento di Messina (Tommy); Baby, baby (Wayne Fontana); Non stop (Eugenio Finardi); From taxi driver (Bernard Herrmann); The letter (Joe Cocker); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Zilda (Ernesto Bassignano); San Francisco Nights (Eric Burdon & Animals); Ride the tiger (Jefferson Starship); Come closer to me (Ariana, masi) (Igor Butman); Baby, baby (Friend (Carole King); Come a sinfonia (Fausto Finetti); La battala di Stoco e Venanzetti (Ioan Baez); Feelings (Morris Albert); La canzone di Marinella (Fabrizio De Andre); Canzone intelligente (Cochi Renato); Trapsone (Nuovo popolare); Popolare (Popolare); *Una vita popolare* (Gli Uomini); Jennifer juniper (Donovan); Undecided (Benny Carter-Art Tatum); Far finita di essere sani (Giorgio Gaber); (Funny how love can be) spiegatemi come mai (Equivi 84); The boxer (Simon & Garfunkel)

**20/Quaderno a quadretti**

Success (Iggy Pop); Heroes (David Bowie); Ritratto (Anna Melato); Unlimited citations (Cafè Crema); 67 parole d'amore (Gino Paoli); La casa del serpente (Ivano Fossati); Rock 'n' roll (Brenda Lee); My lovers are other men (Elton John); Ten (John Denver); Let's clean up the ghetto (Philadelphia Internat All Stars); Riprendi me, riprendi te (Roberto Carlos); Hard rock café (Carole King); Bella di notte (Ton); Rotolo... respirando (I Pooh); Negra de abuelo (Wando); I believe in music (Mass Production); Venere (Alberto Bellotti); *La paura* prendi la paura (Mino Cinquetti); Sleepyhead; I know you won't want to be like you (Alan Parsons Project); Tu grillo, parlante (Eduardo Bennato); Profeta non sarà (Demis Roussos); The return of Leroy (The Jimmy Castor Band); Running away (Roy Ayers Ubiquity); Do you (Mina); Baby, baby (Villa Villaggio); Going to bed (Julia 10 G.C.); Per d'urna (Santerà); Io canterò tu (Gianni Belli); Cuoravenere be like this (Idris Muhammad); You'll never rock alone (Tata Vega); We can fly (John Davies)

**22-24/Musica leggera in stereofonia**

Bird walk (Herbie Mann); Sweet leaf (Black Sabbath); A Messico che vorrei (Christy); Il mio amore (Schola Cantorum); Nobody does it better (Carly Simon); E dico ciao (Mata Bazzar); Dance a little bit closer (Klaus); *La vita è bella* (Papigo); Hey Jude (The Beatles); Nero; Aida (Rino Gaetano); A mano a mano (R. Cocciante); Hotel California (The Eagles); Cheira a Lisboa (Amalia Rodriguez); West 42nd Street (Emir Deoadoato); Napule è (Pino Daniele); The loneliness of creatures (Klaus); *Giorni* (Sergio Endrigo); *Open your heart* (George Harrison); We can't hide it anymore (Peter Pan); Honky tonk train blues (Keith Emerson); Sky eyes (Graig Wright); Come è profondo il mare (Lucio Dalla); Love magnet (Freddie Payne)



# mercoledì

## 5 APRILE

**6/Mattutino musicale**

G. Martucci: Minuetto; F. Sor: Variazioni su un tema francese op. 28; R. Wagner: Mormorio della foresta dal "Siegfried"; F. Chopin: Nocturne n. 21; G. Donizetti: Arie da "Lucia di Lammermoor"; D. Durante: Arie da "Roberto il Diavolo"; J. Meyerbeer: J. Strauss Jr.: Valzer dall'operetta - "Lo Zingaro barone"; N. Paganini: Finale: Rondo (Allegro spiritoso), dal Concerto n. 1 in re maggiore op. 6, per violino e orchestra; G. B. Lulli: Fanfara pour le carrousel du Monseigneur

**7/Interludio**

W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 205; P. Hindemith: Konzertmusik op. 50 per ottoni e archi; B. Britten: Diversions on a theme\*, op. 21 per pianoforte e orchestra [meno sinistra]

**8/Concerto di apertura**

J. Brahms: Klavierstücke op. 76; E. Bloch: Quintetto per pianoforte, due violini, viola e violoncello

**9/Due voci, due epoche: soprani Luisa Tetrazzini e Anna Moffo, bassi Fjodor Shalapin e Nicolai Ghiaurov**

V. Bellini: La Sonnambula: « Ah non giunge »; G. Donizetti: « Me vo glia » na casa; G. Verdi: Un ballo in maschera: « Saper vorreste »; I. Vescovi siciliani: « Merco diletta amica »; G. Bizet: Le pescatori di perle; Schubert: Lieder op. 9; G. Puccini: Turandot: « Signore ascolta »; N. Mussorgski: Boris Godunov: « Ah, l'ostilità »; P. I. Ciaikovskij: Eugenio Onegin: « Aria del principe Gremjin »; S. Rachmaninov: Aleko: « La luna è alta nel cielo »; N. Rimskij-Korsakov: Sadko: « Canto dell'Ospre vikingo »

**9,40/Filumosica**

A. Grétry: « La magnifique »; Ouverture: L. Cherubini: Medea: « Solo un pianto » (Aria di Neris); E. Méhul: da Joseph: « Champs paternels »; F. Delius: « Fenno-mer e Gerda »; Intermezzo: P. Hindemith: Sonata; M. Mompou: Uscita del cielo; Senza sorella; « sull'Acqua »; A. Schönberg: Musica per una scena di film op. 34; E. Bloch: Concerto grosso

**11/Antologia di interpreti**

DIRETTORE: WOLFGANG SAWALLISCH; J. B. Ahm: Variazioni sopra un tema di Haydn, op. 56a - Corale S. Antonio\*; OBOISTA: PIERRE PIERLOT; J. B. Loeffel: Sinfonia in sol maggiore op. 1 n. 2 per oboe e basso continuo; PIANISTA: ADAM HARASIEWICZ; C. Chopin: Andante spianato e Grande polonaise brillante in fa min. bémol; VIOLINISTA: DAVID OISTRAKH; A. Glazunov: Concerto in la minore op. 82 per violino e orchestra

**12/Wiener Blut**

Selvaggia dell'opera - Musica di Johann Strauss Jr. (Soprano) Anneliese Rothenberger e Christine Görner, ten. Nicolai Gedda e Erich Kuchar - Orch. Sinf. Graunke e Coro dir. Willi Matthes - Ms. del Coro Corneburg (Eberhardt)

**12,30/Comppositori del '900**

G. F. Malipiero: Pausa; del silenzio, Cinque espressioni sinfoniche (II serie); A. Schoenberg: Kammer-symphonie n. 1 op. 9 per quindici strumenti

**13,15/Per clarinetto**

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in mi bem. magg. per clar. e pf.; C. M. von Weber: Concerto n. 2 in mi bem. magg. op. 74 per clar. e pf.

**13,55/Pagine rare**

V. Galilei: Tre composizioni per due flauti (dal Frontino); E. von Dohnanyi: Variazioni su « Ein Kindergarten » op. 25 per pianoforte e orchestra

**14,25/Le voci del passato: baritono Tita Ruffo**

G. Verdi: Ernani: « On de verd'an iniéi »; A. Ponchielli: La Gioconda: « Pescator, affonda l'escia »; G. Puccini: Tosca: « Già, mi dicon venal »

**14,35/Musiche all'aperto**

Pares: Due Marce; L. Ingó: « G. Rossini: Il barbiere di Siviglia »; Sinfonia (trascr. di A. L. Bishop)

**14,55/Liederistica**

R. Schumann: da Liederkreis, op. 39 su testi di J. von Eichendorff; S. Rachmaninov: Tre Lieder op. 34 nn. 12-13-14

**Musica in stereofonia****15,42/Arabesca**

Composizioni in tre atti di Hugo von Hofmannsthal Music di Richard Strauss

Interpreti: Siegmund Nimsgern, Montserrat Caballé, Olívia Miljkovic, Kurt Moll, Oralia Domínguez, René Kollo, Jeanette Scovotti, Carlo Gaiba, Licia Falcone, Renato Bruson, Leonardo Morena, Osvaldo Alenanno, Carlo Schreiber, Alberto Carusi, Manfred Freyberger, Tomasz Konieczny, Peter Bloom - Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai di Wolfgang Rennert - Ms. del Coro Gianni Lazar.

J. C. Bach: Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra; A. Salieri: Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra

**19/La settimana di Mendelssohn**

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi - Due Lieder - Christus. Oratorio per tenore, coro e orchestra op. 97 (Incompiuto)

**20/Intermezzo**

W. A. Mozart: Concerto n. 2 in re maggiore K. 211 per violino e orchestra

**Trasmissione speciale in stereofonia****20,30/Concerto Sinfonico della European Community Youth Orchestra**

In collegamento diretto dal Teatro dell'Opera di Roma R. Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga. Preludio (Dir. Edward Heath); G. Mahler: Sinfonia n. 6 in la min. (Dir. Claudio Abbado); Orchestra dei Giovani della Comunità Europea

**22,30/Quartetto Amadeus**

B. Britten: Quartetto n. 2 in do maggiore per archi op. 36

**23-24/A notte alta**

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture: E. Bloch: Proclamazione, per tromba e orchestra; J. S. Bach: Dal Concerto per 2 oboi e archi, re minore; F. Mendelssohn: Sinfonia islandese; M. Weber: Moto perpetuo, dalla « Sonata in do maggiore » per pianoforte op. 24; A. Borodin: Dal Quintetto in do minore per pianoforte e archi; Scherzo: L. M. Cherubini: Anacreonte, ouverture

**V CANALE Musica leggera****8/Concerto a modo mio**

Anguilla rock (Equipe 84); Magical mystery tour (Abbrosia); Flesing in a river (Patti Smith); They shoot horses don't they? (Racing Cars); Twist and shout (Barbi Blanca); Libero da lisi (Gianni Wright); Pinhead (Ramones); Warm ways (Feeble Mac); Lady Jane (Ken Boothie); A night to meay (Night of the Love); Come on (Lionel Richie); You're the one (Madonna); Turn around (Bettina); Turn the beat around (Vicki Sue Robinson); Sunshine day (Osibisa); Get up and boogie (Silver Convention); Pata pata (Miriam Makeba); Brasilia carnival (Chocolate); City life (Blackbirds); Brasil Africa (Black soul); Isn't she lovely (Stevie Wonder); Let's go to the Latin Hustle (Edie Brickell & New Bohemia); The love sleep (Enya); Brazil (The Ritchie Family); Dolly my love (The Moments); You see the trouble with me (Barry White); Fatti bum bum (Carly Simon); Mama (Sanganas Five); Bang bang my baby shot me down (Simon & Lucy); Gimme some lovin' Bo Horrocks; Ready for the best (The Everly Brothers); My girl is shining (Miranda丰富); Arias (Erica Simon); Emozioni (Lucio Battisti); Song girl (Pueblo); Una storia disonesta (Stefano Rossi); California (Four Tops); Year of the cat (Al Stewart)

**9/Da un capo all'altro del mondo**

Peter Proud (Leon Herbert); Chameleone (Elton John); Bush magic (Burton Cummings); Hejira (Joni Mitchell); Do the funky song (Jimmy James e The Vagabonds); Chains of love (Silver Convention); I'm coming home (Ken Boothie); A night to meay (Night of the Love); Turn around (Lionel Richie); You're the one (Madonna); Turn the beat around (Vicki Sue Robinson); Turn the beat around (Vicki Sue Robinson); Gimme some lovin' Bo Horrocks; Ready for the best (The Everly Brothers); My girl is shining (Miranda丰富); Arias (Erica Simon); Emozioni (Lucio Battisti); Song girl (Pueblo); Una storia disonesta (Stefano Rossi); California (Four Tops); Year of the cat (Al Stewart)

**18/Meridiani e paralleli**

El cable (Hugo Blanco); La golondrina (James Last); Clarinettes - polka (Will Glahé); Le carrozza (Duo di Piadena); Concerto in la iluzura (Los Machucambos); Reginalda (Massimo Ranieri); Minò minò (The Hawaiian Islanders); No se si volversa (Los Paraguayos); La marimba (Lima); La marimba (Los Pardaleros); Marimba (Manuela Pujido); La mer (James Last); Slide rong slide (The Dukes of Dixieland); Me so magnato er segato (Luigi Proietti); Sound of Mexico (Claudius Alzner); Athema by night (Poncho Kolaxidis); Beaups de beus (Ringos Starr); Torna (Peppino di Capri); Pajaro campana (+ Maria); Manha de Carnaval (Los Macucos); La marimba huatiqueung; Yeray Valdés; Quindia verai (Nena Mouskouri); Re Cecconi (Raul Casadei); Detroit city (Bobby Bare); Hawaiian wedding song (Alfred Apaka's); O menino da porteria (Jaïs Rodrigues); Pe lungotevere (Giorgio Onorato); Patria (Pete Prada); Mi dia (Edi Pista); Poi (Mafalda); La marimba (Lima); La marimba (Los Pardaleros); Mariachi Vergas); Innamorata (Dono Santo & Johnny Luna Helena (Digna Garcia); When was Jesus born (Quartetto Golden Gate); Jamaica farewell (Harry Belafonte); Fontana di Trevi (Rino Sivali); 12 Street rag (Arthur Smith); I can't stop loving you (Don Gibson); Tailgate ramble (The Dukes of Dixieland); La vita è nostra (Luigi Proietti); Peccato veniale (Fausto Papetti)

**20/Quadrerno a quadrettini**

Scatola (Iscarion); Spindrift; The devil is loose (Ashu Pushi); Fata-ye (Peppermint 21); Ozorow (Oliver Onions); Che dolce lei (La bottega dell'arte); Dancing queen (Abba); Christine sixteen (Kiss); Amarsi un po' (Lucio Battisti); Can't we just sit down (Donna Summer); Mi vendo (Renzo Zero); United citizens (Cafè Europa); Sweet dreams (Animali); Peter (Cafè Europa); Stop stop violence (Albaros); Baby sitter (Soul Iberica Band); In the ghetto (Elvis Presley); Let the sunshine in (James Last); From here to eternity (Giorgio Moroder); Only you (The Flat-top); Uomo (Mito Medicis); Fantasy (Disco version); (Siros Schatz); Black (Black Jack); (Black Jack); Mambo carmel (Mal Martini); Mambo carmel (Mal Martini); Andrade solforosa (Lucio Dalla); Sri Duke (Stevie Wonder); Rockolution (Laurent Vuylsi); Ti amo (Umberto Tozzi); Edge of the universe (Bea Gees); Trans Europe Express (Kraftwerk); Tomorrow (Amanda Lear); Baby what a big surprise (Chicago)

**21/Inviati alla musica**

Scandalo (Cristiano Malgioglio); Un amore diverso (Leano Moretti); Per non morire (Roberto Soficci); Gatti e fratelli (Giuliano Baglioni); Soli (Lucio Battisti); Woman (Luis Santos); Amore e sonno (John Denver); When I wanted you (Gino Cunico); Have a good time (Al Green); Le ragazza che balla (Massimo Bobola); Con un abbraccio con un sorriso (Piersanti); Danze (Renzo Zenobi); Come un angelo (Gianluca Nannini); Non ho mai visto il mare (Maria Monti); Maria Maddalena (Antonello Venditti)

**14/Tutto jazz**

Someday my prince will come (Bill Evans); Blue mood (Bill Evans); Hot sun (Bobby Timmons); I can't get next to you (Randy Weston); Movie (Bob Powell); Grumpy waltz (Oscar Peterson); Blues all'alba (Giorgio Gaslini); Mambo carmel (Erroll Garner); Valentine stamp (Fats Waller); Three for Cicci (Mal Waldron); Line up (Lenore Tristano); So tired (Bobby Timmons); D. and E (John Lewis)

**15/Cocktail musicale**

Honky tonk train blues (Keith Emerson); Non so dir ti voglio bene (Christian); Love due (Gwen & Bruce); Congiglietto (I Romans); Heaven is in the back seat of my Cadillac (Hot Chocolate); Rafflesia (Gloria Estefan); Preludio alla tuta (La Trinità); (Giancarlo Chiaramello); Love ballad (L.T.D.); African Beat (Bert Kaempfert); Corpo ribelle (Marisa Sacchetto); Nessuno al mondo (Piccole Ore); Rock girl (Daryl Hall & John Oates); Oates); Nice 'n' nasty (Salsoul Invention); Una stupida e lurida storia (Antonello Venditti); Wish you were dead (Deodato); John is good (Chuck Berry); Penny serenade (Fabulous Faces); You forever (Vernon); Smile (Diana Ross); Non è nel cuore (Eugenio Di Stefano); Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggi (Waldo De Los Rios)

**16/Intervallo**

Domingas (Jorge Ben); Inflection (Tabou Combo); Cabaret (Harold Melvin); Soa da madrugada (Jaïr Rodriguez); Love's theme (Love Unlimited); In the mood (Soul II Soul); Salsoul (Salsoul); Love's theme (Love Unlimited); Turn the beat around (Vicki Sue Robinson); Sunshine day (Osibisa); Get up and boogie (Silver Convention); Pata pata (Miriam Makeba); Brasilia carnival (Chocolate); City life (Blackbirds); Brasil Africa (Black soul); Isn't she lovely (Stevie Wonder); Let's go to the Latin Hustle (Edie Brickell & New Bohemia); The love sleep (Enya); Brazil (The Ritchie Family); Dolly my love (The Moments); You see the trouble with me (Barry White); Fatti bum bum (Carly Simon); Mama (Sanganas Five); Bang bang my baby shot me down (Simon & Lucy); Gimme some lovin' Bo Horrocks; Ready for the best (The Everly Brothers); My girl is shining (Miranda丰富); Arias (Erica Simon); Emozioni (Lucio Battisti); Song girl (Pueblo); Una storia disonesta (Stefano Rossi); California (Four Tops); Year of the cat (Al Stewart)

**18/Meridiani e paralleli**

El cable (Hugo Blanco); La golondrina (James Last); Clarinettes - polka (Will Glahé); Le carrozza (Duo di Piadena); Concerto in la iluzura (Los Machucambos); Reginalda (Massimo Ranieri); Minò minò (The Hawaiian Islanders); No se si volversa (Los Paraguayos); La marimba (Lima); La marimba (Los Pardaleros); Mariachi Vergas); Innamorata (Dono Santo & Johnny Luna Helena (Digna Garcia); When was Jesus born (Quartetto Golden Gate); Jamaica farewell (Harry Belafonte); Fontana di Trevi (Rino Sivali); 12 Street rag (Arthur Smith); I can't stop loving you (Don Gibson); Tailgate ramble (The Dukes of Dixieland); La vita è nostra (Luigi Proietti); Peccato veniale (Fausto Papetti)

**20/Quadrerno a quadrettini**

Scatola (Iscarion); Spindrift; The devil is loose (Ashu Pushi); Fata-ye (Peppermint 21); Ozorow (Oliver Onions); Che dolce lei (La bottega dell'arte); Dancing queen (Abba); Christine sixteen (Kiss); Amarsi un po' (Lucio Battisti); Can't we just sit down (Donna Summer); Mi vendo (Renzo Zero); United citizens (Cafè Europa); Sweet dreams (Animali); Peter (Cafè Europa); Stop stop violence (Albaros); Baby sitter (Soul Iberica Band); In the ghetto (Elvis Presley); Let the sunshine in (James Last); From here to eternity (Giorgio Moroder); Only you (The Flat-top); Uomo (Mito Medicis); Fantasy (Disco version); (Siros Schatz); Black (Black Jack); (Black Jack); Mambo carmel (Mal Martini); Andrade solforosa (Lucio Dalla); Sri Duke (Stevie Wonder); Rockolution (Laurent Vuylsi); Ti amo (Umberto Tozzi); Edge of the universe (Bea Gees); Trans Europe Express (Kraftwerk); Tomorrow (Amanda Lear); Baby what a big surprise (Chicago)

**21/Inviati alla musica**

Fandango da uvela (Carlos Montoya); Run man run (Christy); Il mio amore (Schola Cantorum); Hotel California (The Eagles); Piano piano m'innamorai di te (College); Meu primo polou (Toquinho e Vinícius De Moraes); Babylon (Salsoul); Whole wide world (Eric Wreckless); Italy (Nina Simone); Come on (Bob Dylan); Mal d'amore (Vittorio Zanichelli); Into love (Bac Gammon); A mano a mano (Riccardo Cocciante); Ebony eyes (Bob Welch); I got you on my mind (Carol Douglas); I miei amici (I Nomadi); Swamp (Maynard Ferguson); They can't take that away from me (Oscar Peterson); Hot sun (Bobby Timmons); Line up (Lenore Tristano); So tired (Bobby Timmons); D. and E (John Lewis)

# giovedì

## 6 APRILE

### IV CANALE Auditorium

#### 6/Mattutino musicale

F. Schubert: Alfonso ed Estrella, ouverture; M. Ponce: Sonata breve; G. Rossini: La passeggiata; W. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 439 n. 1 per archi, basso e clavicembalo; J. Haydn: Rondo: Il cavalo di bronzo, Ouverture; L. Boccherini: Rondò dal Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1 per archi; S. Prokofiev: La notte - La partenza di Lolli e il corteo del sole dalla Suite Scita; op. 20

#### 7/Interludio

F. Mendelssohn-Bartholdy: - La bella Melusina -, ouverture op. 32; Z. Kodály: Sinfonia in do maggiore - In memoria di Arturo Toscanini; R. Liebermann: Concerto per jazz-band e orchestra sinfonica

#### 8/Concerto di apertura

R. Schumann: Trio n. 1 in re minore op. 63, per pianoforte, violino e violoncello (Trio Bell'Arte); A. Dvorák: Due minuetti op. 28 - Tema con variazioni in la bemolle maggiore op. 36 (Pf. Radostov Kvapil)

#### 9/Il disco in vetrina

G. Meyerbeer: La Prophète - Marcia dell'incoronazione; Massenet: La Navarraise - Notturno; C. Gounod: La Reine de Sabbat - Gran Valsez; J. Massenet: Don César de Bazah - Sevillana - Le roi de Lahore - Preludio Atto V e Vaiate Atto III; C. Saint-Saëns: Henry VIII - Danze del Gypsy; Atto II; J. Massenet: Le Errini - Invocatione; D. Aubert: La Neige - Ouverture (Disco DECCA)

#### 9/40/Filomusica

C. Paganini: Pezzo senza titolo per spartito; S. Bartoli: Allegro di una serenata per orchestra d'archi; W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra; G. Bononcini: Sinfonia n. 10 in re maggiore per due trombe, archi continuo; G. Rossini: Il viaggio a Reims: Sinfonia - Il turco in Italia - Non si da follie maggiore; V. Bellini: Norma - Ah si, la core abbracciammi; G. Bizet: Don Procopio - Atto II; F. Poulenec: Sonata per due pianoforti (1918)

#### 11/Antologia di interpreti

DIRETTORE: THOMAS BECHAM. H. Berlioz: Les Francs Juges. Ouverture op. 3 (Royal Philharmonic Crch); PIANISTA RUDOLF BUCHBINDER: F. I. Haydn: Sonata in do maggiore n. 48 op. 35, per pianoforte; QUARTETTO BARTCHET: W. A. Mozart: Quartetto in la maggiore K. 158, per archi; CHITARRISTA JOHN WILLIAMS: My Country 'tis of Thee; Concerto in re maggiore op. 99 per chitarra e orchestra (Elementi dell'Orchestra di Filadelfia dir. Eugene Ormandy).

#### 12/10/Il paese dei campanelli

Musica di Puccini-C. Tamburini (selezione dall'opera) (Voci: Romana Righetti, Elena Salsicci, Franco Artoli, Elvio Calderoni; Orch. dir Cesare Gallino)

#### 12/30/Le favole in musica

S. Prokofiev: Favola della musica di scene op. 54 (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund); S. Prokofiev: Favola della vecchia nonna op. 31 n. 3 (Pf. Sergei Prokofiev) - Scherzo-Marcia da L'Amore delle tre maledizioni (trascrizione dell'autore) (Pf. Emil Gilels)

#### 12/50/Per gruppi strumentali

W. A. Mozart: Divertimento in mi bemolle maggiore K. 226, per 2 clarinetti, 2 cori, 2 fagotti; P. Hindemith: Trio op. 47 per violino, violoncello e pianoforte

#### 13/30/Musica e poesia

L. van Beethoven: Geistliche lieder op. 48 (testo di Christian Gellert); J. Brahms: 4 Duetti n. 28 per mezzosoprano, baritono e pianoforte

#### 14/Intermezzo

E. Ysaye: Sonata in mi maggiore n. 6 op. 27 per violino solo; N. Paganini: Le Streghe, Tema con variazioni; G. B. Telemann: Sinfonia su un tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra; M. Musorgski: Una notte sul Monte Calvo

#### 14/50/Il disco in vetrina

R. Schumann: Manfred, Ouverture op. 115 (Orch. Bamberg Symphoniker dir. Dietrich Fischer-Dieskau) (Disc BASF)

#### 15/Viaggio fra le regioni d'Italia: la Sicilia

Anonimo: Canti della tonnara, per voci maschili; M. Castelnovo-Tedesco: Canzone siciliana sul nome di Gangi; Anonimo: Canti di contadini

#### Musica in stereofonia

15.42/Leptotha  
Oratorio in 3 atti per soli coro e orchestra  
Libretto di Thomas Morell  
Musica di Georg Friedrich Haendel  
Leptotha: Alexander Young; Iphis: Reiri Grist; Storge: Hélène Watts; Hamor: Laureen Forrester; Zebul: John Lawrence; Leon: Simon Woolf; English Chamber Orchestra - Hamor Artic Chorale dir. Johannes Somary - Cambalo Harold Lester

#### 18/30/Nuovi interpreti

F. Chopin: Due mazurke op. 24 n. 2 in do maggiore n. 4 in bem. min. - Studio in fa maggiore, n. 8 op.

10 - Due preludi op. 28 n. 17 in la bem. maggiore n. 18 in fa min. (Pianista Kristyan Zimmerman)

#### 19/La settimana di Mendelssohn

F. Mendelssohn-Bartholdy: Ondine - mi bemolle maggiore per archi op. 20 - Concerto in la bemolle maggiore per 2 pianoforti e orchestra

#### 20/Concerto diretto da Carlo Maria Giulini

M. Ravel: - Dalmazia - Cile - Suite n. 2 dal balletto (Orch. Philharmonia di Londra); T. Stravinsky: "Lucidello di fuoco" - suite dal balletto (Chicago Symphony Orchestra); G. Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore "Il Titano" - (Orch. Sinf. di Chicago)

#### 21/40/Musica coral

G. Zucchinelli: Missa a 16 voci e a 4 cori; J. Brahms: Liebeslieder walzer per coro e due pianoforti

#### 22/30/Concertino

L. Cherubini: Studio n. 2 in la maggiore per corno da caccia e archi; I. Field: Notturno n. 4 in la maggiore; L. Spohr: Fantasia per arpa; N. Paganini: Romanza in la minore; A. Adam: Cantique de Noël

#### 23/24/A notte alta

P. Cornelius: Il Barbere di Bagdad: Ouverture; L. van Beethoven: Danze tedesche op. 140; F. Mendelssohn-Bartholdy: Dal Sestetto per archi e pianoforte op. 10; Finali: Allegro vivace (Mozart); Finali: Allegro vivace (Beethoven); M. Cara: Se non hai perseveranza, irotella; S. Rachmaninoff: Preludio in do diesis minore op. 3 n. 2; F. Sor: Due Minuetti per chitarra; M. Glinskij: La vita per lo zar: Ouverture

#### 24/V CANALE

#### Musica leggera

#### 8/Concerto a modo mio

Sensatio dancing (Sinf. Corte Orchestra); Lady Love (Gloria Gaynor); I'm the wiper (Lucretia Hinsdale); Wizard man (Procó Harum); Crazy music (Jenny Nevaco); Don't stop the music (Supermax); A little rich girl (Mike Winter); Adagio (Ronnie (Aldrich); Love me (Yvonne Elliman); Boogie night (Hansel); Risveglio (Renato Bruson); Funky kool (Paco Andoral); Alcohol (Andrea Ameli); Me, my minstre, how's it all (Steve Winwood); Sexi Cola (Pandemonium)

#### 9/Da un capo all'altro del mondo

P. Morgan (Perigallo): Diverso (Snakes); Fantasia (Gianni Nannini); Balla Maria (Gianni Dafonte); (La) Pajpera (Sergio Endrigo e Vincenzus De Moresi); Reach up (Santana); Paseando per la sabana (Los Machucambos); Dedication (Bay City Rollers); The pretender (Jackson Brown); I'm on fire (The Abused); Angie (Ronnie Stone); You're in love (The Abused); That's me (Baribambo (Stanley Black); Mexico (James Taylor); Brazilian love song (Love Unlimited);

#### 10/Crescendo in musica

The white ape (Kotick); I let you walk away (R. Crawford); Quando ti amo (G. Paolo); Innamorata io (P. Pravol); Ancora dolcemente (Mina); Joy inside my tears (S. Wonder); First cut is the deepest (R. Stewartz); Cavalcare l'onda (Agora); Reach up (Santana); Pane quotidiano (A. Camerini); Long train runnin' (Doo-bie Brothers); Hand of fate (Rolling Stones); Rockaria (Electric Light Orchestra); Honey be good (C. Berry); Lady (G. Benson)

#### 11/Jingle

We wish you a merry Christmas (Norman Candler); Having my baby (Paul Anka); Dopo l'orizzonte (Roberto Carlos); Canzone d'amore (Le Ome); Attenti a quei due (John Barry); Se mi lasci non val (Ulla Iglesias); What a wonderful world (Louis Armstrong); Blues in the valley (Count Basie); Memories don't leave like people do (Tom Jones); Come to me (Lionel Hampton); Trik-trak (Renato Carosone); Preghiera (Adriano Celentano); Something (Shirley Bassey); A clockwork orange (Walter Carlos); Bells of the mission (Velvet Glove); Turn around (Harry Belafonte); Monica (Stefano Cipriani); Fly Robin (Bert Kaempfert); Le maschere infuocate (Alunni del Sole)

#### 12/Scelti per voi

Solo (Claudio Baglioni); Non so dir ti voglio bene (Christian) Spring affair (Donna Summer); Rich girl (Suzanne Vega); I can't get enough (Regula Sambora); Mol (California Eagles); My life (Scene of love) (Steve Schiakis); More than a feeling (Boston); Lost without your love (Bread); Canzone del guerrigliero cieco (Massimo Bubola); Comunque sia (Anselmo Genovese); Ancora dolcemente (Mina); Più (Ornella Vanoni); Bambola (Luciano Rossi); Velasquez (Roberto Vecchioni)

#### 13/I cantautori

Il vero amore (Andrea Zarrillo); Laura (Ciro Sebastiani); Tutto (Eduardo Gómez); Cowgirl (Eduardo De Angelis); This is tomorrow (John Miles); Stuck inside of mobile with the Memphis blues again (Bob Dylan); Keep me crying (All Green); Quante volte (Claudio Baglioni); Io ti porterei (Leano Moretti); I like dreamin' (Kenny Nolan); Canto in C minore (Cerone); La serie dei numeri (Angelo Branduardi); Quatre brave persone (Edoardo Bennato); Non gioco più (Stefano Rosso)

#### 14/Tutto jazz

Locomotiva (De Paula Ursu Vieira); Fire (Lee Morgan); Carousel (Chuck Mangione); Body and Blue (Mitch Mitchell); For the first time (Hank Mobley); San faccio sì (George Lewis); Russell and Eliot (Yusef Lateef); Blues for sinesio (Lee Konitz); So in love (Harold Land-Kenny Dorham); Love you madly (Duke Ellington); Tricotomy (Julian Cannonball Adderley); Those we'll never see (Pete Wee Russell)

#### 15/Cocktail musicale

La bamba (Chocolate); Sistemete (Alan Sorrenti); Guabi Guabi (Arlo Guthrie); Scettico blues (Mina); Nel cuore non sensi (Altobras); Disco magic (T. Connection); Com'e' bello (far l'amore) (Decima Sinfonia); How long will it last (Sergio Piccolo); Poco a poco (Michele Poli); You are heart (Frank Sinatra); Killing me softly with his song (Norman Connors); Disco play (Ashantis); Roma com'er belli dentro a quattro mura (Lardo Fiorini); In Sicilia (Bruno Nicolaci); Confessioni (Iva Zanicchi); Skyliner (Bert Kaempfert)

#### 16/Colonna continua

There is a whole lot of loving (Guys & Dolls); Compagno di scuola (Antonello Venditti); Eppur mi son scorciato da te (Formule Tre); Il disertore (Ornella Vanoni); (Pilot); For the last time (Carole King); Fallen Angel (Rogue); Night People; I'm still here (Bobby Bare); Come on (Ginger Baker); Disci (Eugenio Finardi); Sail away (Nilsen-Stones (Neil Diamond); Colpa mia (Mina); Lontano lontano (Tingo Tenco); Summer (Van); Let's spend the night together (Tina Turner); Ode to Billy Joe (Bobby Gentry); Il paradiso (Patty Pravo); Rhapsody in blue (Giovanni Sartori); Pandore (Panda Redding); Guita blusa (Bruno Belotti); S'ha (Otto Redding); Viramundo (Bruce Lee); Un'ora fa (Peter Leali); Giù la testa (Ennio Morricone); Love hangover (The 5th Dimension); L'istriane (Charles Aznavour); Rosetta (Fame & Price); Day tripper (The Beatles); Ho in mente te (Equipe 84); Un matto (Puccini); Da grande (Giovanni Sartori); S'ha (S. Storace); Let you love now (Belamy Brothers); Beautiful feelin' (Anthony Rutherford); Summer of our love (The Bar Kays); Unfinished business (The Black Byrds)

#### 18/Inviate alla musica

More than a feeling (The Bee Gees); Solo (Begonia); The way we were (Carly Simon); Come to the city (S. Napolitano); Are you sincere? (Andy Williams); Town without pity (Vince Martell); Tambola (Luciano Rossi); Penna a sfera (Venditti); Me and you and a dog named bo (I. Last); Hey baby (Ringo Starr); Una storia disonesta (Stefano Rosso); A taste of honey (Arturo Mantovani); Eccola di nuovo (Rokesby Happy Days); (Ray Cooper); I'm invincible (Sofia Sosso); Strega (Sofia Sosso); Rosetta (Sinatra); Anonimo veneziano (Stefano Cipriani); Sweet was my rose (The Lovelies); Evviva il grande amore (Rosalia Cilembara); Michelle (Percy Faith); My love (Mina); Settembre (P. Gagliardi); Lucy in the sky with diamonds (Elton John); Moonlight serenade (Frankifield); I'm in love (Maurizio Costanzo); Sweet (Dionne Warwick); Everbody loves somebody (David Martin); Donna sola (Augusto Martelli); Giardino proibito (Giacobbe); Da dove non ron (S. Cassidy); Choc male fa (Mata Bazar); Rain forest (Biddu)

#### 20/Scacco matto

Walking in rhythm (The Blackbirds); You've got a friend (James Taylor); Try me, I know we can make it (Donna Summer); More love (strumentale) (White Singers); E adesso te ne puoi andare (Surfs); Streap tease (Claudio Baglioni); Daydream (Wallace Stevens); I'm a little teapot (Peter Cooker); Massachusetts (The Bee Gees); Più (Ornella Vanoni); Che cosa c'è (Gino Paoli); Pandora's box (Procó Harum); Gonna fly now (Maynard Ferguson); I can hear music (The Beach Boys); Gee baby (Peter Shelley); Caldo è l'amore (Iva Zanicchi); Chicago (Graham Nash); Non ho mai (G. Saini); Non ho mai (S. Gainsbourg & J. Birkin); My love (Cher); It's a miracle (Barry Manilow); March da Aranci meccanica (Walter Carlos); The click song (Myriam Makeba); Signora (Mia Martini); Amore caro amore bello (Bruno Lauzi); The first time ever I saw your face (Puffo); Poco a poco (The Beatles); Robbed (Deep Purple); What a wonderful world (Louis Armstrong); You'll never know what you're missing (Real Thing); There's always something there to remind me (Burt Bacharach); Falling in love in summertime (David Christie); Funky music who nuff turns me on (Yvonne Elliman); Una canzetta in due (I Giganti); Superwoman (Supergirl); One beautiful day (Ecstasy); Passion & Pain); Save me (Frannie Gold); On the run (Lake); Romeo (Mr. Big)

#### 22-24/Musica leggera in stereofonia

Ave Maria (Eduard Deodato); Pensiero stupido (Patty Pravo); La ragazza (Eduardo Gómez); Duetto (G. D'Adda); (Ashley); The Player (Herbie Mann); Favole (Burt Bacharach); Year of the cat (Stai Stewart); Let the sunshine in (James Last); C'è sempre musica nell'aria (Alan Sorrenti); Questa è vita (Anna Oxa); I believe in music (Mass Production); Prelude (Klaatu); Raindrops keep falling on my head (Barbra Streisand); The love of life (Dionne Warwick); Cruisin' (Jefferson Starship); Dindi (Mandrake Soma); Iodus (Isarot (Spinix)); E dico sì (Mata Bazar); Låt mig casa (D. Baldwin B.); Storia (R. Cocciante); Taste of destruction (Belle Epoch); Jungle Fever (Rokket); Revolution (Fausto Peretti); Peter Pan (Puffo); I'm free (West Side Story); Big surprise (Chicago); Dreamin' fly (Red Park); All through the night (Percy Faith); La vie en rose (Grace Jones); God Save the Queen (Sex Pistols); On the run (Lake); Romeo (Mr. Big)

**6/Mattutino musicale**

A. Ponchielli: Preludio dell'opera - La Gioconda -; C. M. von Weber: Tema originale variato op. 9 per pianoforte; B. Smetana: Marcia per il festival di Shakespeare; J.-P. Rameau: Les Paladins, Suite; I. Pizzetti: Sulolo di Farmagosta e Danza bassa della sparviero, dalle musiche di scena - La Pisanello -; E. Granados: Allegro de concerto; A. Honegger: Chant de Joye

**7/Intervallo**

J. S. Bach: Partita n. 2 in do minore BWV 826; J. Brahms: Trios n. 1 in sol maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello

**8/Concerto di apertura**

C. G. Closset: Le Martyre de Saint Sébastien, suite dalle musiche di scena per il Mistero di Gabriele D'Annunzio; B. Bartók: Concerto per violino e orchestra

**9/Capolavori del '700**

G. B. Viotti: Sonata in si bemolle maggiore per arpa; G. G. Cambini: Concerto in sol maggiore per pianoforte e archi; G. B. Platti: Sonata n. 10 in la minore per pianoforte

**9,40/Filomusica**

A. Casella: Serenata per piccola orchestra; M. Casalnuovo-Tedesco: Capriccio diabolico (Ottaggio a Paganini); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto in la maggiore op. 18 per pianoforte e violino e violoncello; L. Strozzi: Arianna e Nesso; J. Brahms: Platz, meine Damen und Herren! - D. Scostakovich: Katerina Ismailova; - From the window a while ago I saw -; B. Bartók: Sette danze rumene

**11/Ludwig van Beethoven**

Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (Esecuzione del 1952)

**12,05/Polifonia**

J. S. Bach: Komm Jesu, Komm, motetto - Lober den Herrn unter den Heiden, motetto (- Berliner Motettenchor \* du Gunther Arndt)

**12,25/Ritratto d'autore:**

**Giovanni Sgambati (1841-1914)**

Quintetto in fa minore op. 4 per pianoforte e archi - Sinfonia in re minore op. 16 per grande orchestra

**13,35/Musiche del nostro secolo**

P. Hindemith: Sinfonia - Mathis der Maler - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Martinotti)

**14/Tastiere**

L. Vierne: Impromptu - da Pièces de Fantaisie (Org. André Isoir); O. Messiaen: Fêtes des belles eaux - car settecento di Ondes Martenot (Jeanne Loriod, voce e direzione musicale)

**14,35/Alla corte di Versailles**

Le guida delle fleur enchantées  
Opere complete in due parti (1751)  
Musica di Jean-Philippe Rameau  
Zelide, Claude Saneva; Mirtill, Jean-Jacques Lesueur - Crich da Camera di Versailles e Coro dir. Bernard Wahl - Mo del Coro Elisabeth Brasseur

**Musica in stereofonia**

15,40 Concerto sinfonico diretto da Karel Ancerl con la partecipazione della violinista Ida Haendel  
I. Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68; E. Lalo: Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra; M. Ravel: Tzigane, per violino e orchestra (1924); B. Smetana: Vysehrad, poema sinfonico n. 1 da La mia patria - (Orchestra Filarmonica Ceca)

**17,30/Stereofilomusica**

A. Glaziev: Sinfonia n. 1 in re minore op. 10, 3 de L'Estremo Oriente - (Orch. da Camera e Jean-François Paillard) - dir. Jean-François Paillard; F. Chopin: Barcarola in la diesis maggiore op. 60 (Pl. Vladimír Ashkenazy); C. Saint-Saëns: Sonnambula e - Mon cœur s'ouvre à ta voix (Msor. Shirley Verrett - Orch. del Teatro alla Scala); Georges Prêtre - Orchestra del Teatro alla Scala; G. Ricci: Concerto per violino, violoncello (The New Strings Trio) di New York; O. Respighi: Voci della Chiesa, impresa n. sinfonica (Orch. Sinf. di Filiedelfia dir. Eugene Ormandy)

**19/La settimana di Mendelssohn**

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in mi bemolle maggiore per clarinetto e pianoforte - Sei Romanze su parole (dal libro II) - Sinfonia n. 12 in sol minore per archi

**20/Intervallo**

M. Balakirev: Islamey - fantasia orientale (orchestrazione di Alfred Casella); I. Strawinsky: Fireworks - Fire d'artifice - op. 4; C. Debussy: Rapsodia per sassofono e orchestra (strumentazione di Jules Roger-Ducasse); Z. Kodály: Danze di Galanta \*

**20,40/Trii di Beethoven**

L. van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore (opera postuma) per pianoforte, violino e violoncello (in un movimento) (Trio - Beaux-Arts) — Trio in mi

bemolle maggiore p. 38 per pianoforte, clarinetto e violoncello (Pl. Eckart Besch, clar. Karl Leister, vc. Wolfgang Boettcher)

**21,35/Musica a programma**

A. Schönberg: - Verklärte Nacht - per orchestra d'archi - versante dell'autunno del settembre op. 4 - su un poema di Richard Dehmel - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna)

**22,20/Interpreti di ieri e di oggi: Fritz Kreisler e Itzhak Perlman**

Paganini-Kreisler: Concerto in mi bemolle maggiore (in un momento) per violino e orchestra (l'iscrizione di Fritz Kreisler nel concerto); In me maggiore n. 6 di Niccolò Paganini; M. Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra

**23-24/A notte alta**

J. Brahms: Bolero su La dama Bianca. Ouverture, J. N. Hummel: Del Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra: Allegro con spirito; A. Dvorák: della Suite in la maggiore (American suite) - Finale; J. Bodin de Boismortier: Sonata a 4 in sol minore per 3 violini, violoncello e clavicembalo; G. de Venosa: Feste Primavera - Danza le ninfe, madrigali; K. Szymanowski: Quattro mazurke, per pianoforte op. 50; E.iger: Marcia militare n. 1

**V CANALE Musica leggera****8/Concerto a modo mio**

Music is love (David Crosby); Sara (Dylan); Dolce amore del baia (D. Gregor); Paranà (Softly Women); Love song (Amazing Blonde); You make me feel like a natural man (KC King); I'm still here (The Samoset Rockers); Love me (Yvonne Elliman); Let me radiate (Alan Sorenson); Non è nel cuore (E. Fineardi); Vanna Lambromotto (Emilio Lo Curlo); Go your own way (Fleetwood Mac); Bella da morire (Homo Sapiens); Micheli (Beales); It's love that sets you free (Patricia Lopez); She belongs to me (Dylan)

**9/Da un capo all'altro del mondo**

Where are you now my love (B. J. Francisco); Sweet Lorrie (Uriah Heep); I'll find my way to you (Grace Jones); Oh lord, I'm on my way (Ray Charles); Relevation (Santana); I'll play the fool (Dr. Durd's Original Savannah Band); Quando c'era el sol (Helen Yang); I'm a rock star (Elton John); I'm a legend (Romeo Castellucci); Tu (Le Dolci Armonie); Amore a ore (Anna Identici); E' mio (Gianni Davoli); Villanella di Cenerentola (Nuova Compagnia di Carlo Polopoli); I do, I do, I do, I do (Abba); Anastassi (Mellina Mercouri); Ian Morrison real (Alan Stivell); A winter in Venice (René Eiffel)

**10/Crescendo in musica**

When I fall in love (M. Davis); Wayfaring, pilgrim (R. Buchanan); My love (Mina); Strada (A. Venditti); Norma no, no (M. Barbosa); Victor Jara (A. Gutierrez); Non è nel cuore (E. Fineardi); the wurus (F. Sayer); Blackbird (Caron); Believe in love (L. Lewis); Reprise in the (Le Orme); Nuovaroli (L. Di Palo); Speed of life (D. Bowie); It's a plain shame (Frampton); Foolish man (G. Nash and D. Crosby)

**11/I re**

Venus (Frankie Avalon); Emozioni (Severino Gazzelloni); Feelings (Mervi Alari); Cry baby (Janet Jackson); Bridge over troubled water (Simon & Garfunkel); Lontano lontano (Luigi Tenco); Save the last dance for me (Ramon Wulle); Hello old friend (Eric Clapton); Afrodite (Afric Simone); Flying through the air (Oliver Onions); Honey tonk blues (Keith Emerson); Venus nel cielo (Luisa Rossa); Tu secundo (Ananda; Vicki larra); Amala (José Feliciano); All along the watchtower (Jimmy Hendrix); Still crazy all the these days (Paul Simon). In the mood (Ted Heath)

**12/Scelti per voi**

Rich (Lionel Richie and John Oates); Remember yesterday (Dion Miller); Somebody to love (Queen); Our lady of sorrow (Bread); Non è nel cuore (Eugenio Fineardi); Comunque sì (Anselmo Genovese); Jodi e la scimmietta (Antonello Venditti); Casablanca (Stephen Shklars); Pane quotidiano (Alberto Camerini); Omaggio (Giacomo Saccoccia); Hard luck woman (Kiss); I'm still (Elton); Reggae a Troubadour (Le Orme); Full speed ahead (Tata Vega)

**13/I cantautori**

Amarci un po' (Lucio Battisti); Solo (Claudio Baglioni); Bambola (Luciano Rossi); La torre di Babbo Natale (Bettarini); Ciao (Alfredo Alcón); All'improvviso l'inconsciente (Roberto Sofifici); Che cosa sei (Alberto Radius); E piove (Vincenzo Spampinato); Questo amore (Marcello Schilone); Ma perché (Matia Bazar); Da lunedì (San Francisco); Non è nel cuore (Eugenio Fineardi); I lupi (Umberto Graziani)

**14/Tutto jazz**

Nuages (Django Reinhardt); Alicia's lullaby (Attie Zoller); Winning the west (Buddy Rich); [The] high

priest (Art Biskay); Lover (Las Paul); Reza (Baden Powell); Love for sale (Bobby Taylor); High society (Jack Teagarden); I had a dream (Hubert Laws); In and out (Herbie Mann); Bumpin' (Wes Montgomery); Bemsha swing (Thelonius Monk)

**15/Cocktail musicale**

Jam on the groove (Ralph Mc Donald); Mama (June Pointer); Cognac (Grove & Stefani); Trombonology (Ted Heath); Greenasias (Olivia Newton John); The more I see you (Bert Kaempfert); Kiss me kiss me (Bruno Martino); Come on bella (Piero Aloise); Daddy cool (Boney M.); Deva, dirti addio (Mina); I'm your boogie man (C.); Go on the Sunshine (Mina); The moon is blue (Peter Nero); prouesse (Socanapolis); Hey baby (Ringo Starr); Margherita (Riccardo Cocciante); Hey, in the still of the night (John Davis)

**16/Invito alla musica**

My cherie amour (Stevie Wonder); Penny Lane (The Beatles); Sapore di sale (Gino Paoli); Piazza grande (Lucia Pica); You're making face (Elton John); Maratona (Gino Paoli); I'm going to be your创伤 (Ayumi); Trombone (Ted Heath); Greenasias (Olivia Newton John); The more I see you (Bert Kaempfert); Kiss me kiss me (Bruno Martino); Come on bella (Piero Aloise); Daddy cool (Boney M.); Deva, dirti addio (Mina); I'm your boogie man (C.); Go on the Sunshine (Mina); The moon is blue (Peter Nero); prouesse (Socanapolis); Hey baby (Ringo Starr); Margherita (Riccardo Cocciante); Hey, in the still of the night (John Davis)

**17/Meridiani e paralleli**

Ebb tete (Frank Chackielisti); La più bella del mondo (Nicolai Di Bari); M'è nata all'improvviso una canzone (Nino Manfredi); Volare (Al Martino); Para los rumores (Tito Puente); Huayna de zampona (Los Folkloristas); Eleanor rigby (Rapuss); A notte dei meu berros (Bela Fleck); La marimba (Luis Valdez); La marimba (Armando Alimenti); Bate pa tu (Balano e Rosso); Canta (Imant Coslay); Bate pa tu (Balano e Novos Caetano); Honeysuckle rose (Ella Fitzgerald); When I fall in love (Dolly Osmond); Morire d'amore (Iva Zanicchi); Sweet surrender (John Denver); Blowin' in the wind (C.); Entry to gladiatore (Warren Bros.); I'm gonna be your创伤 (Ayumi); Indian summer (Don Farago); The lion sleepeth (Eno); Ilma (del attípico Los Chakachis); With honor crowned march (Armando Alimenti); We wanna go home (Banana boat) (The Clyde Shelton Singers); Gitano de Urrera (Bernardo y Pepe de Utrera); A dream to do about music (Gilbert O'Sullivan); Samblango (Superto Martelli); Bambeeyko (Chepito Areas); Sandia chileno (Wstermelen man) (Woody Herman); Ballero (War)

**20/Intervallo**

It's too late (Wooly Herman); My blue heaven (Reinhardt-Garcia); All the things you are (Art Tatum - Ben Webster); Dancing queen (Abba); Chissà se piove (Francesco Chiari); Sugar blues (Doc Severinson); Autiami (Gilda Giuliani); I'm gonna charleston back to charleston (da «Il grande Gatsby») (Francesco Amendol); Padrina (Chico O'Farrell); Corale (Nicola Sammarco); Mais que nadia (Umberto Decio); Ossia (Silvia Tassan); Oh happy day (Antonio Tortuguita); Razzza del Sud (Gilda); You make me feel brand new (James Last); Lady d'Arbanville (Cat Stevens); Una giornata spesa bene (Bruno Nicolai); The way we were (Barbra Streisand); Live and let die (Paul Mc Cartney and Wings); Just a closer walk with thee (George Smith); Superstar (Elton John); Peter Clark); Veste di ciliegia (I Flamingos); Superstition (Sergio Mendes); Melting pot (Blue Mink); I'm gonna get you (Ice Queen); Let's all go back (Il Rovescio della Medaglia); Sweet little rock and roller (Gene Letter); Theme for conga (Julio Gutierrez); You are my sunshine (Lou Donaldson); Viva tirado (Fania All Stars); Higher my love (Gene Page)

**22-24/Musica leggera in stereofonia**

Don't cry for me Argentina (James Last); Figli delle stelle (Alan Sorrenti); Pajara campana (Los Angeles del Paraguay); Il mio amore (Schola Cantorum); The love I take (Jan Wright); La realtà di sempre (Giovanni Sartori); I'm still here (Elton John); Don't be little but closer (Charo); Little criminals (Randy Newman); Space Talk (Ashley Puthli); My man (Barbra Streisand); Hungry eyes (Sad Cafè); La mer Medley (Prince Albert); Master of love (Freda Payne); St. Charles (Jefferson Starship); Hernando's hideaway (Mantovani); Xica da Silva ( Jorge Ben); Ad libitum (Denis Law); I want to live (John Denver); Superstition (Elvis Presley); Peter Gunn (Diodato); Eu su te mu (Daniel Santacruz Ensemble); Io ti troverò (D. Modugno); Save the Sunshine (Herb Alpert); The real thing (Sergio Mendes); You (George Harrison); Breathless (Trax)

# sabato

## 8 APRILE

### IV CANALE Auditorium

#### 6/Mattutino musicale

Paganini: *Sinfonia n. 3* in maggiore per archi e contrabbasso; G. Bonchon: *Sinfonia n. 8* con tromba; H. Berlioz: *Le ballet des ombres*; A. Kaciaturian: *Galop da Maskarade*; musiche di scena per il dramma di Lermontov; F. Liszt: *Polacca n. 2* in mi maggiore; H. Wieniawski: *Finale (Allegro moderato alla zingara)* dal Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra; van Beethoven: *Allegro e Minuetto* in si maggiore due flauti; E. Ysaye: *Sonata n. 4* in mi minore op. 27.

#### 7/Interludio

C. M. von Weber: *Jubel*; ouverture in mi maggiore op. 59; C. Reinecke: Concerto in re maggiore op. 283 per flauto e orchestra; F. Liszt: *Die Ideale*; poema sinfonico (da Schiller)

#### 8/Concerto di apertura

A. Bordoni: *Sinfonia n. 2* in si minore op. 5; M. De Falla: *Noches en los jardines de España*; impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; F. Delius: *On hearing the first cuckoo in spring*

#### 9/La musica da camera in Russia

A. Gretchaninov: «Arabesques», dieci miniature facili op. 150 per pianoforte — Otto Lieder per voce e pianoforte (su testi di Tjutschkeff, Pletschoff, Tolstoi, Kovalevskij e Heine)

#### 9/40/Filomusica

P. Montan: *Chansons*; W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K.136; F. A. Berwald: Quartetto n. 2 in minore; G. Martucci: Novella op. 82; G. Puccini: *Edgar*; «Addio mio dolce amor»; F. Cilea: *Adriana Lecouvreur*; «La dolcissima effige»; G. Meyerbeer: *L'etole du Nord*; «C'est bien lui»; *Pregherie*; I. Sibelius: *Dalla Suite di musica di scena* op. 27 per King Christian — Notturno — Musetta

#### 11/Intermezzo

J. Strauss: *Lo zingaro barone*; Ouverture; M. Glink: *Iota aragonese*; B. Smetana: *Tabor* da «La mia patria»; I. Sibelius: *Valzer triste* op. 44

#### 11,40/I grandi cantanti Mezzosoprano Huquette Tourangeau

N. Vacca: *Giulietta e Romeo*: «AH! se tu domani...»; G. Donizetti: *Asedio di Calais*: «Ah! ma quei cogotti amati!»; M. Verdi: *Ida giù*; *Chiuse nell'armi e solide*; (orchestra: Gamejel); J. Massenet: *Heodiade*; «C'est sur têtu que je reclame»; G. Bizet: *Djamilah*; «Nou-Eddin, roi de Lahore»; D. Auber: *Le cheval de bronze*; «O tourment du veuvage»; J. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*; «Ahi vive due!»

#### 12,30/Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo

F. Schubert: *Sinfonia n. 3* in re maggiore; R. Strauss: *Il borghese gentiluomo*, suite; F. Busoni: *Valzer danzato* op. 53

#### 13,30/Il solista: violinista Ruggero Ricci

N. Pagannini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra

#### 14/Polifonia

O. di Lasso: *Miserere mei, Deus - Salmo*  
14,30/Ii gruppi dei sei

D. Milhaud: *Adame miroir*, balletto per sedici strumenti solisti; G. Tailleferré: *Concertino per arpa e orchestra*

#### 15,10/Musica e poesia

F. Schubert: da «Die schone Müllerin» op. 25, su testi di Wilhelm Müller; G. Petraschi: *Lamento di Arianna*; su testo di Libero di Libero — Due liriche di Saffo», nella traduz. di S. Quasimodo

#### Musica in stereofonia

15,42 Concerto operistico con la partecipazione della soprano Renata Tebaldi e del tenore Mario Del Monaco

G. Donizetti: *Don Pasquale*; *Sinfonia*; G. B. Pergolesi: *La mia padrona*; «Stizzoso, mio stizzoso»; I. Massenet: *Le Cid*; «O soucavante O jugel! O père» — *Ma non*; «Addio o nostro piccol desco»; G. Verdi: *Luisa Miller*; «Quando la sera al placido» — II. Trovatore: «D'amor sull'al rose» — Wagner: *Tannhäuser*; *Salve regina*; G. B. Bizet: *Carmen*; «La fleur que tu m'avais jetée»; R. Wagner: *Lohengrin*; «Sola ne' miei primi anni»; P. Mascagni: *Carnevalia rusticana*; «Mamma, quel vino è generoso»

#### Due Concerti per chitarra

I. Rodriguez: Concerto per chitarra e orchestra («Concierto de Aranjuez»); M. Castelnuovo-Tedesco: Concerto in re maggiore op. 99, per chitarra e orchestra

#### 17,30/Stereofilmusicia

D. Kabalevsky: Concerto n. 3 in re maggiore op. 50 per pianoforte e orchestra — Gioventù - P. I. Cialkovskij: *Invocazione ai sogni*; Inno ai Santi Cirillo e Metodio; F. Schubert: *Trio* in si bemolle maggiore, per violino, viola e violoncello; C. M. von Weber: *Momento capriccioso* in si bem. magg. op. 12; W. A. Mozart: *Capriccio* in si bem. magg. op. 5

Mozart: *Così fan tutte*: «Sento, oh Dio»; G. B. Pergolesi: «Chi non ode e chi non vede»; cantata per soprano, archi e continuo; N. Jommelli: *Ciaccona* op. 5 n. 13

#### 19/La settimana di Mendelssohn

F. Mendelssohn-Bartholdy: *Trio* n. 2 in do minore per pianoforte, violino e violoncello — *Sonata in la minore* op. 65 n. 1 per organo — *Sinfonia n. 5* in si bemolle maggiore per archi

#### 20/Les Troyens à Combray

Fr. Chabrier: *Musiche di Hector Berlioz* (da Virgilio) Seconda parte: *Musiche di Hector Berlioz*

Interpreti: Shirley Verrett, Giovanna Fioroni, Rosina Cavicchioli, Nicolai Gedda, Veriana Lucchetti, Carlo Garfia, Boris Carmeli, Robert A. El Hage, Renato Borgato, Teodoro Roettla, Graziano Del Vivo, Robert Massard, Federico Del Giudice, Maria Callas, Renata Bruson, Sinf. Coro della RAI dir. Georges Prêtre — M. del Coro Gianni Lazarri — Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

#### 22/Il solista Andrés Segovia

A. Scarlatti: *Preambolo - Gavotta* (trascr. per chitarra Andrés Segovia); I. Manén: *Fantasia sonata*

#### 22,30/Children's corner

R. Schumann: *Sonata* in re maggiore da «Tre Sonate per la gioventù» op. 118; M. Reger: *10 Kleine Verstragstücke* zum Gebrauch beim Unterricht op. 44 per pianoforte

#### 23-24/A notte alta

C. W. Gluck: *Sinfonia in fa maggiore*; J. Massenet: dall'Opera *Sinavilla* da *Navarraise*; Notturno; I. Strawinsky: *Epinaphium per flauto, clarinetto ed arpa*; O. Vecchi: *Il Bando dell'Asino*; G. Verdi: *Ballata n. 3* in si bemolle maggiore op. 47; J. Albis: *Petite suite*; F. Delius: *Schliffenfahrt*; F. Busoni: *Ouverture gioiosa*

#### V CANALE Musica leggera

#### 8/Concerto a modo mio

Vorrei incontrarti (Alan Sorrenti); Indian war (The Les Humphries Singers); Bella da morire (Home Sapiens); Sola (Anna Rusticante); Love, lovely love (Jefferson Starship); California Michael Jackson: You got my love (Cordele Girls); Everybody's talking (Harold Nilsson); If you could read my mind (G. Lightfoot); Redondo Beach (Patty Smith); Lively up yourself (Bob Marley); A horse with no name (America); Anelle allude di due (Luigi Grechi); My sweet Lord (George Harrison); Giornata di tenera attesa (Renzo Renzi); Fiaba morena (Toni Esposito)

#### 9/Da un capo all'altro del mondo

Natale in casa d'appuntamento (Riccardo Capellini); Rita (No Water Forni); Anna come sei (Anita Identità); Magica (Mariah Carey); Sogni (Marcella); Fiori (Alvaro Amici); Will you come (Ricchi e Poveri); Try to imagine (Alan Sorrenti); Minstrel in the gallery (Jethro Tull); What I'd give for love (The three Degrees); (The) Family (Roberta Kelly); Leonie (Bacharach); Cafe, cafe (Nice People); Upa neguhino (Edu Lobo); Bidon (Alain Souchon); Una femme par les femmes (Françoise Hardy); Blinded by the light (Manfred Mann's Earth Band)

#### 10/Crescendo in musica

Amore (I. Massari); Cause we've ended as lovers (D. Clark); Ancora dolcemente (Mina); Strade (A. Veneditto); Salsa pomigeri (C. Baglioni); Victor J. Hugo (A. Guthrie); Sari smile (D. Hall-J. Oates); Tonight's the night (R. Stewart); Francesca G (F. Bongusto); I don't want nobody (Candy Bros.); Footh (S. Knudsen); Wood (Cher); Can you see it's only you I want (B. White); Oggi ho imparato a vagare (E. Finardi); Show me the way (F. Frampton)

#### 11/I re

Queen Queen (Abba); Can't help falling in love (The Stylistics); King of the road (Dean Martin); Shakira (Sergio Endrigo); La serenata (Herbert Paganini); Sangue (Ives Montand); You (George Harrison); Barbiere shake down (Keith Emerson); today's the day (American) Cabo (Mafalda); Can you see it's only you I want (Lion Hennessy); Blinded by the light (Manfred Mann); Taxi Grab (Jethro Tull); Un uomo che ti ama (Bruno Lauzi); We got to make it (Miriam Makeba); Saying goodbye again (Bert Kamper)

#### 12/Soltanto per voi

Let's get it on (Marvin Gaye); Il concerto del mare (Jean-Claude Borely); Cavallo (Adriano Pappalardo); Si ballava... si rideva (Robertoff Sofitic); Che dolore lei (La Bottega dell'Arte); Magic fly (Space); Hopeshope (Tiger Lily); Still I'm sad (Boney M.); You are me (Slave); I take two (Lion Hennessy); Love is here (Elton John); You will never know (Moment of Truth); Love is here (Peaches and Herb); Zodiacs (Roberta Kelly); Me ne andro (Gianni Belli)

#### 13/I cantautori

Isn't she lovely (Stevie Wonder); Remember yesterday (John Miles); Gagarin (Claudio Baglioni); Ancôa un minuto (Dario Farina); Laura (Ciro Sebastianelli); Una storia disonesta (Stefano Rossi); Everse soffia (Angela Bertoli); Strada (Antonello Venditti); Madame (Renato Zero); Il mio cielo la mia anima (Sandro Gacobbe); Generale (Ernesto Bassignano); Nuvolari (Lucio Dalla); Atlantide (Francesco De Gregori); Danze (Renzo Zenobi); Rido (Enzo Jannacci)

(Renato Zero); Il mio cielo la mia anima (Sandro Gacobbe); Generale (Ernesto Bassignano); Nuvolari (Lucio Dalla); Atlantide (Francesco De Gregori); Danze (Renzo Zenobi); Rido (Enzo Jannacci)

#### 14/Tutto jazz

Creeky feeling (Jelly roll Morton); Honeyuckles rose (Art Tatum); Humoresque (Earl Hines); Night and day (Dave Brubeck); One down (Bobby Timmons); You go to my head (Bob Powell); Misty (Erroll Garner); Baby blackbird (Sammy Davis Jr.); Peacock Bay next door (Billie Holiday); Mambo Manhattan (Reflection); Canto ritrovato (Mal Waldron); A silent tear (Mc Coy Tyner); Calypso in Roma (Don Pullen)

#### 15/Cocktail musicals

Smash (Lynn Rippchen); Living next door to Alice (Smokie); Tu mi rubi l'anima (Collage); Disco connection (Isaac Hayes); Bambola (Luciano Rossi); Mangia a te (Lando Fiorini); Try to imagine (Alan Sorrenti); Santa Lucia luntana (Peppino di Capri); Bahia (Alice Street Gang); Let's get down (Steve Winwood); Hair (Alice Cooper); Tropicana (Bob Dylan); Baby (Bob Dylan); See (Zanichelli); Due Gorilla (P. I.) (Rick Deslauriers); Mambo (Vianella); Spanish Harlequin (Norman Chandler); Coro di zingari da - Il trovatore (Chiarello)

#### 16/Meridiani e paralleli

Una luna folla di lummi quando è sera (I Vianella); Una luna sleep tonight (Enc); La canzone di Mariella (De André); El condor pasa (Simon e Garfunkel); Com'è triste Venezia (Aznavor); Malayisha (Makabe); Genova per noi (Conte); Balloca carnavalesco (Chocolats); Innamorati a Milano (Reagis); Le febbri (Carrasco); La vita è bella (Totò); Sotri Chiesa (Nash); Mamma mi sento come lire (Quartetto Cetra); Sittin' on the dock of the bay (Otis Redding); Balloca romano (Luigi Proietti); Abrazame (Julio Iglesias); Vagabond (Nicola di Bari); Don't cross the river (America); Ma se già penso (Giovanni Paolo); La poule au pot (Famiglia); Già venuta (M. Baccaglione); Chiare (Curtis) Califònia dreamin' (David Matthews); Carmencita (Amalia Rodriguez); Ciao mare (Casadel); La domenica andando alla messa (Cinquetti); Madrugada (El Pasador); Arrivederci Roma (Perry Como); The house of the rising sun (Joan Baez); La sambola (B. Gessi); El del tempo (Uma Thurman); La bamba (Los Machucambos); Porti; Un bacione a Firenze (Nada); Samba pa ti (Santaana); Ammazzate ohi (Luciano Rossi); Sittin' on the dock of the bay (Sergio Mendes); Close to you (Ron Aldrich)

#### 18/Intervalle

Kaledra (Manuel Portaceli); Pinball (Brian Protheroe); I'll kiss you (Luisito Basso); Sí, sí, sí (Alberto Battisti); Island of dreams (John Foxx); Se (Umberto Basso); Tuttí I kissed you (John Kincade); Padre (Giovanni Sartori); 29 Settembre (Eugenio Sá); I'm in my room (Dik Dik); Good vibration (Beach Boys); Flip top (A. Trovajoli); Femmes (Les Vibrator), Rebel Bow; Fox on the run (Sweet); Bella bellissima (Druip); Ma perché (Maria Bazzar); Teach your children (Crossby, Stills & Nash); Young, young, young (Alvin Lee); Perché (Alvaro Soler); Black (Caro); Get away (Lesse Psinay); Greeni, verità nasconde (Orme); I get by (Stealers Wheel); Fly Robin fly (Silver Convention); Sbagli (Michel Tadini); Ballerò (War); Are you nuts? (Cool Heat); Per favore basta (Simon Luca); Shanghai (James Last); Concerto (Gigi Ventura); Sketch (Imre Hamer); Face; Face; Dancing queen (Abba); Pina Colavia; The Immigrant (Andy Bond); Wonderland (Ricchi e Poveri)

#### 20/Sacchetto matto

Kiltimpone (Eddy Dell'Oro); Sweet sticky thing (Oho P.); I'm gonna have that butt boogie (The Jimmy Castor Bunch); Three steps from true love (The Reflections); Gimme some (parte 1) (Jimmy Bo. Horne); Song (M. & G. Orch.); I'm on fire (Ivan Gislstrup); Do what you feel (parte 1) (Rimshots); Madame (Renzo Zero); Let the music play (Barry White); Do you know you're beautiful (Lionel Richie); Love (Clarence Bush); This will be (Natasha Cole); Right where we started from (Maxine Nightingale); Do the jaws (The End); Love's theme (Love Unlimited); My man and me (Linen-De Paul); Hot lava (Disco Tex & The Sex-O-Liters); More... more... more... (Andrea Bocelli Connection); Come on (Bobby Short); Keep your hands on the sparrow (Merv Clayton); Da madragona (lair Rodriguez); Shock up (Barbara); You sex thing (Hot Chocolate); Moving like a superstar (Jackie Robinson); Night and day (John Davis); My sun is shining (Lou Reed); I hear a symphony (Peter Gabriel); Falling in love (Summer of Love); Blood Christos (Helen Merrill); Bella (Lulu); Spanish flea (Herb Alpert); Here I am (The three degrees); Rock the boat (The Hues Corporation); Touch me in the morning (M.F.S.B.); Ooola (Betty Wright)

#### 22-24/Musica leggera in stereofonia

Aria (Herrmann); Easy to fall (Bob Welch); Pensiero stupido (Patty Pravo); 11 mesi e 29 giorni (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Moon flower (Sammy Davis Jr.); I'll never fall in love again (Chrisette); Lord (Sammy Davis Jr.); Quando Teresa verrà (Marco Ferrandini); Fine fine day (Roberta Flack); Fantasy (Fantasy); One million eyes after Elton John (Peppermint); 2; Samba triste (Baden Powell); Cabaret (Arturo Mantovani); Stenna Rasin (Coro dei Cosacchi del Don); Convey Island Baby (Lou Reed); Rhapsody in Blue (Bix Beiderbecke); The new Brazil (M. G. Lopez); The New Brasil '77; Madonna (Gloria Estefan); Libertà e scuseate se è poco (Steve Ross); Blood sweat and tears; (Ray Conniff); Rock reprise (Blood Sweat and Tears); Fantasy girl (Disco version) (Steven Schlacks); When love (Adriano Celentano); Makelélé (Uele Kababubu); Turn blue (Iggy Pop)

# Ditelo con i fiori di Roger & Gallet:



FELCE = *Sincerità*  
(forte, verde, muschiato).



MUGHETTO = *Ritorna la felicità*  
(soave, fragrante).



GELSOMINO = *Amabilità e sensualità*  
(forte, inebriante).



GAROFANO = *Amore vivo e puro*  
(intenso, speziato).



LAVANDA = *Silenzio*  
(aromatico, antico).



ACQUA DI COLONIA  
EXTRA-VIEILLE  
Classica del 1805



ROSA TEA = *Gentilezza*  
(delicato, discreto).



VIOLETTA = *Candore e modestia*  
(tenue, garbato).



ORCHIDEA = *Attesa*  
(intenso, raffinato).



SANDALO = *Passione*  
(esotico, penetrante).



VETYVER = *Amore mistico*  
(persistente, orientale).

**ROGER & GALLET**  
PARIS



# Loro ce l'hanno. E tu?



**La Medaglia dei Mondiali,  
argentata al 1000  
è un dono esclusivo della Stock.**

La trovi, col suo porta-medaglia, sulle bottiglie  
di Brandy Stock, Amaro Radis e Grappa Julia.

## Loro ci vanno. E tu?

In Argentina ti manda la Stock con il grande concorso  
**"I Mondiali gratis".**

Verranno estratti decine di viaggi soggiorno e di TV Pal-Color Telefunken "26 pollici". Chiedi al bar o al negozio alimentari le norme del concorso. Buona fortuna e... buon viaggio.

television PALcolor TELEFUNKEN viaggi con **AEROLINEAS ARGENTINAS**

# STOCK: i mondiali gratis!

